CARMELITA
DISTEFANO srl
LA CARMELITA

31224
9 771592 169000

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0461) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-386565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro Trieste d'Autore € 4,90

MATILDA
FRUTTA SCELTA DI QUALITÀ!
Info: vdist@tiscali.it
www.lacarmelita.com
DISTEFANO srl
tel.: 040305611

ANNO 122 - NUMERO 301
MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE 2003
€ 0,90

L'opposizione: «Colpo alla democrazia»

Berlusconi ha firmato il decreto legge che salva la sua Rete4

UN PLATEALE CONFLITTO DI INTERESSI

di **Gianfranco Pasquino**

Per quanto preannunciato, il decreto governativo salva-Rete 4, che, per una curiosa par condicio, è costretto a salvare anche la pubblicità per Raitre, risulta assolutamente controverso. Non risponde a nessuna delle obiezioni alla legge Gasparri formulate dal rinvio presidenziale. Non spiega perché un atto del governo, perché tale è il decreto, possa violare una sentenza della Corte costituzionale.

Inoltre, è quasi sicuramente incostituzionale. Infatti, non si vede perché il problema di Rete 4, noto da parecchi anni, debba essere considerato «straordinario» né come possa vantare i requisiti, voluti dall'articolo 77 della Costituzione, della necessità e dell'urgenza. La necessità manca poiché non è affatto «necessario», costituzionalmente parlando, violare la sentenza della Corte costituzionale e prorogare il tempo del passaggio di Rete 4 sul satellite.

● *Segue a pagina 3*

ROMA Silvio Berlusconi ha firmato il decreto legge che permetterà a Rete4 di continuare a trasmettere almeno fino al 30 maggio 2004. Fino al 30 aprile l'Autorità per le comunicazioni dovrà accertare la reale diffusione del sistema televisivo digitale. Poi avrà 30 giorni per svolgere la sua relazione in Parlamento e quindi, se riterrà insoddisfacente la sua indagine, potrà adottare i provvedimenti previsti dalla legge Maccanico, ovvero disporre che Rete4 trasmetta solo via satellite e che la terza rete Rai faccia a meno della pubblicità. Nel frattempo il Parlamento dovrebbe nuovamente approvare una Gasparri rivista e corretta. Il provvedimento varato dal Consiglio dei ministri non fa cenno ai due rilievi forse più importanti del messaggio di Ciampi: il timore di una eccessiva concentrazione nella raccolta pubblicitaria e i dubbi su quell'indefinita piattaforma costituita dal Sic (il sistema delle comunicazioni integrato) per fissare il tetto del 20% alle concentrazioni editoriali. Dal Centrosinistra reazioni pesanti: «Uno scandalo», «La conferma del conflitto d'interessi», «Una pessima notizia per la democrazia».

● *A pagina 3*

«Friulia holding: gli industriali hanno cambiato idea, io no». Autovie: porte aperte alle fondazioni

Illy, sei mesi da governatore

«La Regione sarà centro dell'Europa con l'allargamento a Est»

NATALE DA BRIVIDI

Neve anche in pianura, gelo e vento forte su tutta l'Italia

● *Alle pagine 5-15* Nella foto Sterle due ragazze-Babbo Natale in piazza Unità a Trieste.

TRIESTE Nella conferenza stampa a sei mesi dalla sua elezione, il governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy guarda avanti, all'anno che verrà, che saluterà l'ingresso di dieci nuovi Paesi nell'Unione europea. E sottolinea le grandi opportunità che lo storico evento offrono al Friuli Venezia Giulia, che con l'allargamento a Est può diventare da regione di confine a vero centro dell'Europa. Da qui il progetto dell'«Euroregione».

L'attenzione di Illy si concentra soprattutto sugli aspetti economici. E così bacchetta gli imprenditori friulani che avversano la holding delle partecipate («Loro hanno cambiato idea? Io no»). Reclama un socio industriale per il rilancio di Minerva Airlines. Ipotizza un pacchetto di interventi a misura delle grandi imprese come Electrolux. Rivela l'interesse di fondazioni bancarie e imprese private, accanto a quello annunciato di Autostrade spa, nei confronti di Autovie Venete. E poi annuncia la «riconversione economica» del Friuli Venezia Giulia: quella che, definita «indispensabile per garantire competitività al sistema», deve portare le imprese nell'«era della conoscenza».

● **Giani** *a pagina 10*

Sanader ha varato l'esecutivo

Croazia: è subito polemica sulla minoranza italiana

TRIESTE Fiducia al nuovo governo croato guidato da Ivo Sanader che affida la guida del Paese ex jugoslavo a quella che lui stesso definisce la «nuova Hdz», la destra del dopo Tudjman. Il governo Sanader resta tecnicamente un esecutivo di minoranza anche se può contare su 90 voti a fronte di 152 seggi con l'appoggio esterno del Partito dei pensionati, del Partito dei contadini e degli otto deputati delle minoranze. Ma proprio sulle minoranze non sono mancati i toni polemici che hanno riportato al Sabor la «vecchia» atmosfera dei tempi di Tudjman. «Sono favorevole agli accordi con i rappresentanti delle minoranze, ma questo non significa affatto l'introduzione del bilinguismo nelle città e nella loro toponomastica». «Insomma - dice esplicitamente Sanader - Rijeka non diventerà Fiume».

Ivo Sanader

● **Manzin** *a pagina 7*

Mafia: il boss Bonanno cadavere in ospedale

● *A pagina 6*

Misure urgenti per le grandi imprese insolventi

Parmalat: il governo vara il salvataggio

ROMA Dopo il crack della Parmalat interviene il governo. Il Consiglio dei ministri ha varato un decreto che prevede misure urgenti per la ristrutturazione industriale delle grandi imprese in stato di insolvenza. Ad annunciarlo è stato il ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano spiegando che non si tratta di un vero e proprio «decreto salva-Parmalat», anche se il primo caso a cui si applica è proprio quello del gruppo emiliano. Il decreto, ha proseguito Marzano, interessa «le imprese grandi, con più di 1000 dipendenti e con almeno un miliardo di euro di debito», perché queste «presentano una gestione di crisi più complicata di una impresa di dimensioni minori». Il governo inoltre chiederà all'Ue di riconoscere lo stato di crisi del settore lattiero caseario in Italia.

● *A pagina 2*

UNA TRUFFA DA FINE OTTOCENTO

di **Alessandra Carini**

Nella storia dell'economia e della finanza italiana il campionario di truffe e malversazioni è molto variegato: si va dalla bancarotta fraudolenta di Sindona che saltò per speculazioni sui cambi e che avvisò gli amici del suo crack, ai sogni di grandeur industriale e finanziaria pagati con i debiti e poi falliti dei Ferruzzi, alle giravolte di Calvi con l'Ambrosiano fino al recente caso Cirio. Ma mai era successo che qualcuno falsificasse un documento come se si trattasse di una giustificazione scolastica.

● *Segue a pagina 2*

Ieri la nomina a Trieste

«Verdi»: Zimolo è il nuovo sovrintendente Con un dubbio

TRIESTE Il «Verdi» di Trieste ha un nuovo sovrintendente. È Armando Zimolo, triestino, laureato in giurisprudenza, direttore fino a qualche mese fa del Servizio per i rapporti istituzionali e relazioni esterne delle Assicurazioni Generali, gruppo per il quale ha lavorato dal 1967 fino al recente pensionamento. Dopo le dimissioni di Juan Cambreleng Roca, con la nomina di ieri si è chiusa una partita che si protraeva da settimane, con un cda spaccato a metà sui nomi di Zimolo e di Giorgio Zanfagnin, imprenditore finanziario e grande appassionato di lirica che resta vicepresidente della Fondazione. Ma sulla nomina aleggia un dubbio: lo statuto della Fondazione prevede una delibera a maggioranza assoluta, cioé con 4 dei 7 voti disponibili, mentre Zimolo è stato eletto con soli 3 voti.

● **Bolis** *a pagina 16*

Il giallo di Monfalcone: le telecamere di Venezia scoprono il terzo uomo. Oggi si saprà la decisione del Tribunale del riesame

Mistero Grubissa, identificato l'«autista»

È stato un dipendente di Allia a portare l'Audi dello scomparso a Tessera

MONFALCONE Entra un nuovo nome nell'intricato mistero sulla sorte di Paolo Grubissa, il «pr» monfalconese sparito nel nulla. Si tratta di Antonio Foti, 43 anni, calabrese, residente a Monfalcone. Foti è uno dei dipendenti di Salvatore Allia, il titolare dell'impresa di sabbiature «Safar» di Monfalcone, in carcere a Gorizia con l'accusa di aver eliminato Paolo Grubissa. Gli investigatori, al termine di un paziente lavoro sulle immagini registrate dal circuito video del parcheggio a pagamento dell'aeroporto di Tessera, hanno accertato che è stato proprio lui a portare a Venezia l'Audi A2 del «pr» monfalconese. Perché lo ha fatto, su ordine di chi e quando? Il 24 o il 25 novembre? E soprattutto a che ora Antonio Foti ha varcato la sbarra del parcheggio coperto dell'aeroporto veneziano? L'alibi di Salvatore Allia è strettamente legato a questa tempistica (oggi si saprà la decisione del Tribunale del riesame).

● *A pagina 11*

Eugenio Monti, doppia tragedia a Cormòns

Morto l'uomo che aveva ricevuto il fegato dell'asso di bob

● *A pagina 11*

Addio Trevisan, vecchia gloria della Triestina

Aveva 86 anni: un campione di tecnica e intelligenza

● *A pagina 33*

Sabato 27 e domenica 28 in regalo con Il Piccolo
OROSCOPO 2004

Mentre è stata approvata dal Consiglio dei ministri la riforma dei Beni culturali e quella dell'ente veneziano

Biennale, ora spunta il nome di Alberoni

ROMA La Biennale di Venezia si trasforma in Fondazione e apre ai privati. È questa la novità di maggior spicco del decreto del ministro Urbani approvato ieri dal Consiglio dei ministri assieme a un altro decreto sulla riforma del ministero dei Beni culturali. Il varo della contrastata riforma della Biennale non ha però sopito il vespaio di polemiche attorno al riassetto dei vertici dell'istituzione veneziana. Di fatto il cda, presieduto da Franco Bernabè (nominato appena due anni fa dallo stesso Urbani), appare da tempo come paralizzato e il 7 gennaio terrà la sua ultima riunione. Tramontata dunque l'era Bernabè circolano insistenti le voci che al suo posto vedrebbero il sociologo Francesco Alberoni e, in subordine, il sovrintendente della Scala Carlo Fontana.

● *A pagina 28*

AI LETTORI

«Il Piccolo», come gli altri quotidiani, non uscirà domani e dopodomani. Tornerà in edicola con l'edizione di sabato 27 dicembre. Buon Natale a tutti.

RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
Socio fondatore SENIOR Distretto tre
Brioni
Stanze con servizi e telefono
Fisioterapia • Ascensore
Visita medica settimanale
Augura ai suoi ospiti e parenti un Buon Natale e Felice Anno Nuovo
Muggia (Ts) - Località Lazzaretto, 4
040 273 664 / 040 275 056

USCITA ANTICIPATA
In vista delle prossime festività il quindicesimo volume della Collana "Trieste d'Autore":
"Il re ne comanda una"
di Stello Mattioni
uscirà in edicola con Il Piccolo con due giorni di anticipo, non più giovedì, bensì martedì 30 dicembre

Buon Natale!
sole e mare
cibi e vini di qualità
un angolo di quiete esclusiva
su un mare bello da sempre
sabato 24 aprile 04 l'apertura
bagno SAN ROCCO
a Muggia, dal 1929

Il crack finanziario del gruppo di Collecchio in Consiglio dei ministri: varato un decreto per le imprese con oltre mille dipendenti in stato di insolvenza. Verso una Prodi-ter

Il governo soccorre Parmalat: Bondi sarà commissario

Il ministro Marzano: vogliamo salvaguardare l'occupazione. Bruxelles: no agli aiuti di Stato

MILANO Stato di crisi per il settore agroalimentare, come per le calamità naturali. Il governo corre ai ripari per la crisi Parmalat con un decreto legge con misure urgenti per la ristrutturazione industriale delle grandi imprese in stato di insolvenza. Il provvedimento è rivolto ad aziende con almeno mille dipendenti e debiti non inferiori a 1 miliardo di euro. Una Prodi-ter che si applica solo nel caso che non sia già stata dichiarata l'insolvenza, come nel caso Cirio, e che prevede la dichiarazione immediata di stato di amministrazione straordinaria con la nomina di commissario con pieni poteri. Il programma di ristrutturazione deve essere approvato dal ministro delle Attività produttive altrimenti scattano altri iter che portano verso lo stato di insolvenza. «L'obiettivo di questo decreto non è quello di salvaguardare né l'azionista né il management, ma l'occupazione, la vitalità dell'impresa, la sua italianità e anche i fornitori», ha spiegato il ministro delle attività produttive, Antonio Marzano.

Il decreto sarà pubblicato oggi sulla Gazzetta ufficiale e immediatamente nei giorni successivi lo stesso Enrico Bondi sarà nominato commissario straordinario del gruppo. Il provvedimento dovrà passare il vaglio dell'Unione Europea che ieri da Bruxelles ha fatto sapere che attende immediate informative da Roma e che, comunque, dal punto di vista fiscale «qualsiasi misura dovrà essere neutra per non configurare aiuti di stato».

Il ministro delle politiche agricole Giovanni Alemanno ha poi sottolineato che il decreto garantisce i pagamenti futuri delle forniture effettuate alla Parmalat. Confagricoltura e Coldiretti esprimono soddisfazione per il provvedimento ma ovviamente rimangono molto preoccupati per il pregresso.

L'ingresso dello stabilimento di Collecchio.

OK DEL CDA

Il decreto varato ieri dal governo mirato alle grandi imprese in crisi, per favorire la rapidità delle procedure e l'efficace ristrutturazione dell'impresa, è stato preferito alla Prodi-bis, giudicata troppo complessa e dai tempi lenti. Oggi ci sarà la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, poi la nomina di Bondi a commissario unico. Ieri il cda di Parmalat, secondo fonti vicine a Bondi, ha riconosciuto «il grande sforzo del governo» che in meno di 24 ore ha messo a disposizione gli interventi per la Parmalat. Le società Parmalat hanno dichiarato di aderire «alternativamente» o alla procedura del decreto legge approvato oggi dal consiglio dei ministri o alla Prodi-bis. Lo si legge in una nota della società diffusa ieri sera al termine della riunione.

Ieri sera quasi contemporaneamente sono iniziate due riunioni cruciali per gli sviluppi del caso Parmalat: alle 18.30 al ministero del Tesoro sono arrivati il governatore di Banca d'Italia, Antonio Fazio, i ministri delle politiche comunitarie e delle politiche agricole, Buttiglione e Alemanno, oltre al padrone di casa, Tremonti, e al presidente della Consob, Lamberto Cardia per una riunione del comitato interministeriale sul credito e il risparmio. A Collecchio iniziava invece una riunione straordinaria del cda dell'azienda, il cui titolo è stato sospeso ieri prima dell'inizio delle contrattazioni in attesa di comunicati ufficiali. Secondo le indiscrezioni circolate per tutto il giorno negli ambienti finanziari Bondi, che ieri mattina è stato in procura a Parma per un colloquio di circa un'ora con il procuratore capo e il pm titolare delle indagini, oggi dovrebbe depositare in Tribunale la documentazione sin qui raccolta e procedere alla dichiarazione di stato di crisi e amministrazione straordinaria, così come previsto dal decreto di ieri del governo.

In serata le banche creditrici di Parmalat hanno fatto sapere di apprezzare la soluzione individuata dal Governo per far fronte all'emergenza, la cosiddetta Prodi-ter o decreto-Marzano. Alla vigilia della nomina a Commissario straordinario di Enrico Bondi, l'uomo voluto dalle stesse banche alla guida del gruppo di Collecchio «tutto quello che consente di guadagnare tempo per evitare l'irreparabile - ha osservato una fonte autorevole - non può che essere condiviso dalle banche».

Andrea Carli

Il governatore alla riunione del Cicr. An chiede l'istituzione di una SuperConsob. Rinvio a gennaio per l'Authority

Teso faccia a faccia Tremonti-Fazio

ROMA Faccia a faccia fra Tremonti e Fazio sul crack Parmalat in una atmosfera definita «cordiale ma elettrica». È accaduto durante la riunione del comitato per il credito e il risparmio cui, dopo le polemiche sul caso Cirio, è tornato a partecipare il Governatore della Banca d'Italia. Alla riunione al ministero Tremonti e Alemanno hanno messo sul tavolo il decreto legge che potrebbe essere varato il prossimo 8 gennaio per l'Authority sul risparmio. Lo ha annunciato lo stesso Alemanno, sottolineando che da quale giorno «c'è tempo di concertare con le forze politiche e i soggetti istituzionali coinvolti una riforma necessaria e urgente in modo bipartisan».

Sul tappeto la spinosa questione dei controlli sul risparmio tornati pesantemente al centro dell'attenzione dopo il caso Parmalat. Ma la questione alla fine è stata rinviata e da An e Udc si è chiesto al ministro Tremonti di trovare soluzioni in grado di rafforzare i poteri di controllo senza penalizzare Bankitalia. In sostanza secondo quanto dichiarato dal ministro Tremonti al termine dell'incontro, ieri ci si è limitati ad ascoltare una relazione del Governatore Fazio e del presidente della Consob Cardia sul caso Parmalat.

Da An è pero arrivata la richiesta di rafforzare i poteri di Consob, creando una Commissione composta da componenti del Governo come il viceministro Mario Baldassarri e dai presidenti Pietro Armani e Antonio Buonfiglio. «Dopo gli scandali Cirio e Parmalat - ha spiegato al termine della riunione il ministro Gianni Alemanno - An condivide pienamente l'esigenza di intervenire a tutela dei risparmiatori e per la trasparenza dei mercati finanziari con provvedimenti urgenti, ma adeguatamente concertati». Per Alemanno è quindi «necessario che il Governo presenti un testo di legge finalizzato a creare un'Autorità in cui vengano riformati e rafforzati gli attuali poteri della Consob».

Crack Cirio: ieri primo incontro fra Tremonti e Fazio.

In più An è anche favorevole all'istituzione di una Commissione bicamerale d'inchiesta su Parmalat. Più in particolare «si ritiene opportuno unificare le iniziative di indagine parlamentare avviate presso Camera e Senato in un'unica Commissione bicamerale di inchiesta sul caso Parmalat». In più dal punto di vista legislativo per Alemanno, è necessario «che il Governo punti a un'autorità in cui vengano riformati e rafforzati gli attuali poteri della Consob. »In concreto - continua Alemanno - la Consob dovrà avere la possibilità di intervenire anche su reati come «insider trading», aggiotaggio, falsa comunicazione sociale«.

Anche dal ministro Rocco Buttiglione sono arrivati precisi paletti al ministro Tremonti. Per il rappresentante Udc infatti »la riforma della normativa sulla vigilanza dev'essere orientata esclusivamente alla tutela del risparmio. Non deve nemmeno affiorare il sospetto di voler regolare conti interni al sistema di potere bancario«.

Qualcosa si muove anche a livello parlamentare. Dopo quella della Camera anche il Senato ha deciso di avviare una indagine conoscitiva sul risparmio e il presidente Marcello Pera ha scritto a Pierferdinando Casini per studiare il modo di procedere congiuntamente. Palazzo Madama avvierà l'indagine il prossimo 14 gennaio.

p.tav.

Sempre più proccupante e clamoroso il quadro in cui è maturato il grave dissesto finanziario della società

Tonna sotto torchio: quindici anni di falsi

L'ex direttore finanziario ai magistrati: «Obbedivo agli ordini dei vertici»

MILANO Computer distrutti a martellate. Documentazione finanziaria eliminata sino a domenica scorsa, quando i magistrati stavano già indagando da giorni. Il quadro delineato ieri da Fausto Tonna, ex direttore finanziario del gruppo Parmalat al pm milanese Francesco Greco, è sempre più preoccupante e clamoroso. Non è un caso che ieri intorno alle 21, dopo ore di interrogatorio di Tonna, sono giunti in Procura Carlo Nocerino e Eugenio Fusco: non è escluso che i magistrati milanesi possano disporre provvedimenti urgenti per impedire che altri elementi utili all'inchiesta possano essere sottratti agli inquirenti. Tonna ha ricostruito a Greco l'insieme dell'incredibile truffa: l'ammanco globale del gruppo è di almeno 7 miliardi di euro, perché i bond per 2,9 miliardi che l'azienda aveva dichiarato di aver riacquistato nei mesi scorsi, non sono mai stati rimborsati. Oggi è previsto un vertice delle Procure di Milano e Parma.

Il sistema di finanza parallela secondo i pm sarebbe iniziato nel 1988-1999 e Tonna, rispondendo alle domande, avrebbe raccontato di aver seguito le direttive dei propri superiori. In tutta la strategia contabile che, è stato ricostruito, ebbe una svolta nel '98, quando venne fondata Bonlat, la cassaforte delle isole Cayman dove è stato poi costruito il famoso conto corrente fasullo.

La Bonlat sarebbe stata costituita per consentire alla società di revisione Grant Thornton di continuare a occuparsi in qualche modo della contabilità Parmalat che, invece, passò ufficialmente a un'altra società di revisione, perché la legge non consente che i revisori siano gli stessi per nove anni. Dal 1998, quindi, le presunte irregolarità precedenti avrebbero avuto un'accelerazione. La Bonlat raccolse numerose società off-shore in cui si sarebbero verificate le irregolarità dal '90 al '98.

Riguardo al motivo alla base della scelta di Bank of America per creare *virtualmente* disponibilità per 3,95 miliardi di euro, Tonna avrebbe detto: «La banca Usa è la prima che mi è venuta in mente», confermando la propria responsabilità ma limitandosi ad assumersi solo un ruolo di natura operativa e rimandando direttamente a Calisto Tanzi il comando di tutte le operazioni. Anche per questo è probabile che oggi davanti ai pm possa comparire il figlio dell'imprenditore di Collecchio, Stefano, e a stretto giro anche lo stesso fondatore.

Nel corso della giornata gli ufficiali di polizia hanno proseguito gli interrogatori di altri contabili del gruppo che avrebbero confermato che dal momento dello scoppio dello scandalo sono stati distrutti diversi documenti al punto che si è anche tentato di distruggere un personal computer, contenente molti elementi, a martellate. Sempre ieri, inoltre, un rappresentante della Bank of America si è recato dai pm milanesi presentando un esposto contro la Parmalat per falso in scrittura privata in relazione al famoso estratto conto, totalmente falso e realizzato con uno scanner, che attestava disponibilità liquide della Bonlat per 3,95 milioni euro.

Il rischio di un conflitto di giurisdizione tra Parma e Milano per ora non è del tutto improbabile. Nel registro degli indagati del tribunale della città emiliana sarebbe comparso il primo indagato, un dirigente della filiale venezuelana, mentre il pm Antonella Ioffredi ha nominato consulente per le complesse vicende finanziarie la società di revisione Price Watherhouse Cooper.

a.ca.

Tonna (a sinistra) scarica le colpe su Tanzi.

IL CASO

Allevatori in rivolta: bloccata la tangenziale di Milano

La questione delle quote latte torna prepotentemente in ballo. Gli ex Cobas, che chiedono di modificare la legge firmata dal ministro Alemanno, hanno bloccato ieri per ore la tangenziale est di Milano. La protesta, che ha paralizzato il traffico già intenso a due giorni da Natale, è rientrata solo nel tardo pomeriggio. I manifestanti, anche sullo sfondo della pesante crisi finanziaria che ha colpito la Parmalat, chiedono con urgenza un incontro al governo che ieri ha chiesto all'Unione Europea di riconoscere lo stato di crisi per il settore lattiero-caseario rendendo così possibili aiuti di Stato.

L'INDAGINE

Il procuratore di Milano Greco: al più presto il via al processo

MILANO «Grazie agli uomini del Nucleo Provinciale e di quello di Polizia Giudiziaria della Guardia di Finanza di Milano, siamo riusciti praticamente a blindare interi giorni di lavoro dell'inchiesta sulla Parmalat, per alcuni aspetti la più grossa vicenda dei falsi in bilancio che mi sia capitata durante la mia lunga carriera, e ora vogliamo arrivare a un processo pubblico in tempi rapidi». Questa la dichiarazione del procuratore di Milano, Francesco Greco, che coordina l'inchiesta sui falsi scoperti nei bilanci della Parmalat, ha sintetizzato l'andamento delle indagini e lo ha fatto in presenza dei maggiori Virgilio Pomponi e Antonio Martino che, a loro volta, hanno acquisito tempestivamente i documenti che hanno poi consentito di inviare i primi avvisi di garanzia. In sostanza, ha spiegato Greco, grazie anche alle ampie confessioni rese finora dalle persone interrogate il quadro sarebbe complessivamente completo. I sostituti procuratori di Milano incontreranno oggi i colleghi di Parma che proprio ieri hanno anche loro aperto un'indagine sullo stesso caso.

DALLA PRIMA PAGINA

Una truffa da fine Ottocento

Prendendo cioé la carta della banca e scrivendoci sotto di avere 3,9 milioni di euro, cioè poco meno di 8000 miliardi di lire. Forse per trovare qualcosa del genere bisogna tornare a fine Ottocento ai brogli della Banca Romana di Sconto che emetteva il doppio della moneta che le consentivano le sue riserve, falsificando i numeri di serie. Ma quella, non a caso, andò fallita.

Ed è proprio questo che colpisce del caso Parmalat: la dimensione del misfatto, la relativa semplicità di esso, e il tempo in cui si è perpetrato. Se è possibile scrivere su un pezzo di carta di avere una liquidità che invece non si ha, se è possibile sottrarre 7 miliardi di euro, cioè 14 mila miliardi, quanti sembra ormai siano spariti, senza che nessuno chieda niente non c'è un problema di inventare nuove regole o authority. C'è solo una strada o meglio due per risolvere il dilemma: sapere dove si è smarrito il buonsenso o, più probabilmente, trovare colpevoli e complici di un simile truffa da ladri di polli e chiuderli a chiave. Il buonsenso infatti richiederebbe ai revisori dei bilanci che difronte a cifre di questo genere, per giunta prese da società allocate in paradisi fiscali, almeno una telefonata alla banca che dichiara di averle in gestione la si faccia.

Così come il buonsenso di un istituto di credito che si rispetti difronte a un'azienda, pur grande e rispettata come lo era la Parmalat, che per anni ha un forte attivo finanziario e debiti sempre crescenti, potrebbe ad un certo punto chiamare il padrone o il direttore finanziario e chiedere che razza di strategia ha messo in atto e usare i mezzi che sono a disposizione per tentare di vedere che non si stia abusando delle catene di Sant'Antonio del debito.

Possibile che simil trattamento venga riservato solo a chi chiede un mutuo? Si può scrivere una legge di un articolo che contempli che banche e revisori facciano il mestiere per il quale sono pagati? In attesa che il mercato faccia la sua parte, cacciando via società di revisione e di rating che non hanno fatto il loro mestiere e in attesa che la magistratura faccia luce sulle responsabilità e le complicità, c'è davvero da chiedersi che cosa fare per tutelare i risparmiatori. Sono loro che sono stati danneggiati da tutti questi crack e che, per ora, sono le vere vittime insieme ad un pezzo importante dell'industria italiana che rischia di essere cancellata da una vera truffa.

Alessandra Carini

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Ciro Esposito, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Florani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.O. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola: croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 23 dicembre 2003 è stata di 50.350 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Dopo burrascose discussioni all'interno della maggioranza prevale il compromesso: le trasmissioni della Tv di Fede proseguiranno fino al 30 maggio 2004

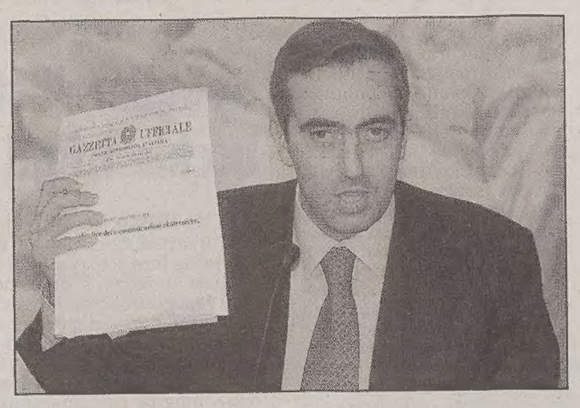
Berlusconi firma il decreto legge e salva Rete4

L'Autorità presenterà una relazione al Parlamento che nel frattempo dovrà rivedere la Gasparri

ROMA Silvio Berlusconi ha firmato il decreto legge che permetterà a Rete 4 di continuare a trasmettere almeno fino al 30 maggio 2004. Alla fine, dopo burrascose discussioni all'interno della maggioranza, ha prevalso la soluzione di compromesso. Non un provvedimento di proroga secca, ma un decreto che almeno in parte si rifà al messaggio con cui Ciampi ha rinviato in Parlamento la legge Gasparri.

Fino al 30 aprile del prossimo anno, l'Autorità per le comunicazioni dovrà accertare la reale diffusione del sistema televisivo digitale. Poi avrà 30 giorni per svolgere la sua relazione in Parlamento e quindi, se riterrà insoddisfacente la sua indagine, potrà adottare i provvedimenti previsti dalla legge Maccanico, ovvero disporre che Rete 4 trasmetta solo via satellite e che la terza rete Rai faccia a meno della pubblicità.

Tutto questo in teoria. Nel frattempo il Parlamento dovrebbe infatti nuovamente approvare una Gasparri rivista e corretta. Il provvedimento varato dal consiglio dei ministri non dice nel frattempo nulla di Europa 7, l'emittente che da 4 anni ha regolarmente avuto la concessione per trasmettere, e che continua a non poterlo fare finché Mediaset non accetta di liberare le frequenze. Ma soprattutto, non fa cenno ai due rilievi forse più importanti del messaggio di Ciampi, vale a dire il timore di una eccessiva concentrazione nella raccolta pubblicitaria, in cui Mediaset fa la parte del leone, e i dubbi su quell'indefinita piattaforma costituita dal Sic (il sistema delle comunicazioni integrato) per fissare il tetto del 20 per cento alle concentrazioni editoriali.



Il ministro Gasparri mostra il decreto che salva Rete4.

Berlusconi, ha assicurato lo stesso Gasparri, è uscito dalla stanza al momento di discutere del decreto. Troppo poco probabilmente per allontanare i sospetti di conflitto di interesse da un capo del governo che firma un decreto oggettivamente a beneficio della sua azienda. Tutto, sempre secondo il ministro, si è comunque svolto senza incidenti di percorso, e il consiglio dei ministri ha deciso «in un quarto d'ora». In realtà, ancora ieri mattina il testo del decreto sembrava in alto mare e solo alla fine si è raggiunto un accordo fra chi voleva imporre la linea dura nei confronti di Ciampi, e chi voleva invece salvare almeno le apparenze.

Il decreto si apre con una premessa in cui si motiva la «necessità e urgenza» con il fatto che, dato il rinvio di Ciampi e la concomitanza con le feste natalizie, il Parlamento non ha il tempo necessario per deliberare. E' quindi composto da un solo articolo. L'Autorità per le comunicazioni, «entro il 30 aprile 2004, svolge un esame della complessiva offerta dei programmi televisivi digitali terrestri allo scopo di accertare: a) la quota di popolazione raggiunta...B) la presenza sul mercato di decoder a prezzi accessibili; c) l'effettiva offerta al pubblico su tali reti anche di programmi diversi da quelli diffusi dalle reti analogiche». Entro 30 giorni l'Autorità invia quindi una relazione a governo e Parlamento e ove «accerti che non si siano verificate le predette condizioni, adotta i provvedimenti indicati...». Ora un problema nasce proprio qui. Qual è la soglia di diffusione del digitale terrestre che dovrebbe essere sufficiente per non ritenere più vincolante la sentenza del 2002 con cui la Corte costituzionale ha stabilito che un privato non può avere più di 2 reti Tv? Gasparri rinvia tutto alla discrezionalità della Autorità per le comunicazioni. Dovrebbe essere Enzo Cheli a stabilire il livello accettabile di diffusione del digitale. Il decreto non fissa infatti alcuna soglia. Se si arrivasse a maggio senza che il Parlamento avrà approvato una nuova legge, la parola, in teoria, spetterà a lui.

Andrea Palombi

L'EXPRESS

Parigi: Cavaliere «fiasco» Ue

PARIGI «Il fiasco di Berlusconi»: sotto questo titolo il settimanale francese L'Express fa un bilancio molto critico della presidenza italiana dell'Ue. «Costellata di gaffes e di topiche diplomatiche, la presidenza europea del dirigente italiano ha dimostrato soprattutto che egli non è all'altezza nè dell'Europa nè del suo paese», scrive il periodico. A giudizio del settimanale francese, Berlusconi si è comportato al recente vertice Ue di Bruxelles «meglio che durante il resto della sua presidenza europea» ma in generale «ha dimostrato la sua incomprensione del progetto europeo, così come la sua incultura, politica e storica» «Le sue battute e le sue sbandate verbali - sostiene L'Express - servono essenzialmente ad attenuare le vere poste in gioco del dibattito politico. Come se la vita politica fosse uno show televisivo». «Ma gli italiani - scrive ancora il settimanale - incominciano a stancarsi. I sondaggi più recenti mostrano che la sua popolarità è scesa in modo sensibile».

LE REAZIONI

Il leader dei Ds all'attacco: in questo modo il presidente del Consiglio ha salvato di fatto una sua azienda

Rutelli: «Uno scandalo senza paragoni»

ROMA Per Francesco Rutelli «è uno scandalo che neppure in una delle repubbliche ex sovietiche sarebbe tollerato». Ma è tutta l'opposizione ad attaccare il governo per il decreto salva-Rete 4. «Il governo Berlusconi è da mille giorni al potere - accusa il presidente della Margherita - e non ha voluto approvare una legge sul conflitto di interessi, neppure quella insignificante preparata da Frattini».

Per Antonio Di Pietro il decreto «ha le caratteristiche di un golpe». Per tutti, l'accusa è innanzitutto quella di non aver sostanzialmente accolto le osservazioni di Ciampi.

Un'accusa sostenuta anche dal segretario della Federazione della stampa, il sindacato dei giornalisti. Nel decreto, ha sostenuto infatti Paolo Serventi Longhi, «non c'è nessuna traccia delle indicazioni del capo dello Stato».

Anche per Piero Fassino, però, «il decreto per salvare Rete 4 conferma quanto sia gigantesco il conflitto di interessi nel nostro paese. Il presidente del Consiglio è costretto a firmare un decreto che riguarda una sua azienda. Credo che dimostrazione più lampante e clamorosa di un conflitto di interessi non risolto non si possa avere».

Mario Segni ha manifestato ieri mattina davanti a Palazzo Chigi, e ha voluto provocatoriamente donare alla presidenza del consiglio una Costituzione degli Stati Uniti. «Se il governo non dà retta a quella italiana, che almeno si ispiri a quella americana», è l'invito polemico dell'esponente liberaldemocratico.

Piero Fassino

Francesco Rutelli

Beppe Giulietti (Ds) sottolinea invece come, tra i rilievi di Ciampi alla Gasparri, nel decreto del governo si faccia riferimento solo a quello «meno scomodo», vale a dire allo sviluppo del sistema digitale terrestre. «Si rischia uno scenario: che sarà cioè la Rai a doversi far carico di una eccezionale accelerazione del digitale per giustificare l'assetto attuale. Ma se il digitale è effettivamente diffuso - si chiede Giulietti - perché ci si ostina a non trasmettere Rete 4 con questo sistema?».

Nel decreto non si parla affatto, aggiunge invece, di possibili limiti alla raccolta pubblicitaria. «Sarebbe bastato includere i *mini-spot* o le telepromozioni nella torta pubblicitaria, ma non hanno voluto fare neanche questo». Motivo per cui l'associazione «Articolo 21» ha lanciato sul suo sito una raccolta di firme per fare del 23 dicembre la «festa del conflitto di interessi».

Di segno opposto le dichiarazioni della maggioranza. Per il presidente dei senatori azzurri Renato Schifani «con questo decreto, che recepisce alcune osservazioni del Presidente Ciampi, si vuole raggiungere solo un obiettivo: salvare migliaia di posti di lavoro alla terza rete Rai e in Mediaset. Se la sinistra preferisce abbandonare al loro destino questi lavoratori, lo dica una volta per tutte».

Anche per il vicepresidente del Senato, il leghista Roberto Calderoli, «il decreto legge Gasparri è stato un atto dovuto da parte del Governo per la salvaguardia dell'occupazione e della pluralità d'informazione».

Esecutivo e sindacati riprendono il negoziato dopo la rottura: sulla delega le posizioni restano ancora distanti

Nuovo round sulle pensioni, ma resta il gelo

Cgil, Cisl e Uil bocciano l'ottimismo di Maroni che vuole chiudere a gennaio

ROMA «Chiuderemo la riforma delle pensioni entro la fine di gennaio». Il ministro del welfare Roberto Maroni è sicuro di sé. Dopo l'incontro di ieri a palazzo Chigi con i segretari generali di Cgil, Cisl, Uil, ha confermato la volontà del governo di arrivare fino in fondo sulla questione delle pensioni. Il ministro ha detto di essere soddisfatto dell'atteggiamento dei sindacati disponibili al confronto, ma ha anche ribadito che la posizione del governo è già nota ed è contenuta nella delega previdenziale attualmente bloccata in parlamento. Maroni ha indicato anche i punti su cui si è riaperto il dialogo con i sindacati: il lancio della previdenza complementare, il trasferimento del Tfr ai fondi pensione, il taglio dei contributi per i nuovi assunti e l'allungamento dell'età lavorativa in modo da ritardare l'uscita del mercato del lavoro. In questo senso il ministro ha ribadito che per il governo risulta valido l'emendamento sull'aumento a 40 anni dei contributi necessari per andare in pensione. Rimane valido anche il tetto di 65 e 60 anni (per le donne) per avere i requisiti per andare in pensione.

All'incontro di ieri a palazzo Chigi, oltre a Maroni e ai segretari Epifani, Pezzotta e Angeletti, hanno partecipato tutti gli altri esponenti del governo. Assente solo Berlusconi. Quello che è stato avviato ieri - hanno ribadito sia i sindacalisti che il governo - è un primo confronto.

Non è ancora una vera e propria trattativa. «Entriamo in una fase esplorativa - ha dichiarato il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani - le posizioni restano però inconciliabili. Bisognerà vedere se è possibile aprire un negoziato vero». Sia il segretario della Cgil, che i suoi colleghi di Cisl e Uil, hanno comunque confermato che quello che è stato avviato con il governo potrebbe diventare un lavoro serio. «E' stato disposto il percorso - ha spiegato il segretario della Uil, Luigi Angeletti - non ci sono stati chiesti esami, né compiti da svolgere». La battuta di Angeletti ai compiti si riferisce ovviamente alla proposta sindacale. Prima di arrivare a questa fase di confronto, c'erano state infatti forti pressioni nei confronti dei sindacati affinché arrivassero a proporre una loro alternativa alla riforma previdenziale del governo. Ieri il clima era più conciliante e nessuno ha chiesto ai sindacalisti di presentare subito una controproposta.

Ieri si è stabilito solo il percorso e si sono però decise anche delle date. Il confronto tra il governo e i sindacati riprenderà il 29 e il 30 dicembre, come ha detto all'uscita della riunione il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta. Il tempo limite per arrivare a una qualche soluzione è fissato per il 9 gennaio. Il ministro Maroni ha detto infatti che da lunedì 12 gennaio riprenderà l'iter parlamentare della delega previdenziale e del rispettivo emendamento sull'età e sul superamento delle vecchie regole della pensione d'anzianità

Paolo Andruccioli

Il ministro Maroni

Il leader della Cgil, Epifani

Per l'Istat più lavoro al Sud ma non fra i giovani. I sindacati: avanza il precariato

Disoccupati all'8,5 per cento

ROMA Era da undici anni che il tasso di disoccupazione non si attestava a livelli così bassi: a ottobre, ha rilevato infatti l'Istat, il tasso dei non occupati è sceso all'8,5%, con 2 milioni e 52mila persone in cerca di impiego, 100mila in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La disoccupazione media annuale del 2003 è stata di 8,7% rispetto al 9% del 2002. Cresce dunque ancora il numero degli occupati nel nostro Paese, arrivando a quota 22milioni e 121mila unità, lo 0,9% in più (+189mila unità) rispetto ad ottobre 2002. Preponderante il contributo fornito dalla classe di età 50-59 anni, dove il numero di occupati è passato da 3.825.000 unità di ottobre 2002 a 3.997.000 unità di ottobre 2003. Continua invece a essere molto elevato il numero dei senza lavoro tra i giovani con una percentuale al 27,1%, praticamente invariata rispetto a quella dell'anno scorso. Nella media 2003, il numero dei posti di lavoro è aumentato dell'1%, cioè 225mila unità in più rispetto al 2002. L'occupazione è cresciuta dell'1, 4% nel nord ovest, dell'1,1% nel Nordest, dell'1,6% nel centro e dello 0,2% nel Mezzogiorno.

Ed è proprio al Sud che si registra la più decisiva flessione del tasso di disoccupazione: a ottobre ha raggiunto il 17,2% rispetto al 18% dello stesso periodo del 2002. Rispetto a ottobre 2002, il tasso di disoccupazione maschile è sceso dal 6,9% al 6,6%. In calo ad ottobre anche il tasso di disoccupazione per le donne, sceso dal 12,1% di ottobre 2002 all'attuale 11,4%. Sempre in ottobre, precisa l'Istat, l'incidenza dei giovani (15-24 anni) in cerca di occupazione sulle forze lavoro della stessa età, si è posizionata al 27,5% dal 27,6% di un anno prima.

Mai così basso per l'Istat l'indice di disoccupazione.

Il governo canta vittoria: «Sono dati positivi in controtendenza rispetto al resto dell'Unione europea» ha sottolineato il ministro del Welfare Roberto Maroni. «Credo che i dati saranno ancora più positivi - ha osservato il ministro leghista - quando l'Istat comincerà a considerare la regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari. Inoltre, i dati di oggi risentono positivamente della scelta di molti lavoratori di rinviare il momento della pensione». E «andrà ancora meglio - ha aggiunto - quando la legge Biagi dispiegherà i propri effetti».

Secondo i leader di Cgil, Cisl e Uil, però, l'occupazione cresce solo grazie alla flessibilità introdotta nel mercato del lavoro. E i dati diffusi dall'Istat vanno letti con grande cautela. Per il segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani, infatti, i dati «dimostrano che cresce un' occupazione precaria». Il segretario della Uil Luigi Angeletti ha sottolineato che «la crescita è al di sotto delle aspettative». Per il leader della Cisl Savino Pezzotta «l' economia italiana non sta tirando. Che l'occupazione sia aumentata è anche effetto di un trascinamento degli effetti delle flessibilità che sono state introdotte.

Non è che questo ci rassicuri molto». La chiave di lettura dell'opposizione è invece diversa: «il miglioramento rilevato dall'Istat - ha spiegato il responsabile lavoro dei Ds Cesare Damiano - è ancora una volta il risultato dell'effetto positivo sull'occupazione delle vecchie misure varate dal governo di centrosinistra con il Pacchetto Treu del 1997».

m.l.

GUARDIA DI FINANZA

Scoperti 5700 evasori totali per 3100 milioni

ROMA Nel 2003 la Guardia di Finanza ha scoperto 5.700 evasori totali che avevano nascosto al fisco 3.100 milioni di euro. A parte il «sommerso d'azienda», l'attività delle Fiamme Gialle ha consentito di individuare una base imponibile non dichiarata ai fini delle imposte sui redditi di 8.300 milioni di euro e di 2.300 milioni per quanto riguarda l'Iva. Sono alcuni dei dati del bilancio operativo 2003 della Guardia di Finanza, illustrato oggi a Roma alla presenza del comandante generale, Roberto Speciale. Condotte oltre 60 mila verifiche di vario tipo, 534 mila controlli strumentali (scontrini, ricevute e beni viaggianti, con 61 mila sanzioni), 1.900 ispezioni in materia di Iva e 4.700 interventi nel comparto delle accise. Le chiamate al 117 sono state 21.000. Novemila le verifiche compiute finora nell'attività di monitoraggio sul caro prezzi nei negozi al dettaglio: 260 gli esercenti verbalizzati per la mancata esposizione del prezzo. Per quanto riguarda invece le contraffazioni, i pezzi sequestrati sono stati 25 milioni,

DALLA PRIMA PAGINA

Un plateale conflitto di interessi

L'urgenza è chiaramente procurata poiché il governo ha avuto tutto il tempo per legiferare ed è responsabile di averlo fatto troppo tardi e troppo male.

Infine, come dovrebbe essere noto, viene ancora una volta colpito il diritto di Europa 7 che è la legittima concessionaria di frequenze che Rete 4 usa abusivamente.

Naturalmente, se è assolutamente giusto guardare ai problemi costituzionali, perché una democrazia si costruisce sulle regole e rimane tale quando osserva le regole, è altrettanto giusto sottolineare quanto plateale appaia in questa circostanza il conflitto di interessi. È persino ridicolo immaginare la scena del Presidente del Consiglio, il «mero proprietario» di Mediaset alla quale fa capo Rete 4, e del suo sottosegretario Gianni Letta, che si assentano al momento dell'approvazione di un decreto che, primo, non poteva non essere noto a Silvio Berlusconi, e, secondo, fa proprio quello di cui il proprietario di Mediaset ha urgente bisogno: salvare l'integrità del suo impero televisivo.

Insomma, il conflitto d'interessi continua a pesare come un macigno non soltanto sul sistema televisivo, ma sulla stessa democrazia italiana.

L'attuale decreto è la prova più lampante del fatto che Berlusconi è costretto a riconoscere l'esistenza del conflitto di interessi, ma non vuole affatto risolverlo.

Anzi, è perfettamente consapevole che parte cospicua del suo potere politico dipende proprio dal suo controllo di quella ingente quantità di attività economiche, ma specialmente televisive. Dunque, adotta tutte le possibili strategie, difensive e offensive. Questo è il nodo che soffoca la vita politica italiana e rischia di ridurre la qualità della sua democrazia. Se, poi, approfittando del suo strapotere politico e televisivo, Berlusconi riuscisse anche a riscrivere secondo i suoi desideri la legge sulla par condicio, allora davvero saremmo di fronte a qualcosa di più di un rischio per la democrazia. Comunque, la parola tornerà ancora, in forme diverse, al Presidente della Repubblica e alla Corte Costituzionale. Senza una legge che tuteli davvero il pluralismo dell'informazione e che metta fine al conflitto d'interessi, l'anno politico si apre all'insegna di un inevitabile scontro frontale.

Gianfranco Pasquino

Il rincaro del carburante dovrebbe essere assorbito dalle compagnie petrolifere. In fermento i lavoratori Alitalia: contestano il piano di tagli dell'azienda

Trasporti, dopo il caos primo giorno di tregua

Il Consiglio dei ministri ha approvato un'addizionale sulla benzina per finanziare i contratti del settore

ROMA Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un decreto legge per assicurare un'adeguata copertura al rinnovo dei contratti collettivi relativi al trasporto pubblico locale.

Secondo prime indiscrezioni vi si farebbe fronte con un'addizionale di circa 0,017 euro al litro sulla benzina destinata a finanziare il fondo straordinario destinato al trasporto pubblico. L'incremento dell'accisa sul carburante non dovrebbe pesare, se non indirettamente, sugli automobilisti: l'aumento dovrebbe infatti essere compensato dall'industria petrolifera attraverso gli spazi di manovra sui prezzi venutisi a creare con l'apprezzamento dell'euro sul dollaro.

Intanto dopo i giorni della rivolta, ieri è stata la prima, vera giornata di tregua. Non di vera pace, perché non sono mancate le precettazioni di lavoratori che non volevano riprendere servizio, ma per 24 ore gli autoferrotranvieri di tutta Italia hanno lavorato normalmente. Tanto che anche il Viminale prende atto della situazione. «Dopo i provvedimenti di precettazione e le iniziative di mediazione adottati localmente dai prefetti - scrivono dal ministero degli Interni - i servizi di trasporto pubblico hanno ripreso a funzionare regolarmente». Impossibile, però, scommettere sulla durata della tregua, anche perché la rabbia per l'accordo sull'adeguamento di 81 euro al mese per il recupero dell'inflazione non è affatto passata agli autoferrotranvieri. E intanto riprendono le agitazioni dei lavoratori Alitalia, che protestano contro il piano di ristrutturazione dell'Azienda che prevede un taglio di 2.700 posti di lavoro.

I servizi. Gli autobus hanno ripreso a circolare fin dal mattino senza problemi un po' ovunque. A Genova, città che dopo Milano ha dato il via alla protesta, il servizio è ripreso regolarmente. Ieri comunque si è saputo della decisione della Procura di aprire un'inchiesta contro ignoti dopo la denuncia del prefetto Giuseppe Romano contro più di un centinaio di lavoratori dell'Amt. Il reato ipotizzato è quello di interruzione di pubblico servizio. A Milano gli autisti hanno deciso di portare un panettone agli anziani ospiti del Pio Albergo Trivulzio per farsi perdonare i disagi provocati durante i giorni di sciopero. A Modena, invece, dopo aver incrociato le braccia lunedì, gli autisti hanno ripreso a circolare ma hanno esposto sugli autobus cartelli di protesta con scritto «Meglio precettati che umiliati». Le uniche precettazioni della giornata si sono avute in Toscana, ad Arezzo e Grosseto.

Lo scontro politico. La protesta degli autoferrotranvieri sarà oggetto di un'inchiesta da parte della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei sevizi pubblici essenziali. Intanto anche ieri il ministro Maroni, pur escludendo una modifica della legge di regolamentazione degli scioperi, è tornato a chiedere una modifica delle sanzioni previste per chi trasgredisce. Possibilità che non piace ai sindacati.

Il cartello incollato per protesta sui bus da molti autisti: ieri hanno ripreso a circolare.

DROGA

Si servivano di una ragazzina di 12 anni per spacciare droga: due pregiudicati di Scafati (Salerno) sono stati arrestati ieri dai carabinieri della Compagnia di Nocera Inferiore con l'accusa di concorso in spaccio di sostanze stupefacenti. Sono Mario Mainenti, pregiudicato di 53 anni, in passato affiliato al clan Annarumma, e il pregiudicato Antonio Fornataro, 20 anni. La dodicenne recuperava contenitori di rullini fotografici nei quali era nascosta cocaina, depositati dai fornitori dei due presunti spacciatori tra i cespugli di alcuni giardini vicini alle loro abitazioni.

IN BREVE

Spogliarellista messicana uccide i figli e si suicida

CITTÀ DEL MESSICO Ha soffocato con un cuscino uno a uno i suoi quattro figli, poi ha sistemato i regali che aveva comprato loro sotto l'albero di Natale e quindi si è lanciata sotto un treno. È finita nel dramma la vita di una giovane spogliarellista messicana. La polizia la ricercava da alcuni giorni, dopo aver scoperto i quattro cadaverini nel modesto appartamento che la donna aveva affittato in un quartiere popolare di Città del Messico. Gli investigatori ritenevano che la donna avesse ucciso i bambini e fosse fuggita con un compagno occasionale conosciuto nel locale notturno dove lavorava. Dulce Maria Garcia, 24 anni, madre di Jennifer, sei anni, Jesus, cinque, Monserrat, tre, e di un maschietto di cinque mesi senza ancora un nome, si era invece tolta la vita dopo aver soffocato nel sonno i figli con un cuscino. «Sembrava dormissero, in due lettini con ancora i pigiami indosso» ha detto il magistrato di turno. Secondo le prime indagini, i bambini sarebbero stati uccisi il 13 dicembre. Quel giorno, la giovane spogliarellista rincasò all'alba completamente ubriaca e quando la baby-sitter le chiese se avesse bisogno di lei la sera successiva ottenne una risposta agghiacciante: «No, tanto non si sveglieranno più».

La Dogana di Ravenna sequestra una nave con 35 mila giocattoli Pokemon contraffatti

RAVENNA Circa 35 mila giocattoli cinesi contraffatti, provenienti dalla Cina Popolare, sono stati sequestrati appena sbarcati al Porto di Ravenna dal Servizio di vigilanza antifrode doganale (Svad). Sottoposta a sequestro dai funzionari doganali anche la nave che aveva portato il carico di giocattoli. I pupazzi di plastica, prodotti in Cina e destinati al nostro mercato nazionale, riproducono i personaggi delle serie cartoon «Pokemon» e «Hamtaro», non ancora distribuiti sul mercato italiano. Il carico era stato selezionato per la verifica fisica nell'ambito delle procedure di analisi dei rischi sistematicamente seguite nel porto ravennate, in considerazione della particolare tipologia di merce, diretta ai «piccoli» consumatori. Invece Babbo Natale in motocicletta porterà doni ai bambini meno fortunati. Questa l'iniziativa promossa dal Coordinamento motociclisti per il 26 dicembre a Roma a favore dei bambini dello Zambia.

Generali Properties con Pirelli e Lehman acquista immobili di Assitalia per 158 milioni di euro

MILANO Generali Properties, Pirelli&C Real Estate e Lehman Brothers hanno costituito una nuova società denominata Continuum che ha acquistato un portafoglio di 43 immobili facenti parte del patrimonio di Assitalia per un valore di 158 milioni di euro. Lo si legge in una nota in cui si precisa che Continuum è partecipata con quote del 40% da Generali Properties e Pirelli Re e al 20% da Lehman Brothers.

Gli immobili, dislocati prevalentemente a Roma e Milano e a destinazione residenziale, «dopo l'opera di valorizzazione sono destinati alla successiva dismissione nel breve medio periodo».

Generali Properties inoltre, conclude la nota, ha chiuso nei giorni scorsi un'altra operazione immobiliare con l'acquisto di un immobile sito in Piazza del Carmine a Milano per un importo pari a 65 milioni di euro.

Per la Cgia di Mestre operai e impiegati riceveranno 40 e 24 euro in meno. Invariata la tariffa della luce, gas a -2,4%

«Quest'anno tredicesime più leggere»

ROMA Tredicesima «light», leggera per colpa del fisco. Un'amara sorpresa attende gli operai e gli impiegati italiani che troveranno la gratifica natalizia alleggerita rispettivamente di 40 e di 24 euro. È quanto risulta all'ufficio studi della Cgia di Mestre, che ha elaborato un calcolo attualizzando al 2003 le retribuzioni medie percepite nell'anno precedente.

A provocare la decurtazione è la combinazione di tre fattori: la rimodulazione delle aliquote Irpef, il sistema delle detrazioni e l'introduzione della «no tax area», che però non viene applicata alle tredicesime. Si tratta d'importanti novità che hanno razionalizzato il fisco ma che determinano alcuni effetti negativi per i redditi medio bassi che hanno registrato un balzo delle aliquote Irpef rispetto agli altri. Le cifre parlano chiaro. In base ai calcoli della Cgia, si è ipotizzata una retribuzione mensile pari a 1.016 euro, che grazie alle modifiche inserite nell'ultima finanziaria, aumenta a 1.099 euro nel 2003. La busta paga di dicembre, ridotta a poco più di 945 euro nel 2002 a causa del conguaglio che rivede i meccanismi di detrazione e l'applicazione della «no tax area», aumenta a 1.118 euro l'anno successivo. La gratifica natalizia invece subisce un taglio di 40 euro da 1.059 a 1.019 euro. Se per le tute blu si tratta di un autentico salasso, va meglio ai colletti bianchi. La cui retribuzione di dicembre sale dai 1.306 euro del 2002 ai 1.390 dell'anno successivo. Mentre la tredicesima subisce un ritocco di circa 24 euro (da 1.425 a 1.401 euro). Oberata come è dal prelievo fiscale, la gratifica di fine anno funziona sempre meno come leva per rilanciare i consumi. Per dare una boccata di ossigeno alle famiglie la Confcommercio aveva proposto di sgravarla di tutte le tasse invogliando gli italiani a mettere mano al portafogli per spendere e esorcizzare così il clima di incertezza generale. Un'ipotesi che si è scontrata con il veto del ministro Tremonti alle prese con la quadratura del cerchio dei conti pubblici. La ripresa dei consumi dopo una lunga fase congiunturale, per i commercianti, poteva bilanciare la diminuzione del gettito. Sono circa 17,4 milioni le famiglie italiane con un capofamiglia lavoratore dipendente o pensionato che incasseranno sotto forma di tredicesima poco più di 40 miliardi di euro

Tariffe luce ferme. Le bollette della luce rimarranno ferme mentre quelle del gas scenderanno del 2,4% nel primo trimestre 2004. L'annuncia l'Authority per l'energia in base al consueto aggiornamento trimestrale delle tariffe legato all'andamento dei costi dei combustibili. Le famiglie italiane con consumi tipo (1.400 metri cubi all'anno), grazie alla riduzione prevista per il metano, risparmieranno così, si legge in un comunicato dell'Autorità, 19,92 euro l'anno rispetto al 2003. Le variazioni dei prezzi dei combustibili nel periodo giugno-novembre rispetto ai sei mesi precedenti (nove per il gas) non hanno infatti superato la soglia d'invarianza del 3%, oltre la quale si procede agli adeguamenti. Per il gas la media delle quotazioni di greggi e prodotti petroliferi, cui è indicizzato il prezzo del metano è diminuita a marzo-novembre rispetto ai nove mesi precedenti, determinando una riduzione del 2,4% in media, comprese tasse (3,6% al netto).

«BOTTI» ILLEGALI

Militari della Finanza di Castellammare di Stabia hanno scoperto e sequestrato 1.500 botti illegali nel Napoletano. I fuochi proibiti erano stati nascosti in un seminterrato di una villetta: era stato trasformato in un vero e proprio laboratorio clandestino di fabbricazione di botti illegali. Nella fabbrica sono stati trovati, già confezionati migliaia di pezzi tra mortaretti, mortai, batterie di fuoco, oltre a tutto l'occorrente per preparare altri botti. I finanzieri hanno arrestato un uomo di 30 anni trovato nella villetta: non ne sono state rese note le generalità. I fuochi sequestrati, tutti molto pericolosi, saranno distrutti.

Informazione Commerciale

Il presidente Kulterer parla del passato e del futuro del Gruppo Hypo

"Alpe Adria: da sogno a realtà"

Questi anni per Hypo Alpe-Adria-Bank sono passati veramente velocemente. Così rapida è stata la crescita del gruppo internazionale, tanti i traguardi tagliati e i risultati raggiunti. Guardandosi per un attimo alle spalle, l'orgoglio per un lavoro ben svolto riempie oggi il cuore dei timonieri della banca, di coloro che hanno saputo guardare oltre e prima tutti gli altri. Di coloro che potevano fino a pochi anni fa sembrare dei "visionari", ma a cui i fatti e la storia hanno dato poi ragione.

Tra questi possiamo certamente ascrivere il presidente della Hypo, **Wolfgang Kulterer**, alla guida di una realtà che conta sette istituti in Austria, Italia, Slovenia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Serbia e Liechtenstein, con oltre tremila collaboratori.

- Di strada il vostro gruppo ne ha fatta molta. Come è stato possibile?

"Che un dirigente di banca parli di "sogno" è certamente inusuale. Ma è un concetto che serve a definire un progetto che per molto tempo abbiamo coltivato con impegno e che oggi, possiamo dirlo, è diventato realtà. Quello cioè di una realtà bancaria che sappia riunire a valorizzare il ricco mosaico rappresentato dall'area europea alpino-adriatica. Qui diverse culture, decine di lingue, differenti religioni, centinaia di "piccole patrie" si incontrano, si confrontano e si arricchiscono reciprocamente. La storia ci ricorda che i conflitti non sono mancati, ma ci insegna anche che per lunghi periodi quest'area è vissuta nel benessere e nella prosperità. Oggi, grazie alla nuova Europa, lo sviluppo diffuso delle nostre comunità è nuovamente a portata di mano. Hypo Bank vuole partecipare a questo processo".

- Questo cosa significa in termini imprenditoriali?

"Le aziende, i professionisti e tutti gli operatori economici possono muoversi in un mercato che conta oltre cinquanta milioni di abitanti, cogliendo in ogni regione le migliori opportunità. La nostra identità di banca è profondamente radicata in questo territorio: lo conosce bene perché è parte integrante di esso".

- Un gruppo internazionale così esteso, non rischia di allontanarsi dagli interessi del cliente?

"La nostra crescita non è frutto di improvvisazione o, tanto meno, di strategie speculative. La nostra è rimasta una banca di persone per le persone. Siamo cresciuti, cioè, mantenendo al centro dei nostri obiettivi l'uomo. Per questo crediamo nel rapporto diretto tra professionista dell'istituto e il proprio cliente, nella personalizzazione dei prodotti e dei servizi, nell'essere interlocutore legato al territorio. Non a caso in tutti gli uffici del Gruppo parliamo la lingua di ogni nostro cliente".

- Non temete di rimanere "schiacciati" da questa forma di localismo?

"Guardiamo con attenzione anche al di fuori della nostra tradizionale area di operatività. Sappiamo bene che oggi il business non ha più frontiere e che ogni affare deve tenere conto di muoversi in un mercato globale. Per questo abbiamo attivato nostri uffici anche a Monaco di Baviera, a Bruxelles e da ultimo anche a Londra, così da tutelare al meglio gli interessi dei nostri clienti, ovunque essi si realizzino".

Wolfgang Kuterer, Presidente della Hypo Alpe-Adria-Bank

HYPO ALPE-ADRIA-BANK

Direzione Generale
Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.
Viale Venezia, 100
33100 Udine
Tel. 0432.532688
Fax 0432.538551
e-mail: italy@hypo-alpe-adria.com
www.hypo-alpe-adria.it

Succursale di Trieste
PROSSIMA APERTURA
Corso Italia
34100 Trieste
Tel. 040 6726411
Fax 040 6726470

Agenzia Leasing
Epi-Fin Srl
Via Fermi, 3
33052 Cervignano del Friuli
Tel. 0432 538512
Fax 0432 209140

Unità Alpe Adria
e-mail:
alpeadria@hypo-alpe-adria.com
Tel. +39.0432.537275
Fax +39.0432.537230

Ufficio Stampa
Viale Venezia, 100
33100 Udine
Tel. 0432.537281 Fax 0432.209206
e-mail: rossano.cattivello@hypo-alpe-adria.com

Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso gli uffici dell'istituto.

Creiamo leasing "su misura"

Immobiliare o strumentale, gli agenti Hypo hanno sempre la soluzione

Andrea Micalich, responsabile Divisione Agenti Leasing

Più veloce, sicuro e conveniente di ogni altro finanziamento. Così si presenta il leasing della Hypo Alpe-Adria-Bank, perché consente di avere immediatamente a disposizione l'ufficio, la macchina o addirittura il capannone necessario per la propria attività, con benefici anche di tipo fiscale.

"Il cavallo di battaglia della Hypo Alpe-Adria-Bank, il prodotto che ha riscosso il maggiore successo in questi anni di attività, è certamente il leasing immobiliare – spiega **Andrea Micalich**, responsabile della rete leasing -. Infatti gli agenti Hypo sono gli unici a poter offrire agli imprenditori un finanziamento così completo, affidabile, veloce e utile per la crescita della loro azienda.

La struttura del nostro istituto è capace di affrontare le situazioni più complesse, sia per edifici ex novo sia per quelli già esistenti. I nostri consulenti solleveranno il cliente da ogni preoccupazione burocratico-amministrativa, in quanto saranno loro a seguire passo a passo l'intera pratica edilizia.

Soltanto questo aspetto è un notevole vantaggio per l'imprenditore, che così potrà concentrarsi sulla propria attività.

La durata del leasing può arrivare anche a quindici anni, per dare così al cliente Hypo la massima serenità. Inoltre alla fine del contratto, anche lo stesso riscatto può essere rifinanziato".

I benefici si estendono anche alla sfera fiscale: infatti, l'azienda può imputare al proprio reddito imponibile l'intero ammontare dei canoni di leasing.

Accanto al leasing immobiliare, la Hypo Bank propone anche un'ampia serie di finanziamenti per beni mobili. A partire dai veicoli, che possono essere dotati di tutti i particolari allestimenti richiesti dal cliente. Il leasing per beni strumentali, poi, può riguardare anche attrezzature usate.

Infine gli agenti Hypo possono proporre anche il leasing nautico, per unità da diporto nuove o usate che non abbiano più di dieci anni.

Ottimi i risultati delle gestioni patrimoniali

Prodotti con il "turbo"

Stefano Zuliani, responsabile Divisione Promotori Finanziari

Hypo Bank ha saputo cogliere la ripresa dei mercati finanziari internazionali, consentendo così ai propri clienti importanti guadagni. Infatti i "prodotti della casa" della gestione patrimoniale hanno ottenuto nei primi undici mesi di quest'anno risultati superiori ai parametri di riferimento benchmark.

Come nel caso di **Hypo Protezione**, la Gpf indirizzata al settore obbligazionario, che ha ottenuto una performance del **4,56%**. La gestione bilanciata, ovvero **Hypo Sviluppo**, ha invece registrato un risultato del **+5,35%** (rispetto a valori benchmark che si sono fermati al 4,09%).

Quella che ha dato maggiori soddisfazioni ai clienti dell'istituto è stata certamente la Gpf **Hypo Crescita**, che ha fatto guadagnare l'**11,68%** (contro un valore benchmark del 9,13%), perché ha saputo cogliere al meglio la crescita del mercato borsistico nelle principali piazze europee e americane.

Per poter cavalcare l'onda della ripresa, scegliendo tra un ampio ventaglio di prodotti che possono rispondere a tutte le esigenze della clientela, è sufficiente contattare le succursali e i promotori finanziari della Hypo. Saranno loro ad assistervi e a consigliarvi al meglio in ogni vostra scelta, per ottenere il massimo dal vostro investimento.

Performance GPF al 30/11/2003	
Hypo Protezione	+ 4,56%
Hypo Sviluppo	+ 5,35%
Hypo Crescita	+ 11,68%

Fonte: elaborazione HYPO Alpe-Adria-Bank S.p.A., non si garantisce la ripetibilità dei risultati per il futuro.

L'influsso della corrente polare si è abbattuto su tutta l'Italia. Bufere nel Meridione. Nei prossimi giorni la situazione meteo è destinata a peggiorare

Un Natale sotto la neve e il gelo in tutta l'Italia

Traffico in tilt al Centrosud. A Capri peschereccio a picco: un morto e un disperso. Termometro a -15 in regione

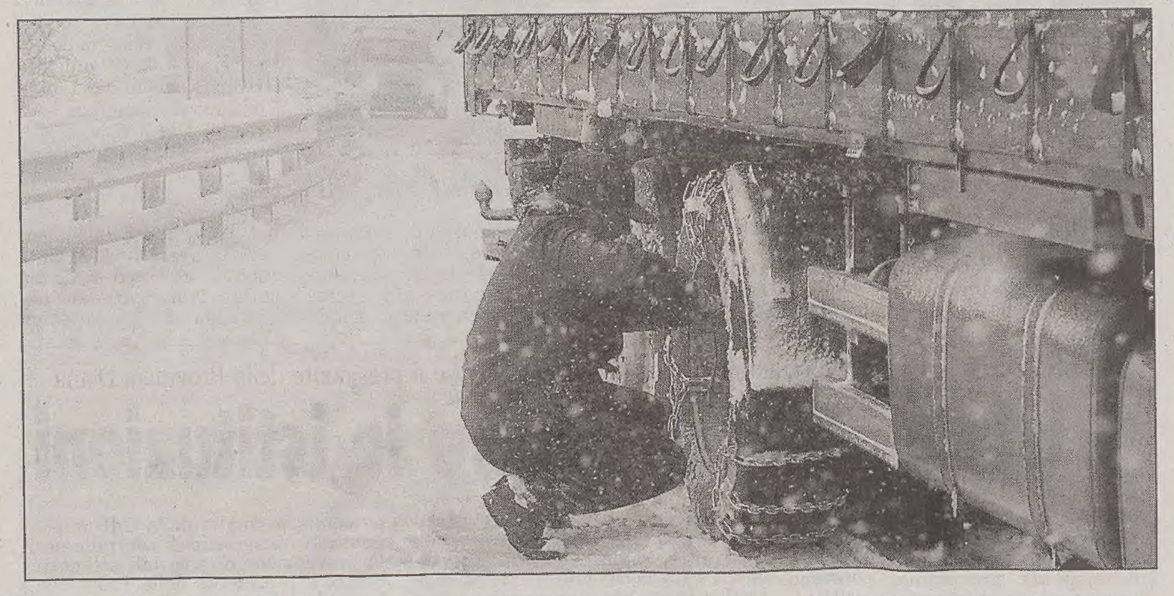
ROMA Per gli amanti della tradizione, quelli che amano il Natale sotto la neve, sarà anche una bella notizia. Ma quello che sta arrivando rischia di toccare una record per quanto riguarda gelo e freddo. Quasi ovunque, al nord come al sud, le colonnine di mercurio sono infatti precipitate, arrivando in alcuni casi a raggiungere livelli polari. Ad esempio in Veneto, dove al passo del Pordoi si sono toccati i meno 18 gradi o in Friuli Venezia Giulia, con meno 14,6 gradi, come accaduto sul monte Lussari a quota 1760 metri.

Una situazione che riguarda però anche le pianure, e destinata a peggiorare nelle prossime ore. Proprio per questo la Protezione civile è in stato di allerta in tutta Italia. Stando alle previsioni, infatti, insieme a un ulteriore diminuzione delle temperature, sono previste nevicate nel Centrosud e forti venti in gran parte della penisola almeno fino a questa sera. Proprio il vento ieri ha già paralizzato l'attività dell'aeroporto di Genova.

La neve è attesa in particolare su Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, Calabria e Basilicata, mentre forti venti sono previsti in Sardegna, Sicilia nord-occidentale e la fascia costiera di Toscana, Lazio, Campania e tutte le regioni adriatiche. A rendere le cose più difficili c'è poi il rischio che sulle strade si formi il ghiaccio, rischio accresciuto dal fatto che proprio in queste ore è in corso l'esodo per le vacanze di Natale con cinque milioni di partenze previste. Proprio per questo la Protezione civile raccomanda la massima prudenza e attenzione nella guida. Già ieri, comunque, si è avuto un anticipo di quanto potrebbe accadere nelle prossime ore. E non sono mancate le sorprese: come a Palermo, dove la neve si è fatta vedere sulle colline intorno alla città.

Neve anche in Campania, dove i napoletani hanno potuto ammirare la cima del Vesuvio imbiancata. Più o meno abbondante, la neve si è comunque fatta vedere un po' ovunque: in Calabria, sulla Sila e nel Cosentino, come in Basilicata e nelle Marche. In Umbria tetti imbiancati a Perugia e Assisi, mentre la neve caduta sopra i 400 metri ha provocato la chiusura del Passo di Colfiorito che collega Umbria e Marche. A Roma invece è stato il vento ad avere il ruolo di protagonista. Forti raffiche hanno provocato la caduta di alberi, mentre i vigili del fuoco hanno lavorato per controllare la stabilità di molti cornicioni e tabelloni pubblicitari. Infine le isole: ieri il maltempo ha impedito a un volo della protezione civile di arrivare sull'isola di Lampedusa. A Capri invece è affondato un peschereccio diretto a Viareggio: uno degli uomini dell'equipaggio è morto, due membri sono stati tratti in salvo, il quarto pescatore invece è disperso.

Carlo Lania



Le abbondanti nevicate che hanno flagellato il Centro e il Sud hanno creato gravi disagi al traffico sulle autostrade.

NEL MONDO

Solo negli Stati Uniti negozi presi d'assalto. In Francia non si rinuncia alle leccornie. Betlemme ancora isolata. In Polonia una moneta nel pane

Feste tra allarmi e crisi: le tradizioni resistono

ROMA La crisi economica e le minacce di attacchi di Al Qaeda hanno spinto in diversi Paesi a celebrare le festività natalizie e di fine anno in manierà più sobria. Si spende più per il cenone della Vigilia e meno per i regali. Natale di sofferenza in alcuni Paesi dove sono tante le vittime di catastrofi naturali (Filippine) e di malattie epidemiche (Sudan). Nei Paesi dell'Est alle sempre sentite tradizioni si affianca il ricordo di chi ha perso la vita per conquistare la libertà dal comunismo e quest'anno di chi serve in missioni all'estero.

Stati Uniti. L'allarme anti terrorismo è salito d'un tono, da giallo a arancione, ma ottimismo e voglia di spendere prevalgono nonostante il bubbone del debito pubblico. La gente però non se ne preoccupa: presi d'assalto negozi e centri commerciali.

Francia. In tempi di crisi economica, coi prezzi in salita, i francesi riducono le spese per i regali natalizi, ma non rinunciano alla «bouffe»: le tavole saranno imbandite di ogni leccornia tradizionale, ostriche, foie gras, champagne. A Parigi i negozi di alimentari di tutte le classi sono affollatissimi. Meno soddisfatti invece i commercianti dei settori non alimentari, e specie d'abbigliamento.

Gran Bretagna. Tra il bisogno di risparmiare e l'impulso a viziare se stessi e i figli, i britannici stanno ultimando i preparativi. Festa quest'anno all'insegna della contraddizione: negozi pieni e vendite magre, ristoranti prenotati da settimane e denunce di prezzi alle stelle per il cenone. I commercianti si lamentano: già molti i saldi di fine stagione. I genitori spendono in media almeno 150 sterline (210 euro) per ogni figlio a Natale.

Germania. Anche se il Natale è una festa molto sentita, quest'anno s'avverte la crisi. Parola d'ordine, sobrietà: drastico calo delle spese per i regali. Se l'anno passato la media era 508 euro, quest'anno è 349.

Terrasanta. L'esercito israeliano ha annunciato di avere allentato i controlli militari in Cisgiordania e l'isolamento di Betlemme per il Natale. I tre posti di blocco che di fatto isolano Betlemme non saranno rimossi, ma ai soldati sono stati impartiti ordini di non creare ostacoli alla celebrazioni religiose e alla libertà di movimento dei pellegrini.

Filippine. Almeno 303 persone sono morte o disperse sulla piccola isola di Panaon per le inondazioni e frane dello scorso fine settimana e venti violenti: distrutti interi villaggi. Salvati i 20 d'equipaggio di un traghetto affondato.

Austria. Gli austriaci già da settimane passano le ore serali nei diversi mercatini natalizi: si riscaldano con un bicchiere di punch o vino di mele caldo. Il più grande regalo dell'Austria al mondo è però la canzone «Stille Nacht» (Santa Notte), scritta dal parroco ausiliario Joseph Mohr su musica di Franz Xaver Gruber e cantata per la prima volta nel 1818. Come nel Nord l'abete è adornato con stelle di paglia, mele, dolci e candele, da quasi due secoli.

Romania. Accanto alle tradizioni di vecchia data, da 14 anni il Natale significa anche sacrificio per la libertà: è anche l'anniversario della rivoluzione anti comunista, con in piazza migliaia di romeni: in 1.104 persero la vita.

Ex Cecoslovacchia. Le ragazze nubili tirano le scarpe contro la porta: se la punta mira verso l'uscita, l'anno prossimo la ragazza si sposerà. Il giorno prima di Natale è vietato fare il bucato: la biancheria appesa è un simbolo di morte perchè ricorda l'impiccagione. Sotto i piatti squame di carpa, in quanto simboli di ricchezza.

Polonia. La minestra di barbabietole rosse con «uszka» (simili ai tortellini) riempiti di funghi, carpa lessa con patate, macedonia di frutta secca, dolce al papavero ma specie «oplatek», l'ostia da dividere facendo gli auguri: le principali tradizioni resistono ai tempi. In tante famiglie polacche il posto a tavola che per tradizione viene lasciato libero per uno sconosciuto, quest'anno ricorderà uno dei 2.500 militari che per la prima volta passeranno le feste lontano dalla famiglia, restando in servizio in Iraq. Per la loro missione si pregherà nelle chiese di tutto il Paese nelle messe di mezzanotte. Nel pane fatto in casa una moneta: chi la trova avrà fortuna tutto l'anno venturo.

Vaticano e simboli cristiani «blindati»

Riti ridotti per il Papa È stanco ma non rinuncerà all'abbraccio dei fedeli

ROMA Giovanni Paolo II presiederà regolarmente questa notte nella Basilica di San Pietro la tradizionale messa di mezzanotte. Malgrado la salute malferma, gli acciacchi e le malcelate tensioni sui possibili rischi di attentati da parte di terroristi islamici, il Papa nemmeno quest'anno ha voluto mancare al suggestivo appuntamento, durante il quale la Chiesa celebra la nascita di Gesù Cristo.

Le autorità vaticane da giorni hanno già fatto sapere che il Pontefice presiederà tutte le principali celebrazioni natalizie, anche se il programma sarà leggermente ridotto per evitare di affaticarlo troppo. Il clima Oltretevere è, apparentemente, simile a tutti gli altri precedenti appuntamenti di fine d'anno. Sono stati però moltiplicati i controlli ai varchi d'accesso in Basilica e nei Musei Vaticani, mentre da una settimana via della Conciliazione viene chiusa al traffico nelle ore notturne. Il controllo di agenti in divisa e in borghese c'è, e si vede, specie in Vaticano, ma anche intorno alle altre grandi basiliche e altri luoghi-simbolo della Cristianità, dentro e fuori Roma. Ma non per questo il Papa intende vivere un Natale blindato. Le precauzioni sono state prese solo per alleviargli le fatiche: non per questo Giovanni Paolo II rinuncerà a stare in mezzo ai pellegrini.

In attesa di celebrare la solenne Messa di mezzanotte nella Basilica di San Pietro, un primo impegno parzialmente pubblico è previsto oggi dalle 17 alle 20, quando Papa Wojtyla inaugurerà dalla finestra del suo studio privato il presepe di piazza San Pietro e il gigantesco albero di Natale regalato, quest'anno, dalla Valle d'Aosta. La celebrazione sarà trasmessa in diretta da Telepace dalle 17. Tra gli ospiti, la Fanfara dei Carabinieri (tributerà un omaggio ai Caduti di Nassiriya), il coro Le Piccole Voci, la cantante Mariella Nava e altri artisti internazionali. Alle 18, veglia di preghiera presieduta dal cardinal Szoka e alle 18.30 l'intervento di Giovanni Paolo II che, come da tanti anni, dalla finestra del Palazzo Apostolico accenderà il lume della Pace, impartirà la benedizione e terrà una breve prolusione.

Per domani mattina, ancora il Pontefice assisterà alla messa di Natale in piazza San Pietro: alla fine si limiterà a impartire la benedizione «Urbi et orbi». Il 26 dicembre, Santo Stefano, si affaccerà dal suo studio per recitare l'Angelus. Nel pomeriggio del 31, alle 18, reciterà il Te Deum di ringraziamento nella basilica vaticana. Negli anni passati il rito veniva celebrato nella Chiesa di Sant'Ignazio. Tutto secondo copione, invece, per la Giornata mondiale della Pace che Giovanni Paolo II celebrerà la mattina del primo gennaio: culminerà con la lettura dell'atteso Messaggio di inizio d'anno. Infine, il 6 gennaio, Epifania, il Papa sarà sostituito da cardinali di Curia nell'ordinazione di nuovi vescovi e nei battesimi nella Cappella Sistina.

Papa Giovanni Paolo II.

Novantamila i senzatetto che passeranno questi giorni all'aperto. Cinque milioni di partenze: il 70% va a raggiungere i parenti. Vacanze più corte

Quattro italiani su cinque festeggeranno in famiglia

Cresce il numero di chi va alla messa di mezzanotte. Si allarga la «forbice» tra ricchi e poveri

ROMA Quattro italiani su cinque trascorreranno il Natale in famiglia ma sono 90 mila i senzatetto che lo passeranno all'aperto, in rifugi di fortuna.

Cresce il numero di coloro che vanno alla messa di Natale e aumentano le spese per i regali per i ceti medio-alti ma diminuiscono quelle del ceto medio-basso. C'è anche un 15% degli italiani che per Natale non si scambia alcun regalo. I dati dell'Osservatorio di Milano fotografano le abitudini natalizie. Per l'Osservatorio, l'85% degli italiani trascorrerà il Natale in famiglia, il 2% in più rispetto al 2003. Si registrerà oggi un esodo contenuto, con 5 milioni di partenze: di queste, il 70% avverrà in altre città dove gli italiani andranno per trascorrere il Natale con i parenti.

Di coloro che andranno in vacanza, il 65% si recherà in montagna, il 20% in una capitale europea (Parigi, Londra, Vienna, Praga, Madrid), il 15% sul Mar Rosso, nei Caraibi, Stati Uniti o Messico. Assoturismo rileva però come queste vacanze siano sempre più concentrate e come il giro d'affari degli operatori tenda pericolosamente a scendere: in totale la domanda cala dello 0,74%, con una contrazione del giro d'affari pari a 6,5 milioni di euro, dovuta specie alle diserzioni dei turisti stranieri, mentre la domanda interna traina i dati del ricettivo italiano, prediligendo la montagna, Trentino in testa, e scegliendo con più frequenza alberghi di lusso per trascorrere i pochi giorni di vacanza. E così, per limitare i danni, gli imprenditori del settore cercano di recuperare puntando sulla vacanza «last minute» e sul turismo «fai da tè». Arrivi di stranieri: dalla Germania, per Assoturismo, arrivano i primi segnali di un'inversione di tendenza, anche se ancora insufficienti per poter sperare di recuperare velocemente uno dei più importanti mercati tradizionali. Stessa situazione per i flussi Usa, mentre gli operatori segnalano una forte flessione dei giapponesi. In calo anche svizzeri, olandesi, spagnoli, austriaci, belgi e chi arriva dall'Est. In aumento invece i turisti britannici; in sostanza stabili gli arrivi di francesi e scandinavi.

I menu natalizi quest'anno saranno all'insegna dei prodotti tipici, per un pranzo di Natale che per il 90% delle famiglie italiane si consumerà a casa, con parenti e amici. A farla da padrone sarà la la mozzarella di bufala campana, utilizzata dal 39,4% delle famiglie italiane.

Il pranzo di Natale dei poveri della Comunità Sant'Egidio.

GLI ANTROPOLOGI

Santa Claus? Deriva dallo Yeti

MOSCA Babbo Natale discenderebbe dai mitici Yeti nel quale resterebbero tracce del dio-bestia antico progenitore degli sciamani siberiani. Questa immagine poco rassicurante emerge da ricerche di antropologi russi. L'ipotesi che la figura di Santa Claus derivi dallo Yeti è ipotizzato dall'antropologa Siefker secondo la quale rappresenta le divinità primitive del Medioevo.

Cenoni di Natale e di Capodanno? Dimenticate pesce, dolci, zampone e lenticchie. Una ricerca americana indica una lista di 14 supercibi che fanno restare snelli e soprattutto allungano la vita.

In periodo di cenoni gli americani stilano una lista di 14 alimenti iper-nutrienti che consentirebbero di rimanere snelli e sani

Supercibi per una vita più lunga

WASHINGTON In tempo per i cenoni di Natale e Capodanno arriva dagli Usa la dieta che rimedia a tutto: consiste in 14 cibi super-nutrienti e promette non solo vita snella, ma anche vita lunga.

I 14 supercibi delle dieta di Steven Pratt e Kathy Matthews, autori del libro SuperFoods Rx: Fourteen Foods that will change your life (14 alimenti che vi cambieranno la vita) sono: fagioli, mirtilli, broccoli, avena, aranci, zucca, salmone (solo quello pescato, perchè quello di allevamento fa male), soia, spinaci, te, pomodori, tacchino, noci e yoghurt.

Gli autori attribuiscono ai magnifici 14 il potere magico non solo di prevenire certe malattie, ma addirittura di curarne altre, come disturbi cardiaci, il diabete, alcuni tipi di cancro e la demenza.

Non finisce lì. Una dieta costruita intorno ai 14 superalimenti di base farà diventare più energici e più belli: gli «effetti collaterali positivi» delle dieta, afferma Pratt nella presentazione del libro pubblicato oggi dal New York Post.

Gli autori spiegano che mangiare i cibi della loro lista può modificare gli equilibri biochimici, bloccando il danno che il deteriorimento delle cellule arrechi alla salute.

La lista riserva qualche sorpresa che vengono spiegati attraverso alcuni esempi.

Tutti sanno quanto fanno bene gli spinaci - lo apprendiamo da piccoli da Braccio di ferro - ma chi avrebbe mai immaginato che la zucca fosse una miniera di sostanze nutritive? La zucca, viene spiegato nel libro, ha un alto contenuto di fibra, vitamine, potassio, magnesio, alfacarotene e betacarotene.

Un altro alimento così ricco di sostanza nutrienti è il salmone selvaggio. Insieme a mirtilli - quando non è stagione vanno bene i surgelati - e agli spinaci, questi quattro alimenti costituiscono il massimo del massimo: il gruppo più denso di nutrimento.

Gli autori delle dieta dei 14 alimenti miracolosi non sottovalutano l'importanza di fare moto. «Il mangiare sano non funziona da solo - afferma Pratt - per stare sani e essere longevi serve anche l'attività fisica e una gestione disciplinata del proprio modo di vivere».

Dopo la cattura di Diana Blefari che sarà interrogata oggi proseguono le indagini. I presunti terroristi Marco Mezzasalma e Federica Saraceni non rispondono al giudice

Brigate rosse, si cerca un altro covo in Toscana

L'attenzione degli inquirenti si concentra su Firenze. La Proietti: «Col delitto D'Antona non c'entro nulla»

ROMA E' previsto per questa mattina a Rebibbia l'interrogatorio di Diana Blefari Melazzi, la donna che ha firmato il contratto di affitto del covo br di via Montecuccoli. Un arsenale con 100 chili di esplosivo e l'archivio delle «nuove» brigate rosse. L'accusa è di banda armata e detenzione di esplosivo.

Ma adesso l'attenzione degli inquirenti si concentra su Firenze. In Toscana, infatti, si troverebbe un altro covo dove l'organizzazione avrebbe forse nascosto la calibro 9 che ha ucciso D'Antona e Biagi. E si cercano anche altre persone. Almeno tre, persone vicine all'organizzazione. E' improbabile che questa mattina Diana Blefari Melazzi risponda alle contestazioni del gip Carmelita Russo. Da quando è stata arrestata, nella notte tra domenica e lunedì, non ha detto una sola parola. Un ostinato silenzio, persino sulla sua identità. Nella villetta di Santa Marinella, dove è stata sorpresa dagli agenti della Digos, era arrivata il 19 dicembre, un giorno prima la scoperta del covo. Forse riteneva di avere ancora tempo per la fuga. Ma solo poche ore. «Il giorno dopo - dice un investigatore - in quella casa non l'avremmo più trovata». Non aveva agende, né il telefono cellulare. Forse aveva avvertito che il cerchio si stava chiudendo.

Secondo gli investigatori la donna avrebbe avuto intenzione di usare documenti falsi non ancora pronti.

Parte del materiale trovato nel covo di via Montecuccoli affittato da Diana Blefari.

Nei suoi bagagli sono state trovate carte di identità ma senza fotografia. Proprio sui documenti si sta accentrando in queste ore l'attenzione degli investigatori.

La scientifica sta analizzando le impronte sui computer trovati nel covo del Prenestino. Si cercano anche tracce di Dna. La polizia postale dovrà recuperare le memorie e i file secretati. Si controllano anche le targhe, i timbri e i documenti trovati in via Montecuccoli. Si lavora anche sulla rivendicazione dell'omicidio di Marco Biagi.

Ieri a Rebibbia i pm Ionta e Saviotti hanno interrogato Marco Mezzasalma, ritenuto il capo della colonna romana dell'organizzazione, Laura Proietti e Federica Saraceni, arrestati lo scorso 24 ottobre. Ai tre viene contestato il concorso nell'omicidio di Massimo D'Antona.

Mezzasalma e Proietti, difesi dall'avvocato Caterina Calia, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere.

Una sola frase dalla Proietti: «Non so nulla delle azioni armate, io non c'entro nulla». Federica Saraceni, figlia di un ex magistrato ed ex parlamentare, ha invece risposto per un'ora e mezzo alle domande dei magistrati.

Difesa dagli avvocati Franco Coppi e Francesco Misiani, ha respinto le accuse come nei precedenti interrogatori.

«Nessuna contestazione in relazione al covo di via Montecuccoli», ribadiscono i legali.

L'interrogatorio era già stato fissato prima della scoperta del covo del Tiburtino. Smentita anche la notizia di una presunta amicizia tra Federica Saraceni e Diana Blefari Melazzi. Erano compagne di scuola alle elementari.

La Saraceni però non ha saputo dare spiegazioni sul numero di telefono che aveva lasciato al proprietario dell'appartamento affittato a Cerveteri. Un'utenza che, secondo l'accusa, era stata indicata come recapito personale dalla terrorista Nadia Desdemona Lioce.

Valentina Errante

BOLOGNA

Romano Prodi obiettivo, perchè parte di quei «politici e burocrati» rappresentanti del «nuovo ordine europeo». Una nuova sigla, la Federazione anarchica informale (Fai), che unisce per la prima volta tutte le compagini della galassia anarco-insurrezionalista. Il persistere di un legame con il separatismo basco. Sono i tre punti fermi nelle indagini bolognesi dopo l'arrivo della rivendicazione per i due ordigni di domenica sera. La Digos ritiene attendibile la rivendicazione.

IN BREVE

Minacce somale al premier: la polizia ha le intercettazioni

MILANO Accertamenti sono in corso da parte della polizia sul reale contenuto di una conversazione intercettata dai servizi di sicurezza fra due somali, che citano il presidente del consiglio Silvio Berlusconi: l'intercettazione, di cui ha riferito ieri il Corriere della Sera, avrebbe assunto un tono minaccioso anche se non si sa se vi fosse una reale intenzione di qualche azione nei confronti del premier o di persone a lui vicine. Gli investigatori vogliono, comunque, vederci chiaro, attraverso indagini più approfondite, anche per stabilire quale sia la portata della vicenda. A più riprese, gli investigatori e i magistrati della Procura milanese, nel corso delle inchieste sul terrorismo di matrice islamica, si sono trovati alle prese con intercettazioni che chiamano in causa il governo italiano, definito spesso al servizio degli Stati Uniti.

Arresto in Sicilia per la commercializzazione di copie pirata del Dvd di Claudio Baglioni

ROMA Grande apprezzamento è stato espresso dalla Fpm, Federazione contro la pirateria musicale, per l'operazione dei Carabinieri che ha portato all'arresto in Sicilia di un soggetto attivo nella commercializzazione di copie pirata del Dvd di Claudio Baglioni tramite Internet. In Italia le forze di polizia, dall'inizio dell'anno e nel corso di oltre 550 operazioni, hanno sequestrato più di un milione e 200 mila Cd falsi, oltre 1500 masterizzatori e arrestato o denunciato circa 1600 persone per violazione della legge sul diritto d'autore.

Documenti sospetti in arabo trovati a Portogruaro assieme alle piantine di Manhattan e di un museo

PORDENONE La Digos della Questura di Pordenone sta indagando sui documenti contenuti in una cartellina smarrita domenica alla stazione di Portogruaro da due cittadini di lingua araba e consegnata agli inquirenti da un operaio veneto che lavora nella città della Destra Tagliamento. I documenti sembrano fare riferimento a un videogame del genere postapocalittico, ma l'interesse degli inquirenti è rivolto alle piantine di Manhattan e a quelle del Museum of modern art.

Nel mirino degli attentatori il senatore di Forza Italia Manunza e il presidente della Provincia Diana

Oristano: bombe contro le istituzioni

ORISTANO Due tubi di ferro pieni di gelatina collegata a un detonatore azionato da un timer. Potevano avere conseguenze gravissime, potevano anche uccidere, i due ordigni utilizzati per gli attentati dinamitardi di ieri notte a Oristano contro le abitazioni del senatore Ignazio Manunza, iscritto in Senato al gruppo di Forza Italia, ma esponente di spicco dell'Uds (ex Udr), e del presidente della Provincia di Oristano e consigliere regionale di An Mario Diana. Per fortuna, uno solo dei due ordigni, quello sistemato davanti all'abitazione del parlamentare, in via De Gasperi, è esploso. L'altro, in via Versilia, è stato disinnescato pochi minuti prima dell'esplosione grazie al tempestivo intervento di una pattuglia della Guardia di Finanza e di un artificiere della Polizia di Stato.

Il primo allarme è scattato alle 3.55, in via Versilia. Rientrando a casa, il figlio di Diana ha trovato una busta di plastica rossa davanti alla porta e sospettando qualcosa di strano l'ha spostata di qualche metro. Proprio in quel momento sopraggiungeva una pattuglia della GdF impegnata in un servizio di controllo per la prevenzione di possibili attentati contro il presidente della Provincia, bersaglio alcuni mesi fa di minacce di morte. I finanzieri capiscono che dentro la busta può esserci una bomba. Arrrivano gli artificieri che disattivano il timer. Quasi contemporaneamente, dall'altra parte della città, una esplosione rompe il silenzio della notte. L'artificiere della Polizia accerterà poco dopo che a provocare la deflagrazione è stato un ordigno simile a quello usato in via Versilia.

Due giovani si presentano agli infermieri dicendo di avere nell'automobile un amico colto da malore ma poi si dileguano nel nulla

Mafia, cadavere del boss lasciato davanti all'ospedale

Il corpo senza vita di Francesco Bonanno abbandonato al pronto soccorso di Palermo

ROMA Il pigiama di seta griffato, il pizzetto curato, i capelli profumati, ma le palpebre rigide e niente polso. Era morto da oltre un'ora, il boss di Resuttana Francesco Bonanno, quando due uomini scomparsi nel nulla lo hanno consegnato ai sanitari del pronto soccorso di Palermo raccontando che l'amico stava male e aveva bisogno di cure urgenti. Ha ancora i contorni del giallo l'episodio che si è consumato, all'alba di ieri, all'ospedale Buccheri La Ferla del capoluogo siciliano. Ai medici di guardia al pronto soccorso si presentano due giovani che dicono di avere un amico, fuori in automobile, colto da un malore. Gli infermieri si mobilitano. In barella trasportano l'uomo all'interno mentre i due amici rimangono in sala d'attesa.

Ai sanitari basta una rapida occhiata per capire che quell'uomo è già cadavere e che la morte, in apparenza naturale, risale ad almeno un'ora prima. Ma degli «amici» non c'è già più ombra; qualcuno li ha visti allontanarsi a bordo di una Fiat Seicento azzurra che adesso gli investigatori cercano. L'attenzione di tutti torna a concentrarsi sulla vittima abbandonata. Ad un primo esame il corpo non presenta ferite da armi da sparo o da taglio nè altri segni di violenza. La morte sembra avvenuta per cause naturali. Avvisata la squadra mobile, in tarda mattinata i sanitari dispongono il trasferimento del cadavere all'obitorio del Policlinico Universitario per l'autopsia giudiziaria. Ma nel frattempo occorre tentare l'identificazione di quel corpo abbandonato senza un documento o altri effetti personali.

L'impresa si risolve quasi per caso. I lineamenti del volto di quel cadavere ormai chiuso in una cella frigorifera non sfuggono alla memoria di un poliziotto impegnato nella caccia ai latitanti. Una breve ricerca tra le foto segnaletiche conferma i sospetti. Il cadavere in pigiama è quello di Francesco Bonanno, 32 anni, boss reggente della famiglia di Resuttana condannato a sei anni nell'ottobre del 2001 per estorsione ed associazione mafiosa e da allora ricercato. Per gli investigatori si tratta di una vecchia conoscenza che riapre ferite dolorose. Si tratta del figlio minore di Armando Bonanno, il boss che la sera del 5 maggio 1980 fu tra i sicari del comandante dei carabinieri della compagnia di Monreale Emanuele Basile. A freddare il capitano, dieci mesi dopo l'omicidio del commissario Boris Giuliano di cui Basile aveva raccolto l'eredità, con Bonanno ci sono Vincenzo Puccio e Giuseppe Madonia. Ma stando alle ricostruzioni investigative, proprio quel delitto eccellente segna l'inizio del declino della famiglia Bonanno.

Natalia Andreani

Agenti osservano il cadavere di Francesco Bonanno.

OMICIDIO PASSIONALE

Delitto a Perugia: undici colpi di pistola contro la giovane, arrestato

Ossessionato dalla gelosia uccide la sua ex fidanzata

PERUGIA Ha ucciso con una decina di colpi di pistola la sua ex fidanzata 28enne, forse ossessionato dalla gelosia, e poi si è dato alla fuga, ma in breve tempo è stato localizzato ed arrestato nella zona di Cortona, dove risiede.

È accaduto poco prima delle 18 nel quartiere di Madonna Alta, a Perugia, a poca distanza dalla caserma centrale dei vigili del fuoco e dei vigili urbani. L'uomo è stato arrestato poco dopo le 20. Lui, un giovane di 33 anni di nome Lorenzo, per motivi passionali, probabilmente ormai arrivato alla fine della relazione con la giovane fidanzata, l'ha freddata con undici colpi di pistola in preda a raptus, dopo un incontro che i due avevano concordato in una zona appartata del quartiere di Madonna Alta.

La giovane è stata uccisa all'interno di un ascensore che conduce al negozio dove la vittima lavorava. L'omicida le ha sparato contro - secondo i primi accertamenti - una scarica di colpi di pistola.

In base a una prima ricostruzione degli inquirenti, sembra che un uomo, ora ricercato, abbia chiamato la ragazza per farla scendere dal negozio per poi spararle. Sul posto è subito intervenuta la squadra mobile della questura con il dirigente, dott. Luigi Nappi. È poi giunto il magistrato di turno, il sostituto procuratore Manuela Comodi.

Le indagini sono condotte dagli uomini della Squadra Mobile coordinati dal capo della stessa con la supervisione del procuratore della Repubblica di turno.

COSA NOSTRA A NEW YORK

NEW YORK Un omicidio in stile mafioso in uno dei più lussuosi ristoranti di New York fa temere il ritorno a una guerra tra le famiglie di Cosa Nostra. Albert Circelli, 66 anni, originario di Yonkers, nella parte settentrionale dello stato di New York, è stato ucciso a colpi di pistola mentre era a un tavolo di «Raòs», uno dei più celebri e celebrati ristoranti della grande mela, in East Harlem. La polizia ha annunciato di avere già arrestato il presunto omicida, Louis Barone, 67 anni. Secondo testimoni, Circelli è stato ucciso al termine di una lite con Barone, mentre stando a un'altra ricostruzione, un sicario gli si è avvicinato mentre era a tavola e con calma gli ha sparato numerosi colpi, fino a quello di grazia a bruciapelo. «Raòs», locale tutto italiano aperto nel 1896, ha solo dieci tavoli e per mangiare è necessario prenotare con un anno di anticipo.

Il governo croato targato Hdz dopo il successo alle elezioni politiche di novembre ha ricevuto la fiducia dal Parlamento anche con i voti delle minoranze

Sanader al Sabor: «Rijeka non diventerà Fiume»

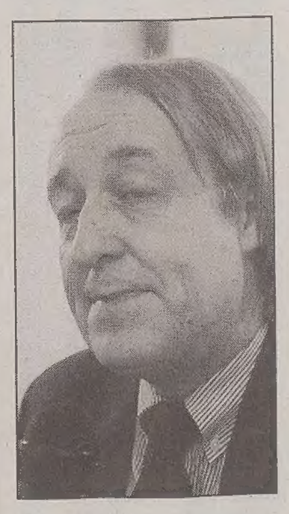
Duro attacco del neo-premier al bilinguismo. Radin: «Nessun problema si è trattato solo di un esempio»

TRIESTE Lo ha promesso: il governo entro Natale. E Ivo Sanader, 50 anni, intellettuale che ha studiato e vissuto in Tirolo, neo premier della Croazia, ha mantenuto la parola data. Ieri, infatti, il suo esecutivo formato da 14 ministri ha ottenuto il voto di fiducia del Sabor (Parlamento) con 88 sì, 29 contrari (i socialdemocratici dell'ex primo ministro Racan, la Dieta democratica istriana e Libra) e 14 astenuti tra cui gli scomodi amici-nemici dell'ultranazionalista Partito del diritto. Sanader porta così alla guida del Paese ex jugoslavo quella che lui stesso definisce la «nuova Hdz», la destra del dopo Tudjman. Per questo presentandosi al Parlamento chiede «un largo consenso di tutte le forze politiche sugli obiettivi strategici della Croazia: l'adesione all'Unione europea e alla Nato». «È tempo di guardare avanti - ribadisce il premier - i cittadini vogliono un futuro garantito e uno Stato affidabile in grado di trovare il suo posto nell'integrazione globale e il governo è pronto a fronteggiare tutti questi problemi».

Nonostante l'appello alla solidarietà il governo di Sanader resta tecnicamente un'esecutivo di minoranza. Il premier comunque può contare su 90 voti a fronte di 152 seggi con l'appoggio esterno del Partito dei pensionati, del Partito dei contadini e degli otto deputati delle minoranze.

Il premier croato Ivo Sanader ha ottenuto la fiducia al Sabor.

Ma proprio sulle minoranze non sono mancati i toni polemici che hanno riportato al Sabor la «vecchia» atmosfera dei tempi di Tudjman. «Il rispetto dei diritti specifici delle minoranze - afferma Sanader nel suo discorso d'insediamento - con una politica attiva e positiva rappresenta un elemento fondamentale nell'avvicinamento della Croazia all'Ue». Ma il premier non perde di vista nè i cosiddetti «falchi» del suo partito, nè rinuncia a fare l'occhiolino alle formazioni di estrema destra. Eccolo allora precisare: «Sono favorevole agli accordi con i rappresentanti delle minoranze, ma questo non significa affatto l'introduzione del bilinguismo nelle città e nella loro toponomastica». «Insomma - dice esplicitamente Sanader - Rijeka non diventerà Fiume. Questo non fa parte dell'accordo raggiunto, nè ci è stato chiesto dal deputato italiano Furio Radin».


Furio Radin

Radin che però non getta benzina sul fuoco della polemica. Anzi. «Sono convinto che il primo ministro - precisa il deputato della nostra minoranza che ha votato la fiducia al governo - non voleva assolutamente dire nulla di scandaloso. Pressato evidentemente dalle destra - prosegue - Sanader ha inteso fare un esempio dicendo che il bilinguismo non sarà esteso ai nomi delle città». Ma questo non significa per Radin che non ci saranno passi in avanti in questa direzione. «Almeno in una prima fase - spiega - il bilinguismo vorrà dire l'apertura di sportelli negli uffici statali, nelle questure e nelle amministrazioni locali dove i connazionali potranno rivolgersi nella propria madrelingua». «In realtà - continua ancora Radin - Fiume quale nome non ha ufficialmente la dicitura bilingue e non ce l'ha nemmeno Pola, dove al potere c'è la Dieta istriana. Eppoi sulle denominazioni bilingui sono le autonomie locali a decidere e non lo Stato».

Assolto dai suoi «peccati» da Radin, più difficile sarà per Sanader «giustificare» le dichiarazioni del suo responsabile del dicastero della Difesa, Berislav Roncevic, il quale, originario della Slavonia, nella sua prima uscita ufficiale sulla stampa croata non ha mancato di ringraziare Branimir Glavas, ex prefetto di Osijek, meglio noto come «lo scriffo di Osijek», in odore di crimini di guerra relativi alla «pulizia etnica» dei serbi dal capoluogo della Slavonia e sospettato altresì di malversazione in alcune aziende (di solito si presentava anche pistola alla mano nelle case dei giornalisti scomodi), ma considerato dal neo-ministro come colui al quale deve tutto quello che ha raggiunto, politicamente parlando. I media croati hanno subito preso le dichiarazioni di Roncevic a esempio del «repulisti» solo di facciata che Sanader avrebbe portato a termine tra gli ultranazionalisti dell'Hdz.

Problemi che, sempre a destra, non finiscono qui. Il Partito del diritto, ex alleato della campagnia elettorale che ha portato al trionfo dell'Hdz lo scorso novembre alle politiche, denuncia che al Sabor sono stati eletti anche «cetnici e terroristi» che hanno collaborato alla rivolta dei serbi contro la Croazia e alla nascita delle Krajine, maldigerendo di fatto che Sanader abbia incassato la fiducia dei deputati delle minoranze, quella serba su tutte.

Insomma per il neo-premier ci sarà un gran da fare per convincere la Comunità internazionale e l'Unione europea prima di tutto, che la «sua» Croazia non è più quella di Tudjman.

Mauro Manzin

DAL MONDO

Austria: deraglia e brucia un treno carico di metanolo

VIENNA Un treno di merci che trasportava 779 tonnellate di metanolo è deragliato la scorsa notte nella località di Himberg, a Sud di Vienna, provocando un forte incendio con pericolo di esplosione. Duecento pompieri hanno lavorato per ore per cercare di controllare le fiamme. Centocinquanta abitanti di Himberg sono stati evacuati come misura precauzionale. Il metanolo, un alcool usato nell' industria chimica, è un liquido facilmente infiammabile che, in contatto con aria, forma miscele esplosive. Il contatto diretto con la sostanza danneggia il sistema nervoso, i reni, il fegato e il cuore e può anche provocare la morte. L'incidente è successo alle ore 2.25 di ieri notte, quando il settimo vagone del treno proveniente da Hegyeshalom, in Ungheria, si è capovolto. Di conseguenza nove dei 13 vagoni carichi di metanolo hanno preso fuoco.

Australia: coccodrillo marino ammazza un giovane e dà la caccia per ore agli altri due compagni

DARWIN Potrebbe essere il soggetto di un film sulla vendetta della natura contro l'uomo, invece è una storia vera: nel Territorio del Nord, il più selvaggio degli Stati australiani, un giovane di 22 anni è stato ucciso da un gigantesco coccodrillo marino che, dopo averlo trascinato sott'acqua per divorarselo, si è messo addirittura a dare la caccia ai due compagni della vittima, cercando di ghermire pure loro. I ragazzi si sono salvati a stento nuotando più forte che potevano nelle acque in piena e balzando poi su un albero, rimasto isolato al centro del letto del fiume Finniss, un'ottantina di chilometri a sud-ovest della capitale statale Darwin. Il rettile però non si è dato per vinto e ha letteralmente assediato i due malcapitati costringendoli a rimanere appesi ai rami per 22 ore di fila, notte compresa.

Due teste mozzate trovate nella periferia di Mosca: sono di due caucasici, ma non si trovano i cadaveri

MOSCA Due teste mozzate, appartenenti a uomini probabilmente di origine caucasica o asiatica, sono state ritrovate in un quartiere alla periferia di Mosca e le indagini sono difficili anche perchè in tutta la capitale non è stato rinvenuto nessun corpo dal quale le teste sarebbero state recise. Domenica un abitante del quartiere di Golianov aveva ritrovato, nel cortile del proprio palazzo un sacco di plastica con dentro una testa. Ieri un'altra testa, di un uomo con più o meno le stesse caratteristiche, è stata trovata nel medesimo quartiere da alcuni netturbini.

Germania: una ragazzina di soli dodici anni salva tre bimbi dalle fiamme di un incendio

BERLINO Una bambina di 12 anni ha salvato tre bimbi dalle fiamme sviluppatesi in una stanza di un appartamento a Bad Muenstereifel, nel Nord-Reno-Vestfalia. Secondo quanto indicato oggi dalla polizia, la bambina ha prima messo in salvo i tre piccoli in età compresa fra i pochi mesi e quattro anni e poi ha allarmato i vigili del fuoco. Bimbi e loro salvatrice sono rimasti tutti illesi. L'incendio si era probabilmente sviluppato dopo che un televisore nella camera dei bambini era scoppiato appiccando il fuoco fra il mobilio.

L'offensiva lanciata dall'esercito israeliano è iniziata dopo la morte di due ufficiali di Gerusalemme caduti in un agguato al centro della Striscia

Medio Oriente, otto palestinesi uccisi in un raid a Gaza

GAZA Almeno otto palestinesi, in parte civili, sono stati uccisi e una quarantina feriti in una vasta operazione militare lanciata ieri dall'esercito israeliano a Rafah, nel Sud della striscia di Gaza, a ridosso del confine con l' Egitto. L'operazione, che secondo l' esercito ha portato alla scoperta di un grande tunnel sotterraneo per contrabbandare armi dall'Egitto a Gaza, è cominciata poche ore dopo l' uccisione di due ufficiali israeliani in un agguato nel centro della striscia nel corso del quale è stato ucciso uno sparatore palestinese. Un portavoce militare ha negato ogni legame tra l'operazione in corso a Rafah e l'uccisione dei due ufficiali, il capitano Haggai Bibi, di 24 anni, e il tenente Leonardo Weissman, di 23.

Secondo le fonti palestinesi, l'operazione a Rafah è cominciata alle prime ore di ieri con l'arrivo delle truppe e di decine di mezzi blindati, con copertura aerea di elicotteri Apache. Un portavoce militare ha detto che l'incursione «è parte della lotta continua» per scoprire e demolire tunnel usati dai palestinesi per contrabbandare armi e esplosivi dall' Egitto. Finora nel corso dell'anno sono stati scoperti una quarantina di tunnel. In un' operazione analoga lo scorso ottobre furono uccisi 15 palestinesi. L'incursione dei soldati, che si è svolta soprattutto nel quartiere di Yebna, già invaso due mesi fa, è stata duramente contrastata da armati palestinesi che hanno impegnato le truppe in sparatorie.

In serata le fonti palestinesi hanno annunciato l'uccisione di otto connazionali. Parte degli uccisi sono stati seppelliti in giornata mentre una folla di migliaia di persone gridava vendetta. Uno degli uccisi è un ufficiale della polizia palestinese; un altro sarebbe, secondo la radio israeliana, un militante di un gruppo radicale di Al Fatah che, centrato alla testa da un cecchino, è caduto su una bomba che aveva con sè senza però provocarne lo scoppio.

Le fonti palestinesi hanno detto che nel corso dell' operazione sono state distrutte diverse abitazioni e sono state severamente danneggiate le condutture dell' acqua e le linee elettriche e telefoniche.

Gaza: giovani palestinesi cercano soccorso per un ferito.

Assassinato a Mossul un magistrato di etnia curda raggiunto alle spalle dalle pallottole sparate a bruciapelo

Iraq, i fedelissimi di Saddam nel mirino

Arrestati dai marines una quarantina di guerriglieri. Alta tensione a Kirkuk

BAGHDAD Sono almeno quaranta i guerriglieri iracheni arrestati dai soldati americani tra lunedì e martedì. Molti i radicali islamisti. Fra i nomi eccellenti, anche quello di un capo tribale che è considerato il braccio destro di Ezzat Ibrahim ad-Duri. Quest'ultimo, l'ex numero due del regime di Saddam, è il gerarca più alto di grado fra quelli ancora latitanti. Sedici fra gli uomini finiti in manette appartengono al gruppo islamico radicale Ansar al-Islam. Di dimensioni piuttosto piccole, questo movimento è considerato pericoloso per i suoi legami con Al Qaeda. Ma i rastrellamenti continui che i soldati americani conducono soprattutto nel triangolo sunnita (a nord e ovest di Baghdad) non riescono a riportare la pace nel paese.

Nella notte tra lunedì e martedì a Mossul è stato assassinato un magistrato di etnia curda. Yussef Khoshi è stato raggiunto alle spalle da sei pallottole sparate a bruciapelo. I suoi killer, che si trovavano a bordo di un'auto, si sono dileguati rapidamente. Stessa sorte, due settimane fa, era capitata al giudice cristiano Ismail Sadeq. Sempre a Mossul un soldato americano è rimasto ferito in un agguato. Una granata - secondo quanto riferisce un portavoce dell'esercito Usa - è stata lanciata contro un convoglio che attraversava la città.

Oltre agli attacchi della guerriglia contro i militari della coalizione, serpeggia in Iraq una guerra civile che vede le diverse etnie l'un contro l'altra armate. A Kirkuk, la capitale della regione del Kurdistan al confine con la Turchia, studenti curdi e arabi hanno dimostrato per il secondo giorno consecutivo. Sono venuti alle mani e un poliziotto iracheno è rimasto ferito nel tentativo di sedare la rissa, in cui volavano sassi e bastonate. La scintilla è scoppiata quando gli studenti arabi hanno tentato di issare la bandiera nazionale irachena sul tetto dell' Istituto tecnico della città, dove sventolavano già quella del movimento curdo e del fronte turcomanno.

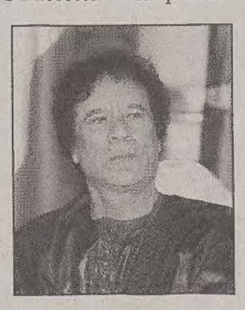
Sempre a Kirkuk, cuore del distretto petrolifero iracheno, uno sciopero della fame ha costretto dieci anziani a ricoverarsi in ospedale. Alcuni dei loro parenti sono stati arrestati dai soldati statunitensi e loro ne reclamano la liberazione. L'esempio di questi uomini è stato seguito da altre 65 persone, donne per la maggior parte, che hanno inscenato uno sciopero della fame proprio di fronte all'Istituto iracheno per i diritti umani. Reclamano la liberazione di 1.500 uomini detenuti, a loro dire, senza motivazioni precise.

IL CASO

Tripoli, per il colonnello, non possiede né sviluppa armi di sterminio

Gheddafi: «Sì alle ispezioni»

TRIPOLI Moammar Gheddafi ha rivolto un invito aperto a recarsi in Libia per constatare che Tripoli non possiede armi di sterminio. Il leader libico, in un'intervista alla Cnn, diffusa ieri, la prima dopo la rinuncia a sviluppare l'arma nucleare, così come altre armi di sterminio, e l'accettazione di ispezioni internazionali approfondite e senza preavviso, ha assicurato che il suo Paese non ha più niente da nascondere. «Venite pure... non vogliamo nascondere niente», ha detto esprimendosi a volte in inglese altre in arabo, «Non vogliamo più fabbricare queste armi, queste armi di sterminio. Ma continuano a circolare voci, molte accuse, molta propaganda contro la Libia, soprattutto in questo campo, e dobbiamo intervenire per fermare questa offensiva contro di noi».


Il colonnello Gheddafi.

«Da parte nostra chiediamo: perchè ci accusate? perchè fate questa propaganda contro di noi? Quando si accusa il popolo libico si fa del terrorismo politico», ha detto in un incontro di trenta minuti con un giornalista all'interno di una tenda beduina alla periferia di Tripoli.

Il colonnello, confida nella revoca delle sanzioni statunitensi, le ultime rimaste ancora in vigore. La trattativa segreta che ha portato alla svolta di Tripoli tra emissari libici, statunitensi e britannici è andata avanti per mesi. Washington - così come Londra - è convinta che l'impegno di Gheddafi sia serio, ma aspetta di vedere progressi sul campo prima di decidere sulle sanzioni. «Abbiamo fiducia nella possibilità di migliorare le relazioni tra i nostri due Paesi», ha risposto Gheddafi quando gli è stato chiesto se avesse ricevuto qualche assicurazione in tal senso.

Proprio ieri il governo libico ha confermato che «nei prossimi giorni» è atteso a Tripoli Mohamed ElBaradei, direttore generale dell'Agenzia internazionale per l'Energia atomica cui spetta la materia delle ispezioni.

Di grande rilevanza è stata la decisione libica di firmare il cosiddetto Protocollo aggiuntivo al Trattato di non proliferazione nucleare, che comporta l'accettazione senza condizioni di ispezioni internazionali anche a sorpresa. È Gheddafi non nasconde di volere al più presto raccogliere i frutti delle sue scelte, soprattutto con l'altra sponda dell' Atlantico. «Questa cooperazione avvantaggerà la nostra industria nel settore tecnologico. Auspichiamo che le aziende americane e britanniche cooperino con noi e di poterne trarre vantaggio per scopi pacifici», ha affermato Gheddafi.

MIBTEL

-0,06%
19861

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,567	10,727	Marengo Svizzero	58,720	70,750
Argento (per Kg.)	144,962	151,368	Marengo Italiano	60,170	74,110
Sterlina (v.C.)	73,850	83,150	Marengo Belga	58,310	70,500
Sterlina (n.C.)	74,630	85,220	Marengo Francese	58,310	70,500
Sterlina (post.74)	74,110	83,410	Marengo Austriaco	58,310	69,720
Krugerrand	313,750	353,770	20 Marchi	73,340	87,280

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2203,56	-0,089	Lisbona	1875,3	0,455	Seul Kospi	801,88	-0,331
Dj Euro Stoxx	240,21	0,347	Londra	4440,9	0,382	Singapore Straits T.	1720,92	-0,091
Dj Euro Stoxx 50	2721,57	0,276	Londra Eurotop 100	2104,71	0,481	Stoccolma	191,75	1,273
Dublino	4867,99	0,356	Madrid Ibex 35	7696,5	1,016	Tech All Sha Price	640,49	0,518
Euronext Bas Ret.	15324,4	0,474	Mosca	1025,19	-0,841	Tokio Nikkey	N.R.	0
Euronext Belgian	14762,8	0,488	Nasdaq Comp (prov.)	1962,92	0,364	Toronto Tse300 (prov)	8129,75	-0,07
Francoforte Dax Xetra	3903,34	0,681	New York (prov.)	10313,7	-0,234	Vienna Atx	1546,16	0,937
						Zurigo Smi	5417,2	0,546

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2392	Corona Norvegese	8,3715
		Corona Danese	7,4422
Yen Giapponese	133,1900	Dollaro Canadese	1,6445
Sterlina Inglese	0,7025	Dollaro Australiano	1,6878
Franco Svizzero	1,5611	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,1036	Dollaro Neozeland	1,9289

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,337%	-0,411%	-0,254%	-0,008%	0,13%
1,2392	0,7025	133,190	236,830	7,680

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,200	6,200	0,00
A.De Ferrari Rnc	3,590	3,700	-2,97
A.S. Roma	1,406	1,599	-12,07
Acea	5,063	5,055	0,16
Acegas	5,008	4,990	0,36
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2536	0,2529	0,28
Acque Potabili	18,219	17,239	5,68
Acquedotto Nicolay	2,200	2,200	0,00
Acsm	1,601	1,632	-1,90
Actelios	6,533	6,656	-1,85
Aedes	3,366	3,354	0,36
Aem	1,441	1,456	-1,03
Aem To 08 W	0,2489	0,2537	-1,89
Aem Torino	1,257	1,257	0,00
Aeroporto Firenze	11,144	11,290	-1,29
Alerion	0,5657	0,5662	-0,09
Alitalia	0,2564	0,2576	-0,47
Alleanza Ass	8,718	8,747	-0,33
Amga	0,9721	0,9790	-0,70
Amplifon	22,27	22,03	1,09
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	1,707	1,714	-0,41
Astaldi	2,566	2,612	-1,76
Autogrill	11,576	11,523	0,46
Autostrada To-mi	11,456	11,534	-0,68
Autostrade	13,318	13,448	-0,97
B.Bilbao Viz Arg	10,615	10,590	0,24
B.P.Cremona	19,508	19,477	0,16
B.P.Intra	12,798	12,846	-0,37
B.P.Lodi	8,388	8,524	-1,60
B.Santander C.H.	9,054	8,849	2,32
Banca Antonveneta	14,750	14,796	-0,31
Banca Ifis	10,192	10,157	0,34
Banca Lombarda	10,094	10,151	-0,56
Banca Lombarda 04 W	0,0206	0,0210	-1,90
Banca Profilo	1,784	1,806	-1,22
Banche Pop Unite	14,365	14,523	-1,09
Basicnet	0,6904	0,7077	-2,44
Bastogi	0,1556	0,1584	-1,77
Bayer	22,96	22,99	-0,13
Bca Carige	2,758	2,750	0,29
Bca Carige Risp.	3,155	3,201	-1,44
Bca Fideuram	4,702	4,733	-0,66
Bca Finnat	0,4281	0,4529	-5,48
Bca Intermob 04 W	0,0753	0,0760	-0,92
Bca Intermobiliare	5,513	5,598	-1,52
Bca Intesa	3,095	3,084	0,36
Bca Intesa R	2,246	2,229	0,76
Bca P.Milano	5,078	5,084	-0,12
Bca Pop Etruria	17,853	17,663	1,08
Bca Pop Spoleto	6,890	6,878	0,17
Bco Chiavari	6,534	6,393	2,21
Bco Desio Br Rnc99	2,597	2,595	0,08
Bco Desio E Brianza	3,351	3,364	-0,39
Bco Pop Vr E No	13,350	13,494	-1,07
Bco Sardegna Rnc	13,714	13,561	1,13
Beghelli	0,5474	0,5612	-2,46
Benetton	9,076	9,038	0,42
Beni Stabili	0,5184	0,5215	-0,59
Biesse	2,213	2,110	4,88
Bipielle Investime	2,597	2,727	-4,77
Bnl	1,869	1,923	-2,81
Bnl Rnc	1,623	1,670	-2,81
Boero Bartolomeo	13,790	13,790	0,00
Bon.Ferraresi	12,961	13,101	-1,07
Bpl Bcrl Put W	0,8186	0,8894	-7,96
Bpu 04 W	0,4575	0,4786	-4,41
Bpu 99-04 W	0,0130	0,0131	-0,76
Brembo	5,958	5,877	1,38
Brioschi	0,2521	0,2516	0,20
Brioschi 06 W	0,0273	0,0275	-0,73
Bulgari	7,248	7,389	-1,91
Buzzi Unicem	9,162	9,274	-1,21
Buzzi Unicem Rnc	5,969	6,003	-0,57
Caltagirone	5,020	5,018	0,04
Caltagirone Editore	6,558	6,546	0,18
Caltagirone Rnc	5,042	5,042	0,00
Camfin	1,899	1,932	-1,71
Camfin 06 W	0,1936	0,1901	1,84
Campari	37,55	37,25	0,81
Capitalia	2,176	2,270	-4,14
Carraro	2,444	2,361	3,52
Cassa Risp Firenze	1,372	1,378	-0,44
Cattolica Ass	28,71	28,61	0,35
Cembre	2,354	2,360	-0,25
Cementir	2,486	2,454	1,30
Centenari & Zinelli	0,8000	0,8000	0,00
Centrale Latte To	2,757	2,793	-1,29
Ceramiche Ricchetti	0,3540	0,3531	0,25
Cir	1,450	1,452	-0,14
Cirio Finanziaria	0,1740	0,1740	0,00
Class Editori	2,141	2,145	-0,19
Coats Cucirini	1,0000	0,9920	0,81
Cofide	0,5256	0,5371	-2,14
Cred.Bergamasco	16,976	17,277	-1,74
Cred.Valtellinese	9,332	9,434	-1,08
Credito Artigiano	3,275	3,300	-0,76
Credito Emiliano	5,681	5,715	-0,59
Cremonini	1,388	1,460	-4,93
Crespi	0,6599	0,6587	0,18
Csp International	1,313	1,310	0,23
Danieli	3,145	3,106	1,26
Danieli Rnc	1,798	1,803	-0,28
De Longhi	3,309	3,389	-2,36
Ducati Motor Hold	1,384	1,355	2,14
Edison	1,503	1,537	-2,21
Edison 07 W	0,5585	0,5736	-2,63
Edison Rnc	1,301	1,303	-0,15
Emak	3,195	3,184	0,35
Enel	5,412	5,441	-0,53
Enertad	4,286	4,337	-1,18
Eni	14,999	15,161	-1,07
Erg	4,228	4,265	-0,87
Ergo Previdenza	4,035	4,128	-2,25
Ericsson	19,035	19,221	-0,97
Fiat	6,063	6,098	-0,57
Fiat 07 W	0,2141	0,2214	-3,30
Fiat Priv.	3,642	3,645	-0,08
Fiat Rnc	3,902	3,930	-0,71
Fiera Milano	8,812	8,691	1,39
Filatura Di Pollone	0,8530	0,8578	-0,56
Fin. Part 02 W	0,0189	0,0209	-9,57
Fin.Part.	0,2003	0,2083	-3,84
Finarte-semenzato C	1,732	1,699	1,94
Finecogroup	0,5418	0,5754	-5,84
Finmeccanica	0,6218	0,6230	-0,19
Fond-sai 04 W	0,2311	0,2598	-11,05
Fondiaria-sai	15,785	15,750	0,22
Fondiaria-sai Rnc	8,806	8,725	0,93
Gabetti Holding	1,765	1,776	-0,62
Garboli-conicos	0,8500	0,8600	-1,16
Gefran	3,773	3,809	-0,95
Gemina	0,7983	0,8124	-1,74
Gemina Rnc	1,010	1,010	0,00
Generali Ass	20,95	21,08	-0,62
Gewiss	3,596	3,586	0,28
Giacomelli Spor Gro	0,1800	0,1800	0,00
Gim	0,6567	0,6636	-1,04
Gim Rnc	0,9490	0,9490	0,00
Gr.L'espresso	4,867	4,941	-1,50
Grandi Navi Veloci	1,715	1,709	0,35
Grandi Viaggi	0,7121	0,7276	-2,13
Granitifiandre	6,747	6,742	0,07
Gruppo Coin	2,751	2,868	-4,08
Hera	1,231	1,229	0,16
I Viaggi Ventaglio	1,886	1,955	-3,53
Ifi Priv	6,464	6,450	0,22
Ifil	2,490	2,477	0,52
Ifil Rnc	2,275	2,276	-0,04
Ima	10,391	10,352	0,38
Imm. Lombarda 05 W	0,0198	0,0196	1,02
Immobiliare Lombard	0,1402	0,1411	-0,64
Immsi	1,074	1,075	-0,09
Impregilo	0,4896	0,5344	-8,38
Impregilo Rnc	0,5884	0,5974	-1,51
Intek	0,6444	0,6423	0,33
Intek Rnc	0,6285	0,6246	0,62
Interpump Group	3,538	3,576	-1,06
Ipi	3,856	3,856	0,00
Irce	2,464	2,405	2,45
Isagro	3,187	3,210	-0,72
It Holding	2,213	2,223	-0,45
Italcementi	9,912	9,824	0,90
Italcementi Rnc	5,939	5,888	0,87
Italmobiliare	36,85	36,77	0,22
Italmobiliare Rnc	25,09	25,29	-0,79
Jolly Hotel	4,821	4,884	-1,29
Juventus F.C.	1,678	1,764	-4,88
La Doria	2,101	2,127	-1,22
La Gaiana	1,460	1,460	0,00
Laf 08 W	2,899	2,890	0,31
Lavorwash	1,941	1,945	-0,21
Linificio	1,647	1,653	-0,36
Locat	1,019	1,020	-0,10
Lottomatica	17,195	17,380	-1,06
Luxottica Group	14,017	14,242	-1,58
Maffei	1,489	1,501	-0,80
Manuli Rubber	2,220	2,221	-0,05
Marcolin	1,126	1,146	-1,75
Mariella Burani Fg	7,714	7,700	0,18
Marzotto	8,859	8,958	-1,11
Marzotto Risp	8,924	9,131	-2,27
Marzotto Rnc	6,489	6,530	-0,63
Mediaset	9,485	9,573	-0,92
Mediobanca	8,581	8,580	0,01
Mediolanum	6,171	6,300	-2,05
Meliorbanca	4,042	4,077	-0,86
Merloni	14,138	14,651	-3,50
Merloni Rnc	11,062	11,304	-2,14
Meta	1,860	1,863	-0,16
Milano Ass	2,961	2,922	1,33
Milano Ass 05 W	0,1194	0,1191	0,25
Milano Ass Rnc	2,797	2,791	0,22
Mirato	6,266	6,254	0,19
Mittel	3,620	3,600	0,56
Mondadori	6,966	7,005	-0,56
Monrif	0,7248	0,7331	-1,13
Monte Paschi Siena	2,486	2,608	-4,68
Montefibre	0,4043	0,4188	-3,46
Montefibre Rnc	0,5602	0,5602	0,00
Nav.Montanari	1,586	1,593	-0,44
Necchi	0,0710	0,0710	0,00
Necchi 05 W	0,0370	0,0370	0,00
Negri Bossi	2,377	2,345	1,36
Olcese	0,1499	0,1523	-1,58
Olidata	1,315	1,378	-4,57
Pagnossin	1,619	1,603	1,00
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Perlier	0,2048	0,2100	-2,48
Permasteelisa	13,324	13,392	-0,51
Pininfarina	22,75	22,48	1,20
Pininfarina Rnc	22,00	22,00	0,00
Pirelli & C Rea Est	25,05	24,94	0,44
Pirelli & C.	0,7948	0,8019	-0,89
Pirelli & C.Rnc	0,7153	0,7323	-2,32
Pirelliec 06 W	0,1005	0,1004	0,10
Poligrafici	1,528	1,532	-0,26
Premafin	0,8820	0,8750	0,80
Premafin Hp 03 W	0,0940	0,0968	-2,89
Premuda	1,345	1,329	1,20
Ras	13,328	13,400	-0,54
Ras Rnc	13,559	13,559	0,00
Ratti	0,5776	0,5970	-3,25
Rcs Mediagroup	2,705	2,712	-0,26
Rcs Mediagroup Rnc	1,933	1,967	-1,73
Recordati	15,276	15,358	-0,53
Reno De Medici	0,7735	0,7724	0,14
Reno De Medici Rcv	0,8200	0,8200	0,00
Richard Ginori 1735	0,6850	0,6865	-0,22
Risan.Ipi Put W	0,2874	0,2874	0,00
Risanamento	1,455	1,463	-0,55
Roland Europe	1,400	1,400	0,00
Roncadin	0,3980	0,4225	-5,80
Roncadin 07 W	0,2332	0,2420	-3,64
S.S.Lazio	0,0344	0,0412	-16,50
Sabaf	13,674	13,883	-1,51
Sadi	1,613	1,613	0,00
Saeco Group	3,598	3,604	-0,17
Saes Getters	9,805	9,718	0,90
Saes Getters Rnc	5,883	5,895	-0,20
Saipem	6,359	6,425	-1,03
Saipem Rcv	6,550	6,550	0,00
Sanpaolo Imi	10,186	10,341	-1,50
Schiapparelli 1824	0,1583	0,1612	-1,80
Seat Pag Gialle Rnc	0,7081	0,7229	-2,05
Seat Pagine Gialle	0,7469	0,7632	-2,14
Sias	7,138	7,041	1,38
Sirti	1,764	1,728	2,08
Smi	0,3090	0,3136	-1,47
Smi Metalli Rnc	0,3834	0,3833	0,03
Smurfit Sisa	1,890	1,900	-0,53
Snai	3,732	3,788	-1,48
Snam Rete Gas	3,371	3,382	-0,33
Snia	1,966	1,942	1,24
Socotherm	4,560	4,610	-1,08
Sogefi	2,730	2,689	1,52
Sol	3,597	3,589	0,22
Sopaf	0,2560	0,2550	0,39
Sopaf Rnc	0,2447	0,2490	-1,73
Stayer	0,0372	0,0380	-2,11
Stefanel	1,745	1,782	-2,08
Stefanel Rnc	2,050	2,050	0,00
Stmicroelectronics	21,12	21,10	0,09
T.I.M.	4,324	4,372	-1,10
T.I.M. Rnc	4,221	4,239	-0,42
Targetti Sankey	3,100	3,151	-1,62
Tel It Ex Ol 04 W	0,0365	0,0368	-0,82
Telecom It Media	0,3912	0,3916	-0,10
Telecom It Media R	0,3490	0,3500	-0,29
Telecom Italia	2,373	2,386	-0,54
Telecom Italia Rnc	1,631	1,636	-0,31
Tenaris	2,600	2,528	2,85
Tod's	33,99	33,51	1,43
Trevi Finanz Indust	1,033	1,047	-1,34
Trevisan	2,855	2,859	-0,14
Unicredito	4,309	4,342	-0,76
Unicredito Rnc	4,190	4,201	-0,26
Unipol	3,260	3,288	-0,85
Unipol 05 W	0,1359	0,1353	0,44
Unipol Priv	1,828	1,857	-1,56
Unipol Priv 05 W	0,1336	0,1390	-3,88
Vemer Siber	0,8612	0,8657	-0,52
Vianini Industria	2,326	2,351	-1,06
Vianini Lavori	4,998	5,013	-0,30
Vittoria Ass.	4,897	4,952	-1,11
Volkswagen	43,55	43,58	-0,07
Zignago	12,125	11,969	1,30
Zucchi	4,169	4,169	0,00
Zucchi Rnc	4,000	4,000	0,00

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	16,592	16,833	-1,43
Aisoftware	1,849	1,858	-0,48
Algol	4,376	4,461	-1,91
Art'e'	25,97	25,96	0,04
Bb Biotech	39,73	39,62	0,28
Cad It	10,003	10,014	-0,11
Cairo Communication	29,42	29,68	-0,88
Cdb Web Tech Invest	2,845	2,954	-3,69
Cdc	9,447	9,246	2,17
Chl	0,7181	0,7214	-0,46
Cto	0,7000	0,7000	0,00
Dada	4,767	4,770	-0,06
Datalogic	14,374	14,407	-0,23
Datamat	5,419	5,625	-3,66
Data Service	21,33	21,50	-0,79
Digital Bros	3,535	3,613	-2,16
Dmail Group	3,077	3,182	-3,30
E.Biscom	48,30	48,04	0,54
Eplanet	0,4866	0,4924	-1,18
Eplanet 3 04 W	0,1356	0,1387	-2,24
El.En.	15,128	15,032	0,64
Engineering	20,54	20,16	1,88
Esprinet	22,28	22,00	1,27
Euphon	8,813	9,361	-5,85
Fidia	5,877	5,918	-0,69
Finmatica	9,233	9,337	-1,11
Nts-network Systems	9,430	9,527	-1,02
Gandalf	0,8500	0,8500	0,00
Gandalf 04 W	0,0900	0,0900	0,00
Inferentia Dnm	5,969	6,275	-4,88
I.Net	48,18	48,54	-0,74
It Way	3,981	3,980	0,03
Mondo Tv	32,53	33,11	-1,75
Novuspharma	16,654	16,726	-0,43
Cardnet Group	1,845	1,988	-7,19
Pol San Faustino	50,02	51,99	-3,79
Prima Industrie	6,768	6,792	-0,35
Reply	8,530	8,707	-2,03
Tas	20,06	21,01	-4,52
Tc Sistema	5,855	5,962	-1,79
Tecnodiffusione Ita	3,563	3,556	0,20
Tecnodiffusione 04 W	0,1656	0,1643	0,79
Tiscali	5,523	5,501	0,40
Txt E-solutions	25,00	26,45	-5,48
Vicuron Pharma	14,825	14,898	-0,49
Buongiorno Vitamini	2,008	2,049	-2,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

AZ. ITALIANI

Fondi	€	v.%
Alberto Primo Re	7,350	-1,69
Alboino Re	6,520	-1,12
Apulia Az It.	10,455	-1,38
Arca Azioni It.	18,676	-1,4
Artigianc Az It.	5,106	-1,43
Aureo Azioni It.	17,351	-1,43
Azimut Crescita It	21,649	-1,48
Bim Az Small Cap It.	6,306	-1,82
Bim Az. It	6,855	-1,22
Bipielle Fon It.	21,257	-1,17
Bipielle Fon Sm Cap	10,743	-1,01
Bipiemme It.	14,232	-1,54
Bpb Tiziano	15,155	-1,26
Bpu Prumerica Az It.	4,695	-1,22
Bpvi Az. It.	4,123	-1,34
Ca-am Mida Az. It.	18,368	-1,42
Capitalgest It.	15,951	-2,15
Caripar Nextra Indice It	10,732	-1,14
Credit Suisse Az It.	11,203	-1,62
Ducato Geo It.	12,392	-1,3
Dws Az It.	11,068	-1,42
Dws It.N Eq Risk	16,272	-1,39
Effe Az It.	5,939	-1,31
Epta Azioni It.	10,865	-1,37
Epta Mid Cap It.	3,901	-1,85
Euroconsult Az It.	10,317	-1,45
Eurom Azioni It	20,774	-1,21
F&f Gestione It.	19,828	-0,6
F&f Lagest It.	3,690	-0,7
F&f Select It.	11,718	-0,53
Fineco Am Az It.	12,456	-1,44
Fineco Am Small Cap Ita	3,896	-1,79
Fineco It. Opport.	12,143	-1,56
Fondersel It.	17,856	-1,36
Fondersel P.M.I.	13,113	-1,41
Fonditalia Eq It.	10,088	-1,27
Gen Prime Capital	46,381	-1,57
Gen Prime It.	16,996	-1,57
Gestielle It.	12,549	-1,38
Gestifondi Az It	13,168	-1,46
Gestnord Az It.	9,896	-1,41
Grifoglobal	11,256	-1,6
Imi It.	18,902	-1,46
Ing Az.	21,007	-1,32
Investire Az.	18,023	-1,43
Italf It.N Eq	84,420	-0,64
Leonardo Az It.	8,046	-1,32
Leonardo Small Caps	7,835	-1,57
Nextam P Az It.	4,730	-0,88
Nextra Az It. Din	16,373	-1,59
Nextra Az Pmi It.	4,283	-1,18
Nextra Azioni It.	11,303	-1,46
Optima Az.	5,251	-1,37
Optima Small Cap It.	4,992	-1,58
Primavera Trad Az It.	4,686	-1,45
Ras Capital	20,167	-1,4
Ras Piazza Affari	8,390	-1,4
Risparmio It Crescita	15,208	-1,43
Rominvest It Eq Index	11,734	-1,46
Sai It.	17,652	-1,21
Sanpaolo Az It.	25,352	-1,37
Sanpaolo Ital Equit Risk	11,439	-1,35
Sanpaolo Opp It.	4,153	-1,47
Symphonia C Az It	10,428	-1,39
Unicredit Az It Cl A	15,815	-1,37
Unicredit Az It Cl B	15,665	-1,37
Unicredit Crescita Cl A	12,993	-1,43
Unicredit Crescita Cl B	12,866	-1,43
Vegagest Az It.	5,891	-1,5
Zenit Az.	9,877	-1,53
Zeta Az.	17,830	-1,44

AZ. AREA EURO

Fondi	€	v.%
Alpi Az. Area Euro	7,706	-0,16
Alto Az.	15,170	-0,34
Aureo E.M.U.	9,330	-0,32
Bipielle Fon Euro	9,054	-0,29
Bipielle Fon Medit	12,273	-0,37
Bpu Prumerica Az Eu	4,214	-0,45
Bsi Az Euro	3,982	-0,47
Ca-am Mida Az. Euro	4,537	-0,33
Capitalgest Ff Euro Sec	4,004	-0,32
Dws Az Euro	3,777	-0,47
Epsilon Qequity	3,716	-0,19
Eurom Euro Eq Fund	3,169	-0,28
Fineco Euro Growth	10,770	-0,42
Fineco Euro Value	4,591	-0,39
Fonditalia Eq Europe	8,581	-0,26
Gen Pr Euro Innovation	2,360	-0,67
Leonardo Euro	4,483	-0,22
Mc Fdf Megatrend High	5,265	0,06
Mc Fdf Megatrend Wide	5,768	0,51
Primavera Euro Blue Chip	4,333	-0,41
Prime Lipper Europe	196,850	0,2
Rominvest French Index	538,977	-0,16
Rominvest German Index	425,492	-0,02
Sanpaolo Euro	13,174	-0,31
Symphonia C Az Area E	4,682	-0,43
Symphonia C Az Euro Nm	3,567	-1,05
Unicredit Az Mk Eu Cl A	7,364	-0,09
Unicredit Az Mk Eu Cl B	7,282	-0,1
Vegagest Az Area Euro	6,394	0,19
Zenit Eurostoxx 50	4,178	-0,33

AZ. EUROPA

Fondi	€	v.%
Amerigo Vespucci	5,119	-0,33
Anima Europa	3,661	-0,62
Arca Azioni Europa	8,196	-0,34
Artigianc Euroazioni	2,964	-0,5
Astese Euroazioni	4,543	-0,35
Azimut Europa	12,223	-0,33
Bim Az. Europa	7,954	-0,87
Bipielle Hend Conv Eur	4,538	0,09
Bipielle Hend Europa	5,760	-0,38
Bipiemme Europa	11,040	-0,28
Bipiemme Iniz Europa	4,697	-0,93
Bpvi Az. Europa	3,450	-0,38
Capitalgest Europa	5,850	-0,14
Consultinvest Az.	8,003	-0,44
Ducato Geo Europa	7,867	-0,38
Ducato Geo Europa A P	1,407	-0,85
Ducato Geo Europa Bc	5,362	-0,35
Ducato Geo Europa Cr	4,983	-0,48
Ducato Geo Europa S C	12,356	-0,19
Ducato Geo Europa Val	5,468	-0,22
Effe Az Europa	2,511	-0,32
Epsilon Qvalue	4,211	-0,14
Epta Selez Europa	4,279	-0,3
Euroconsult Az Europa	4,525	-0,29
Eurom Europe Eq	13,136	-0,22
Europa 2000	13,925	-0,5
F&f Lagest Az Europa	19,032	-0,21
F&f Potenziale Europa	5,446	-0,27
F&f Select Europa	15,841	-0,21
F&f Top 50 Europa	2,966	-0,3
Fineco Am Az Europa	10,176	-0,46
Fineco Am Europe Researc	5,030	-0,4
Fineco Am Small Cap Euro	5,052	-0,14
Fineco Put Europe Equity	7,175	-0,21
Fondersel Europa	10,663	-0,24
Fonditalia Eu Cor Bond	7,198	0,1
Fs Best Of Europa	4,203	-0,12
Gen Pr Funds Europa	20,565	-0,29
Gen Prime Europa	3,518	-0,26
Geo Eur An Equity	3,477	0,64
Geo Eur An Ethical	3,584	0,76
Gestielle Europa	10,207	-0,4
Gestnord Az Europa	7,435	-0,32
Gestnord Az Nuovi M	4,161	-0,55
Grifoeurope Stock	5,174	-0,54
Imi Europe	15,375	-0,34
Ing Europa	15,075	-0,23
Ing Sel Europa	10,531	-0,36
Interf Euro Corp Bond	4,265	0,09
Investire Europa	9,821	-0,38
Investitori Europa	4,152	-0,46
Laurin Eurostock	3,034	-0,33
Mc Fdf Europa	5,031	0,04
Nextam P Az Europa	4,397	-0,25
Nextra Az Europa	3,284	-0,39
Nextra Az Europa Din	15,328	-0,34
Nextra Az Pmi Europa	5,430	-0,17
Open Fund Az Europa	3,177	-
Optima Europa	2,632	-0,27
Primavera Trad Az Euro	3,936	-0,33
Ras Europe Fund	12,975	-0,36
Ras Lux Eq Europe	34,492	-0,26
Ras Multieuropa	5,942	0,03
Rominvest Brit Ind Gbp	6,087	0,2
Rominvest Swiss Ind Chf	17,103	-0,2
Sai Europa	9,051	-0,4
Sanpaolo Europe	6,936	-0,32
Symphonia Ms Europa	4,307	-0,02
Unibanca Azionar Europa	4,986	-0,36
Unicredit Az Euro Cl A	13,591	-0,14
Unicredit Az Euro Cl B	13,432	-0,15
Vegagest Az Europa	4,075	-0,05
Zeta Eurostock	3,905	-0,38
Zeta Medium Cap	4,671	-0,89

AZ. AMERICA

Fondi	€	v.%
Alto Amer. Az	4,516	0,22
America 2000	10,181	-0,12
Anima Amer.	5,035	0,44
Arca Azioni Amer.	16,661	-0,09
Artigianc Az Amer.	3,241	-0,12
Aureo Americhe	3,089	0,19
Azimut Amer.	9,811	-0,16
Bim Az. Usa	5,932	0,24
Bipiemme Americhe	8,941	-0,08
Bpu Prumerica Az Usa	3,563	-0,06
Capitalgest Amer.	8,042	0,27
Cristoforo Colombo	13,416	-0,26
Ducato Geo Am S C	13,683	0,05
Ducato Geo Amer.	4,535	-0,13
Ducato Geo Amer. Bc	4,871	-0,12
Ducato Geo Amer. Cr	4,654	-0,39
Ducato Geo Amer. Val	5,584	0,05
Effe Az Amer.	2,522	0,12
Epta Selez Amer.	4,048	-0,12
Euroconsult Az Amer.	4,604	0,04
Eurom Amer. Eq	14,487	0,16
F&f Lagest Az Amer.	3,762	0,11
F&f Select Amer.	10,398	0,15
Fineco Am Az Nord Am	10,424	-0,14
Fineco Put Us Cap Value	5,413	0,04
Fineco Put Us S Cap Gro	5,437	-0,37
Fineco Put Usa Growth	5,922	-0,17
Fineco Put Usa Value	4,083	-
Fondersel Amer.	10,657	0,08
Fonditalia Eq Blue Chips	9,446	-0,1
Fonditalia Eq Small C	7,744	-
Fs Best Of Amer.	3,556	-
Gen Pr Funds Amer.	16,199	-0,25
Gen Prime Usa	2,433	-0,12
Geo Us Equity	2,711	0,52
Gestielle Amer.	11,717	-0,2
Gestnord Az Amer.	12,513	-0,06
Imi West	16,730	-0,13
Ing Amer.	13,817	0,18
Investire Amer.	15,827	-0,1
Investitori Amer.	3,611	-0,08
Kairos Us Fund	5,481	0,26
Mc Fdf Amer.	5,513	0,29
Nextam P Az Amer.	3,614	0,22
Nextra Az N Amer.	5,703	-0,19
Nextra Az N Amer. Din	17,612	-0,06
Nextra Az Pmi N Amer.	16,764	-0,08
Open Fund Az Amer.	2,882	-0,31
Optima Americhe	4,235	0,19
Primavera Trad Az N.Ame	3,497	-0,03
Ras Amer. Fund	13,285	-0,08
Ras Multiamerica	5,246	-0,34
Rominvest North Am Ind $	19,501	0,3
Sai Amer.	12,851	0,34
Sanpaolo Amer.	8,567	-0,14
Symphonia Ms Amer.	4,083	0,02
Unicredit Az Am Cl A	7,757	0,12
Unicredit Az Am Cl B	7,696	0,16
Vegagest Az Amer.	3,716	0,43
Zenit S&p 100	3,835	0,29

AZ. PACIFICO

Fondi	€	v.%
Alto Pacif. Az	4,353	0,39
Anima Asia	5,043	0,22
Arca Az Far East	5,003	0,4
Artigianc Az Oriente	3,016	0,27
Aureo Pacif.	3,055	0,33
Azimut Pacif.	5,793	0,43
Bipielle Hend Giap.	4,514	0,18
Bipielle Hend Oriente	3,318	0,15
Bipiemme Pacif.	3,845	0,47
Bpu Prumerica Az Pacif	4,690	0,36
Capitalgest Pacif.	2,919	0,41
Ducato Geo Asia	4,033	0,02
Ducato Geo Giap.	3,039	0,46
Effe Az Pacif.	2,865	0,24
Epta Selez Pacif.	5,946	0,29
Eurom Tiger Far East	8,446	0,31
F&f Select Pacif.	6,534	0,74
F&f Top 50 Oriente	3,213	0,5
Ferdinando Magellano	5,035	0,3
Fineco Am Az Pacif.	4,089	0,44
Fineco Put Pacif Equity	4,166	0,31
Fondersel Oriente	3,814	0,45
Fonditalia Eq Jap.	2,599	0,46
Fs Best Of Jap.	4,374	0,81
Gen Pr Funds Pacif.	11,657	0,57
Geo Jap Ese Equity	2,382	-0,25
Gestielle Giap.	4,240	0,52
Gestielle Pacif.	7,999	0,05
Gestnord Az Pacif.	5,635	0,3
Imi East	5,344	0,32
Ing Asia	3,874	0,52
Interf Eq Jap.	2,846	0,46
Investire Pacif.	5,161	0,31
Investitori Far East	4,069	0,44
Mc Fdf Asia	5,701	0,83
Nextra Az Asia	5,744	-0,16
Nextra Az Giap.	3,505	0,34
Nextra Az Pacif. Din	3,229	0,44
Open Fund Az Pacif.	2,828	0,18
Optima Far East	2,824	0,57
Oriente 2000	7,043	0,46
Primavera Trad Az Giapp	4,686	0,41
Ras Far East Fund	4,524	0,4
Ras Multipacifico	5,794	0,28
Rominvest Jap.. Ind $	60,660	0,58
Sai Pacif.	3,238	0,47
Sanpaolo Pacific	4,395	0,18
Symphonia Ms Asia	4,897	0,53
Unicredit Az Giapp Cl A	4,086	0,57
Unicredit Az Giapp Cl B	4,040	0,57
Unicredit Az Pacif Cl A	4,019	0,22
Unicredit Az Pacif Cl B	8,436	0,31
Vegagest Az Asia	4,599	0,41

AZ. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Anima Emerg Markets	5,504	0,27
Arca Az.Paesi Emerg	4,751	0,15
Aureo Mercati Em	3,952	-0,3
Azimut Emerging	3,999	0,38
Bipielle Hend Am Lat	5,016	0,34
Bipielle Hend P Emerg	8,213	0,42
Bpu Prumerica Az Mkt Em	4,722	0,15
Capitalgest Eq Em Mkt	12,679	-0,06
Ducato Geo Am Latina	6,191	0,76
Ducato Geo Paesi Emg	3,227	0,19
Dws Az Em	3,925	0,36
Epta Mercati Em	6,798	0,1
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,727	0,02
F&f Select Nuovi Mkt	5,102	0,49
Fineco Putnam Em Mkt	4,215	0,14
Fonditalia B Glob Em Mkt	7,597	0,04
Fonditalia Eq Glob Em Mk	5,263	0,42
Fonditalia Eq Pac Ex Jap	2,102	0,05
Gen Prime Em Mkt	5,643	0,34
Gestielle Em Mkt	6,999	0,06
Gestnord Az Paesi Em	4,975	0,1
Ing Emerg Mkt Equity	5,039	0,14
Interf Bond Glob Em Mkt	7,794	0,04
Investire P Emerg.	4,853	0,52
Leonardo Em Mkt	3,672	-0,14
Mc Fdf Paesi Emerg	6,277	1,03
Nextra Az Emg Amer.	7,300	0,73
Nextra Az Emg Europa	7,146	-0,25
Nextra Az Paesi Emg	4,354	-0,02
Primavera Trad Az Emerg	5,652	0,02
Ras Emerging Mkt Eq	5,203	0,13
Sai Paesi Emerg.	3,554	0,71
Sanpaolo Economie Em	5,176	0,04
Symphonia Ms P Emerg	6,646	0,45
Unicredit Am Lat Cl A	6,462	0,45
Unicredit Am Lat Cl B	6,583	0,89
Unicredit Az Mk Em Cl A	5,540	0,44
Unicredit Az Mk Em Cl B	5,530	0,49
Unicredit Svi Euro Cl A	7,260	0,14
Unicredit Svi Euro Cl B	7,214	0,14

AZ. INTERNAZIONALI

Fondi	€	v.%
Alpi Az. Int.	5,235	-0,1
Alto Int. Az	3,971	0,08
Anima Fondo Trading	12,022	0,07
Apulia Az Int.Ionali	6,027	-0,05
Arca 27 Az.Estere	11,023	-0,07
Arcacinquestelle D	3,651	0,05
Arcacinquestelle E	3,224	0,09
Arcamultifondo Com F	3,904	0,15
Aureo Blue Chips	3,612	-0,11
Aureo Global	8,549	0,07
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,072	0,02
Azimut Borse Int	10,735	-0,13
Azimut Multif Accrescit.	5,028	-0,02
Bancoposta Az.Int.	3,139	0,1
Bds Arcobaleno Cresc	5,386	-
Bim Az. Glob	3,554	-0,25
Bipielle Hend Glob	15,436	-0,14
Bipiemme & Co Comp90	3,654	0,27
Bipiemme Glob.	18,595	-0,06
Bpb Rubens	6,940	0,01
Bpu Prumerica Az Glb	3,954	-0,05
Bpu Prumerica Az Glb Op	3,715	-0,13
Bpvi Az. Int.	3,345	-0,06
Bsi Az Int.	4,315	0,12
Bussola Gl Growth	2,604	-
Bussola Gl Value	3,498	0,03
Ca-am Mida Az. Int	2,777	-0,14
Capitalgest Ff Glob Sec	3,905	-0,23
Carige Az.	5,479	-0,07
Caripar Nextra Equit Int	3,584	-0,06
Consultinvest Global	3,643	-0,05
Credit Suisse Az Int.	6,554	0,21
Ducato Geo Glob.	18,562	-0,05
Ducato Geo Glob. Cr	4,921	-0,3
Ducato Geo Glob. Val	2,922	-0,07
Ducato Geo Tendenza	2,607	-0,15
Ducato Port Glob Eq	3,277	-0,06
Ducato Port Megatrend	3,329	-0,03
Dws Paniere Borse	5,012	-0,2
Effe Az Glob.	2,718	-
Effe Linea Aggressiva	3,580	0,08
Effe Top 100	2,644	-
Epta Carige Equity	2,454	-0,24
Epta Exe Red	3,595	0,25
Eptainternational	9,419	-0,23
Euroconsult Az Int	4,747	-0,11
Eurom Blue Chips	10,640	0,08
Eurom Growth Eq Fund	6,241	-0,1
F&f Gestione Int	11,929	-0,18
F&f Lagest Az Int	10,282	-0,17
F&f Top 50	4,796	0,02
Fideuram Az.	11,422	-0,13
Fineco Am Az Int.	11,007	-0,15
Fineco Put Gl Growth	6,365	-0,14
Fineco Put Gl S Cap Core	4,839	0,02
Fineco Put Gl S Cap Grow	5,573	-0,2
Fineco Put Glob Value	3,805	-0,03
Fonditalia Global	98,723	-0,2
Gam Equity Sel Fund	5,435	0,07
Gen Pr Alloc Service A	3,425	0,29
Gen Prime Global	11,503	-0,21
Gen Prime Special	8,100	-0,05
Gen Prime World Top 50	2,818	-0,35
Gener Alloc Service A	3,394	0,27
Gestielle Int.	9,528	-0,2
Gestifondi Az Int	9,089	-0,22
Grifoglobal Int	7,477	-0,37
Ing Az. Glob.	10,552	0,05
Ing Wsf - Comp Glob.	3,199	0,03
Ing Wsf - Comp Tematico	3,419	-0,12
Investire Int.	8,456	-0,25
Italf Global Eq	21,300	0,24
Leonardo Equity	2,807	0,21
Magna Graecia Az	4,945	-0,06
Mediolanum Elite 95 L	5,001	-0,08
Mediolanum Elite 95 S	9,881	-0,09
Ml Ms Equities	3,701	0,41
Multi Comp D 10/90	3,923	0,15
Nextam P Az Int	3,942	0,18
Nextra Az Int.	13,298	-0,11
Nextra Az Pmi Int.	11,380	0,01
Nextra Blue Chips Int	17,258	-0,1
Nextra Port Multim	3,218	-0,19
Open Fund Az Alto R	3,913	-0,13
Open Fund Az Int	2,833	-0,11
Optima Int	4,435	0,11
Primavera Az Pmi	5,110	-0,04
Primavera Blue Chips Int	4,109	-0,17
Ras Blue Chips	3,278	-0,12
Ras Global Fund	11,285	-0,07
Ras Multi90	3,384	-0,12
Ras Research	2,973	-0,07
Risparmio Az Top 100	11,097	-0,22
Risparmio Borse Int	13,867	-0,22
Rominvest Universal Ind	32,525	0,13
Sai Glob.	9,559	0,22
Sanpaolo Glo Equity Risk	10,799	-0,19
Sanpaolo Sol 7	6,734	-0,18
Sanpaolo Str Set Cicl90	5,909	0,15
Sg Ventaglio Agg	4,278	0,16
Sofid Sim Blue Chips	5,106	-0,25
Symphonia C Az Int	6,454	0,2
Symphonia Ms Vivace	4,519	-
Unicredit Az Glob Cl A	12,027	0,19
Unicredit Az Glob Cl B	11,907	0,19
Zenit Etico & Ricerca	4,806	-0,04
Zeta Stock	11,540	-0,19

AZ. PAESE

Fondi	€	v.%
Dws Francoforte	9,033	-0,59
Dws Londra	4,925	0,12
Dws New York	8,856	0,29
Dws Parigi	11,467	-0,3
Dws Tokyo	4,861	0,7
Eurom Jap Eq Fund	2,775	0,76
F&f Select Germ.	9,052	-0,53
Gen Prime Jap.	2,434	0,75
Gestielle East Europe	6,895	0,1
Interf Blue Chips	5,474	-0,11
Interf Eq Europe	5,625	-0,27
Interf Eq Glob Em Mkt	4,608	0,46
Interf Eq It.	7,772	-1,3
Interf Eq Pacific Ex Jap	3,045	0,03
Interf Small Cap	8,941	0,03
Zeta Swiss	20,891	-0,27

AZ. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Arca Az Alta Crescita	3,582	-0,14
Aureo Ff Aggressivo	3,239	0,12
Aureo Multiazioni	6,845	-0,15
Bipielle Fon Profilo 5	3,638	-0,19
Bipielle Hend Crescita	3,381	1,29
Bipielle Hend Valore	3,851	-0,05
Bussola Eur N Front	2,951	0,03
Ca-am Mida Mid Cap Ita	4,425	-1,93
Capital It.	66,480	-0,14
Capitalgest Small Cap	5,579	-1,85
Ducato Etico Glob.	3,226	-0,06
Ducato Geo Glob. Sc	2,987	0,03
Ducato Port Small Cap	3,792	-0,13
Eurom Risk Fund	28,398	-1,25
Gestielle Etico Az	4,806	-0,23
Ing Iniziativa	16,878	-0,69
Kairos Part Small Cap	6,500	-0,34
Ml Ms Spec Equities	3,733	0,43
Sanpaolo Az Int Etico	5,883	-0,29

AZ. ENERG. E MAT.PRIME

Fondi	€	v.%
Aureo Materie Prime	4,109	0,2
Azimut Energy	4,756	-0,02
Bipiemme Ris Base	4,482	-0,04
Ducato Port Commodity	4,240	0,19
Ducato Set Energia	5,153	-0,02
Ducato Set Mat Prime	9,315	0,16
Gestnord Az Energia	4,254	-0,12
Italf Raw Mat & Energy	4,350	0,46
Nextra Az En Mat Prima	5,868	-0,05
Rominvest Global Ener	4,186	0,19
Sanpaolo Ener & Mat Prim	9,992	-0,01
Unicredit Ris Nat Cl A	5,141	0,08
Unicredit Ris Nat Cl B	5,067	0,12

AZ. INDUSTRIA

Fondi	€	v.%
Ducato Set Industria	2,922	0,14
Nextra Az Industriali	5,112	0,27
Rominvest Glob Indust	3,172	0,28
Sanpaolo Industrial	9,315	0,22

AZ. BENI DI CONSUMO

Fondi	€	v.%
Aureo Beni Consumo	3,804	-
Azimut Consumers	4,410	-0,25
Ducato Set Consumi	0,820	-0,24
Ducato Set Consumi Alfa	5,291	-0,04
F&f Select Fashion	4,269	0,02
Gestielle World Cons	4,079	-0,34
Gestnord Az Tempo Lib	3,482	0,03
Nextra Az Beni Di Cons	6,152	-0,11
Ras Consumer Goods	5,509	-0,2
Ras Luxury	3,202	-0,16
Rominvest Global Cons	3,341	0,21
Sanpaolo Beni Largo Cons	9,247	-0,22
Sanpaolo Media&tempo Lib	9,475	-0,09

AZ. SALUTE

Fondi	€	v.%
Aureo Pharma	3,635	-0,19
Capitalgest Cons Goods	10,786	-0,26
Ducato Set Farmaceutico	4,617	-0,5
Epta Health Care Fund	3,448	-0,52
Eurom Green Eq Fund	8,642	-0,2
Gen Pr Health Europa	3,689	-0,27
Gestielle Pharmatec	2,786	-0,36
Gestnord Az Biotec	3,387	0,21
Gestnord Az Farmac	3,521	-0,42
Ing Qualita' Della Vita	4,291	-0,19
Italf Healthcare	4,040	-
Nextra Az Pharmabio	6,173	-0,5
Ras Individual Care	6,115	-0,52
Rominvest Glob H Care	3,100	-0,26
Sanpaolo Salute E Amb	14,123	-0,43
Unicredit Pharma Cl A	10,831	0,18
Unicredit Pharma Cl B	10,686	0,17

AZ. FINANZA

Fondi	€	v.%
Aureo Finanza	3,944	0,18
Azimut Real Estate	5,517	0,07
Bipiemme Finanza	3,860	-0,18
Ducato Set Finanza	3,444	-0,2
Epta Finance Fund	4,046	-0,2
F&f Select Nuova Finanza	3,925	-0,03
Fonditalia Euro Fin	6,655	-0,49
Fonditalia U.S. Fin	7,632	-0,07
Gen Prime Fin Europa	3,568	-0,53
Gestielle World Financ	3,712	-0,19
Gestnord Az Banche	9,300	-0,31
Interf Euro Financials	7,455	-0,48
Interf Us Financials	7,289	-0,08
Italf Bank & Ins	5,930	0,17
Nextra Az Finanza	5,741	-0,24
Ras Financial Services	4,520	-0,2
Rominvest Global Finan	3,643	0,05
Sanpaolo Finance	21,883	-0,16

AZ. INFORMATICA

Fondi	€	v.%
Capitalgest High Tech	1,803	0,11
Ducato Port High Tech	2,822	-0,25
Ducato Set Tecnologia	1,461	-0,2
Epta Technology Fund	1,800	-0,28
Euroconsult Tecnol	3,609	0,03
Eurom H Tech Eq Fund	11,292	0,1
Gestielle High Tech	1,888	-0,11
Gestnord Az Int.	2,574	-0,04
Gestnord Az Tecnologia	1,106	-0,09
Ing Comm Technology	0,981	-
Ing I.T. Fund	4,513	-
Ing Internet	2,271	0,09
Kairos Part Hi Tech Fund	2,410	0,21
Nextra Az Tecn Avanz	3,432	-0,23
Primavera Trad Az Ht	3,592	-0,28
Ras High Tech	2,207	-0,18
Rominvest Global Tech	1,954	0,15
Sanpaolo High Tech	4,264	-0,14
Zenit Internet Fund	1,677	-

AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.

Fondi	€	v.%
Ducato Set Telecomunic	5,021	-
Gen Prime Tmt Europa	2,841	-0,56
Gestielle World Comm	5,460	-0,04
Gestnord Az Telecom	3,630	-
Italf T.M.T.	4,040	0,25
Nextra Az Telecomunic	7,619	0,29
Rominvest Global Serv	2,064	0,19

AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.

Fondi	€	v.%
Ducato Set Servizi	5,185	0,06
Epta Utilities Fund	3,015	0,07
Gen Prime Util Europa	4,259	-0,14
Nextra Az Utilities	4,068	0,1
Sanpaolo Utilities	8,324	0,05

AZ. ALTRI SETTORI

Fondi	€	v.%
Aureo Tecnologia	1,838	0,05
Azimut Generation	4,810	-0,23
Azimut Multi Media	3,027	-0,1
Bipiemme Benessere	3,964	-0,43
Bipiemme Innovazione	7,148	-0,04
Bipiemme Tempo Libero	3,969	-0,13
Ducato Set Immobiliare	6,549	-0,15
Effe Best Sector	2,467	-0,04
Eurom Real Es Eq Fund	4,524	0,02
F&f Select H T Europa	1,608	-0,37
Fonditalia Euro Cyclic	7,547	-0,42
Fonditalia Euro Defen	7,605	0,05
Fonditalia Euro T.M.T.	5,524	-0,67
Fonditalia U.S. Cyclic.	8,051	0,15
Fonditalia U.S. Defens.	6,990	-0,37
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,857	-0,21
Fs Info Technology	3,463	0,06
Gestielle World Net	1,398	-0,14
Gestielle World Utilit	3,633	-0,03
Gestnord Az Ambiente	5,784	0,35
Gestnord Az Edilizia	4,517	0,04
Ing Global Brand Names	4,269	-0,02
Ing Real Estate	4,877	0,1
Interf Euro Cyclicals	8,037	-0,4
Interf Euro Defensive	7,811	0,05
Interf Euro Tmt	6,902	-0,66
Interf Us Cyclicals	7,373	0,14
Interf Us Defensive	6,793	-0,38
Interf Us Tmt	6,370	-0,23
International Sec Fund	33,701	-0,14
Nextra Az Immobiliari	5,793	-0,16
Nextra Az Nasdaq 100	1,785	-0,11
Optima Tecnologia	2,795	0,14
Ras Advanced Service	2,289	-0,13
Ras Energy	5,397	-0,13
Ras Multimedia	4,575	-0,04
Unicredit Servizi Cl A	11,251	0,21
Unicredit Servizi Cl B	11,076	0,21

BILANCIATI AZIONARI

Fondi	€	v.%
Arcamultifondo Com E	4,090	0,1
Aureo Ff Dinamico	3,434	0,18
Azimut Multif Equilibr	5,038	-0,04
Bancoposta Prof Sviluppo	5,026	-0,02
Bds Arcobaleno Energia	5,338	-0,04
Bipielle Fon Profilo 4	4,397	-0,11
Bipiemme & Co Comp70	3,963	0,25
Bipiemme Valore	4,035	-0,22
Bpu Prumerica Port Agg	4,206	-0,19
Bussola Sviluppo	3,091	-0,06
Ducato Mix 75	3,950	-0,05
Ducato Port Eq 70	3,762	-0,05
Dws Bil. 50-90	3,298	-0,15
Epta Exe Green	3,839	0,23
F&f Lagest Portfolio 3	4,410	-0,14
Fineco Am Prof Dinam	3,944	-0,13
Gen Pr Alloc Service B	3,750	0,19
Gener Alloc Service B	3,684	0,19
Imi Industria	11,075	-0,37
Ing Wsf - Comp Aggr	3,618	0,11
Multi Comp C 30/70	4,095	-0,02
Nextra Port Diamante	3,594	0,08
Ras Multi70	3,839	-0,13
Sanpaolo Sol 6	17,725	-0,17
Sanpaolo Str Set Cicl70	5,693	0,07
Vitamin Long Term Plus	5,399	0,19

BILANCIATI BILANCIATI

Fondi	€	v.%
Alto Bil.	14,053	-0,27
Arca Bb	28,105	-0,34
Arcacinquestelle A	4,886	-
Arcacinquestelle B	4,493	-0,02
Arcacinquestelle C	4,127	-
Arcamultifondo Com D	4,303	0,07
Artigianc Mix	4,159	-0,6
Aureo Bil.	21,729	-0,2
Azimut Bil Int	6,145	-0,1
Azimut Bil.	19,042	-0,38
Bancoposta Prof Crescita	5,025	-0,02
Bds Arcobaleno Equil	5,265	0,02
Bim Bil.	18,508	-0,39
Bipielle Fon Profilo 3	10,765	-0,15
Bipiemme & Co Comp50	4,340	0,14
Bipiemme Int	11,058	-0,02
Bn Iniziativa Sud	11,473	-0,74
Bnl Skipper 3	4,328	-0,07
Bpu Prumerica Port Din	4,447	-0,13
Bussola Crescita	3,996	-0,05
Bussola Dinamica	3,478	-0,06
Capitalgest Bil	16,738	-0,04
Ducato Geo Europa Est	4,910	0,02
Ducato Mix 50	4,244	-
Ducato Port Cap Plus	4,042	-0,05
Ducato Port Eq 50	4,057	-0,02
Dws Bil. 30-70	4,414	-0,09
Effe Linea Dinamica	4,062	0,05
Epsilon Longrun	4,435	-0,11
Epta Exe Blue	4,130	0,17
Eptacapital	12,786	-0,18
Euroconsult Bil Int	5,068	-0,1
Eurom Capitalfit	26,857	-0,47
F&f Eurorisparmio	19,620	-0,1
F&f Lagest Portfolio 2	4,569	0,09
F&f Prof.	48,221	-0,09
Fideuram Performance	10,587	-0,14
Fineco Am Prof Attivo	4,792	-0,06
Fineco Equilibrio Euro	16,987	-0,25
Fineco Put Glob Balance	4,615	0,02
Fondersel	39,903	-0,31
Fondersel Trend	7,910	0,09
Gen Pr Alloc Service C	4,215	0,14
Gen Primerend	23,243	-0,32
Gener Alloc Service C	4,081	0,15
Geo Glo Balanced 1 G8	5,611	0,3
Gestielle Global Asset 3	10,350	-0,16
Gestnord Bil Euro	12,517	-0,2
Gestnord Bil Int.	11,222	-0,12
Grifocapital	16,854	-0,27
Imi Capital	27,350	-0,35
Ing Portfolio	28,948	-0,52
Ing Wsf - Comp Moderato	3,926	0,1
Interf Global	50,277	-0,18
Investire Bil.	12,566	-0,46
Mc Fdf Bil.	5,609	0,27
Mediolanum Elite 60 L	4,976	-0,04
Mediolanum Elite 60 S	9,824	-0,05
Multi Comp B 50/50	4,311	-0,02
Nagracapital	16,860	-0,1
Nextam P Bil.	5,041	-0,24
Nextra Bil Euro	30,667	-0,16
Nextra Bil Int.	8,170	-0,12
Nextra Port Smeraldo	4,161	0,02
Open Fund Bil Int	3,897	-0,15
Open Fund Gestnord	3,835	-0,08
Primavera Bil Euro	4,999	-0,14
Ras Bil.	22,675	-0,18
Ras Multi Fund	10,886	-0,06
Ras Multi50	4,308	-0,09
Sai Bil.	3,422	-0,06
Sanpaolo Sol 4	5,410	-0,09
Sanpaolo Sol 5	22,258	-0,13
Sanpaolo Str Set Cicl50	5,509	0,02
Sg Ventaglio Bil	4,609	0,09
Symphonia C Pat Glob	4,774	-0,23
Symphonia Ms Largo	4,914	-0,02
Unicredit Bil Eur Cl A	19,017	-0,09
Unicredit Bil Eur Cl B	18,834	-0,1
Unicredit Bil Glob Cl A	13,003	0,12
Unicredit Bil Glob Cl B	12,861	0,12
Valori Resp Bil.	5,290	-0,08
Vitamin Long Term	5,322	0,11
Zeta Bil.	15,538	-0,08
Zeta Growth Income	3,708	-0,22

BILANCIATI OBBLIGAZIONARI

Fondi	€	v.%
Arca Te	14,326	-0,04
Arcamultifondo Com B	4,714	0,02
Arcamultifondo Com C	4,462	0,04
Aureo Ff Ponderato	4,517	-0,07
Azimut Multif Conserv	5,013	-0,02
Azimut Protezione	6,615	-0,06
Bancoposta Prof Opport.	5,014	-
Bds Arcobaleno Opport	5,186	-
Bipielle Fon Divers	4,892	-
Bipiemme & Co Comp30	4,594	0,07
Bipiemme Mix	4,886	-0,06
Bipiemme Visconteo	27,919	-0,29
Bnl Skipper 1	5,258	0,08
Bnl Skipper 2	4,671	-0,02
Bpu Pru Bil Eu Ris Contr	4,881	-0,1
Bpu Prumerica Port Mod	4,811	-0,1
Bussola Evoluzione	4,561	-0,02
Ducato Mix 25	4,746	0,02
Ducato Port Eq 30	4,315	-0,02
Dws Bil. 10-50	5,029	-0,04
Epta Exe White	4,384	0,11
Epta Multif 2 Cap	5,181	-
Epta Multif 3 Cap	4,373	-0,05
F&f Lagest Portfolio 1	5,245	-0,08
Fineco Am Prof Moder	10,383	0,02
Fineco Am Val Prot 85	4,662	-0,04
Fineco Am Val Prot 90	5,006	-
Fs High Yield	5,231	0,02
Fs Prudent	5,197	-
Gen Pr Alloc Service D	4,864	-
Gener Alloc Service D	4,738	-
Geo Glo Balanced 3	5,215	0,44
Gestielle Etico Bil 30	5,011	0,02
Gestielle Global Asset 2	10,903	-0,13
Intesa Boug Prof Attivo	5,000	-
Intesa Boug Prof Dinamic	5,000	-
Mediolanum Elite 30 L	4,955	-
Mediolanum Elite 30 S	9,838	-0,01
Multi Comp A 70/30	4,486	-0,07
Ras Multi20	5,068	-0,08
Sanpaolo Sol 2	6,110	-0,05
Sanpaolo Sol 3	6,345	-0,05
Sanpaolo Str Set Cicl30	5,018	-0,02
Sg Ventaglio Pru	4,970	0,02
Symphonia Ms Adagio	5,113	-0,02
Vitamin Medium Term	5,195	-

OBBL. EURO GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
Alto Mon.	6,307	0,05
Arca B.T.Breve Term	7,812	0,01
Arca Mm	12,725	0,04
Artigianc B T	5,541	0,04
Astese Mon.	5,484	0,02
Aureo Mon.	5,734	0,02
Bancoposta Mon.	5,371	0,02
Bim Obbl Br Term	5,667	0,02
Bipielle Fon Monet	12,896	0,02
Bipielle Fon Tasso Var	8,491	0,01
Bipiemme Mon.	10,591	0,02
Bipiemme Tesoreria	6,018	0,02
Bpu Prumerica Euro Bt	5,318	0,02
Bpvi Breve Term.	5,513	-
Capitalgest B Eu Bt	9,170	0,01
Carige Mon.	10,193	0,02
Caripar Nextra Mon.	6,448	0,02
Cr Cento Monet Plus	5,089	0,02
Cr Cento Valore	6,162	0,03
Credit Suisse Mon It	6,979	-
Ducato Fix Euro Bt	5,561	0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,422	0,02
Dws Famiglia	6,606	0,02
Dws Mon. Euro	8,563	-
Effe Obbl Euro B.T.	5,567	0,02
Epsilon Lowcostcash	5,500	0,02
Epta Carige Cash	5,630	0,02
Euroconsult Obbl Bt	7,730	0,01
Eurom Contovivo	10,949	-
Eurom Liquidita'	6,459	-
Eurom Rendifit	7,475	0,01
F&f Lagest Mon Euro	7,364	-
F&f Moneta	6,394	-
F&f Riserva Euro	7,473	-
Fideuram Security	8,706	0,01
Fineco Am Mon.	11,760	0,02
Fineco Breve Term.	7,989	0,03
Fondersel Redd.	12,505	0,02
Fonditalia Euro Curr	7,117	0,01
Fonditalia Euro Short	6,812	0,06
Gen Pr Mon. Eur	14,662	0,01
Geo Eur Sh T B 1	5,868	0,1
Geo Eur Sh T B 2	5,880	0,09
Geo Eur Sh T B 3	5,866	0,09
Geo Eur Sh T B 4	5,855	0,12
Geo Eur Sh T B 5	5,921	0,14
Geo Eur Sh T B 6	5,899	0,12
Gestielle Bt Euro	6,657	0,03
Gestifondi Moneta	8,915	0,01
Grifocash	6,062	0,02
Imi 2000	15,411	0,02
Ing Eurobond	7,973	0,03
Interf Euro Currency	6,001	0,02
Interf Euro Short	6,001	0,05
Investire Euro Bt	6,452	0,03
Laurin Money	6,156	0,03
Leonardo Mon.	5,099	0,02
Magna Graecia Monet	8,572	0,02
Nextra Euro Mon.	13,696	0,02
Nextra Euro T Var	6,250	0,02
Nordfondo Obb Euro B T	7,892	0,03
Optima Redd.	5,817	0,03
Passadore Mon.	6,239	0,02
Perseo Rend.	6,248	0,02
Ras Cash	6,118	0,02
Ras Mon.	13,924	0,02
Risparmio It Corrente	12,074	0,02
Rominvest Euro S Term	222,380	0,03
Sai Euromonetario	15,142	0,01
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,843	0,03
Sanpaolo Sol 1	5,277	0,02
Sanpaolo Sol Cash	8,797	0,02
Sicilfondo Mon.	8,312	0,02
Teodorico Mon.	6,474	0,03
Unibanca Mon.	5,007	-
Unicredit Monet Cl A	11,574	0,02
Unicredit Monet Cl B	11,519	0,02
Valori Resp Mon.	5,095	-
Vegagest Obb Euro Bt	5,075	0,02
Zenit Mon.	6,528	-0,06
Zeta Mon.	7,467	-

OBBL. EURO GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Anima Obbl Euro	5,863	0,02
Apulia Obbl Euro Medio T	6,754	0,04
Arca Rr	7,497	0,08
Artigianc Eurobbl	5,886	0,1
Astese Obbl	5,388	0,09
Aureo Rend.	17,179	0,08
Azimut Fixed Rate	8,680	0,06
Azimut Redd. Euro	13,481	0,03
Bancoposta Obbl Euro	5,695	0,09
Bancoposta Prof Protez.	5,006	-
Bim Obbl. Euro	5,605	0,04
Bipielle Fon Cedola	6,445	0,02
Bipielle Fon Obb Euro	13,673	0,06
Bipielle Fon Obb L Term	5,876	0,1
Bipiemme Europe Bond	6,024	0,03
Bpu Prumerica Eu M/L T	5,504	0,05
Bpvi Obbl. Euro	5,680	0,05
Bsi Obbl Euro	5,375	0,06
Ca-am Mida Obbl Euro	15,901	0,08
Capitalgest B Euro	9,169	0,02
Carige Obbl	9,229	0,05
Cariparma Nextra Obbl	8,499	0,06
Club A Class B Euro	5,458	0,11
Credit Suisse Obbl It	7,604	0,01
Ducato Fix Euro Ml	6,479	0,06
Dws Euro Risk	11,461	-
Dws Obbl Euro	6,007	-0,02
Dws Obbl Europa	12,539	-0,01
Effe Obbl Eu M/L Term	6,487	0,03
Epsilon Qincomeeuro	5,959	0,1
Epta Carige Bond	5,777	0,03
Epta Lt	7,482	0,09
Epta Mt	6,898	0,03
Eptabond	19,121	0,03
Euroconsult Obbl Mlt	5,152	0,04
Eurom Euro Long Term	7,040	0,04
Eurom Redd.	13,165	0,02
Euromoney	6,849	-0,01
F&f Bond Europa	8,600	0,01
F&f Euroreddito	11,575	-0,02
F&f Lagest Obbl Euro	16,201	-0,02
Fineco Am Euro Bond	7,890	0,08
Fineco Am Eurobbl Mt	5,460	0,04
Fineco Redd.	13,369	0,1
Fondersel Euro	6,670	0,03
Fonditalia Euro Long	5,787	0,19
Fonditalia Euro Medium	8,952	0,1
Gen Prime Bond Euro	8,386	0,05
Gestielle Etico Obbl	5,186	0,06
Gestielle Lt Euro	6,514	0,09
Gestielle Mt Euro	12,515	0,06
Imi Rend	8,743	-
Ing Redd.	16,455	0,09
Interf Euro Long	6,550	0,17
Interf Euro Medium	6,703	0,12
Interf Free Bond	11,485	0,01
Investire Euro Bond	5,849	0,1
Italf Euro Bond	7,240	-
Italmoney	6,752	0,03
Leonardo Obbl It.	6,064	0,07
Nextra Bond Euro	6,359	0,08
Nextra Bond Euro M/T	8,918	0,06
Nextra Long Bond Euro	7,667	0,12
Nextra Sr Bond	5,073	-0,04
Nordfondo Obb Euro M T	14,639	0,07
Nordfondo Obb Europa	7,358	0,04
Open Fund Obb Euro	5,250	-0,04
Optima Obbl	5,900	0,05
Primavera Bond Euro	4,910	0,08
Ras Lux Bond Europe	49,181	0,02
Ras Obbl.	26,830	0,12
Rominvest Euro Bonds	13,414	0,03
Sai Eurobbligaziona	11,092	0,04
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,405	-
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,737	0,01
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,816	0,03
Teodorico Obbl Euro	5,619	0,07
Unibanca Obbl. Euro	5,009	0,02
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,912	0,06
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,878	0,06
Unicredit Obb Eur Cl A	5,940	0,05
Unicredit Obb Eur Cl B	5,910	0,05
Vegagest Obb Euro	5,452	0,02
Vegagest Obb Euro Lt	5,091	0,06
Zeta Obbl	15,810	0,01
Zeta Redd.	6,749	-0,01

OBBL. EURO CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Abis Cash	4,905	-3,2
Aureo Corporate Europa	5,115	0,04
Bipiemme Corp Bond	6,121	0,05
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,916	0,03
Capitalgest B Corp	6,141	0,05
Ducato Fix Imprese	5,741	0,07
Effe Obbl Corporate	5,629	0,05
Epta Europa	6,220	0,02
Epta Tv	6,201	0,02
F&f Corp Eurobond	6,526	0,03
Gen Pr Corp Bond Euro	5,710	0,07
Gestielle Corp. Bond	5,624	0,05
Nextra Bond Corp Euro	6,130	0,08
Nextra Corp Bt	7,114	0,01
Nordfondo Obb Eu Corp	6,096	0,07
Primavera Bond Corp Eur	5,061	0,08
Sanpaolo Bd Corp Euro	5,147	0,04
Unicredit Ob Eur Et Cl A	5,053	0,06
Zeta Corporate Bond	6,110	0,03

OBBL. EURO HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Alto Potenz	5,816	-0,02
Gestielle High Risk Bond	4,561	0,07
Nextra Bond H Y Europa	5,107	-0,1
Nordfondo Obb Alto R	4,586	0,02
Rominvest Euro H Y Bd	4,613	0,15

OBBL. DOLL.GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
F&f Riserva Doll.	6,452	-0,11
F&f Riserva Doll. $	8,022	0,02
Gen Prime Bond Doll.	5,659	-0,47
Geo Usa Sh T B 2	6,159	0,08
Gestielle Cash Dollars	5,276	-0,45
Nextra Cash Dollaro	11,831	-0,48
Nextra Cash Dollaro $	14,695	0,07
Rominvest North Am S T $	64,988	-0,01

OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Doll.	7,649	-0,56
Artigianc Area Doll	4,798	-0,52
Aureo Dollaro	5,240	-0,21
Azimut Redd. Usa	5,396	-0,5
Bipielle Hend Amer.	6,906	-0,29
Bipielle Hend Obb Am	6,940	-0,59
Bipiemme Us Bond	4,523	-0,44
Capitalgest B Doll.	6,251	-0,22
Club A Class B Usd	4,663	-0,09
Ducato Fix Dollaro	6,624	-0,48
Eurom North Am Bond	7,938	-0,11
Fineco Put Usa Bond	6,040	-0,48
Fondersel Dollaro	7,708	-0,23
Fonditalia Bond Usa	7,493	-0,57
Gestielle Bond Dollar	7,524	-0,56
Interf Bd Usa	6,408	-0,56
Investire North Am Bd	5,386	-0,48
Nextra Bond Dollaro	7,245	-0,52
Nextra Bond Dollaro $	8,999	0,02
Nordfondo Obb Doll.	12,276	-0,56
Ras Us Bond Fund	5,398	-0,55
Rominvest North Am Bd $	28,476	-0,13
Sanpaolo Bd Doll.	6,220	-0,51
Unicredit Obb Am Cl A	5,510	-0,18
Unicredit Obb Am Cl B	5,492	-0,18

OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Nextra Bond Corp Doll	4,450	-0,54
Rominvest North Am C B $	6,434	-0,09

OBBL. INTERNAZ.GOVERN.

Fondi	€	v.%
Alpi Obbl Int.	6,491	-0,12
Alto Int. Obbl	5,367	-
Arca Bond	10,747	-0,13
Arcamultifondo Com A	5,065	-0,04
Artigianc Obbl Int	4,933	-0,18
Aureo Bond	6,936	0,01
Aureo Ff Prudente	5,098	-0,08
Azimut Rend. Int	8,190	-0,12
Bim Obbl Glob	5,369	-0,02
Bipielle Hend Ob Glob	9,911	-0,06
Bipiemme Pianeta	7,802	-0,12
Bpb Rembrandt	7,309	-0,1
Bpu Prumerica Obb Glb	4,806	-0,1
Bpvi Obbl. Intern.	5,040	-0,12
Ca-am Mida Obbl Int	10,853	0,02
Capitalgest B Europa	8,920	-0,04
Capitalgest Global Bond	7,882	-0,03
Cariparma Nextra Bond	8,167	-0,12
Credit Suisse Obbl Int	7,233	0,01
Ducato Fix Glob.	7,635	-0,12
Ducato Port Glob	4,778	-0,02
Dws Bond Risk	9,381	-
Dws Obbl Int	10,653	0,01
Effe Obbl Glob.	5,236	0,04
Epta 92	10,494	-0,13
Euroconsult Obbl Int	6,419	0,02
Eurom Int Bond	8,616	-0,03
F&f Lagest Obbl Int	11,046	-0,01
F&f Redd. Int	7,218	-0,01
Fineco Am Bond Tot Ret	7,126	-
Fineco Am Global Bond	12,901	-0,07
Fondersel Int	11,925	0,03
Gen Prime Bond Int	12,536	-0,14
Gestielle Bond	9,208	-0,11
Gestielle Bt Ocse	6,267	-0,13
Gestielle Obbl Int	5,473	-0,11
Gestifondi Obbl Int	7,774	-0,08
Imi Bond	13,358	-0,13
Intermoney	6,797	-0,12
Investire Global Bond	7,686	-0,17
Italf Global Bond	12,820	0,08
Laurin Bond	5,260	-0,13
Leonardo Bond	5,120	0,04
Ml Ms Bonds	5,152	-
Nextra Bond Int.	7,756	-0,13
Nextra Bond Top Rating	7,412	-0,13
Nordfondo Obb Int.	11,322	-0,11
Optima Obbl High Yield	5,901	0,05
Primavera Bond Int.	4,724	-0,13
Ras Bond Fund	13,757	-0,09
Rominvest Brit S T Gbp	26,934	0,02
Rominvest British B Gbp	14,062	0,12
Sai Obbl Int	7,635	0,01
Sanpaolo Glob Bond Risk	7,996	-0,14
Sofid Sim Bond	6,384	-0,14
Unicredit Obb Glob Cl A	10,546	0,01
Unicredit Obb Glob Cl B	10,499	-
Vegagest Obb Intern	4,856	-
Zeta Bond	13,319	-0,02

OBBL. INT.CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Corporate	5,890	0,03
Bipielle Hend Cor Bond	4,386	-
Bpu Prumerica Ob Glo Cr	5,623	0,02
Italf Corp Bond	14,180	-
Zenit Bond	6,367	-0,2

OBBL. INT. HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Bpu Prumerica Ob Glo Ar	6,244	0,1
Mc Fdf High Yield	5,836	0,07

OBBL. YEN

Fondi	€	v.%
Aureo Oriente	4,334	0,12
Capitalgest B Yen	5,076	0,1
Ducato Fix Yen	4,394	0,02
Eurom Yen Bond	8,071	0,05
Fonditalia Bond Jp	8,773	-0,01
Interf Bd Jap.	5,170	-
Investire Pacific Bd	4,445	0,02
Rominvest Pacific B $	198,763	0,09
Sanpaolo Bd Yen	5,541	-

OBBL. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Arca Bond Paesi Em	9,724	0,04
Aureo Alto Rend	6,243	-0,11
Bipielle Hend Obb P Emg	7,194	-0,15
Capitalgest B Em Mkt	6,926	-0,03
Club B Class B Euro	5,771	0,05
Club B Class B Usd	5,168	0,04
Ducato Fix Emerg.	10,120	0,04
Dws Obbl Emerg.	5,107	-0,04
Effe Obbl Paesi Em	5,571	0,02
Epta High Yield	5,674	-0,4
F&f Em Mkt Bond	7,486	-0,04
Fonditalia Bond Glob Hy	11,314	0,01
Gestielle Em Mkt Bond	7,170	-0,42
Ing Emerg Mkt	15,575	-0,04
Interf Bond Glob H Yield	6,260	-
Investire Emerging Bd	16,313	-0,17
Nextra Bond Emg Val Att	8,971	-0,43
Nextra Bond Emg Val Cop	8,216	0,01
Nordfondo Obb Paesi Em	6,231	-0,26
Optima Obb Emerg Mkt	5,556	-0,02
Ras Emerg Mkt Bond Fund	4,773	-0,38
Rominvest Em Mkt B $	17,383	0,16
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,698	-0,04
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,636	-0,03
Vegagest Obb High Yield	5,415	-0,02

OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Agrifutura	15,177	0,02
Anima Convertibile	5,307	-0,02
Aureo Gestiob	8,841	-0,02
Azimut Floating Rate	6,833	0,01
Azimut Trend Tassi	7,842	0,03
Bn Redd.	6,168	-
Bpu Prumerica Obb Doll	4,218	-0,5
Bsi Obbl Int.	4,589	-0,15
Bussola Gl H Yield	4,595	-0,09
Ducato Fix Convert	7,718	-0,08
Eurom Euro Bond	5,830	-
Eurom Risk Bond	5,412	-
Fineco Am Prof Cons	5,648	0,04
Fineco Put Gl High Yield	5,586	-0,09
Fonditalia Infl Linked	11,420	-0,02
Fs Short Term Opt	5,132	0,02
Gam Bond Sel Fund	5,127	-0,02
Gen Pr Conv B Europa	5,022	-0,18
Gestielle Global Conv	6,020	-0,17
Ing Bond	13,818	0,05
Interf Infl Linked	11,197	0,01
Magna Graecia Obbl	8,529	-0,02
Nordfondo Obb Conv	4,939	-0,22
Primavera Obbl Misto	4,950	-0,02
Ras Cedola	6,303	0,06
Ras Lux Sh Dollar	104,880	-0,13
Ras Lux Sh Dollar $	130,392	0,01
Ras Lux Sh Europe	60,508	0,02
Ras Spread Fund	5,206	0,02
Risparmio It Redd.	12,478	-0,08
Rominvest Euro Conv Bond	5,016	-0,1
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,060	-0,05
Sanpaolo Currency Risk	7,540	-0,15
Sanpaolo Glob High Yield	6,170	0,06
Sanpaolo Obbl Est Et	6,212	-0,05
Sanpaolo Obbl Etico	5,336	0,02
Sanpaolo Vega Cp	6,064	-
Symphonia C.Obbl Area E	7,693	-
Vasco De Gama	10,951	0,05
Vegagest Soliditas	5,021	-

OBBL. MISTI ITALIANI

Fondi	€	v.%
Agora Valore Prot 95	5,453	-0,02
Alleanza Obbl	5,367	-
Alto Obbl.	7,274	0,07
Anima Fondimpiego	16,712	-0,05
Arca Obbl Europa	7,026	-
Artigianc Obbl	5,586	-0,02
Azimut Multif Prudente	5,007	-
Azimut Solidity	7,013	0,04
Bancoposta Prof Rendim.	5,007	-
Bim Global Convert.	4,936	-0,18
Bipielle Fon 80/20	8,710	0,02
Bipielle Fon Profilo 1	4,633	-0,15
Bipielle Fon Profilo 2	7,304	-0,14
Bipielle Fon Roma Cap	9,887	-0,03
Bipiemme Plus	5,228	-
Bipiemme Sforzesco	8,176	-0,05
Bnl Per Telethon	4,878	-0,08
Bpb Tiepolo	7,428	-0,03
Bpu Prumerica Port Pru	5,106	-0,02
Caripar Nextra Prot Din1	5,003	-0,04
Cariparma Nextra Equilib	5,021	-0,16
Cr Cento Misto Best	5,181	-
Cr Trieste Obbl	5,267	-0,15
Dws Bil. 0-20	5,258	0,06
Effe Linea Prudente	4,593	-0,02
Epsilon Limited Risk	5,273	-
Epta Multif 1 Cap	5,344	0,02
Epta Protezione 95	5,038	-0,02
Euroconsult Obb Misto	6,086	-0,21
Fineco Am Prof Prude	5,507	0,05
Fineco Am Val Prot 95	5,233	-0,02
Fineco Impiego	6,050	0,08
Gen Primecash	5,706	-
Geo Glo Convert Bond	5,070	0,18
Gestielle Global Asset 1	7,821	-
Gestielle Obbl Misto	9,609	-0,01
Grifobond	6,811	-0,07
Grifored	7,671	0,01
Intesa Boug Prof Conserv	5,000	-
Intesa Boug Prof Prudent	5,000	-
Investire Obbl	19,289	-0,01
Leonardo 80/20	5,252	-0,27
Magna Graeci Obbl Din	3,884	-0,05
Nagrarend	8,590	0,03
Nextam P Obbl Misto	5,222	0,04
Nextra Equilibrio	6,890	-0,14
Nextra Rend.	6,176	-0,05
Nextra Sr Equity 10	5,109	-0,04
Nextra Sr Equity 20	5,204	-0,04
Nordfondo Etico Obb M	5,616	0,05
Ras Long Term Bond	5,771	0,03
Sanpaolo Ven Serenessima	5,000	-
Symphonia C Pat G Redd	6,327	-0,13
Teodorico Misto Int	5,187	0,02
Unicredit Ob Misto Cl A	7,701	-0,01
Unicredit Ob Misto Cl B	7,665	-0,01
Valori Resp Obbl Misto	5,050	-0,04
Vitamin Short Term	5,119	-0,06
Zenit Obbl	6,938	-0,26

OBBL. FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
Bipiemme Premium	5,592	0,02
Bipiemme Risp Cedola	5,122	0,02
Bipiemme Risparmio	7,642	0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,036	0,02
Capitalgest Redd. Piu'	6,360	-0,25
Consultinvest H Yield	4,840	-0,08
Consultinvest Redd.	6,813	-0,06
Ducato Fix Rend.	18,409	-0,07
Gener Inst Equity	5,790	-0,22
Geo Glo B T R 1	5,678	0,05
Geo Glo B T R 2	5,594	0,04

LIQUIDITA' AREA EURO

Fondi	€	v.%
Anima Liquidita'	5,659	0,02
Arca Bt Tesoreria	5,059	0,02
Artigianc Liquidita'	5,356	0,02
Aureo Liquidita'	5,073	0,02
Azimut Garanzia	11,177	0,01
Bipielle Fon Liq	7,231	0,01
Bnl Cash	19,788	0,01
Bnl Mon.	9,084	-
Bpu Prumerica Liquidita	5,011	-
Ca-am Mida Mon.	10,968	0,01
Capitalgest Liquidita'	6,452	-
Ducato Fix Liquidita'	5,957	-
Ducato Fix Mon.	7,570	0,01
Dws Crescita Risp	7,354	0,01
Dws Liquidita'	6,629	0,02
Dws Tesoreria Imprese	7,411	0,01
Effe Liq Area Euro	6,017	-
Eptamoney Classe A	12,578	0,02
Eptamoney Classe B	12,568	0,02
Eptamoney Classe C	12,613	0,02
Euganeo	6,615	0,02
Eurom Tesoreria	10,098	0,01
Fideuram Moneta	13,194	-
Fineco Am Cash	5,581	-
Fineco Am Liquidita'	5,480	-
Fondersel Cash	8,103	-
Gen Prime Liquidita'	5,860	0,02
Gestielle Cash Euro	6,338	0,02
Ing Eurocash	5,931	0,02
Nextam P Liquidita'	5,164	0,02
Nextra Tesoreria	6,819	0,01
Nordfondo Liquidita'	5,509	0,02
Optima Money	5,513	0,02
Perseo Mon.	6,646	0,02
Risparmio It Mon.	5,441	0,02
Sai Liquidita'	10,162	0,01
Sanpaolo Liq Cl A	6,599	-
Sanpaolo Liq Cl B	6,645	0,02
Symphonia C Mon.	6,509	0,02
Unicredit Liq Cl A	7,452	0,01
Unicredit Liq Cl B	7,416	0,01
Vegagest Mon.	5,276	-

LIQUIDITA' AREA DOLLARO

Fondi	€	v.%
Columbus Int Bond	7,293	-0,45
Columbus Int Bond $	9,059	0,1

FONDI FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
Abis Flessibile	5,109	-3,
Agora Flex	5,458	0,07
Alarico Re	4,052	-0,37
Anima Fondo Attivo	12,529	0,03
Aureo Flessibile	4,768	-1,1
Azimut Trend	17,689	-0,18
Azimut Trend It.	14,020	-1,61
Bim Flessibile Cap	4,017	-0,86
Bipielle Fon Free	3,832	-0,1
Bipiemme Trend	2,808	-0,28
Bnl Trend	18,503	-0,23
Ca-am Mida Opportunita'	5,058	-0,28
Capitalgest Risk	7,362	-1,1
Club It.N Opp	4,577	-1,04
Ducato Etico Civita	4,310	-0,07
Ducato Flex 100	9,814	0,07
Ducato Flex 30	16,117	0,01
Ducato Flex 60	5,007	0,02
Ducato Geo Glob. Sel	2,746	-0,07
Ducato Port Strategy	3,983	-0,05
Dws High Risk	6,264	-0,19
Dws Trend	3,707	-0,16
Etra Dinamico Glob.	9,840	0,13
Eurom Strategic	3,863	-0,23
Fineco Am Obiettivo 2005	5,001	-0,02
Fineco Am Obiettivo 2007	5,005	-0,04
Fineco Am Obiettivo 2010	5,016	-0,12
Fineco Am Obiettivo 2015	5,041	-0,08
Formula 1 - Low Ris	6,064	-0,05
Formula 1 Balanced	6,143	-0,07
Formula 1 Conservative	6,120	-0,03
Formula 1 High Risk	5,751	-0,14
Formula 1 Risk	5,764	-0,1
Fs Aggressive	5,631	0,23
Fs Global Theme	3,865	0,23
Fs Trend & Global Opp	4,064	0,42
Gen Prime Medium Risk	5,069	-0,02
Gen Prime Risk	5,115	-0,1
Gener Inst Bond	5,118	0,02
Geo Eur An Eq T R	4,474	0,45
Gestielle Flessibile	11,343	-0,04
Gestielle Tot Ret Ame	4,806	0,1
Gestielle Tot Ret Giap	5,242	0,13
Gestnord Asset Alloc	5,020	0,12
Gestnord Az Alto Rischio	4,004	-0,17
Grifoplus	5,128	-0,14
Investitori Flessibile	5,421	-0,62
Kairos Part Fund	4,921	-0,2
Kairos Part Income	5,754	-
Leonardo Flex	2,054	-0,58
Mc Fdf Flex Best Funds	5,611	0,45
Nextra Obb Redd.	7,396	0,05
Nextra Portfolio 1	5,386	-0,02
Nextra Portfolio 2	4,882	-
Nextra Portfolio 3	4,296	0,05
Nextra Portfolio 4	3,649	0,14
Nextra Portfolio 5	5,055	0,14
Nextra Top Approach	5,469	-0,11
Nextra Top Dynamic	5,458	-0,24
Nextra Trend	2,986	-0,07
Paritalia Orchestra C	66,724	0,05
Paritalia Orchestra L	-	
Primavera Trad Fle Glob	4,815	-0,1
Profilo Best Funds	5,168	-0,02
Ras Opportunities	4,581	-0,11
Sai Investilibero	6,187	-0,11
Sanpaolo High Risk	4,026	0,02
Symphonia C Fortissimo	2,053	-0,24
Unicredit Opp Cl A	3,976	0,08
Unicredit Opp Cl B	3,931	0,05
Vegagest Flessibile	5,672	-0,09
Zenit Target	5,918	-0,65

ALTRI

Fondi	€	v.%
Alleanza Accumulazione	4,819	0,27
Alleanza Fix	4,800	0,04
Alleanza Mix	4,931	0,02
Alleanza Stock	3,979	0,05
Alleanza Top	4,268	-0,05
Alleanza Crescita	5,501	0,15
Alleanza Dinamica	4,327	0,37
Cisalpina Prev Att	4,881	-
Cisalpina Prev B-em	11,477	-
Cisalpina Prev Bil	7,589	-
Cisalpina Prev G-gl	7,717	-
Cisalpina Prev R Obbl	9,882	-
Cisalpina Prev R-at	4,717	-
Cisalpina Prev R-bi	7,122	-
Cisalpina Prev R/I	9,830	-
Cisalpina Prev Y/E	11,385	-
Fondo Aggressivo	3,221	-0,12
Fondo Conservativo	5,666	-0,09
Fondo Equilibrato	4,371	-0,11
Fondo Ina Eq Amer.	2,826	0,28
Fondo Ina Eq Europa	2,922	-0,24
Fondo Ina Eq Pacif.	3,377	0,84
Ina Life Energy Aggr.	3,376	0,18
Ina Life Energy Cons.	5,257	-0,02
Ina Life Energy Equil.	4,259	0,09
Ina Valore Attivo	3,453	-0,03
Ina Valute Est.	1,006	-
Ing Ins Balanced	4,610	-
Ing Ins Bank & Insur Eq	3,600	-
Ing Ins Biotec Eq	2,970	-
Ing Ins Eurofinan Eq	3,570	0,28
Ing Ins Europe Click F	25,400	-
Ing Ins Europe Equity	4,300	0,23
Ing Ins Global Bond	4,710	-
Ing Ins Global Equity	4,190	0,24
Ing Ins Jap. Click F	24,740	-
Ing Ins Prestige Eq	4,000	0,25
Ing Ins Protected70	5,180	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.2.2004 3,25%	100,090	100,050
BTP 15.2.2004 5%	100,370	100,330
BTP 15.3.2004 4,5%	100,370	100,460
BTP 1.4.2004 8,5%	101,470	101,460
BTP 15.4.2004 3,25%	100,290	100,280
BTP 1.7.2004 4,5%	101,130	101,070
BTP 15.7.2004 4%	101,020	100,970
BTP 1.8.2004 8,5%	103,060	103,260
BTP 1.10.2004 4%	101,370	101,370
BTP 1.1.2005 9,5%	106,350	106,780
BTP 1.3.2005 4%	102,100	101,930
BTP 1.4.2005 10,5%	109,150	109,820
BTP 15.5.2005 4,50%	102,890	102,720
BTP 1.7.2005 4,75%	103,250	103,150
BTP 15.7.2005 4%	102,260	102,240
BTP 1.9.2005 10,5%	112,540	112,600
BTP 15.9.2005 3,5%	101,580	101,650
BTP 15.12.2005 5,25%	104,970	104,950
BTP 1.2.2006 9,5%	113,750	113,640
BTP 1.2.2006 2,75%	100,150	100,140
BTP 15.3.2006 4,75%	104,260	104,190
BTP 15.5.2006 2,75%	99,910	99,930
BTP 1.7.2006 8,75%	113,720	113,980
BTP 1.9.2006 2,75%	99,580	99,590
BTP 1.11.2006 7,75%	112,880	112,850
BTP 1.2.2007 6,75%	110,500	110,650
BTP 1.3.2007 4,50%	104,230	104,210
BTP 1.7.2007 6,75%	111,870	111,760
BTP 15.10.2007 5%	106,180	106,090
BTP 1.11.2007 6%	109,510	109,490
BTP 15.1.2008 3,5%	100,580	100,530
BTP 1.5.2008 5%	106,230	106,200
BTP 15.9.2008 3,50%	99,920	99,930
BTP 15.9.2008 IND	100,350	100,340
BTP 1.5.2009 4,5%	104,080	104,030
BTP 1.11.2009 4,25%	102,510	102,640
BTP 1.11.2010 5,5%	109,160	109,190
BTP 1.8.2011 5,25%	107,560	107,490
BTP 1.11.2011 1,90%	94,000	92,690
BTP 1.2.2012 5%	105,680	105,660
BTP 1.2.2013 4,75%	103,520	103,520
BTP 1.8.2013 4,25%	99,360	99,340
BTP 1.8.2017 5,25%	106,500	106,430
BTP 1.2.2019 4,25%	95,030	95,000
BTP 1.11.2023 9%	152,280	152,520
BTP 22.12.2023 8,5%	146,560	146,560
BTP 1.11.2026 7,25%	131,170	131,190
BTP 1.11.2027 6,5%	120,840	120,680
BTP 1.11.2029 5,25%	103,080	103,150
BTP 1.5.2031 6%	114,070	114,110
BTP 1.2.2033 5,75%	110,410	110,540
BTP 1.8.2034 5%	98,770	98,860
CCT 1.3.2004 IND	100,060	100,070
CCT 1.5.2004 IND	100,130	100,120
CCT 1.9.2004 IND	100,280	100,270
CCT 1.5.2005	100,460	100,450
CCT 1.7.2005	100,910	100,710
CCT 1.10.2005 IND	100,560	100,560
CCT 1.1.2006 IND	101,940	101,300
CCT 1.1.2006 2 IND	101,120	100,980
CCT 1.3.2006 IND	100,570	100,540
CCT 1.12.2006	100,700	100,690
CCT 1.2007 CR IMP	101,750	101,580
CCT 1.7.2007	101,930	101,150
CCT 1.8.2007 IND.	100,890	100,850
CCT 1.4.2008	100,910	100,870
CCT 1.9.2008	100,950	100,950
CCT 1.7.2008	101,250	100,930
CCT 1.4.2009	100,960	100,950
CCT 1.7.2009	101,010	100,980
CCT 1.8.2009	100,780	100,980
CCT 1.10.2009	100,960	101,020
CCT 1.02.2010	101,020	101,040
CCT 1.06.2010	101,040	101,040
CTZ 31.03.2004	99,531	99,498
CTZ 30.06.2004	98,993	98,967
CTZ 31.12.2004	97,926	98,055
CTZ 29.04.2005	96,939	96,931
CTZ 31.08.2005	95,957	95,976

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	91,4144	-0,18
Bpu 04 1,5%	99,6594	0,16
B.P.Intra 06 3%	115,733	-0,19
Bpu 04 Cv	144,308	-0,34
B.P.Lodi 10 4,75%	100,669	-0,86
B.P. Vr No 06 1,5%	123,075	-1,02
B.P. Vr No 05 2,125%	99,6614	-0,20
Cr.Valtel.04 2%	113,397	-1,31
Cred.Artig.04 Tv	124,2	-0,06
Enertad 06 Cv	104,209	-0,95
Telecom It 10 1,5%	119,638	-0,09
Vittoria Ass 16 5,5%	119,9	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	27,50	27,50
B.P.E.Rom. 05 4%	104,62	104,74
B.P.E.Rom. 08 4%	112,15	112,96
B.P.Emilia Romagna	32,11	32,14
B.P.Sondrio	11,907	11,950
Borgosesia	4,500	4,800
Borgosesia Rnc	2,810	2,900
Cia	0,1450	0,1460
Cit	2,747	2,715
Elios Holding	0,4470	0,4460
Ferrovie Nord Mi	1,236	1,278
Ngp	0,3990	0,4297
Sicc	1,240	1,240

GRANDE CONCORSO FRIULADRIA CON Pago BANCOMAT ACQUISTI VINCENTI
PAGOBANCOMAT CONVIENE SEMPRE. PUOI FARE ACQUISTI ANCHE PER PICCOLI IMPORTI.
NESSUNA SPESA DI COMMISSIONE NÉ COSTI AGGIUNTIVI... E IN PIÙ VINCI!
PIÙ LO USI, PIÙ VINCI, PIÙ TI CONVIENE
Banca Popolare FriulAdria
Con solo 25 operazioni, entro il 29 febbraio 2004, puoi vincere la nuova Lancia Ypsilon e tanti fantastici premi.
Trovate il regolamento su www.friuladria.it
FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Pesante bilancio dell'ondata di maltempo che sta flagellando la Dalmazia e il Quarnero: neve sulla Lika

La bora fa due vittime a Spalato

Albero divelto dalle raffiche finisce su un'auto: morti sul colpo gli occupanti

FIUME Grosse difficoltà e disagi per tutta la giornata di ieri nella regione della Lika e nell'entroterra dalmata per via della neve, delle temperature molto rigide e del forte vento di bora. Per quanto riguarda la Lika, le difficoltà maggiori per la circolazione - con una tormenta di neve e con una lamina di ghiaccio sopra l'asfalto - si sono avute nella zona dei laghi di Plitvice. In Dalmazia, invece, due morti poco fuori Spalato: una raffica di bora ha divelto un grosso albero, abbattutosi su una Volkswagen Golf che stava sopraggiungendo proprio in quel momento. Schiacciate dal tronco le due persone che si trovavano nella vettura.

E proprio per le difficoltà riscontrabili sul "baluardo" della Lika, ieri tutti i collegamenti d'autobus fra Zagabria e i principali centri della Dalmazia hanno fatto registrare ritardi anche superiori alle due ore. Difficilissimo, per i conducenti, destreggiarsi sulle strade ghiacciate e fra i numerosi Tir rimasti bloccati in strada sin dalla sera precedente (almeno un'ottantina i grossi camion immobilizzati ai bordi dell'arteria che collega la capitale a Spalato).

In Dalmazia le difficoltà sono state causate soprattutto dalla bora, che ha fatto chiudere completamente al traffico il ponte di Maslenica, nello Zaratino, e parzialmente anche quelli per le isole di Pago e di Veglia. Su quest'ultimo gli anemometri hanno registrato refoli fino a 112 km orari.

È stato comunque nell' area di Ragusa (Dubrovnik) che la bora ha creato le difficoltà maggiori, interrompendo del tutto i collegamenti marittimi con le isole. Chiuso per tutta la giornata l'aeroporto di Cilipi. Un curioso incidente dovuto alla singolare condotta di un camionista locale ha bloccato per diverse ore, dalle 11 in poi, anche il nuovo ponte sull'Ombla, all'entrata ovest di Ragusa. Nonostante il ponte fosse stato chiuso e dichiarato inagibile per via del vento, l'uomo vi si è ugualmente avventurato con il suo camion a rimorchio. Un impetuoso refolo di bora ha fatto il resto, rovesciando il rimorchio e mettendolo di traverso. Nell'incidente distrutto anche l'anemometro collocato sul ponte.

Per quanto riguarda, infine, la sola regione di Fiume, qui tutto sommato le difficoltà sono state contenute. Oltre a quanto detto per il ponte di Veglia, sul tratto di Litoranea adriatica fra Buccari e i dintorni di Zara per tutta la giornata è rimasto in vigore il divieto di transito per gli automezzi della prima categoria (autobus a due piani, autoarticolati).

f.r.

Camion rovesciato su un fianco sul ponte di Ragusa.

La Contea istriana ha assegnato 200 mila euro per lo sviluppo della piccola e media imprenditoria

POLA Ultima seduta dell'anno della giunta regionale ieri a Pola che ha deliberato sulla ripartizione di poco meno di 4 milioni di kune (530.000 euro) per il sovvenzionamento delle società commerciali di cui è proprietaria la Contea. L'importo maggiore, pari a 200.000 euro andrà a favore dell'agenzia di sviluppo istriana, precisamente per il progetto dell'*incubatore* per imprese. Questi troveranno posto nella cosidetta Casa rosa in via Venezia a Pola, dove verranno avviati dei corsi di preparazione e abilitazione. All'agenzia per lo sviluppo rurale verranno assegnati 160.000 euro per l'impianto di olivi sulle superfici devastate dagli incendi estivi. Fondi anche per il turismo venatorio e per la coltivazione commerciale del tartufo. La terza agenzia regionale, quella per lo sviluppo del turismo ha ottenuto 125.000 euro che verranno impiegati per lo sviluppo del golf e per l'incentivazione della piccola imprenditoria nel campo della villeggiatura e vacanze.

p.r.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1302 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 6,68 = 0,87 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 185,70 = 0,78 €/litro**
CROAZIA
Kune/litro 6,27 = 0,82 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 165,30 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Bilancio di fine anno della minoranza con Tremul, Scotti e Buttignoni

L'Ui rinnova il sostegno a Radin «Positivo l'accordo con Sanader»

FIUME «L'accordo Radin-Sanader avrà effetti positivi sulle attività che Zagabria compie e compierà sul percorso che dovrebbe portare la Croazia ad essere membro a tutti gli effetti dell'Unione europea». Lo ha detto il presidente dell'Unione italiana Maurizio Tremul, che ieri a Palazzo Modello a Fiume ha presentato ai giornalisti i contenuti dell'intesa firmata il 17 dicembre dal parlamentare connazionale Furio Radin e dal premier Ivo Sanader. Come noto, con il documento Radin si impegna a fornire l'appoggio esterno all'esecutivo di Centrodestra (atto avvenuto ieri in sede parlamentare) in cambio di misure a favore della Comunità nazionale italiana. Eccole: l'applicazione del Trattato italo - croato sulla tutela delle minoranze, specificatamente dell'articolo 3 che contempla l'estensione dei diritti dei connazionali dell'ex Zona B a tutto il territorio di insediamento storico della Cni; la costituzione di una Commissione interministeriale permanente che avrà il compito di controllare la realizzazione del suddetto trattato; il miglioramento dei finanziamenti di associazioni e istituzioni della Cni (tra l'altro il 30 % di dotazioni in più all'editrice Edit); valorizzazione delle scuole minoritarie e finanziamento dell' insegnamento facoltativo dell'italiano nelle scuole croate; sensibilità dello Stato nei riguardi del territorio d'insediamento autoctono della nostra minoranza; recepimento nelle relative leggi e norme i nomi bilingui delle unità dell'autonomia locale.

Nell'intesa non è concesso il diritto al doppio voto alla Cni, ma bensì il nuovo governo Sanader rispetta la posizione dei connazionali sulla necessità di onorare il principio della discriminazione positiva. «Sul doppio voto - ha rimarcato Tremul - continueremo a battagliare, nella speranza che abbiano a realizzarsi gli altri punti». In ogni caso, l'accordo potrà essere rescisso qualora le parti non si riterranno soddisfatte. Tremul ha parlato di scelta sofferta, che non ha mancato di generare polemiche e prese di posizione diverse anche all'interno della Comunità nazionale. Chiaro il riferimento al presidente della giunta esecutiva, Silvano Zilli, che non aveva appoggiato l'accordo. «La dialettica all'interno della nostra minoranza è comunque un fatto positivo e le opinioni divergenti - ha aggiunto - non vanno assolutamente drammatizzate». Quindi Tremul si è detto convinto che l'intesa Radin-Sanader non influirà negativamente sugli ottimi rapporti di collaborazione che da anni intercorrono tra l'Unione Italiana e la Dieta democratica istriana. Presenti all' incontro con i giornalisti anche due vicepresidenti dell' assemblea Ui, Giacomo Scotti e Diego Buttignoni. Scotti ha dichiarato che con l'intesa non si è voluto tradire nessuno, agendo esclusivamente per il bene dei connazionali e nell' interesse della Croazia, mentre Buttignoni ha aggiunto che sarebbe stato deleterio non accettare l'offerta alla collaborazione proposta da Sanader, nell'ottica di una politica che respinge le ideologie e favorisce il pragmatismo.

Andrea Marsanich

Maurizio Tremul

Lutto nella Cni di Isola

Morto il fotografo Luciano Kleva

CAPODISTRIA Lutto nel mondo della comunità nazionale italiana. In un incidente stradale sulla Capodistria-Lubiana, ieri pomeriggio è morto il fotografo e musicista Luciano Kleva. Nato nel 1954 a Capodistria, Kleva ha studiato pittura e fotografia all'Accademia di Brera. Era il presidente della Comunità autogestita della nazionalità italiana di Isola.

Prosegue secondo il ruolino di marcia la costruzione della «Ipsilon istriana»

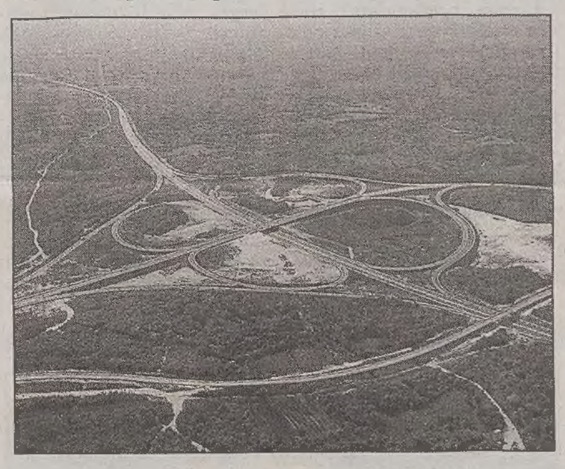
Nel 2004 parte la Dignano-Pola

Nel primo trimestre iniziano anche i lavori alla Buie-Umago

Aumenta dal primo gennaio il pedaggio per l'attraversamento del tunnel sotto il Monte Maggiore. Costerà 27 kune (3,6 euro)

POLA A partire dal 1.o gennaio prossimo il pedaggio attraverso la Galleria del Monte Maggiore aumenterà in media del 4 percento. Ad esempio le automobili pagheranno non più 26 ma 27 kune (3,6 euro). Lo hanno comunicato i rappresentanti della società Bina-Istra nel corso di una conferenza stampa convocata soprattutto per fare il punto sui lavori all'Ipsilon istriana, un progetto per tanto tempo condotto a singhiozzo, per via dei finanziamenti non ben definiti. Al momento comunque sono in corso i lavori sul tratto Medaki-Buie di 36 chilometri, che procedono secondo i piani. Si lavora anche per la posa dei pali che offriranno sostegno al viadotto sul fiume Quieto. Le operazioni in questa fase sono piuttosto complesse a causa della sfavorevole struttura morfologica del terreno. E' stato quindi annunciato che la costruzione del tratto Buie-Umago inizierà nel primo e quella del segmento Dignano-Pola nell'ultimo trimestre del 2004. E proprio nel capoluogo istriano non sono mancate le proteste degli ambientalisti, sostenuti da buona parte della cittadinanza per il fatto che si dovrà sacrificare parte di Bosco Siana (i polmoni della città) per fare posto al raccordo tra l'Ipsilon e l'infrastruttura stradale già esistente. L'intera opera dovrebbe venir completata entro il 2006 per il costo complessivo di 246 milioni di euro. Durante l'incontro con i giornalisti è stato reso noto che Emmanuel de Boutray, per sei anni direttore della società concessionaria mista Bina-Istra viene richiamato in Francia, e il suo posto viene preso dal croato David Gabelica. Per quel che riguarda la sicurezza sull'Ipsilon è stato comunicato che la tendenza è positiva. L'altr'anno i morti erano stati 8 e quest' anno 3, ha affermato Aleksandar Anzur incaricato della gestione e della manutenzione dell'infrastruttura. Ha aggiunto che ben presto sull'Ipsilon verrà introdotta una segnaletica in linea con il nuovo codice della strada, dalla quale si attendono ulteriori effetti positivi in termini di sicurezza.

p.r.


Il nodo di Canfanaro della «Ipsilon» istriana.

Pittini Comfort bus, fornitore ufficiale dell' Udinese Calcio

Un ringraziamento particolare alle Aziende che, nel corso del 2003, hanno scelto la qualità dei nostri servizi. A loro, ai fornitori e fruitori, ma anche a tutti gli operatori del NordEst e ai lettori de "Il Piccolo", l'augurio di un felice Natale e di un 2004 sicuro e molto, molto confortevole. Proprio come i nostri bus.

COMUNICARE

Vi presentiamo 10 centimetri di soddisfazione garantiti da PITTINI TURISMO.

Anche perchè è Natale. Auguri!

Pittini COMFORT BUS

SEDE
Piazzale della Stazione n°3
33013 Gemona del Friuli (UD)
Tel. 0432 981051
Fax. 0432 971007
info@pittini-turismo.it
www.pittini-turismo.it

FILIALE
Via S. Francesco n°2
34133 Trieste
Tel. 040 3728920
Fax. 040 3479127
nolleggi.ts@pittini-turismo.it

A sei mesi dall'insediamento, il presidente della Regione punta deciso sull'economia. Sostegno alle grandi aziende. In Autovie porte aperte ad Autostrade spa e alle fondazioni

Friulia holding, Illy resiste al pressing friulano

«Gli industriali hanno cambiato idea, io no». In arrivo le linee guida per riconvertire le imprese manifatturiere

«Incentiveremo il nostro sistema produttivo ad adeguarsi all'età della conoscenza. Per salvare Minerva ci vuole un gruppo che opera nel trasporto aereo»

TRIESTE Bacchetta gli imprenditori friulani che avversano la holding delle partecipate. Reclama un socio industriale per il rilancio di Minerva Airlines. Ipotizza un pacchetto di interventi a misura delle grandi imprese come Electrolux. Rivela l'interesse di fondazioni bancarie e imprese private, accanto a quello annunciato di Autostrade spa, nei confronti di Autovie Venete. E poi annuncia la «riconversione economica» del Friuli Venezia Giulia: quella che, definita «indispensabile per garantire competitività al sistema», deve portare le imprese nell'«era della conoscenza». A sei mesi dall'insediamento, è tempo di bilanci e propositi e Riccardo Illy non si sottrae. Al contrario, rispettando la tradizione della conferenza stampa di fine anno, gioca a tutto campo, dalla riforma elettorale alla costituzione europea. Eppure, pensando al nuovo anno «fondamentale per il Friuli Venezia Giulia, l'Italia e l'Europa» a fronte dell'allargamento a Est, il presidente della Regione prepara l'attacco sul terreno più congeniale: l'economia e la finanza.

LA RICONVERSIONE. Illy traccia con chiarezza la rotta comune: le imprese devono adeguarsi all'era della conoscenza che già imperversa negli Stati Uniti, dove «le industrie manifatturiere sono appena l'11% contro il 50% di ampie aree del Nordest». E allora, giacché il tempo stringe, la Regione intende favorire e incentivare il passaggio del sistema economico «da un'alta intensità di manodopera a un'alta intensità di conoscenza». Gli sforzi su ricerca e innovazione vanno nella direzione giusta, ma non basta, bisogna accelerare: e allora, «già nelle prossime settimane», la task force sull'economia deve fornire «le linee guida della riconversione».

MINERVA. Al di là delle strategie generali, ci sono i nervi scoperti. I «diversi» casi specifici da monitorare. Illy non lo nega anche se, definendo superata «la fase acuta» dell'emergenza Ferriera, riconosce come unica urgenza la Minerva: ed ecco che, ritenendo insufficiente l'intervento del gruppo Bernardi, auspica che la compagnia «venga salvata da un gruppo con know how nel campo del trasporto aereo».

ELECTROLUX. Ma come ignorare, se si vogliono evitare sgradite sorprese, i desideri di delocalizzazione dell'Electrolux? Illy, dopo aver incontrato l'amministratore delegato Hans Straberg, professa ottimismo: «Le decisioni sembrano confermare la volontà del gruppo di sfruttare gli investimenti fatti in Friuli Venezia Giulia». Ma, al contempo, «corteggia» il colosso degli elettrodomestici: «Ho proposto a Straberg un'azione di supporto regionale in campi come ricerca, logistica, trasporti, formazione ed energia. Abbiamo meno di dieci grandi imprese e dobbiamo tenercele care, tanto più che l'azione regionale non è stata sinora attenta». Nessun favoritismo, «ma ricordiamo che le grandi imprese gemmano le piccole e che aiutare le une, nel rispetto delle norme europee, significa aiutare le altre».

LA HOLDING. Adalberto Valduga, Giovanni Fantoni, Dino Cozzi, Massimo Paniccia... Sono tanti gli imprenditori friulani che ormai frenano sull'ambizioso progetto illyano di trasformare Friulia in una holding che contenga e gestisca le partecipate regionali. Ma Illy, con l'abituale puntiglio, sfodera sette anni di dichiarazioni e interviste che «inchiodano» gli avversari imprevisti: «Sono convinto che cedere quote minoritarie di Friulia sia nell'interesse dei cittadini. Ero convinto che tale progetto fosse in linea con quanto espresso dagli imprenditori friulani dal 1996 in avanti. Cambiare idea è legittimo. Ma nessuno mi ha spiegato il perché».

LE CRITICHE. E le critiche e le obiezioni sollevate? Tutte «poco fondate». «C'è chi dice che i privati non entreranno in una holding a maggioranza pubblica. Ricordo il caso di Acegas spa, un caso da 340 miliardi di vecchie lire, e aggiungo la disponibilità già dichiarata di istituti finanziari» esemplifica Illy. Aggiungendo, non casualmente, che «il compito della Regione non è quello di soddisfare aspettative a livello individuale». E allora, sia chiaro, Friulia holding va avanti e si allarga: «Il coordinamento delle partecipate deve sicuramente comprendere, oltre a Friulia e Friulia Lis, il Mediocredito e i Congafi che, strutturati a livello provinciale, denunciano grave arretratezza».

AUTOVIE. Illy passa decisamente oltre e definisce «non opportuno» privatizzare la società autostradale perché deve portare a termine tre progetti vitali: il passante di Mestre, la terza corsia «almeno sino a Villesse», il completamento delle autostrade slovene in tandem con la Dars. «Opportuno», invece, è un maggior peso dei soci privati: e infatti la Regione non intende sottoscrivere l'aumento di capitale che dovrebbe arrivare «entro il 2004» e ammontare a circa 200 milioni di euro, «anche se la cifra potrebbe ridursi al termine delle verifiche in corso».

NUOVI SOCI. Largo, quindi, ad Autostrade spa ma non solo: «Speriamo vi sia la possibilità di far entrare nuovi soci come le fondazioni bancarie di Veneto, Piemonte, Emilia Romagna e le imprese locali che hanno manifestato interesse». La decisione finale, tuttavia, spetta ai soci attuali: «Solo se non eserciteranno interamente il diritto di opzione, lasceranno spazio a nuovi soggetti» riconosce Illy. Rilanciando infine il progetto di un «colosso autostradale» del Nordest che, fondendo Autovie con la Venezia-Padova e la Padova-Brescia, incontra «pareri prevalentemente positivi» ma «ancora qualche perplessità».

Roberta Giani

IL BILANCIO DEL CONSIGLIO

TRIESTE Diciassette progetti di leggi approvati, 56 presentati e dieci leggi in vigore, per un totale di 37 sedute d'aula e 73 riunioni di Commissione: è il bilancio con il quale il Consiglio regionale ha chiuso i primi sei mesi di attività dell'attuale legislatura. Tra le leggi approvate figurano quelle per interventi urgenti per l'economia regionale e per interventi di politica attiva del lavoro in situazioni di grave difficoltà occupazionale, per il riordino del sistema delle Ipab, per il divieto generale di sanatoria delle opere edilizie abusive e per la fissazione del limite dei tre mandati per i sindaci dei Comuni fino a cinque mila abitanti. Dei 56 progetti di legge presentati, 40 sono d'iniziativa giuntale e 16 d'iniziativa consiliare, mentre dei 17 progetti approvati, 13 sono quelli della giunta e 4 quelli del Consiglio. L'aula, durante le sue 37 sedute, ha discusso anche un progetto di legge nazionale e otto petizioni.

Riccardo Illy con il portavoce Angelo Baiguera. (Foto Arc)

Tra le priorità, accanto al federalismo e al nuovo statuto, la riforma del Tatarellum. «Ma a segnare il prossimo anno sarà l'allargamento dell'Ue»

«Nel 2004 modificheremo la legge elettorale»

TRIESTE «Capisco che in passato il programma elettorale veniva gettato nel cestino. Ma io, il mio programma, intendo attuarlo». Riccardo Illy non si smentisce. Nemmeno a Natale. E a chi cerca di tirarlo per la giacchetta, siano politici o imprenditori, giornalisti o liberi professionisti, ricorda il suo «mantra»: quello che è scritto, si parli di legge elettorale o di finanziarie, quello si fa. «Il mio programma mi sembra chiaro e sicuramente valido a sei mesi dal voto».

Ma, al di là della decisa sottolineatura e del ribadito rimprovero ai mass media che «tendono al sensazionalismo», il presidente della Regione regala a ridosso del Capodanno soprattutto giudizi positivi e auspici incoraggianti. Sulla maggioranza dice: «Si è comportata in modo esemplare sulla Finanziaria. E ha sinora superato in maniera agevole, senza conflitti che lascino il segno, tutte le inevitabili difficoltà». Sull'opposizione aggiunge: «Al di là dell'ostruzionismo sul terzo mandato, che io dico dettato da un malinteso, ha svolto un ruolo costruttivo. E questo ci ha consentito, ad esempio, di recepire diversi emendamenti sulla Finanziaria». Sul Consiglio regionale, «reo» d'aver talvolta frenato l'azione della giunta, osserva: «Ha lavorato in maniera positiva, adottando dodici leggi, a partire dalle variazioni di bilancio che sono state approvate prima della pausa estiva. Fatto che, dal '64 a oggi, si è verificato solo nel '98».

Se guarda indietro, ai primi 6 mesi «piuttosto intensi e significativi», il presidente si sofferma in particolare su due questioni: l'emergenza alluvione «superata con tempestività» e la riforma della burocrazia «necessaria a coordinare l'azione amministrativa». Puntiglioso, ricordando la drastica riduzione di direzioni, Illy enfatizza il servizio nuovo di zecca sull'efficienza e sulla semplificazione, chiamato a sopprimere le procedure inutili e semplificare quelle necessarie.

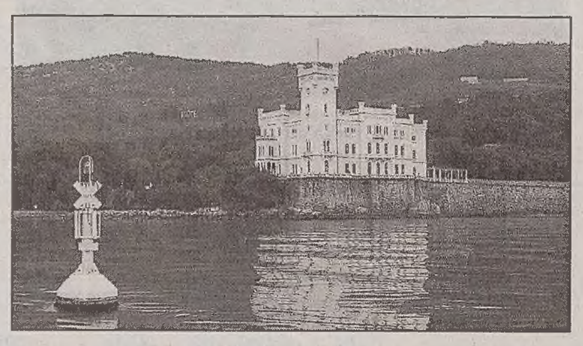
Ma il presidente, in conferenza stampa, guarda soprattutto avanti. All'anno che verrà e che, smentendo le Cassandre sino a poco tempo fa terrorizzate da un «Big Bang», saluterà l'ingresso di dieci nuovi paesi nell'Unione europea: Illy - auspicando che la Costituzione della nuova Europa venga approvata quanto prima e sia preludio a un'unione politica forte - esalta lo storico evento. E sottolinea le opportunità che si offrono a un Friuli Venezia Giulia chiamato ad assumere una nuova leadership per favorire l'integrazione: «Da qui il progetto dell'Euroregione». E da qui, ancora, «gli ottimi rapporti con la Slovenia»: certo, le incomprensioni ci sono state e forse ci saranno ancora, «ma solo su singoli argomenti».

Nel carnet istituzionale del 2004, al di là delle questioni «estere» ed economiche, ci sono tuttavia molti altri appuntamenti. E Illy - dribblando sulle elezioni europee perché «non è questa la sede per affrontare temi politici» e scommettendo sulla vittoria dei sì al referendum per la Provincia della montagna - indica tre priorità: il nuovo statuto; la modifica della legge elettorale «nel senso indicato dal programma e quindi con l'abolizione del listino e più spazio a donne e minoranze»; la riforma delle Autonomie locali. Prima del brindisi di San Silvestro, tuttavia, c'è un'ultima incombenza. Scottante: la nomina dei direttori sanitari. Illy non si sbottona ma, confermando la volontà di coinvolgere sempre di più i sindaci nella gestione della sanità, assicura la presenza del presidente della conferenza di Codroipo, Vittorino Boem, nella giunta decisiva. Quella che sceglierà i supermanager e si terrà «o il 29 o il 30».

r.g.

Il governatore difende il suo programma: «Io lo attuo, non lo butto»

Gobbi: «Scelte retrograde mentre la Protezione civile gestisce finanziamenti invece di emergenze». Pure il Wwf polemizza sul caso della pineta di Lignano



Decurtamento di fondi per la Riserva marina di Miramare.

Sotto accusa le promesse non mantenute. Tagli a riserve e parchi

Legambiente boccia la Finanziaria «In ecologia è da Centrodestra»

UDINE Legambiente-Fvg spulcia la Finanziaria di Riccardo Illy e trova tagli alla Riserva di Miramare per 10 mila 300 euro, al Parco delle Prealpi Giulie per 7 mila 400, ai parchi comunali della regione per 36 mila. Sono anche spariti i contributi per il bando a favore del solare e del fotovoltaico. Quello dei soldi in meno «non è però l'aspetto peggiore di una manovra che, sulle tematiche ambientali, non mostra nulla di diverso da quelle del Centrodestra. Ciò che maggiormente preoccupa è l'assenza di strategie - spiega Elena Gobbi, presidente regionale dell'associazione -. Il 2003 è stato l'anno internazionale dell'acqua, il 2004 lo sarà dell'energia, ma la Regione sembra non accorgersi di nulla».

A Udine, in conferenza stampa, interviene anche Elia Mioni, particolarmente critico nei confronti di una coalizione «che in campagna elettorale inserisce l'ambiente tra le linee guida del programma e poi se ne dimentica clamorosamente in Finanziaria». «Non arriviamo a chiedere una mentalità ambientalista, ma almeno un approccio europeo - aggiunge la Gobbi -, e invece dobbiamo incassare la coesistenza delle direzioni regionali all'Ambiente e ai Lavori pubblici, una scelta di retroguardia che ripropone una prospettiva di mercificazione riassumibile nella vicenda della Pineta Efa di Lignano».

L'ipotesi che parte di quest'area, tutelata da un vincolo paesaggistico posto dalla Regione nel 1991, faccia posto a una piscina e a un palazzetto dello sport, infastidisce anche i cugini del Wwf. «Visione miope ed egoistica del bene comune - afferma Manuela Davanzo, consigliere regionale del movimento -; sorprende anche l'interpretazione data ai vincoli cui l'area è sottoposta: si è scelta una procedura anomala per poterli oltrepassare e costruire più agevolmente».

Legambiente insiste poi su altre «assenze» della Regione. «All'acqua - afferma la Gobbi - sono legate due grandi emergenze ambientali: Burgo e laguna, con la gestione commissariale, e la messa in sicurezza del Tagliamento, ma nelle dichiarazioni del presidente Illy queste fanno solo titolo e tali rimangono anche nell'espressione di capacità politica di gestione fin qui dimostrata. E mentre l'assessore Moretton promette senza mantenere le linee guida della legge Galli, nessuno pensa all'emergenza idrica dell'estate 2004. Quanto all'energia, si persevera nell'errore di legare il tema delle fonti rinnovabili solo all'interesse che qualcuno ha per la realizzazione di centraline idroelettriche».

Gli ambientalisti polemizzano anche su una partita della ricostruzione post-alluvione che si limita al «riconoscimento danni» e sull'«utilizzo improprio» della Protezione civile: «Dovrebbe gestire le emergenze, non i fondi - conclude Legambiente -. È la conferma di una volontà di procedure accelerate al di fuori dei controlli ambientali di compatibilità e sostenibilità, ma anche al di fuori delle regole che attengono all'assegnazione degli appalti».

m.b.

Riunito a Udine il direttivo dell'Upi

Le Province stringono un patto «Sulla riforma delle Autonomie formeremo un fronte compatto»

TRIESTE Sarà la riforma delle Autonomie locali il terreno di battaglia nel 2004 delle Province del Friuli Venezia Giulia. L'annuncio arriva dalla seduta di direttivo dell'Unione regionale delle Province riunitosi ieri a Udine. «Le Province hanno potenzialità che risultano ancora inespresse - dice Giorgio Brandolin, presidente della Provincia di Gorizia - dobbiamo essere uniti nel far riconoscere il nostro ruolo: non si tratta solo di ottenere maggiori competenze ma di ottimizzare i servizi al cittadino». Secondo il collega della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo, «dobbiamo muoverci, oltre che su quello della riforma delle Autonomie locali, anche su altri versanti: quello delle competenze strategiche che favoriscono una maggiore vicinanza al cittadino, quelli della formazione professionale e della pianificazione territoriale».

Il presidente di turno dell'Upi, il triestino Fabio Scoccimarro, puntualizza: «A tutt'oggi dobbiamo purtroppo prendere atto di essere un "fanalino di coda" per tutte quelle competenze che spettano alle Regioni a statuto ordinario, mi riferisco in particolare ad ambiente, difesa del suolo, gestione e programmazione dell'uso del territorio, cultura e formazione professionale». Nella relazione sul bilancio di previsione e sulle attività dell'Upi per il 2004, Scoccimarro, pur avendo più volte riconosciuto la disponibilità dimostrata dall'assessore regionale alle Autonomie Locali Ezio Beltrame, ha constatato quanto «il legislatore regionale sia continuamente tentato di applicare la tecnica del rinvio: prima stabilisce ciò che è di competenza regionale, poi rinvia ad altra legge quale sarà la ripartizione dei compiti tra Province e Comuni», ingenerando così confusione tra gli Enti locali. Ha inoltre ribadito che il principio di sussidiarietà imporrebbe a tutti di partire dal basso e quindi dal Comune, per vedere tutto ciò che può essere esercitato a livello comunale, mentre quello che non può essere attuato dal Comune spetterà alla Provincia, e ciò che non può essere gestito a livello provinciale sarà di competenza della Regione.

Nell'elenco degli obiettivi per il prossimo anno, il presidente dell'Upi ha inserito nuovamente la riscossione diretta della Rc auto, che le altre Province italiane hanno da tempo ottenuto e che garantirebbe alle Province del Fvg una certezza di entrate su base pluriennale. Sempre per quanto riguarda l'aspetto finanziario, restano aperte le questioni del tributo regionale per le discariche, del «tributo sull'ambiente», del gettito della compartecipazione all'Irpef (1%). In merito al settore dell'istruzione, è stato annunciato che a giorni arriveranno i finanziamenti della legge 23 relativi al 2003 e al 2004: «A partire da gennaio le Province, sulla base dei rispettivi piani di ordinamento scolastico, provvederanno a distribuirli nei territori di competenza».

Accordi quadro, da Roma arrivano oltre 30 milioni

TRIESTE Circa 30,8 milioni di euro arriveranno al Friuli Venezia Giulia dagli Accordi di programma quadro siglati lunedì a Roma dall'assessore alle Finanze Augusto Antonucci con i ministeri per i Beni culturali, dell'Economia e delle Infrastrutture. Il primo accordo è quello tra la Regione, il ministero dei Beni culturali e quello dell'Economia. I progetti contenuti sono 16 e sono distribuiti in due sistemi territoriali: «Palmanova Aquileia Grado e area monfalconese» e «Carnia e montagna». Le risorse dedicate dal Comitato interministeriale per la programmazione economica ammontano a 8,9 milioni di euro che, sommate a quelle regionali (circa 5 milioni), a quelle del ministero e a quelle delle Autonomie locali, concorrono allo stanziamento totale di 16,7 milioni. Il ministero dell'Ambiente e quello dell'Economia hanno invece siglato con la Regione un accordo in materia di difesa del suolo. Con uno stanziamento di 6,197 milioni di euro, il Cipe finanzierà gli interventi del Piano stralcio per la sicurezza idraulica del medio e basso corso del Tagliamento, del bacino del fiume Livenza, sottobacino Cellina-Meduna, interventi urgenti conseguenti all'alluvione della Val Canale del 29 agosto. La Regione concorrerà con 2 milioni di euro di risorse aggiuntive.

Infine, 4,870 milioni di euro saranno destinati alla ristrutturazione della linea del tram di Opicina.

I vertici regionali di Forza Italia: «Assurdo l'aumento di posti nel cda». Il neopresidente Vidoni non si scompone

Nomine Promotur, attacco di Tondo

Renzo Tondo

Luca Vidoni

TARVISIO «Lo spoils system è legittimo. Molto meno aumentare la spesa pubblica allargando senza motivo i consigli di amministrazione». Le nomine di Promotur («Possibile che nel cda non ci sia un solo uomo della Carnia?») stimolano la vis polemica di Forza Italia e, in particolare, di Renzo Tondo.

L'ex presidente della Regione si diverte con i confronti: «Quando assegnammo ad Autovie Venete un posto di amministratore delegato che prima non esisteva, ci furono critiche feroci. Ora il Centrosinistra se ne permette uno per una società che vale una virgola rispetto ad Autovie». E ancora: «Superai le ire dei partiti riducendo il cda di Agemont da sette membri a tre. Questa giunta, per Promotur, non si preoccupa troppo di passare da cinque a nove».

Tondo, in conferenza stampa con Vanni Lenna, il coordinatore regionale di Fi, e Franco Baritussio, An, sindaco di Tarvisio, non cita Luca Vidoni, il presidente di Promotur, né Enzo Cainero, l'amministratore delegato. «Non è una questione di persone - chiarisce il viceresponsabile delle Regioni degli azzurri -, ma solo di insensato aumento della spesa pubblica. Oltre ai posti in più, alcuni assegnati tra l'altro a inesperti del settore, hanno anche provveduto a rimuovere un direttore, Francesco Ventura, che non solo aveva ben operato ma non era neppure in scadenza. Quindi, un altro costo per la comunità, senza dimenticare che al suo posto metteranno il fratello del consigliere diessino Renzo Petris».

Mentre Baritussio ricorda l'operato dell'accoppiata Tondo-Dressi (ex assessore regionale al Turismo) per lo sviluppo del polo turistico locale, l'ex presidente del Fvg e Lenna insistono sul concetto di «giunta lottizzatrice» e confermano l'avvio delle operazioni di rilancio di Fi sul territorio. Lunedì, a Udine in conferenza stampa, il partito si occuperà di Sanità. «Racconteremo altre cose...», annuncia Tondo.

Chi si tiene fuori dalle polemiche è Vidoni. Pronto a lanciare una strategia di sviluppo del turismo montano anche nel periodo estivo, il neo presidente di Promotur non commenta le voci critiche della maggioranza sul suo nome. «Non sono un politico - dice - e mi limito ad auspicare che prevalgano il buon senso e la voglia di lavorare. Logico che ognuno abbia le proprie idee, l'importante è che le singole posizioni non ostacolino il percorso programmatico». Quanto pesa la targa di «uomo di Enrico Bertossi»? «Nessun fastidio - precisa Vidoni -, la stima che ho per l'assessore è uno stimolo a lavorare bene assieme a lui».

m.b.

COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO

Avviso di pubblico incanto per la vendita di bene immobile.

• Termine presentazione offerte: *12.00 del giorno 20 gennaio 2004.* • Apertura buste pubblico incanto: *22 gennaio 2004, alle ore 16.00.* • Immobile comunale, *F. 10 m. n. 127/b, mq. 6.744, Zona C del PRGC.* • Pubblico incanto: *art. 73 e 76, R.D. 23.05.1924, n. 827.* • Bando integrale disponibile sul sito internet: www.comune.roveredo.pn.it • Informazioni: 0434/388651, fax: 0434/94207.

Roveredo in piano, 19.12.03 **IL RESPONSABILE AREA TECNICA** *arch. Domenico Zingaro*

Salvatore Allia, accusato dell'omicidio del monfalconese, oggi saprà se potrà uscire dal carcere. Un suo dipendente implicato nella vicenda

Caso Grubissa, trovato l'«autista»

Antonio Foti ha portato l'Audi A2 dello scomparso fino a Tessera. Determinanti le telecamere

La sua identità è stata rivelata durante l'udienza del Tribunale del riesame. Mistero su eventuali misure restrittive nei suoi confronti

MONFALCONE Antonio Foti, 43 anni, calabrese di Ferruzzano (Reggio Calabria) è l'uomo che ha portato nel parcheggio coperto a pagamento dell'aeroporto veneziano di Tessera l'auto di Paolo Grubissa. Lo inchiodano le riprese delle telecamere a circuito chiuso. Su quelle immagini gli uomini della Dia hanno lavorato a fari spenti da venerdì scorso, giorno del ritrovamento dell'Audi A2 del «pr» monfalconese scomparso (e non ancora ritrovato). La sua identità è stata rivelata ieri nell'udienza al Tribunale del riesame. Nulla si sa della sua sorte: su Foti gli investigatori hanno steso un velo di riserbo non rivelando se sul suo conto siano stati presi provvedimenti restrittivi. Si sa invece che Foti, che risiede a Monfalcone, era stato assunto alla Safar di Allia a metà novembre, appena pochi giorni prima della sparizione di Grubissa. E fu sempre lui ad accompagnare Salvo il primo dicembre all'autolavaggio di Michele Ive per ritirare la Mercedes nera appena lavata del sangue di Grubissa. Una quantità di sangue molto rilevante sul sedile anteriore destro, sul poggiabraccia centrale, sulla parte destra del sedile del guidatore, sui tappetini dei posti anteriore e posteriore di destra, nel bagagliaio. La giustificazione di Allia («in un moto di rabbia durante una telefonata un mio amico ha inavvertitamente rotto il finestrino, tagliandosi al braccio») non aveva convinto Ive, che esternò i suoi dubbi allo stesso Salvo.

Paolo «Marte» Grubissa (a sinistra) in una foto che lo ritrae qualche anno fa assieme alla rockstar italiana Vasco Rossi. Finora inutili le ricerche del corpo del «pr» monfalconese scomparso.

E nella ricostruzione delle ore cruciali del giallo, c'è un elemento inizialmente dato per acquisito che perde adesso chierezza. È la data di ingresso dell'Audi A2 al parcheggio di Tessera: fu alle 14.30 del 24 o del 25 novembre? Una differenza molto importante perchè su questa si gioca buona parte dell'alibi di Allia. Il quale, secondo il racconto della compagna Eva Pertosi, alle 12.30 del 24 novembre arrivò a casa dove trovò Eva in compagnia della madre e della sorella, le quali si trattennero fino alle 13. Alle 13.50 Salvo prese telefonicamente un appuntamento per le 14.30 alla carpenteria Simeon di Palmanova e vi arrivò puntuale. Ci restò un'ora e poi tornò alla Safar. Grubissa invece alle 12.45 fece la sua ultima telefonata in vita.

Considerando che per arrivare a Tessera in auto da Monfalcone è necessaria almeno un'ora, vuol dire che fra le 13 e le 13.30 Grubissa fu preso a bordo della Mercedes di Allia, ucciso e fatto sparire, mentre Foti si avviava con l'A2 della vittima verso il parcheggio veneziano. Pochissimi minuti per compiere l'intero lavoro e fare sparire le tracce. Ma la Pertosi sostiene che in quel lasso di tempo il suo compagno era a casa con lei, a pranzo. Molto diversa la storia nel caso l'auto sia arrivata al parcheggio il giorno dopo. Ma in questo caso, quando fu ucciso Grubissa?

Intanto si conoscerà solo oggi cosa ha deciso il Tribunale del riesame di Trieste per Salvatore Allia, l'imprenditore in carcere dall'1 dicembre scorso perchè accusato di aver ucciso Grubissa. Avrà accolto l'istanza dei difensori del siciliano, Battello e Bergamasco, che ne chiedevano la revoca della custodia cautelare o almeno la concessione degli arresti domiciliari? O ha dato ragione al pm goriziano Annunziata Puglia che ha firmato il provvedimento di custodia in carcere? Ieri sera il collegio giudicante, presieduto da Alberto Da Rin, non aveva ancora notificato nulla ad Allia, che dunque ha passato un'altra notte in carcere. E ciò induce a pensare che la richiesta di remissione in libertà sia stata respinta.

Organo espiantato dal campione di bob

Morto il cormonese che ricevette il fegato del «rosso volante»

GORIZIA Una vita a cento all'ora e adesso, nell'aldilà, un «viaggio» altrettanto frenetico. È come se fosse morto una seconda volta, Eugenio Monti, il leggendario «rosso volante» campione di bob che lunedì primo dicembre, a Cortina, si era suicidato, sparandosi, per porre fine al tormento di un male incurabile. Il suo fegato era stato espiantato a Belluno e trapiantato a Udine nel corpo di un uomo di Cormons, ridotto in fin di vita da una devastante cirrosi. Paolo Flapp, 47 anni, bidello delle scuole elementari del centro collinare, grazie al fegato di Monti aveva riassaporato il significato della speranza. Ma ieri il cuore di Flapp si è arreso: nemmeno il trapianto è riuscito a strapparlo dalla morte. Crisi di rigetto del nuovo organo, la probabile diagnosi. Ecco perché si può affermare che Monti è morto una seconda volta.

Eugenio Monti

Ma oggi la tragedia è tutta di Paolo Flapp, minato in età ancora giovane dalla devastante degenerazione del fegato. Un uomo generoso e buono nell'animo è il ricordo unanime dei cormonesi, che saluteranno per l'ultima volta Paolo sabato, alle 10, nella chiesa di San Leopoldo.

Sullo sfondo di questa doppia tragedia la carenza di organi da poter trapiantare. Una drammatica realtà segnalata ultimamente da Fabrizio Bresadola, capo dell'equipe medica del Policlinico universitario di Udine che martedì 2 dicembre aveva trapiantato il fegato di Monti nel corpo di Flapp.

r.c.

Sulla Rai programmi dell'accesso anche in sloveno e friulano

TRIESTE Per la prima volta i «Programmi dell'accesso» della Rai del Fvg saranno trasmessi in friulano e in sloveno. «Questi programmi - spiega il presidente del Corecom, Franco Del Campo - erano stati sospesi in regione in occasione delle suppletive del 26 ottobre. Siamo riusciti a riattivare questo servizio a favore del mondo di associazioni, volontariato e cittadini grazie al nullaosta dei Servizi parlamentari e grazie alla locale sede Rai». La commissione del Corecom preparerà ora il nuovo piano delle trasmissioni, individuando con la Rai le fasce orarie per le trasmissioni in sloveno e friulano, mentre per quelle in italiano sono confermati i tre appuntamenti di lunedì, mercoledì e venerdì.

Minerva, in «cassa» solo 81 dipendenti di terra I tre commissari incontrano Mancuso e Sonego

RONCHI DEI LEGIONARI Si apre la strada della cassa integrazione per 81 dipendenti della Minerva Airlines, la compagnia aerea con sede a Ronchi dei Legionari che da quasi due mesi ha sospeso l'attività operativa. Il verbale che mette d'accordo vertici della compagnia e sindacati è stato firmato ieri e già oggi potrebbe partire la formale richiesta al ministero per le Attività produttive. Una strada segnata quella che interessa, però, solo il personale di terra, vale a dire tecnici, operai e impiegati amministrativi. Le organizzazioni sindacali si erano già espresse nelle settimane passate nei confronti di un'opzione che sembra essere l'unica oggi possibile per salvaguardare i diritti dei lavoratori. Più nebuloso, invece, appare il futuro di piloti e assistenti di volo, esclusi dalla possibilità di accedere alla «cig». Ma anche per loro la compagnia sta studiando il modo di concedere dei benefici che li possano tutelare.

La giornata di ieri è stata contraddistinta dalla presenza, nella sede del vettore, dei tre commissari nominati dal Tribunale di Catanzaro per valutare la consistenza del piano di risanamento che il gruppo Mancuso ha presentato contestualmente alla richiesta di concessione dei benefici della legge Prodi Bis. Paolo Paroletti, Carlo Pandiscia e Italo Ballerio hanno avuto un colloquio con l'amministratore delegato Salvatore Mancuso e con il consigliere Giuseppe Ierace, esprimendo «apprezzamento per le strutture e per il bagaglio tecnico e professionale di Minerva Airlines».

Nel giorno dell'incontro tra i commissari e i vertici della compagnia è arrivata poi una certo non trascurabile notizia: vale a dire la decisione dell'Enac di rinnovare sino al 30 giugno 2004 il certificato di operatore aereo senza il quale non sarebbe possibile rilanciare il vettore. La decisione è stata presa anche tenendo conto del fatto che nelle ultime settimane, anche ieri, i Dornier 328 di Minerva si sono alzati in volo più volte per consentire al personale navigante di mantenere i brevetti.

Ronchi: l'Airbus A321 di Alitalia da 187 passeggeri. (Meta)

L'Enac rinnova fino al 30 giugno il certificato di operatore aereo

Nel pomeriggio, al municipio di Ronchi, nuovo incontro tra i commissari e l'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonego. L'occasione è stata propizia per ribadire la volontà della Regione di favorire il mantenimento dei servizi assicurati da Minerva.

Nell'attesa Alitalia continua garantire l'utenza con un nuovo programma-tampone. Da lunedì scorso, e sarà così per tutti i lunedì e martedì, il volo da Roma delle 18 e quello successivo per la Capitale delle 19, vengono effettuati con un Airbus A321 da 187 passeggeri al posto del solito Md80 capace di trasportare da 131 a 150 persone.

Luca Perrino

†

È mancato

Claudio Gerusina (Gecla)

Lo annunciano la moglie LAURA, le figlie BARBARA con FABRIZIO e LORENA con ROBERTO, il fratello FULVIO con VALERIA, la cognata LICIA, la suocera ERMINIA, i nipoti e parenti tutti.
Ciao

nonno Caio

– ANNA, SVEVA, CRISTIANO, STEFANO
I funerali seguiranno sabato 27 dicembre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 24 dicembre 2003

Si associano al dolore le famiglie ZANCONATI, DOLLENTI, HENGL.

Trieste, 24 dicembre 2003

Partecipano ALDO, ADRIANO.

Trieste, 24 dicembre 2003

Per sempre nei nostri cuori.
– MANCI, MARIUCCIA, FRANCO, ANNAMARIA
Trieste, 24 dicembre 2003

Partecipano al dolore ROSANNA, BRUNO e famiglia BIASATTO.

Trieste, 24 dicembre 2003

Ciao

Claudio

EGIDIO, GIOVANNA, GUIDO, PINA, ELISA, FABIO, SANDRA.

Trieste, 24 dicembre 2003

RINGRAZIAMENTO

ANNA e DAVIDE ringraziano tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria del loro caro

Zdrauco Corossez

Muggia, 24 dicembre 2003

†

Ha raggiunto in Cielo il suo MARIO, la sua VIVIANA e tutti i suoi cari

Raffaela Taurino ved. Pressi

moglie mamma e nonna esemplare

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, gli adoratissimi nipoti MASSIMILIANO, DAVIDE e NICOLE, le sorelle, il fratello e i parenti tutti.
Un ringraziamento alla cara ANITA, alla Casa di Riposo ANNI D'ARGENTO e a tutto il personale della Clinica Urologica di Cattinara.
I funerali seguiranno sabato 27 dicembre alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2003

I cugini partecipano al dolore di RENATA e della sua famiglia.

Trieste, 24 dicembre 2003

Vi sono vicine le famiglie BONAZZA, BELLOTTO e DAGRI.

Trieste, 24 dicembre 2003

È mancata all'affetto dei suoi cari, il 13 dicembre

Stelia Ursich

Lo annunciano UGO e RUTH.

Trieste, 24 dicembre 2003

X ANNIVERSARIO

Walter Faoro

Sempre nel nostro cuore.

I familiari

Trieste, 24 dicembre 2003

†

Si è spento nel sonno

Luciano Kvar

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli ALESSANDRO con PAOLA e MARCO con CLARA.
Resterai sempre un grande uomo.
I funerali avranno luogo sabato 27 dicembre alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 24 dicembre 2003

Vivrai sempre nei nostri cuori:
– Mamma, la sorella BRUNA e GIORGIO, il nipote CRISTIANO con ELEONORA e AURORA.

Trieste, 24 dicembre 2003

Vicini con affetto.
– Famiglia MOZETIC

Trieste, 24 dicembre 2003

Partecipa al lutto famiglia VISINTIN.

Trieste, 24 dicembre 2003

II ANNIVERSARIO

Francesco Giannella

Tu sei il primo pensiero al mattino e l'ultimo alla sera.

I tuoi cari

Trieste, 24 dicembre 2003

III ANNIVERSARIO

Ernesto Petrucci

Sei sempre con noi.

Tua moglie e i tuoi cari

Trieste, 24 dicembre 2003

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Gustin

Ne danno il triste annuncio la moglie MIRA, i figli MARINA e FRANCO, la nuora MERCEDES, i nipoti MANUELA, CLAUDIO e SERGIO con TIZIANA ed i pronipoti STEFANO e LAURA, la cognata MARICA e i nipoti BORIS e ALEX con le famiglie, parenti e amici tutti.
Si ringraziano tutti i medici e paramedici che per tanti anni lo hanno curato con dedizione e premura.
Un ringraziamento particolare all'ITIS Reparto Margherita.
I funerali avranno luogo sabato 27 dicembre, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 24 dicembre 2003

Vicina a FRANCO famiglia MAHNE.

Trieste, 24 dicembre 2003

†

Si è spenta serenamente

Cristina Sardo ved. Braico

Lo annunciano i figli NINO e GIOVANNI, i nipoti PAOLO e BRUNO con SERENELLA e ARIANNA.
I funerali seguiranno sabato 27 dicembre alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2003

Partecipano al lutto le famiglie CAVRECICH e MARCUSA.

Trieste, 24 dicembre 2003

ANNIVERSARIO

Luciano Para

Sei sempre nel mio cuore.

Mamma

Trieste, 24 dicembre 2003

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Ursich (Edi pesecan)

Lo annunciano con dolore la moglie MARIUCCIA, il figlio FABIO, la nuora MARINA ed i nipoti AARON e TARIN.
Le esequie seguiranno sabato 27, ore 8.40, via Costalunga.
Si ringraziano anticipatamente quanti prenderanno parte alla cerimonia.

Trieste, 24 dicembre 2003

Abramo Schmid

Ricorderanno sempre zio

Lo

i nipoti ANNY, PATRIZIA con il marito EMMANUEL, ed il piccolo NICOLINO.

Trieste, 24 dicembre 2003

†

Il 21 dicembre è mancata

Maria Benzan in Muha

Il marito MARIO, i figli FRANCO e SILVANO e la nuora RITA, assieme a fratelli e parenti la ricordano con affetto.
Il funerale seguirà sabato 27 dicembre, ore 11.20, via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2003

ANNIVERSARIO
25.12.1983 25.12.2003

DOTTOR

Enrico Tudor

I tuoi cari MARIOLINA e ALESSANDRO ti ricordano con immutato affetto.

Gorizia-Trieste, 24 dicembre 2003

†

Ci ha lasciati

Maria Cavezzana

Ne danno l'annuncio i nipoti e pronipoti.
Un sentito ringraziamento al dottor FLORIDAN e alla sua famiglia.
Il funerale seguirà sabato 27, alle ore 10.40, da via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2003

II ANNIVERSARIO

Angelina Micheluzzi Kasaj

Amore mio, sono passati due anni ma sono ogni giorno a salutarti.
Sei stata il grande amore della mia vita per mezzo secolo, io ti sarò sempre vicino.
Alla fine saremo uniti.

Tuo marito SANTO

Trieste, 24 dicembre 2003

†

Si è spenta serenamente

Ernesta Gec ved. Simsig

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta le nipoti RAFFAELLA e MAURA con ANDREA, MAURO e le pronipoti LISA, ARIANNA, FEDERICA e CAROL.

Trieste, 24 dicembre 2003

IV ANNIVERSARIO

Italo Dudine

Ti ricordiamo.

I tuoi cari

Trieste, 24 dicembre 2003

1990 2003

Giorgio Valussi

Vive nei nostri cuori.

MARISA, LIVIO, SILVIA

Trieste, 24 dicembre 2003

A. MANZONI & C. S.p.A. **Filiale di Trieste**

Si comunica che lo sportello della filiale di Trieste durante il periodo delle festività natalizie osserverà il seguente orario:

lunedì 22 e martedì 23 dicembre ore 8.30-12.15 15.00-18.15
mercoledì 24 dicembre ore 8.30-12.15
giovedì 25, venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 dicembre chiuso

STUDIO ELLE agenzia generale di Gorizia e Monfalcone rimane chiusa dal 25 al 28 dicembre

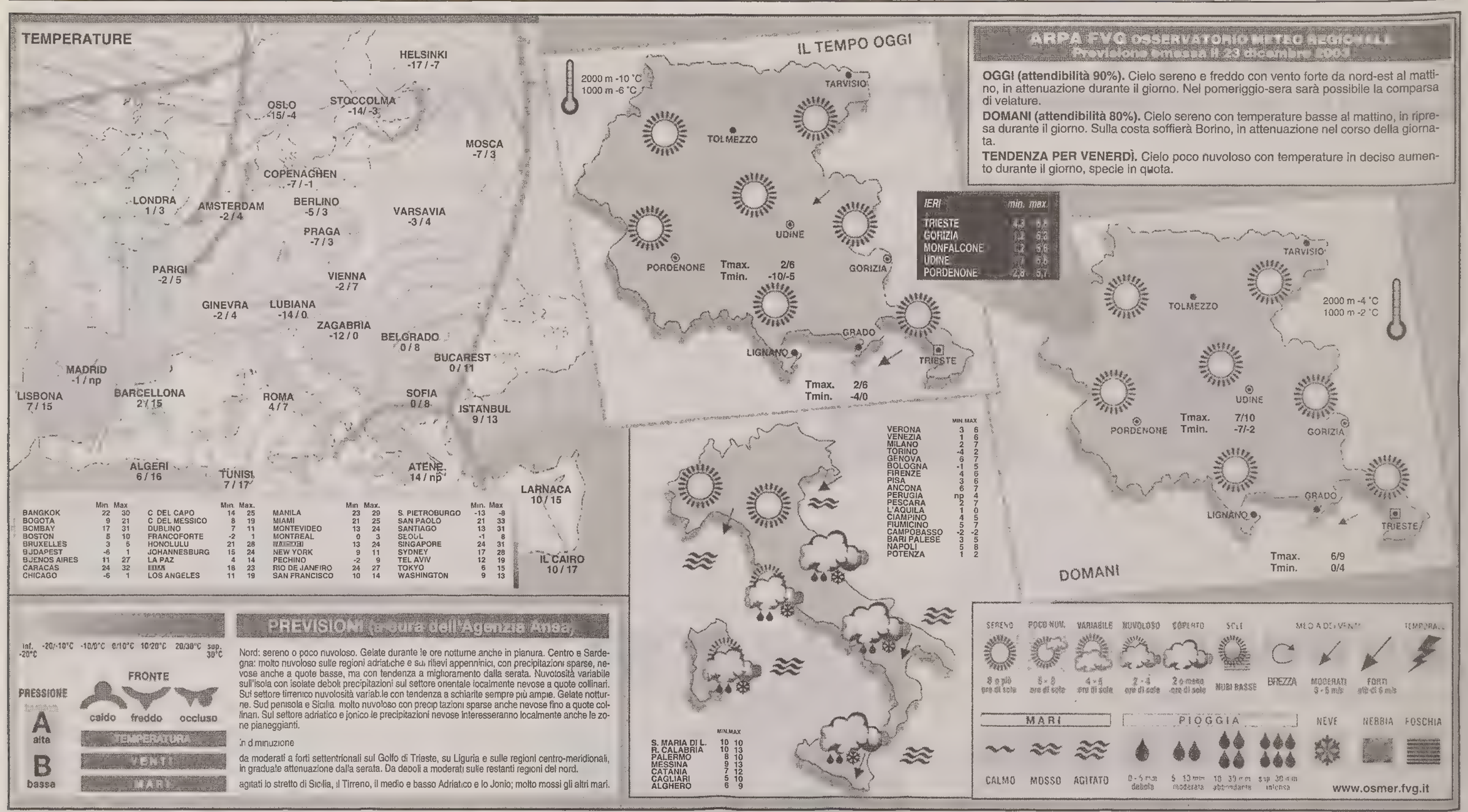
Per le Vostre esigenze sarà operativo tutti i giorni il call center al

numero verde 800 700 800

dalle ore 10.00 alle ore 21.00, mercoledì 24 e giovedì 25 chiuso.

Per il ricevimento delle necrologie sabato 27 le seguenti Agenzie Funebri avranno i seguenti orari:

ZIMOLO - Via Torrebianca 28 - Tel. 040 630126 ore 8-13
IMPRESA TRASP. FUNEBRI - Via Torrebianca 34 - Tel. 040 630696 ore 8-13
ALABARDA - Via Macchiavelli 17 - Tel. 040 773077 ore 8-13
ACEGAS - Via dell'Istria 194 - Tel. 040 7793811 ore 8-13
ACEGAS - Via della Zonta 7/C - Tel. 040 638926 ore 8-13
POMPE FUNEBRI PRESCHERN - Gradisca d'Isonzo Via Aquileia 13 - Tel. 0481 99155 orario continuato dalle ore 7.30 alle 18.00
POMPE FUNEBRI SARTORI - Romans d'Isonzo Via Cividale 58 - Tel. 0481 90023 dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 14.30 alle 17.00



NON RINUNCIARE AL PIACERE DELLA TAVOLA!
Kilocal
Kilocal
2 COMPRESSE DOPO I PASTI
RIDUCE LE CALORIE

CONSUMATORI

Le imprese iniziano a capire l'importanza di un codice deontologico

Il business ha trasformato l'etica in un investimento

Non occorre andare troppo indietro nel tempo per ricordare che business ed etica erano considerati come il diavolo e l'acqua santa, ora siamo al paradosso, al punto cioè che il business dell'etica ne fa un investimento, una risorsa che trova risposta in termini di competitività.

Si susseguono convegni dedicati al tema degli investimenti socialmente responsabili, all'attenzione delle imprese all'eticità delle scelte di investimento partendo dalla considerazione che il capitalismo d'impresa è parte integrante della società in cui opera e che le azioni socialmente responsabili sono «premiate» dal mercato. Persino l'Abi, l'associazione delle banche, fa riferimento agli investimenti socialmente responsabili. Peccato non ci abbia pensato quando offriva azioni argentine già avariate e i bond Cirio. Il consumatore/risparmiatore lo avrebbe tanto apprezzato.

Il mercato premia e punisce e le imprese hanno capito (o per lo meno cominciano a capire) che devono darsi un codice deontologico, entrare in una nuova dimensione che consenta di misurare l'eticità di una impresa. Una patente, appunto, che certificherà con la sigla SA8000 la virtuosità delle imprese, che dimostrerà che anche le multinazionali hanno un'anima.

Quali i punti chiave per ottenere la certificazione? Garantire i propri lavoratori secondo uno standard di retribuzione; di orario del lavoro; di rispetto delle regole sulla salute e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; di rispetto dell'ambiente in cui opera l'azienda; tracciare bilanci chiari; investire e far investire (dal momento che la certificazione deve investire tutta la catena produttiva) su fondi a carattere etico; promuovere iniziative a favore dei soggetti più deboli; lotta al lavoro minorile.

È un'esplosione di autentica cultura di responsabilità sociale? Come mai tutto ad un tratto il mondo dell'economia e della finanza scopre che anche i «valori etici» contano? Che si deve mettere il rispetto alla persona al centro delle scelte e dei processi produttivi e organizzativi?

Da una parte sta la constatazione che sempre più chi acquista beni e servizi è attento ai comportamenti e al rispetto dei criteri di qualità, dall'altra per le imprese «virtuose» ci sono finanziamenti ed è previsto un premio con una defiscalizzazione al 100 per cento.

L'etica nasce nel mondo greco come espressione del bene, del dovere e dell'ordine ideale della vita, presuppone forza d'animo, sapienza, temperanza e liberalità. Socrate diceva: «Chi conosce il bene,. lo fa».

Aristotele definiva l'etica principio organizzatore della società. Allora non si ricorreva a certificazioni.

Luisa Nemez
Otc

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Aspirazioni, prospettive agevolate, approfittate del momento favorevole per tentare la fortuna. Siete un po' troppo riservati e questo non piace alla persona amata. Fantasia.

Toro 21/4 20/5
Quando avrete superato le varie difficoltà potrete constatare che tutti gli sforzi che state facendo hanno un senso, quindi non tiratevi indietro. Un po' confusa la vita quotidiana.

Gemelli 21/5 20/6
Anche se avrete degli ostacoli da superare, dovete tenere presente che gli astri sono sempre al vostro fianco per sorreggervi. Avrete un pizzico di fortuna in ogni cosa che farete.

Cancro 21/6 22/7
Non sperate di concludere con facilità una faccenda che vi sta a cuore. Gli incontri previsti in mattinata non saranno determinanti. Le circostanze non sono disposte a favorirvi.

Leone 23/7 22/8
Dovete controllare l'impulsività e resterete sorpresi della validità dei risultati del vostro lavoro. Cercate di riflettere prima di parlare. Non dovete avere fretta. Tutto bene in amore.

Vergine 23/8 22/9
Gli astri vi sono favorevoli. Il momento nel quale vi trovate è molto importante per prendere decisioni di una certa portata. Buoni contatti con persone più grandi di voi. Muovetevi.

Bilancia 23/9 22/10
Un avvenimento imprevisto potrebbe anche modificare la situazione di ieri in una direzione che non avevate minimamente immaginato. Ciò confonderà un po' le vostre idee.

Scorpione 23/10 21/11
Programmate una serata piacevole con le persone che più amate. In famiglia occorre rivedere al più presto una decisione, dando maggiore spazio ai giovani. Prendetevi un po' di riposo.

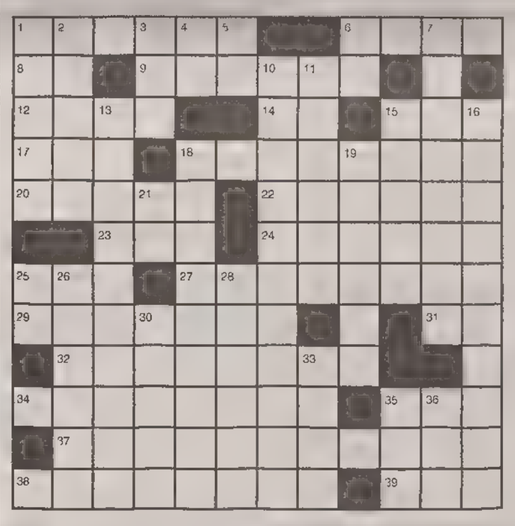
Sagittario 22/11 21/12
Grazie al favore degli astri oggi potrete disporre della giornata nel migliore dei modi. Da un lato invitate persone amiche, dall'altro potreste dedicarvi al vostro passatempo preferito.

Capricorno 22/12 19/1
Incontrando la persona che amate dovete controllare l'impulsività e non dare troppo peso a certe parole dette certo in un momento di rabbia. Mostratevi più comprensivi e sereni.

Aquario 20/1 18/2
La situazione generale va vista positivamente e tale deve essere il vostro atteggiamento. Un breve viaggio è favorito dagli astri. Fortuna in amore. Cercate di non affaticarvi.

Pesci 19/2 20/3
Dovrete sforzarvi di mantenere le promesse che avete fatto a voi stessi e agli altri nei giorni scorsi. In amore molto dipende dal vostro modo di comportarvi. Siate più disponibili.

I GIOCHI



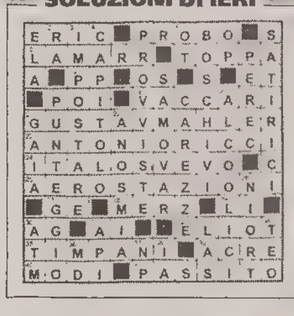
ORIZZONTALI: 1 Il Lech premio Nobel per la Pace nel 1983 - 6 Raffinato, molto elegante - 8 Prime nell'eventualità - 9 Grande città bavarese - 12 Bella località sul Garda - 14 Le iniziali di Hayez - 15 L'aiuto a Manchester - 17 La amò Leandro - 18 Regnarono a Napoli - 20 Scrisse una «Vita di Gesù» - 22 Richard del cinema - 23 Parola di assenso - 24 Monte turco - 25 Il compianto Vallone protagonista di «Uno sguardo dal ponte» - 27 Una tonalità di giallo - 29 I francesi di Rennes - 31 Le hanno la birra e il sidro - 32 Il nome della Burt - 34 Una voce contraffatta - 35 Titolo per antichi notai - 37 Celebre astrologo francese - 38 Un tipo di chitarra - 39 Istituto per la Ricostruzione industriale.

VERTICALI: 1 Fiume della Bassa Sassonia - 2 Emule di Arpagone - 3 Il sangue nei prefissi - 4 Lo sposo le ha doppie - 5 Sigla di Ancona - 6 Sono le ultime in bianco - 7 Asiatici di Teheran - 10 Ha per capitale Kabul - 11 Piero noto romanziere - 13 Il poeta statunitense autore di «Evangelina» - 15 Nubi dall'aspetto filamentoso - 16 Riprendere le forze - 18 Vivono in luoghi deserti - 19 Un tipo di media - 21 Comprendono gli aperitivi - 25 Iniziali del critico francese Barthes - 26 Occulta, misteriosa - 28 Un comune palmipede - 30 Imposta, balzello - 33 Si può aggiungere al whisky - 35 Sua Maestà Imperiale - 36 Un quartiere romano.

CAMBIO DI ANTIPODO (7)
Una pratica burocratica
Lungaggini ci dà, tra capo e collo
ci vuol l'appoggio di una mano amica.
Selene

ANAGRAMMA (5/4 = 9)
Amanti perfetti
Avevan della stoffa tutti e due
(ma più caldo di lei spesso era lui)
e se ognun si facea le cose sue,
a pagare, era sempre però lui!
Damone

SOLUZIONI DI IERI



Indovinello:
la cambiale.

Scarto sillabico:
l'iniquo re, liquore.

ENIGMISTICA
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

SILVANA IMMOBILIARE
augura a tutta la clientela
un buon Natale e felice anno nuovo
Ci rivediamo dopo il 7 gennaio
Accorrete sempre più numerosi, vi accoglieremo con la cortesia di sempre.
VIA GALLINA, 4 - TEL. 040 661766 - 040 630980

Larredopiù Vi augura
un Sereno Natale
RITIRO MOBILI USATI
PAGAMENTI RATEALI
larredopiù
Santo Stefano.
pomeriggio aperto.

UN NATALE SERENO DA VOCI AMICHE.
E DAI LORO SORRISI.

Il Gruppo degli operatori dei servizi di teleassistenza e telesoccorso
alle persone del Friuli Venezia Giulia con cui sono in contatto,
è un modo per augurare ai loro cari con la gratitudine del proprio cuore.

QUELLO CHE FACCIAMO È SOLO UNA GOCCIA NELL'OCEANO,
MA SE NON CI FOSSE QUELLA GOCCIA AL OCEANO MANCHEREBBE
NON IMPORTA QUANTO SI DÀ MA QUANTO AMORE SI METTE NEI DONI

Madre Teresa di Calcutta

Televita
Assistenza 24 ore su 24

TeSANTELEVITA S.r.l.
TELESOCCORSO

Numero Verde
800-846079

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.44**
	tramonta alle	**16.25**
La Luna:	si leva alle	**9.09**
	cala alle	**17.21**

52.a settimana dell'anno, 358 giorni trascorsi, ne rimangono 7.

IL SANTO

San Delfino vescovo

IL PROVERBIO

La rana troppo gonfia è scoppiata.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 60 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	**12**
Piazza Goldoni	µg/m³	**10**
Via Carpineto	µg/m³	**7**
Via Svevo	µg/m³	**20**
Via Pitacco	µg/m³	**8**
Muggia	µg/m³	**5**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	**1,7**
Via Battisti	mg/m³	**3,3**
Piazza Vico	mg/m³	**2,2**
Piazza Goldoni	mg/m³	**2,4**
Via Carpineto	mg/m³	**0,7**
M. S. Pantaleone	mg/m³	**0,6**
Via Pitacco	mg/m³	**0,7**
Via Svevo	mg/m³	**0,5**
Via Tor Bandena	mg/m³	**0,5**
Muggia	mg/m³	**0,3**
S. Sabba	mg/m³	**0,1**

MAREE

Alta:	ore	9.20	**+54**	cm
	ore	23.18	**+35**	cm
Bassa:	ore	3.36	**-9**	cm
	ore	16.20	**-73**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.59	**+47**	cm
Bassa:	ore	4.29	**-7**	cm

TEMPO

Temperatura:	**4,3** minima
	6,8 massima
Umidità:	**32** per cento
Pressione:	**1020,0** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**51,1** km/h da N-E
Mare:	**11,0** gradi

A.MANZONI&C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 Tel. (0481) 537291
MONFALCONE - Largo Anconetta 3 Tel. (0481) 798829

TRIESTE

Cronaca della città

A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a Tel (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel (0432) 246611

Ecco un elenco di tutte le manifestazioni sacre e profane che animeranno la città in questi giorni di festa

A Natale si «riconsacra» via Vasari

Sarà celebrata la messa nella chiesa distrutta da un incendio due anni fa

Il Natale porta un regalo ai suoi fedeli la riapertura della chiesa di via Vasari, dove domani alle 11, sarà celebrata la messa. Il tempio viene restituito al culto dopo due anni di inagibilità dovuto all'incendio che causò la morte di don Emilio Coslovi. E porta in regalo ai triestini pure la rinnovata fontana di piazza Sant'Antonio che verrà riaperta questa mattina alle 11.30. Ma sono tantissime le manifestazioni che animeranno la città in questi giorni di festa: concerti per tutti i gusti musicali, la messa celebrata sott'acqua, raccolte di fondi per gli alluvionati della Val Canale e mostre d'arte. Il Natale in città anche quest'anno offre un panorama di eventi capace di soddisfare sia chi di questa festa conserva un profondo valore religioso, sia coloro che colgono l'occasione per vivere meglio il tempo libero.

Si comincerà oggi alle 11, con lo scambio degli auguri nella sede della Caritas diocesana, alla presenza del vescovo, monsignor Eugenio Ravignani e di coloro che si dedicano a chi soffre. Nell'occasione verrà rinnovato, da parte del direttore della Caritas, Mario Ravalico, l'appello alla cittadinanza per la raccolta di fondi e di generi alimentari «a favore di coloro che ne hanno estremo bisogno, soprattutto durante le festività» (per informazioni tel.040.3185481). A mezzanotte sarà celebrata la solenne funzione religiosa a San Giusto e nelle altre chiese. All'una il vescovo deporrà il bambin Gesù nella mangiatoia del presepio sotto il Municipio.

Venerdì, giorno di santo Stefano, alle 11, nello specchio d'acqua davanti alla Scala reale, don Luciano Giudici celebrerà la messa, immergendosi con una campana d'aria sotto il livello del mare, per il 27° Natale sub, organizzato dal Sub sea club. Quarantacinque minuti più tardi, alla sala Tripcovich, si svolgerà il concerto della Camerata strumentale italiana, diretta dal maestro Fabrizio Ficiur, organizzato dall'Aiat, in collaborazione con Fondazione CrTrieste, Camera di commercio e Comune: l'ingresso sarà libero fino a esaurimento dei mille posti a disposizione. Sabato invece il concerto per i più piccoli che inizierà alle 19,30 al Centro culturale di Sgonico, allestito dal Comune di San Dorligo della Valle-Dolina, sarà affiancato da una raccolta di fondi da destinare agli alluvionati della Val Canale.

Per chi vorrà uscire di casa il giorno di Natale ricordiamo che il Castello di Miramare è aperto dalle 13.30 alle 19. Il 26 sarà aperto dalle 8.30 alle 19.

Ogni giorno, a partire dal 26, i caffè storici della città ospiteranno a turno «Le vie del caffè», serie di eventi, spettacoli, concerti e animazioni, che si concluderanno il 2 gennaio. Fino a sabato resterà invece aperta la mostra «Atmosfere natalizie nell'arte dei Madonnari», in svolgimento all'ex sala del Giubileo, in Riva 3 novembre che, con ogni probabilità, si concluderà con la vendita delle opere a scopo benefico. E sta prendendo corpo anche l'iniziativa, giunta al secondo anno, che vedrà alcune giornaliste della città travestirsi da Befane, per portare i regali offerti dall'amministrazione provinciale ai bambini orfani o poveri che vivono dalle suore e negli istituti di carità.

u. sa.

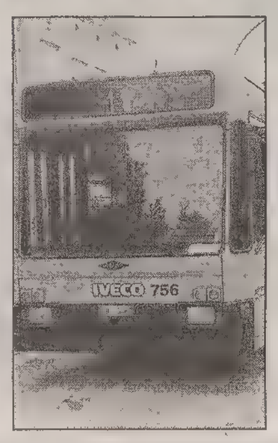
Soppresse solo cinque linee. Sospesa l'agitazione sindacale

Domani i bus circoleranno a servizio festivo ridotto

Domani, in occasione della giornata di Natale, la Trieste Trasporti effettuerà un servizio festivo ridotto, che avrà inizio alle 7 del mattino. In particolare, sarà sospeso il servizio delle linee 2, 7, 19, 50 e 52.

Subiranno modifiche i percorsi delle linee 3 (all'andata corse deviate per via Commerciale alta), la 27 (alcune corse da Muggia per Muggia Vecchia deviate per Strada per Lazzaretto-Lazzaretto-San Floriano), la linea 39 (uscita dal Broletto invece che da Prosecco).

Per quanto riguarda le linee serali A, B, C e D, il servizio inizierà a partire dalle 20.30. Il tratto della linea A da piazza Goldoni a Campi Elisi sarà sospeso. Riguardo alla linea D, subirà delle modifiche di percorso in un tratto dell'andata da piazza Goldoni a Campo Marzio: da piazza Goldoni lungo il percorso della linea 9 e quindi a Campo Marzio.



Bus a servizio ridotto.

Al di là delle limitazioni e delle modifiche, comunque, il servizio dovrebbe essere assicurato, nonostante il periodo di agitazione che il settore autoferrotranviario sta vivendo in seguito a una serie di rivendicazioni contrattuali.

Nei giorni scorsi e anche ieri, infatti, si sono svolte diverse assemblee sindacali organizzate dalle varie sigle di categoria, anche per valutare l'opportunità di ulteriori iniziative, dopo quelle spontanee dei giorni scorsi.

I confederali di Cgil, Uiltrasporti, Cisl, Ugl e Faisa-Cisal, al termine di un'assemblea hanno sottoscritto una mozione nella quale giudicando «insufficiente l'accordo» viene preannunciata la prosecuzione delle agitazioni «nel rispetto della legalità solo se entrambe le parti rispetteranno le regole». E mentre Rifondazione comunista ritiene l'accordo «inaccettabile», dal canto le RdB di Trieste Trasporti annunciano «iniziative molto concrete per giungere a una riapertura del tavolo di trattativa nazionale».

Nessuno rinuncia al pranzo fuori: ampia la forbice dei prezzi dai 40 ai 100 euro

Tutto esaurito nei ristoranti

Un Natale all'insegna del gusto: le pietanze tipiche della festa, come i consommé col prezzemolo o i primi col radicchio rosso di Treviso aromatizzati dai vini del Collio, sono le principali portate servite nei menù fissi dei ristoranti triestini. E quasi nessuno si appella alla «nouvelle cuisine», ovvero a elaborazioni di piatti non tipici del momento o della zona, magari con prestiti culinari da Paesi esotici.

E infine i prezzi, che son quelli soliti delle feste natalizie: dai quaranta euro in su. Tuttavia, per il segretario provinciale della Federazione italiana pubblici esercizi, Fabrizio Ziberna, «rispetto agli altri anni c'è una più ampia forbice di prezzi, che tuttavia si fermano a 100 euro a persona, bibite incluse».

Ciò però non vale in quei buffet del centro dove si va più per bere ed è meno comune il menù fisso, che spesso esclude vini o birre, acquistabili separatamente senza che tuttavia i prezzi s'impennino approfittando del particolare momento festivo. Inoltre, i piccoli esercizi offrono anche pietanze nuove e sfiziose come i croissant coi porcini, le barchette di indivia con crema di formaggio alle mandorle o il filetto di manzo con salsa di patate e mele. Più classico invece il menù di quegli esercizi dediti solo alla cucina triestina, che anzi ricevono quasi solo ordinazioni per asporto come crauti, salsicce, porchetta e quant'altro viene proposto lungo tutto l'anno.

Dunque, un fine anno tutto in tavola, senza attrazioni aggiunte come musica dal vivo o cabaret. Largo all'inventiva degli chef: dai tortellacci di baccalà con salsa di lenticchie, ai blinis con il carpaccio di salmone Barnett al coriandolo. Quanto alla clientela, le famiglie saranno le più numerose a Natale, mentre per il cenone di Capodanno i triestini preferiscono mangiare con gli amici in tavolate mediamente di dodici persone.

Comunque, se qualche posticino è rimasto ancora libero nelle piccole osterie, nei ristoranti le prenotazioni aperte verso i primi di dicembre hanno ormai raggiunto il tutto esaurito.

wa. sp.

Iniziative della Cri, della Fondazione CrT, della Provincia e della Mademar

Per gli anziani soli, una rosa un panettone e uno spettacolo

Consegneranno a domicilio i pasti e una stella di Natale o una rosa per tutte le signore «che nonostante l'età potranno così di nuovo essere giovani». La Croce Rossa Italiana, in collaborazione con la Fondazione CRTrieste, la Provincia di Trieste e tutti i suoi comuni, ha ripreso il progetto estivo de «Il pane e la rosa», rivolto a quel 26,02% di triestini sopra i 65 anni (tra cui diecimila ultraottantenni) che per gli acciacchi dell'età hanno difficoltà a cucinare o a scendere in strada per fare la spesa. Infatti, da domani fino a martedì 6 gennaio, telefonando allo 040-313131, i meno giovani che richiederanno la tradizionale consegna gratuita dei pasti riceveranno anche un panettone e un omaggio floreale.

Anziani che assistono a uno spettacolo teatrale.

I volontari che consegneranno i pasti, poi si fermeranno qualche oretta in compagnia dell'anziano, visto che «la chiamata al centralino - afferma la dirigente della Croce Rossa, Adriana Carbonera - è di solito un pretesto per chiacchierare un po' piuttosto che una reale richiesta d'aiuto».

«Il nostro è un piccolo gesto - commenta il presidente della Provincia - che anche sul piano statistico trasforma una fredda osservazione sulla globalità dell'evento, in una valutazione caso per caso».

Inoltre, nell'ambito de «Il pane e la rosa» uno spettacolo dialettale andrà in scena alle 16 di domani al teatro Miela, e gli anziani accederanno gratuitamente. Poco prima, un pulmino passerà a prendere tutti quelli impossibilitati a recarsi a teatro, riaccompagnandoli a casa al termine della commedia.

L'edizione invernale del «Pane e la rosa», quel progetto tradizionalmente attivo nei mesi di agosto e settembre in cui gli anziani ricevono a domicilio pasti, assistenza sanitaria e psicologica, servizi alla persona come pulizia personale e taglio dei capelli, piccole manutenzioni domestiche «non deve restare un'iniziativa isolata - afferma l'assessore agli affari sociali Claudio Grizon - ma dovrà ripetersi sempre più spesso nell'arco dei dodici mesi».

Invece nei giorni scorsi si è appena conclusa alla residenza per anziani «Ad Maiores» di Corso Italia 27 la seconda edizione del Mercatino di Natale. I proventi delle piccole opere artistiche realizzate dagli ospiti delle case di riposo «Mademar» e «Ad Maiores» sono stati devoluti all'associazione di volontariato Azzurra, che prende il nome da quello di una bambina scomparsa a soli dodici anni per una malattia molto rara.

Inoltre, fino a mercoledì 31 dicembre, altre iniziative animeranno le giornate alla Mademar di via del Mare con concertini, colazione di Natale, concertini, «maxitombole» e giochi di prestigio.

wa. sp.

L'albero di Natale allestito in Largo Barriera.

R.I.M.A.C.O. SNC con
tutti i suoi tecnici augura alla sua affezionata clientela un sereno Natale e felice 2004
TRIESTE - VIA G. MATTEOTTI 50
TEL. 040.371097 - FAX 040 371219
e.mail: info@rimaco.it - www.rimaco.it
ASCENSORI
CONCESSIONARIA

La nomina in una seduta che pareva destinata a chiudersi senza novità. Ma lo statuto parla di una necessaria «maggioranza assoluta»

Verdi, è Zimolo il sovrintendente

A suo favore tre voti, astenuto Dipiazza. Resterà in carica fino al 2006

Armando Zimolo è il nuovo sovrintendente del teatro Verdi. In una seduta che sembrava destinata a chiudersi senza novità, ha invece ottenuto tre voti dal cda della Fondazione in cui siedono sette componenti. Della nomina dà notizia il cda stesso in una nota ufficiale. Nota che però non accenna a un altro fatto, assolutamente rilevante: lo statuto della Fondazione prevede che il sovrintendente sia nominato, «con deliberazione presa a maggioranza assoluta dei componenti, dal consiglio di amministrazione». Una formula che presupporrebbe la necessità di almeno quattro dei sette voti disponibili. Di voti a favore, come si diceva, ieri invece se ne sono avuti tre. Usciti dalla sala Zimolo stesso e l'altro candidato «forte», Giorgio Zanfagnin, per Zimolo hanno votato Bruno Sulli e Luciano Sampietro - consiglieri di nomina regionale espressi dalla precedente giunta di Centrodestra - nonché Almerindo D'Amato, di nomina ministeriale. Per Zanfagnin si è espresso Carlo Sigliano, nel cda su nomina del sindaco Dipiazza. Quest'ultimo, che del cda è presidente, si è astenuto.

Basta questa mappatura a definire quella di Zimolo come una designazione di Centrodestra sì, ma non propriamente del sindaco. Anche se quest'ultimo non lascia spazio a dubbi: «Sono estremamente soddisfatto», dice Dipiazza, «Zimolo e Zanfagnin sono personaggi positivi, ambedue amano la città. Certo, l'ho fatto mettere a verbale: finora in cda si era sempre mediato, adesso ognuno si assume le proprie responsabilità. Chi sbaglia paga».

Con la nomina di ieri - salvo eventuali sorprese da statuto - si è chiusa una partita che si protraeva da settimane, con un cda spaccato a metà sui nomi di Zimolo e Zanfagnin. Al primo andava la preferenza del Centrodestra; al secondo, ex assessore alle Finanze della giunta comunale Illy, sembrava guardare con un certo favore (molto in privato) Dipiazza.

Zanfagnin e Zimolo hanno fatto sfoggio di fair-play, tra strette di mano e parole di collaborazione: «Lavoreremo insieme per il bene del teatro». Imprenditore finanziario e grande appassionato di lirica, Zanfagnin resta ovviamente vicepresidente della Fondazione per la quale sta perfezionando un piano di risanamento economico. Quanto a Zimolo, manterrà il nuovo incarico fino al 2006, anno di scadenza del cda. Triestino, laureato in Giurisprudenza, direttore fino a qualche mese fa del Servizio per i rapporti istituzionali e relazioni esterne delle Assicurazioni Generali, gruppo per il quale ha lavorato dal 1967 fino al recente pensionamento, Zimolo è presidente di Editoriale Generali e consulente per le iniziative culturali del gruppo.

La seduta di ieri chiude un periodo tormentato per il Verdi, quello segnato dalla sovrintendenza di Juan Cambreleng Roca. Si apre adesso la partita della direzione artistica, giacché il contratto di Eric Vigié è legato a quello di Cambreleng. Dipiazza ha pubblicamente dichiarato l'intenzione di ingaggiare il direttore Daniel Oren ai vertici del teatro, possibilità questa su cui Sulli e lo stesso D'Amato pongono dei paletti (ci vuole qualcuno che lavori quotidianamente a Trieste, dicono: per Oren magari si può parlare di una direzione musicale...). E poi arriverà il nuovo consigliere di nomina ministeriale, destinato a prendere il posto di Zimolo («Così l'attenzione del ministero nei confronti del Verdi sarà ancora più forte», dice Sulli).

p.b.

Teatro Verdi: dopo Cambreleng, si riparte con Zimolo.

CONSIGLIERE REGIONALE

Igor Dolenc lascia il Comune Al suo posto Adele Pino

Con la fine dell'anno Igor Dolenc lascia il proprio incarico di consigliere comunale dei Ds per dedicarsi esclusivamente a quello di consigliere in Regione, dove è entrato lo scorso giugno totalizzando 2.150 preferenze nella circoscrizione di Trieste. Al suo posto nell'aula municipale entrerà Adele Pino.

Igor Dolenc

L'annuncio ufficiale è stato dato da Dolenc ieri, nel corso di una conferenza stampa che ha tenuto assieme al segretario provinciale Ds (e presidente del gruppo regionale) Bruno Zvech. Un annuncio formalizzato e concretizzato solo alcuni mesi dopo che, all'indomani delle elezioni di giugno, il diessino aveva manifestato l'intenzione di lasciare il Comune per evitare l'accumularsi di una mole di incarichi giudicata a quel punto eccessiva. A ottobre, però, con un blitz in consiglio comunale il Centrodestra aveva tentato di nominare Dolenc vicepresidente dell'assemblea, scatenando una serie di illazioni sulle motivazioni di quel gesto che hanno consigliato infine i Ds a «seppellire» l'argomento dimissioni fino ad adesso.

Ieri comunque Dolenc ha espresso la propria soddisfazione per i suoi dieci anni passati in consiglio comunale: un'esperienza iniziata assieme a Riccardo Illy in Municipio, e che prosegue ora con Illy governatore. Dolenc ha posto l'accento anche sul contributo di «moderazione» che come esponente della comunità slovena ha sempre portato in aula, in sintonia con una visione di città «tesa a superare divisioni che non possono che essere retaggio del passato, laddove noi guardiamo al futuro». Dopo aver seguito di persona quello che considerava l'ultimo «passaggio dovuto» nei confronti dell'elettorato, quello relativo all'applicazione della legge di tutela della minoranza, Dolenc ora dunque lascia. Ieri Zvech lo ha ringraziato «a nome di tutto il partito» per l'attività svolta in questi anni, e per quella che continuerà a impegnare Dolenc in Regione.

L'INTERVISTA

«Bisogna ricompattare la città intorno al futuro del teatro»

Promotore di iniziative culturali, tra cui la costituzione delle associazioni Amici del teatro Verdi e Amici del teatro La Fenice, Armando Zimolo sfoglia il suo curriculum: «Un bel regalo di Natale questa nomina, lei dice? Un lavoro notevole: bisognerà rivedere un po' gli impegni in funzione di questo nuovo incarico...» Accanto a lui, nella sala dove si è appena riunito il cda, c'è Giorgio Zanfagnin, lo «sconfitto» che liquida il pomeriggio con una battuta («Il mio oroscopo stamattina diceva di non assumere incarichi troppo gravosi») e precisa tutta intera la propria disponibilità a lavorare con il nuovo sovrintendente. Il quale ricambia vigorosamente sorriso e stretta di mano, in perfetta e ostentata sintonia.

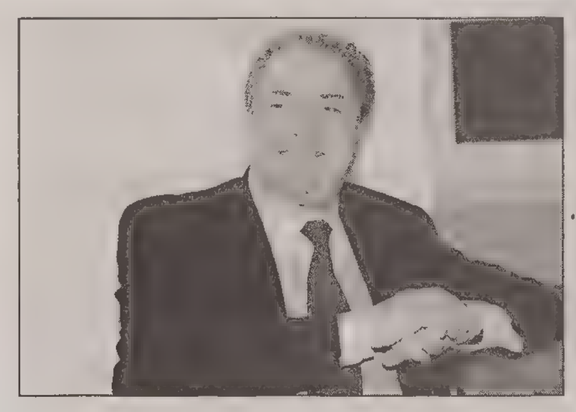
Armando Zimolo sovrintendente con tre soli voti, tutti targati Centrodestra. Non si sente un po' a disagio?

In consiglio si è detto di lasciare fuori la politica dalle votazioni e dalle successive deliberazioni. Dopo di che, oggettivamente, suppongo che le appartenenze ci siano. Ma lo ribadisco, non c'è condizionamento politico: sono state espresse delle preferenze a livello individuale.

Come intende muoversi?

A gennaio porterò le linee programmatiche in cda. Comunque intendo recuperare tutte le esperienze positive del passato, da Vidusso a Jorio e a Cambreleng. C'è da ricompattare la città attorno al teatro, con una serie di iniziative mirate a incrementare soprattutto la partecipazione economica alla Fondazione. Vi sono energie da attivare in questo senso, anche in territorio regionale e oltreconfine.

Con lei sovrintendente abbia dei professionisti particolarmente qualificati: c'è una qualità che va valorizzata al massimo.



Armando Zimolo è presidente di Editoriale Generali.

Osservazione condivisa da tutti. Ma come attuarla?

Ho delle idee, ma mi sembra più corretto parlarne prima in cda.

E la situazione interna al Verdi? Zanfagnin suggerisce di ricucire immediatamente i rapporti...

Certo. Credo che il teatro ci si può aspettare un ulteriore sostegno economico da parte delle Generali?

Mi auguro che ci sia, ma con il mio incarico le Generali non c'entrano nulla.

Ci sarà un ruolo per Daniel Oren al Verdi?

La dichiarata disponibilità di Oren è un aspetto positivo. Ma certo lui non può restare sempre in città: valuteremo quindi le soluzioni ottimali ad acquisire tutta l'esperienza di Oren e al contempo a garantire una gestione artistica il più possibile costante, quotidiana. Ne parleremo a gennaio, in cda.

Come valuta la situazione finanziaria del Verdi?

I costi aumentano, il Fondo unico dello spettacolo è in decremento, c'è il problema del Fondo Trieste... La cosa preoccupa. Ma con l'impegno di tutti vedremo di farcela.

La nomina di Cambreleng è stata un errore?

Non vorrei esprimere giudizi sul passato. Certo a suo tempo, da consigliere, io non lo votai. Eppure il fatto che avesse diretto il Teatro Real di Madrid, in condizioni diverse, avrebbe potuto rappresentare un valore aggiunto. Comunque Cambreleng a Trieste ha realizzato delle cose - penso ai rapporti di coproduzione come quello avviato con Graz - che non sono da buttare via. Altre scelte invece, è indubbio, hanno generato dei conflitti.

Paola Bolis

Il sindaco e l'assessore Rossi annunciano puntuali verifiche dopo le feste e non escludono il ricorso ad espropri

Piano Urban, il Comune «striglia» i privati

Intanto si preannuncia positivo il controllo sul campo dei funzionari Ue

Immobilismo dei proprietari di stabili nell'area Urban. Lo hanno denunciato il sindaco Dipiazza e l'assessore ai Lavori pubblici Rossi, nel corso del sopralluogo che ieri ha permesso di fare il punto sul «progetto Tergeste», avviato alcuni anni fa dalla giunta Illy. Un incontro «en plein air», che ha anche segnato la riapertura al transito pedonale dei due assi principali dell'area, da via Venezian a via del Teatro romano e da piazza Cavana a piazza Barbacan.

«Intendiamo interrompere un effetto domino negativo – ha sottolineato Rossi – in seguito al quale diversi edifici privati sono fermi, mentre la parte pubblica è completata e diverse attività imprenditoriali sono già operanti. Per questo, dopo le feste convocheremo i proprietari degli stabili. Vogliamo garanzie in merito al rispetto dei tempi degli interventi. Nel caso le cose non dovessero sbloccarsi potremmo arrivare anche all'esproprio».

La fase degli interventi pubblici, in sostanza conclusa, ha comportato in questi anni una spesa complessiva di 18 milioni 500 mila euro (quasi 36 miliardi di vecchie lire), cofinanziati dal Comune, dallo Stato, dalla Regione e dall'Unione europea. L'intervento pubblico ha permesso di recuperare tredici edifici, per un volume di oltre 20 mila metri cubi, con una spesa di 21 miliardi di lire.

L'assessore Rossi ha anche ricordato come il piano di recupero sia in fase di rielaborazione, nel senso che riguardo l'area degli scavi in via Capitelli il Comune ha annullato le iniziali ipotesi edificatorie, mentre il piano di recupero di via Crosada riceverà un'accelerazione grazie allo stanziamento di 650 mila euro da parte della Regione.

Sempre in riferimento a via Crosada, il sindaco ha annunciato che, dopo il fallimento della società impegnata nel recupero di Casa Francol, nel 2004 i lavori verranno ripresi, con fondi che però devono essere integrati. Dipiazza ha anche rilevato come l'area a monte della Casa della musica sia stata acquistata da imprenditori veneti, che intendono iniziare il recupero in tempi brevi.

Due settimane fa, intanto, l'area Urban è stata oggetto di visite di controllo da parte dei rappresentanti della Commissione europea che sovrintendono a questa iniziativa, impegnati in una serie di verifiche riguardanti diverse città italiane.

Nell'arco di due giornate i funzionari europei hanno controllato alcuni interventi scelti a campione: i contributi alle nuove imprese, le case dello studente e quella della musica. In particolare la verifica ha riguardato le attività realizzate, le procedure eseguite e le spese sostenute.

Al termine delle due giornate i funzionari europei hanno anticipato l'esito positivo del controllo, «riscontrando – si legge in una nota del Comune – correttezza e rigore nelle procedure amministrative, competenza e professionalità nell'impostare e coordinare il complesso programma. Nel corso del sopralluogo – prosegue il comunicato dell'amministrazione – hanno apprezzato il progetto innovativo della Casa delle musica e l'idea della rivitalizzazione dell'area attraverso la ristrutturazione di immobili destinati a case dello studente».

Giuseppe Palladini

Un'immagine del nuovo volto che via Crosada sta assumendo dopo gli interventi pubblici inseriti nel piano Urban. (Foto A. Lasorte)

Pittway, siglato l'accordo integrativo

I lavoratori della Pittway, un'azienda metalmeccanica triestina che conta circa 400 addetti, hanno sottoscritto un accordo sull'integrativo aziendale. Il documento prevede condizioni di miglior favore sulla gestione dell'orario di lavoro, del part-time, del servizio mensa, dell'organizzazione del lavoro e dell'inquadramento professionale.

Il risultato è stato raggiunto al termine di un anno di trattative con l'azienda e l'accordo è stato siglato dalla Fismic-Confsal, dalla Fim-Cisl e Fiom-Cgil e dalle rispettive Rsu aziendali.

Il referendum svolto dalle sigle sindacali tra i lavoratori della Pittway ha sancito l'approvazione dell'accordo da parte della maggioranza delle maestranze: su 191 votanti, infatti, i «sì» sono stati 164, i voti contrari 25.

A conclusione della vertenza la Confsal osserva che «i lavoratori, con questo voto, hanno dimostrato il loro apprezzamento per il lavoro svolto dalle sigle sindacali in un momento di difficile congiuntura».

Regalati
e regala
una pennellata
di costume
e trasgressione
nella tua
CITTÀ

LE RAGAZZE DEL PONTE

Il nuovo libro di
ETTA

IN LIBRERIA!

Ai clienti, ai fornitori, ai collaboratori, ai soci, agli amici

Nessuno escluso

Non solo Auguri di Buone Feste
ma anche di un prospero 2004 per tutti

Cooperativa Sociale Lavoratori Uniti "F. Basaglia" a R. L. ONLUS

Bloccata dal dicastero dei Trasporti l'istanza degli spedizionieri che chiedevano lo stop gerarchico al recupero in chiave turistica dell'emporio

Lunardi respinge il ricorso su Porto Vecchio

Motivazione: «Il ministero non può imporre nulla alle Autorità portuali, unico competente è il Tar»

Il ministero dei Trasporti ha respinto il ricorso degli spedizionieri, che chiedevano di imporre all'Autorità portuale il blocco della delibera 426 del 9 settembre, il famoso atto che avvia il recupero di Porto Vecchio. Gli operatori portuali avevano formulato un ricorso gerarchico al dicastero lo scorso 16 ottobre, ritenendo gli atti siglati con i nuovi concessionari «viziati per motivi di opportunità e di illegittimità sotto vari profili». Ma il ministero, nella persona del direttore generale Massimo Provinciali, ha ritenuto di non poter accogliere la richiesta, in quanto il governo non può cassare le decisioni prese dalle autorità portuali. «Il ricorso - si legge nella motivazione - è da ritenersi, in via principale inammissibile tenuto conto che tra questo ministero e le autorità portuali non sussiste un rapporto qualificabile come gerarchico. Il ricorso gerarchico va infatti presentato all'organo sovraordinato per motivi di legittimità e di merito (leggi, il Tar)». Nel prosieguo del documento, Provinciali scrive inoltre che «le autorità portuali, ai sensi della legge 84/94 (che le istituì, *ndr*) sono enti dotati di autonomia amministrativa che svolgono funzioni di interesse generale e la cui attività è sottoposta alla vigilanza e al controllo del ministro; controlli e vigilanza che, per quanto pregnanti, non possono originare un rapporto di subordinazione gerarchica».

Ma adesso sostenitori e detrattori del progetto attendono il responso del Tribunale amministrativo regionale a gennaio

Il ministero respinge quindi ogni responsabilità in ordine al recupero di Porto Vecchio, e lascia al Tribunale amministrativo ogni competenza in merito al ricorso, peraltro già inoltrato dagli spedizionieri.

Un'istanza, quella presentata la Tar, che chiede la medesima cosa, ovvero l'annullamento della delibera dell'Ap dello scorso settembre. Nodo del contendere, come detto, è il riuso dell'emporio asburgico, per il quale sono stati firmati sette atti di sottomissione (concessioni) con altrettanti richiedenti. La delibera prevede la trasformazione di Porto Vecchio in rione cittadino, con darsene, alberghi, parchi, musei, centri commerciali e direzionali. Esattamente il contrario di quanto proposto dagli spedizionieri attraverso l'associazione Astra, che propugnano invece il mantenimento delle attività portuali «classiche», attraverso l'ampliamento delle banchine, e con la realizzazione di una nuova piattaforma logistica.

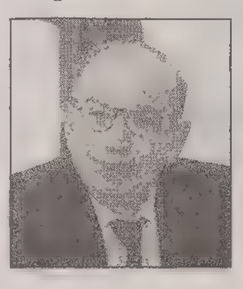
a.r.

Una veduta dell'area di Porto Vecchio.

CANDIDATURA

E il commissario Mucci «blinda» l'Expo del 2008

Schiarita sull'Expo in Porto Vecchio. Il commissario dell'Autorità portuale Vincenzo Mucci ha siglato ieri con i nuovi concessionari degli atti aggiuntivi, che mettono in salvo la candidatura della città per la kermesse del 2008. In sostanza, se fra un anno l'Expo verrà assegnato a Trieste, i concessionari di Porto Vecchio si impegnano sin d'ora a liberare le aree, o comunque a supportare l'azione istituzionale volta all'organizzazione dell'evento, 24 mesi prima e 12 mesi dopo l'estate del 2008. In altre parole, le aree saranno rese disponibili per tutti gli usi necessari all'Expo dal primo giugno 2006 al 31 agosto 2009. «Si tratta - spiega Mucci - ovviamente di un lasso di tempo massimo (tre anni, *ndr*), dopodiché saranno le circostanze a determinare l'effettiva durata».



Vincenzo Mucci

A seguito di questo accordo l'Autorità portuale formulerà una lettera, da inviare al ministero degli Esteri, nella quale si conferma che le aree destinate all'Expo sono disponibili in vista dell'evento. Una precisazione importante, che sarà allegata al dossier di candidatura, che deve essere inoltrato al Bie (*Bureau des expositions* di Parigi) entro la seconda metà di gennaio. In questo modo viene meno anche il motivo principale del ricorso che era stato presentato al Tar dalla Trieste-Expo Challenge, la società che cura la candidatura della città. L'istanza si era infatti andata a aggiungere a quelli di altri soggetti, contrari (in forme diverse) al recupero del Porto Vecchio. A questo proposito, dopo che il Tar la scorsa settimana ha accolto la richiesta di rinvio a gennaio di ogni decisione in merito, il commissario Mucci sta predisponendo il rinnovo delle concessioni ai «vecchi» titolari delle aree che avevano fatto i ricorsi. Sono previste delle proroghe di sei mesi - rinnovabili - in modo da consentire transizioni più «morbide» in vista di eventuali traslochi in Porto Nuovo.

a.r.

Raddoppiati interrogatori, sequestri, perquisizioni per la prevenzione e la repressione dei reati penali

Vigili urbani sempre più «detective»

Il raddoppio degli interventi nel campo della prevenzione e della repressione delle attività illecite di rilievo penale. Un complessivo miglioramento nella collaborazione con Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza. Un ampliamento nello svolgimento delle mansioni che non attengono esclusivamente al controllo del traffico.

I responsabili operativi dei settori della Polizia municipale che si occupano di attività giudiziarie e di polizia edilizia hanno stilato ieri un bilancio del 2003, assieme all'assessore per la Vigilanza, Fulvio Sluga e alla comandante, Bernardina Mantovani.

«L'aumento più rilevante - ha affermato il tenente Roberto Brusaferro, da agosto a capo della Polizia giudiziaria del corpo dei vigili urbani - ha riguardato gli atti di polizia giudiziaria, le perquisizioni, i sequestri, gli interrogatori e le intercettazioni, tutti inerenti il codice penale. In questo campo infatti siamo passati dalle 348 operazioni del 2001 alle 674 di quest'anno, con una crescita del 93,67%».

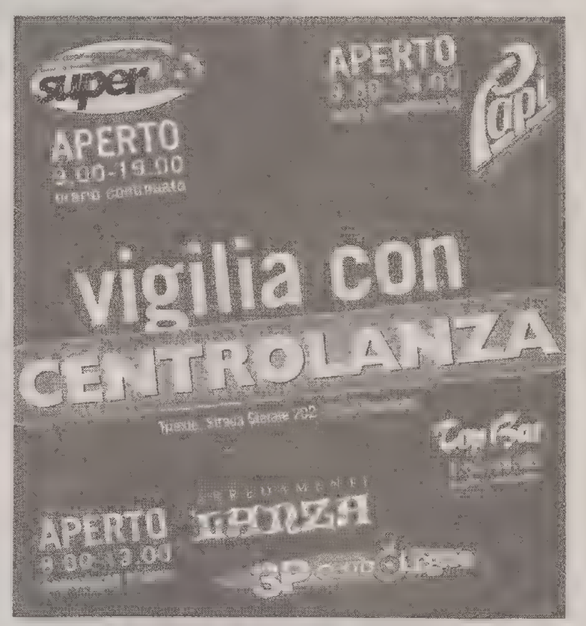
«Tutto questo - ha aggiunto Brusaferro - è stato possibile solo grazie allo spirito di abnegazione della mia squadra».

Soddisfatto è apparso anche il tenente Giorgio Alessio, responsabile dell'Ufficio di polizia edilizia, che ha richiamato l'attenzione soprattutto sui 2.120 sopralluoghi, sulle 1.150 documentazioni fotografiche, sulle 2.400 risposte a richieste telefoniche e sui 250 controlli su ordinanze e dinieghi.

«Si tratta di una mole di lavoro - ha sottolineato - di assoluto rilievo, che molto spesso viene stimolata dagli stessi cittadini, che ci segnalano costantemente le situazioni che potrebbero dare vita a violazioni delle norme».

L'assessore Sluga ha rilevato «l'importanza dell'attività di polizia giudiziaria svolta dai vigili urbani», mentre la comandante Mantovani ha indicato nella «eccellente collaborazione con la Procura della repubblica», l'origine del «rinnovato spirito con il quale gli uomini della Polizia municipale si dedicano a questi compiti».

u.sa.



Siglato l'accordo di programma: lo Stato trasferisce al Comune gli euro destinati a Stream

Cinque milioni per il tram di Opicina

Sarà completamente ristrutturato e si pensa al prolungamento

I soldi di «Stream» al tram di Opicina. All'interno degli accordi di programma siglati ieri a Roma tra i rappresentanti di alcuni ministeri e l'assessore alla Finanze della Regione, Augusto Antonucci, 4 milioni 869 mila euro saranno erogati dallo Stato per la trenovia Trieste-Opicina e in particolare per interventi sugli impianti fissi e sul materiale rotabile. E' stata anche definita la titolarità alla proprietà della trenovia a favore del Comune di Trieste che ieri a Roma era rappresentato dalla funzionaria Marina Dotto.

Sul mezzo di trasporto a più alta valenza storico culturale tuttora funzionante in città vengono riversati dunque tutti i finanziamenti residui di quello che doveva essere il sistema di trasporto elettrico ad attrazione elettromagnetica (Stream l'acronimo) per il quale, in base a un accordo tra Ansaldo e Act, Trieste era stata scelta per un esperimento pilota che però non era poi stato giudicato soddisfacente in una città con queste caratteristiche. Il tram di Opicina invece va verso un completo riammodernamento e un rilancio che in un futuro abbastanza prossimo, e con ulteriori finanziamenti ancora da reperire, potrebbe estendere il proprio percorso con prolungamenti in città verso la stazione ferroviaria o, nel verso opposto, verso piazza Goldoni, e sul Carso verso Fernetti fin su quello che presto sarà l'ex confine oppure verso Prosecco.

«Tre erano i progetti che avevamo presentato - spiega l'assessore comunale ai lavori pubblici Giorgio Rossi - il primo per un ammontare di 6 milioni e 792 mila euro riguardava l'ammodernamento della funicolare Trieste-Opicina, il secondo per 817 mila euro i due parcheggi che sono già stati realizzati a Opicina, di fronte al quadrivio e dinanzi alla stazione di servizio di direzione Prosecco, il terzo per 272 mila euro l'ampliamento e il riammodernamento della stazione del tram in piazza Oberdan. Lo Stato - conclude Rossi - interviene ora con 4 milioni 869 mila euro, la differenza la metteranno il Comune e, a cascata, l'Act.»

Il tram di Opicina sta per vivere una nuova giovinezza.

Come spiega Francesco Prioglio, presidente di Trieste Trasporti, la trenovia sarà interessata da una complessa opera di manutenzione ventennale che potrà comportare anche uno stop piuttosto lungo, tra aprile e maggio. Con il finanziamento concesso verranno rinnovati o ristrutturati i cavi sotterranei, la rete aerea, il materiale rotabile, le motrici, i rimorchi, i binari e gli impianti funicolari. Nuova vita dunque per il tram di Opicina, che ha recentemente superato il secolo di vita, avendo il primo convoglio raggiunto l'altipiano il 9 settembre 1902, e che sta sperimentalmente adottando soluzioni particolarmente innovative, come ad esempio la movimentazione dei carri scudo (i piccoli rotabili di color arancione) con manovratori tranviari che operano a distanza e l'adozione di particolari dispositivi per il risparmio di energia.

Silvio Maranzana

VENDITA

Campo Marzio, il Comune si mobilita per il museo

Il Comune scende in campo a difesa del Museo Ferroviario, ospitato nell'ex stazione di Campo Marzio, che rischia di dover chiudere in seguito alla messa in vendita del complesso edilizio.

La situazione - rileva una nota - è seguita dall'assessore comunale alla Cultura, Paris Lippi, il quale ricorda come il museo sia «un patrimonio e un'istituzione sorti dall'appassionata attività volontaria dei soci del Dopolavoro ferroviario, che non solo non vanno chiusi o dismessi, ma piuttosto devono essere valorizzati e inseriti in un più ampio circuito culturale e turistico».

Da parte sua, il direttore dei Civici musei di Storia e arte, Adriano Dugulin, è in contatto da ormai tre anni con i vertici del Museo ferroviario per favorirne il salvataggio. Proprio Dugulin è riuscito a ottenere dalla Soprintendenza regionale ai Beni artistici e culturali l'avvio della procedura di vincolo, sia dell'edificio dell'ex stazione di Campo Marzio nel suo complesso, sia delle collezioni in essa contenute, affinchè siano salvaguardate proprio nel caso di una vendita.

La sorte dell'ex stazione, intanto, è ancora ignota. Dopo la scadenza del 9 dicembre per la presentazione delle offerte di acquisto, si sa solo che ne sono giunte tre. Sui dettagli le Ferrovie continuano a mantenere uno strettissimo riserbo.

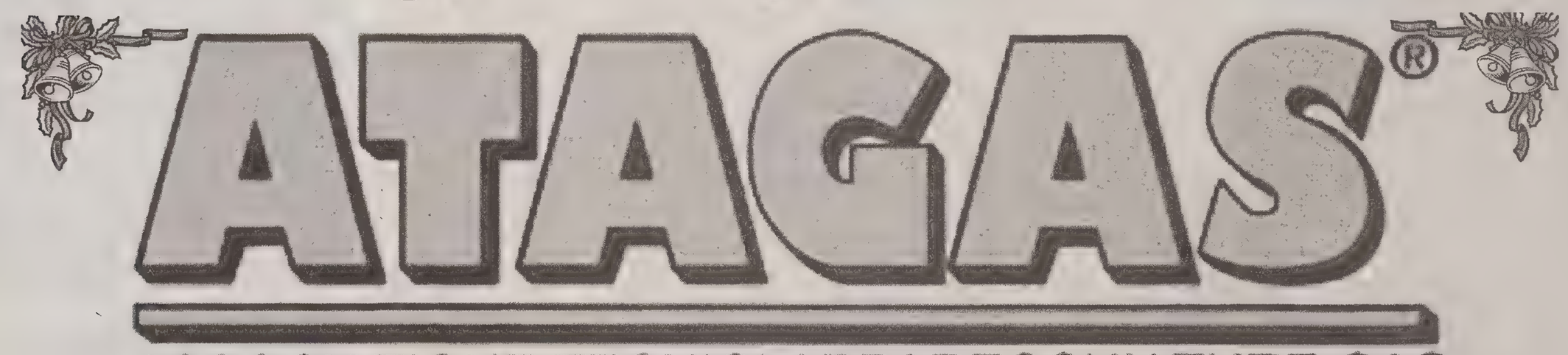
REGALO DI NATALE ?
Prima di decidere passa da
IPANEMA ROVIS
All'inizio di via Romagna, (n. 6)
- a lato di piazza Dalmazia -
dove anche con una piccola spesa
troverai un regalo che denota
alta cultura e prestigio.
Migliaia di oggetti in un negozio giudicato da
personaggi più illustri UNICO AL MONDO.
MONILI, OGGETTISTICA E BIGIOTTERIA A
PREZZI DI STRALCIO
PER LIQUIDAZIONE ARTICOLI
www.ipanemarovis.com

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO
PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
•PRIMO PIANO•
Apertura: 9-12

VENERDÌ 26 - DOMENICA 28 - DOMENICA 4 - MARTEDÌ 6
AL NAZIONALE CINEMA MULTISALA SPETTACOLI STRAORDINARI
AL MATTINO ALLE 11.00 A SOLO 4 €
DEI SEGUENTI FILM: *MASTER & COMMANDER* *NATALE IN INDIA*
LOONEY TUNES BACK IN ACTION *ALLA RICERCA DI NEMO*

A cura della A. Manzoni e C.

Confortguanato



ASSOCIAZIONE TECNICI APPARECCHIATURE GAS DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

I MANUTENTORI DELLE VOSTRE CALDAIE A GAS ADERENTI ALL'ATAGAS
PORGONO A TUTTA LA LORO GENTILE CLIENTELA
I PIU' "CALOROSI" AUGURI DI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

I CENTRI ASSISTENZA ADERENTI ALL'ATAGAS
AUTORIZZATI DALLE CASE COSTRUTTRICI
AD ASSISTERE NEL TEMPO I LORO PRODOTTI
SONO DA SEMPRE PRESENTI AL VOSTRO FIANCO CON SERIETA' E PROFESSIONALITA'

18 DITTE ASSOCIATE
PIU' DI 30 MARCHI DI CALDAIE ASSISTITI
PIU' DI 50 TECNICI PREPARATI
PIU' DI 50 FURGONI ATTREZZATI
AMPIA DISPONIBILITA' DI RICAMBI ORIGINALI GARANTITI
INTERVENTI SOLLECITI
PREZZI TRASPARENTI
GESTIONE E CONSEGNA MODELLI H E RILASCIO NUOVI LIBRETTI DI IMPIANTO

ANCHE SE ALTRI VI PROMETTONO SCONTI E DILAZIONI DI PAGAMENTO
CONTINUATE AD AFFIDARE LE VOSTRE CALDAIE A CHI LE CONOSCE

www.atagas.com

ADAM GIORGIO
VIA SETTEFONTANE 95 TRIESTE
TEL 040-945070
giorgio.adam@atagas.com
BUDERUS - E.L.M. LEBLANC
LAMBORGHINI CALOR

BINETTI FABIO
VIA COLOGNA 18/B TRIESTE
TEL 040-575976
fabio.binetti@atagas.com
www.binettifabio.it
JUNKERS BOSCH THERMOTECHNIK

B.K. TERMOIDRAULICA
VIA APIARI 7/1A TRIESTE
TEL 040-416836
bk.termoidraulica@atagas.com
IMMERGAS

BLASI SERGIO
VIA DEI FRIGESSI 2d TRIESTE
TEL 040-2820960
sergio.blasi@atagas.com
JUNKERS BOSCH THERMOTECHNIK
DE DIETRICH - SCHÄFER

CODARIN LUCIANO
VIA A.VALERIO 122 TRIESTE
TEL 040-55466
luciano.codarin@atagas.com
UNICAL

DELL' ORO CARLO
VIA DEI BAIARDI 106 TRIESTE
TEL 040-573155
carlo.delloro@atagas.com
ARCA- BERETTA - ROCA

IDRAULICA DIEMME
VIA NEGRELLI 12 TRIESTE
TEL 040-304124
idraulica.diemme@atagas.com
FER - FERROLI - ICI

KNEZ EDDI
VIA DEL FARNETELLO 35 TRIESTE
TEL 040-568506 / 040-577774
eddi.knez@atagas com
IMMERGAS - VAILLANT

KNEZ GABRIELE
VIA DELLE LINFE 20 TRIESTE
TEL 040-568685
gabriele.knez@atagas.com
IMMERGAS

L'ASSISTENZA
VIA DELLA TESA 8 TRIESTE
TEL 040-393077
giovanni.bruno@atagas.com
BAXI OCEAN - COSMOGAS
IDEAL CLIMA- JOANNES - SYLBER

PAROVEL PALMIRO
VIA LAMARMORA 16/B TRIESTE
TEL 040-393624
palmiro.parovel@atagas.com
FER - SAUNIER DUVAL

PRIORE RICCARDO
VIA DEL BERGAMASCO 9/A TRIESTE
TEL 040-638269
riccardo.priore@atagas.com
APENGROUP - RADIANT - CHAFFE-TEAUX ET MAURY - RHOSS - SIME

PUNTO CLIMA
VIA DI VITTORIO 1/1 TRIESTE
TEL 040-810174
franco.cozzi@atagas.com
BALTUR - WEISHAUPT

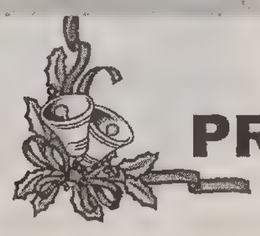
STEFANI ROBERTO
VIA CAMPANELLE 141 TRIESTE
TEL 040-942278
roberto.stefani@atagas.com
FONDITAL - SAVIO - VAILLANT

TERMOGRISOU
VIA S. CILINO 44/c TRIESTE
TEL 040-350751
davide.andrini@atagas.com
FER

TERMOSERVIS
VIA BRANDESIA 49 TRIESTE
TEL 040-577122
max.kralj@atagas.com
www.termoservis.com
ECOFLAM - THERMITAL

ZETA IMPIANTI
VIA GIULIANI 26 TRIESTE
TEL 040-773141
zeta.impianti@atagas.com
FER - FERROLI

ZOCCHI PAOLO
VIA S.MICHELE 20/B TRIESTE
TEL 348 - 7490731
paolo.zocchi@atagas.com
BUDERUS - E.L.M. LEBLANC
LAMBORGHINI CALOR



PRESSO Confortguanato **VIA CICERONE 9 TRIESTE**

Manutenzione inadeguata al «Vaticano»: crollò il soffitto e un'inquilina finì all'ospedale con gravi lesioni a un occhio

Condannato dirigente dell'ex Iacp

Secondo il Tribunale non prestò ascolto alle richieste di intervento

Assolti gli altri imputati: Perla Lusa, Pierantonio Taccheo, Franco Korenika e Claudio Fedrigo non hanno commesso il fatto loro attribuito

Cinquemila euro. Per poter ricorrere in appello Edoardo Svetina, responsabile delle manutenzioni ordinarie del defunto Istituto autonomo per le case popolari (Iacp), dovrà versarli a una malcapitata inquilina del «Vaticano» rimasta sepolta nel 1999 sotto le macerie del soffitto della sua camera da letto, crollato improvvisamente. La somma rappresenta una «provvisionale» immediatamente esecutiva, non l'intero risarcimento la cui entità dovrà essere stabilita dal giudice civile.

Edoardo Svetina, ora dipendente dell'Ater, dovrà pagare questa somma a cui vanno aggiunti altri 3500 euro di spese legali e 200 di pena pecuniaria perché ieri il giudice Luigi Dainotti ha riconosciuto la sua responsabilità nel crollo provocato dal colpevole abbandono in cui per anni era stato lasciato quell'appartamento del grande palazzo di via dell'Istria, adiacente la caserma dei carabinieri.

Lo stesso giudice ha invece assolto con la formula più ampia, «per non aver commesso il fatto», altri quattro dirigenti dello Iacp, accusati dello stesso reato. Sono usciti a testa alta dal dibattimento Perla Lusa, ex presidente dello Iacp e candidata tempo addietro al Consiglio ragionale per il Partito dei democratici di sinistra; Pierantonio Taccheo, responsabile del settore tecnico dello Iacp; Franco Korenika e Claudio Fedrigo, dirigenti del settore delle manutenzioni straordinarie dello stesso istituto.

Tutti dovevano rispondere, in base all'inchiesta diretta dal pm Federico Frezza, del reato di lesioni colpose, aggravate dal fatto di aver cagionato all'inquilina, non impedendo il crollo del soffitto, l'indebolimento permanente della vista. «Ho molte difficoltà a lavorare al computer. Con un occhio solo che funziona a dovere, mi stanco molto presto...» ha detto la vittima del crollo, che si è costituita in giudizio con l'avvocato Tullio Moro. Ieri era presente in aula e ha seguito tutto lo svolgersi del dibattimento.

Per anni aveva segnalato per iscritto allo Iacp la precarietà e il pericolo in cui era costretta a vivere. Fin dal 1993 aveva inviato lettere personali all'istituto, segnalando infiltrazioni d'acqua piovana dal soffitto della sua camera da letto. Nel soprastante terrazzo si era aperta una profonda crepa. Altre lettere di protesta erano state sottoscritte da decine e decine di famiglie del «Vaticano» i cui alloggi erano in condizioni ugualmente precarie. Solo un anno fa l'Ater ha avviato l'opera di risanamento dell'intero edificio. Primi lavori proprio quelli di rifacimento del tetto.

Secondo la denuncia-querela seguita al crollo e al ricovero della malcapitata inquilina all'ospedale, le lamentele degli inquilini erano rimaste inascoltate per anni.

«Le loro lamentele non hanno trovato soddisfazione alcuna - si legge nel documento dell'avvocato Moro - poichè l'istituto rimase assolutamente inerte ed estraneo, limitandosi a vane e mai mantenute promesse, senza dare nemmeno un minimo cenno di intervento. L'inerzia appare ancora più grave, considerato che del caso «Vaticano» più volte ebbe a interessarsi la stampa locale».

Il crollo del soffitto risale al 10 dicembre 1999. Erano le 2 di notte e l'inquilina stava dormendo nel suo letto. «Sono stata investita da una pioggia di calcinacci e di mattoni che cadendo da un'altezza di quasi tre metri, mi sono finiti addosso, colpendomi anche alla testa».

I medici dell'ospedale di Cattinara avevano annotato sulla cartella clinica un trauma cranico, uno stato commotivo, una ferita all'arcata sopraccigliare, contusioni al torace e in altre parti del corpo. Particolarmente gravi le ferite agli occhi.

Grave anche la situazione dell'abitazione coinvolta nel crollo. Secondo la perizia redatta dal geometra Carlo Vellani, il crollo è imputabile «oltre ogni ragionevole dubbio, alla conseguenze del degrado dell'armatura in ferro del solaio. Infatti i "tondini" dei travetti in laterizio, erano stati "mangiati" dalla ruggine. Per effetto dell'aumento di volume l'ossidazione aveva provocato, prima la fessurazione del travetto e successivamente lo stacco definitivo. Da qui il crollo».

Claudio Ernè

Lo stabile del Vaticano al centro dell'inchiesta.

Le indagini delle Fiamme gialle e della Polizia di frontiera coordinate dal pm Federico Frezza hanno puntato all'organizzazione degli eredi di Loncaric

Ritornano i clandestini sui sentieri del Carso

Il col. Ravaioli al centro.

E' ripreso l'ingresso dei clandestini attraverso il Carso triestino. Da San Bartolomeo di Muggia al Lisert. Piccoli gruppi passano attraverso le zone boschive. E gli organizzatori sono gli eredi dell'impero di Josip Loncaric. Lo ha confermato ieri in una conferenza stampa il colonnello Marcello Ravaioli, comandante provinciale della Finanza. «Abbiamo smantellato una vasta organizzazione», ha dichiarato l'ufficiale.

L'inchiesta coordinata dal pm Federico Frezza ha coinvolto anche la polizia di frontiera. Ravaioli l'ha definita «una delle più grosse operazioni degli ultimi tempi», paragonando l'organizzazione criminale per importanza a quella analoga «che aveva a capo il boss dell'immigrazione clandestina Josip Loncaric, condannato di recente a Lubiana».

Da oltre un anno l'organizzazione operava a ridosso dei confini del Friuli Venezia Giulia. Ha fatto entrare illegalmente in Italia oltre un migliaio di clandestini. Sono oltre una settantina le persone fermate. Le ultime due a Trieste, due passeur kosovari residenti nel capoluogo giuliano che gestivano il passaggio in Italia della tratta. Si tratta di Pal Gega, 25 anni e di Berim Maliqaj, 23 anni. Per settimane gli investigatori hanno seguito le tracce dei loro cellulari.

In poco tempo sono stati intercettati oltre 250 i clandestini. I loro viaggi hanno reso all'organizzazione criminale di oltre 500 mila euro. Gran parte degli immigrati fermati sono stati interrogati con l'ausilio di interpreti. Nel bagaglio dei clandestini, ma anche nelle tasche di qualche passeur troppo sicuro di sè, sono stati trovati numeri di telefono, indirizzi, biglietti aerei e ferroviari. Precisi indizi, informazioni preziose per costruire la mappa delle organizzazione criminali che «commerciano» in uomini ma non sembrano disdegnare droga e armi. E da quei dati gli investigatori sono risaliti al vertice.

Qualche anno fa la media era di cento clandestini per notte attraverso i nostri confini. Cento uomini, donne, ragazzi, bambini, che entravano nel nostro Paese attraverso i boschi del Carso per cercare fortuna, per migliorare le proprie condizioni di vita. Poi, il flusso è calato soprattutto grazie all'attività del pool antipasseur della procura. Ma ora i numeri sono nuovamente saliti.

c.b.

Settantatré motorini elettrici prodotti in Cina e fuori norma intercettati dai doganieri e dai finanzieri in porto

Bloccato un container di scooter fuorilegge

Scoperto anche un carico di profumi falsi delle marche più prestigiose

Il business dei contraffatti è colossale: negli ultimi due anni solo a Trieste sono state scoperte merci per un valore che ammonta a 2 milioni e 400 mila euro

Anche i motorini elettrici contraffatti. Ormai quello dei falsi è un business dalle proporzioni colossali. I doganieri e i finanzieri hanno scoperto un container proveniente dalla Cina contenente 73 scooter elettrici fuorilegge. Non conformi alle direttive Cee. Troppo veloci, ma soprattutto non sicuri. Sono stati anche sequestrati quattrocento caricabatterie per telefonini marchiati Nokia ovviamente non in regola. Ma anche migliaia di confezioni di profumi delle marche più prestigiose.

Una vera e propria invasione di falsi. Il problema della contraffazione coinvolge innumerevoli prodotti e marchi. La Cina e la Turchia sono le teste di ponte da cui provengono le merci «clonate».

Orologi, magliette, scarpe, software per computer, Cd, abiti. Un mercato parallelo in cui anni addietro erano state copiate persino alcune sfavillanti modelli di Ferrari d'epoca. Danni enormi per gli importatori e per gli acquirenti. Senza parlare dei mancati introiti per le casse dello Stato. I numeri: negli ultimi due anni le Dogane e la Finanza hanno scoperto oltre 40 mila capi d'abbigliamento fuorilegge per il valore di 2 milioni 400 mila euro. Cifre da capogiro.

Simili danni provoca anche il contrabbando di sigarette. Un fenomeno oggi in crescita, visti i prezzi del mercato ufficiale del tabacco. A Trieste negli ultimi mesi le organizzazione contrabbandiere si sono viste bloccare e sequestrare tre Tir zeppi di scatoloni.

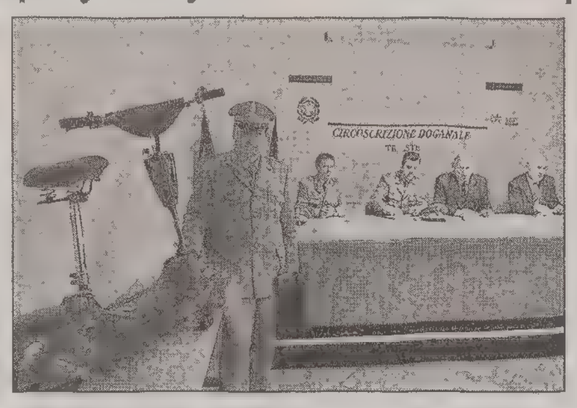
I gestori del traffico hanno subito «danni» per miliardi ma nonostante ciò continuano a seguire questa via. Segno che l'utile è enorme e che di conseguenza altri camion, altri container, hanno superato probabilmente le strette maglie dei controlli arrivando indenni a destinazione.

Per bloccare questi traffici di armi, sigarette, droga e prodotti contraffatti, esiste un metodo tanto efficace quanto impraticabile. Perquisire uno per uno tutti i mezzi, smontare le paratie, aprire i serbatoi e i doppifondi, sventrare le intercapedini. Nessuna persona ragionevole può pensare di applicarlo, perchè l'attività del porto si bloccherebbe con danni ancora maggiori. Ecco perchè una certa soglia di traffici criminali è fisiologica in ogni porto. In determinate percentuali può essere dunque accettata. Se invece va oltre, come sembra stia accadendo, bisogna intervenire.

Ma c'è un altro punto che ieri durante una conferenza stampa è stato sottolineato. E' quello della sicurezza e della salute. Gli scooter importati al prezzo di 37 euro l'uno per essere venduti ad almeno venti volte tanto, sono pericolosi. Come lo sono i profumi che possono provocare reazioni allergiche o irritative sulla pelle.

Qualche mese fa l'ultimo sequestro: una tonnellata e mezza di sigarette e un maxi carico di borse e portafogli firmati «Luis Vuitton» rigorosamente contraffatte. La merce era nascosta in un camion sbarcato in porto dal traghetto proveniente dalla Turchia. E' stata la prima volta che i contrabbandieri utilizzavano lo stesso mezzo per trasportare un duplice carico fuorilegge: sigarette e griffe false.

Corrado Barbacini



Due finanzieri vicino un motorino sequestrato. (Sterle)

BVLGARI

optical

DOBNER

trieste - via dante 7 - tel 040632951

CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA
www.zkb.it www.bcccarso.it

Buon Natale e Felice Anno Nuovo 2004

Differente per forza

MUGGIA Il comprensorio dedicato al tempo libero dovrebbe sorgere a Monte d'Oro. La proposta è all'esame della Regione

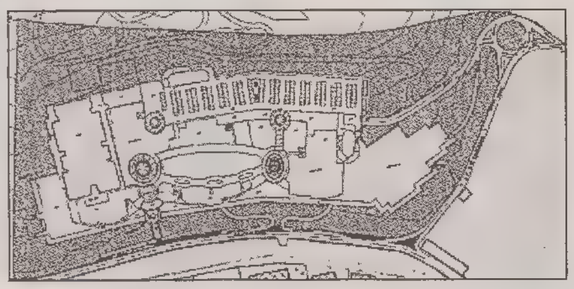
«No al progetto del centro Freetime»

Ambientalisti contrari alla sua realizzazione: «Un monumento al kitsch»

Wwf, Italia Nostra e il circolo di Muggia di Legambiente si scagliano contro il progettato centro ludico-ricreativo Freetime, ideato dalla Coop7 a Monte d'Oro. «È un monumento al kitsch e nasce nel più completo disprezzo dell'ambiente», sostengono.

Il progetto Freetime, ora al vaglio della Regione, che lo ha sottoposto alle osservazioni previste per legge, dopo la presentazione al Comune da parte della società emiliana Coop7 del relativo piano particolareggiato, prevede la costruzione di un grande centro per il tempo libero, con alcuni negozi, ampi parcheggi, aree all'aperto attrezzate per lo sport o le passeggiate.

Il tutto su quasi 11 ettari, di cui la metà coperti, accanto alla statale 15, sulla collina di Monte d'Oro. «L'area è caratterizzata dalla presenza di campi fino a poco tempo fa coltivati, in prevalenza a vigne. Ci sono muri a secco, pastini, siepi. La parte superiore è coperta da un bosco, con ricca fauna selvatica. L'area è definita "di interesse ambientale" dal Prg muggesano, pur se degradata», così Wwf, Italia Nostra e Legambiente muggesana che hanno presentato «osservazioni molto critiche» sul relativo piano particolareggiato. Secono i rilievi degli ambientalisti, la costruzione del centro prevede uno sbancamento di quasi 300 mila metri cubi, con rischi di congestione del traffico sulla statale, visto il probabile concomitante cantiere della Lacotisce-Rabuiese.



Il progetto del centro «Freetime» presentato dalla Coop7.

«Già nell'aprile del 2002 avevamo contestato la variante al piano regolatore di Muggia, fatta su misura per l'intervento di Coop7 - affermano -, che aveva tra l'altro raddoppiato la cubatura edificabile e l'altezza massina dell'edificio costruibile nell'area. L'intervento è infatti fuori scala rispetto al contesto circostante, e fa presagire un pesante stravolgimento peggiorativo dell'aspetto dei luoghi».

Gli ambientalisti dunque rafforzano la loro opposizione a questo progetto, che andrà a costruire un «non luogo - dicono - con orpelli kitsch come piramidi e cupole. Già che c'erano potevano mettere mulini a vento, obelischi, torri pendenti, canali con le gondole. Un intervento coerente ed armonico col contesto ambientale - concludono - avrebbe rischiesto una sensibilità e una cultura che evidentemente non appartengono a questi committenti e progettisti».

Sergio Rebelli

Rinnovata la convenzione con l'Ortopedia di Valdoltra

Anche per il prossimo anno lo Spi-Cgil e il Centro iniziative sociali Cis-Auser di Muggia hanno rinnovato la convenzione con l'ospedale ortopedico di Valdoltra ad Ancarano, poco oltre il confine sloveno.

«La convenzione, estesa a tutti gli iscritti alla Cgil della provincia, è a favore di chi, soprattutto tra gli anziani, ha bisogno di sottoporsi a cure fisioterapiche e ortopediche in un centro moderno che offre una vasta gamma di prestazioni con prezzi concordati ed estremamente convenienti», viene spiegato in una nota congiunta Spi-Auser.

In base alla convenzione la direzione dell'ospedale ortopedico di Valdoltra ha fissato nel primo e terzo mercoledì di ogni mese le visite specialistiche, in un ambulatorio riservato.

Per informazioni e chiarimenti coloro che fossero interessati si possono rivolgere allo Spi-Cgil di Muggia, in calle Bacchiocco 6, telefono 040.271.086.

s.r.

Incontro fra Illy e il presidente della società

I depositi della Shell destinati a lasciare l'area dell'ex Aquila

I depositi di carburante che la Shell gestisce tuttora nell'area dell'ex Aquila potrebbero essere trasferiti sulla sponda opposta del Canale navigabile, in una zona compresa fra il terminal Siot e l'ex Esso, dove sono già presenti serbatoi di prodotti petroliferi.

L'ipotesi è stata approfondita nell'incontro che il presidente della Regione Illy ha avuto ieri con il presidente e amministratore delegato della Shell Italia, Raffaele De Leonardis. Illy ha giudicato positivamente questa eventualità, poichè razionalizzerebbe l'uso delle aree, liberando completamente i terreni dell'ex raffineria, che potrebbero quindi essere interamente riservati a nuove attività industriali e commerciali.

Al centro dell'incontro c'è stato più in generale il progetto di bonifica dell'area dell'ex raffineria, per la quale la Teseco, società di ingegneria ambientale che ha acquisito la zona, sta elaborando il piano di risanamento.

Illy ha anche illustrato a De Leonardis le opportunità che l'Area Science Park e le altre istituzioni scientifiche nella regione possono offrire a una grande società multinazionale come la Shell, fortemente impegnata nelle attività di ricerca e sviluppo.

Tornando all'ipotesi di spostamento dei serbatoi della Shell, il presidente dell'Ezit, Pierpaolo Ferrante, ricorda che se n'era già parlato in passato. «La proposta di concentrare i serbatoi di depositi petroliferi in un'unica zona – spiega il presidente dell'Ezit – è legata alla necessità di toglierli dal territorio del Comune di Muggia, il cui piano regolatore prevede lo spostamento delle strutture attuali e il divieto di nuovi insediamenti petroliferi».

IN BREVE

Assemblea annuale dei medici chirurghi

Il presidente Del Barone: «Sì alla collaborazione tra i medici italiani e sloveni»

«Sì al dialogo e alla collaborazione tra medici italiani e sloveni, ma con una condizione comune: un impegno costante verso il paziente». È il messaggio che Giuseppe Del Barone, presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, ha lanciato nell'assemblea annuale al Mib, nel corso della quale è stata conferita una medaglia a 19 medici triestini con cinquanta anni di attività. E dopo questo riconoscimento, cinquantasei nuovi iscritti all'Ordine hanno pronunciato il solenne giuramento di Ippocrate. «È la prima volta ufficiale – ha affermato Marko Bitenc, presidente dei Medici sloveni – in cui i nostri ordini si trovano a dialogare, un buon inizio per dare via a una cooperazione che per la nostra nazione è molto importante».

Uffici comunali chiusi di pomeriggio al pubblico in occasione dell'odierna festività della vigilia

Nei comuni del territorio provinciale gli uffici pubblici osserveranno degli orari particolari, oppure risulteranno chiusi, in occasione della vigilia di Natale e delle altre festività di fine anno. In particolare, per quanto concerne il Comune di Duino-Aurisina, nel corso della giornata odierna e in quella di mercoledì 31 dicembre gli uffici resteranno chiusi nel pomeriggio.Analogo provvedimento anche nel Comune di San Dorligo della Valle e negli uffici municipali di Monrupino ed anche in quelli di Sgonico.

DUINO-AURISINA In Consiglio l'atto viene giudicato «importante al di là del significato sportivo»

Palestra, inedita «gestione a due»

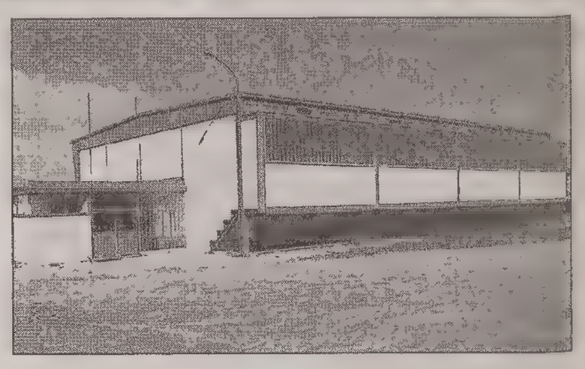
Lega nazionale e Sokol siglano un accordo di collaborazione

Seconda fase, ieri dell'ultimo consiglio comunale dell'anno a Duino Aurisina. Dopo l'approvazione, la settimana scorsa, del bilancio preventivo e della vendita di casa Stolfa, oltre all'adozione del piano particolareggiato della Cernizza e del Timavo, ulteriori punti all'ordine del giorno sono stati infatti rinviati a ieri, per un consiglio comunale che ha trattato di regolamento per le edicole (in parte rinviato in commissione), e della palestra di Aurisina.

La palestra, che ieri ha visto l'ultima delle tre giornate dedicate con successo alla festa dello sport, è ora ufficialmente inaugurata, e il consiglio comunale ha dovuto iniziare a pensare alla gestione. Con un voto all'unanimità, il consiglio comunale ha assegnato la gestione della palestra a una sorta di "associazione di imprese sportive", che comprende la Associazione polisportiva tergestina (la costola operativa del Coni), la Lega Nazionale e il Sokol. L'accordo tra Sokol e Lega Nazionale appare avere contenuti che vanno al di là dello sport e della cogestione della palestra: due diverse espressioni e anime di Duino Aurisina, infatti, hanno trovato come collaborare in modo concreto, al fine di lavorare assieme per la gestione della attesa palestra.

Ai tre soggetti che gestiranno assieme la struttura - è stato deciso dal Consiglio Comunale - sono stati demandati i compiti di organizzare sorveglianza e custodia, pulizie, gestione del campo e prenotazione delle ore di utilizzo della palestra per gare e allenamenti. Alla palestra di Aurisina il costo orario per un allenamento si aggira sui nove euro, una cifra considerata equa e approvata sempre dal consiglio. Spetterà invece al Comune la gestione e la manutenzione dell'impianto di riscaldamento e della caldaia, il cui costo è di 32mila euro l'anno. La prossima sfida, sempre per quanto riguarda la palestra, si concentra sulla ricerca degli sponsor: «Vorremmo riempire degli spazi pubblicitari a bordo campo - ha spiegato il vicesindaco Romita: in questo modo potremmo far abbassare ancora i costi di affitto orario della palestra per gli allenament». E restando in tema di sponsorizzazioni, ieri nel corso del pomeriggio il sindaco Ret e Romita si sono recati per i tradizionali auguri alla casa di riposto Stuparich di Sistiana: oltre al Natale, c'era da festeggiare anche il regalo della Banca di Credito cooperativo del Carso, che ha donato alla Stuparich le nuove seggiole per gli ospiti.

Francesca Capodanno



La palestra di Aurisina, ora ufficialmente inaugurata.

Concorso per un manifesto sull'8 marzo: ultimi giorni

Conto alla rovescia per il concorso per il manifesto dell'8 marzo indetto dall'Udi di Muggia. Entro il 27 dicembre dovranno infatti essere consegnati alla presidente Miriam Zocchi, in via Dante 43, i disegni tra i quali verrà scelto quello da riprodurre per la Festa della donna. Le opere dovranno essere in bianco e nero, su tematiche femminile, rigorosamente anonime (generalità e indirizzo delle autrici in busta chiusa).

A valutarle sarà una giuria esterna. Ma il locale circolo «Ottomarzo» dell'Udi ha in cantiere anche un'altra interessante proposta: si tratta di «conversazioni» sull'arte contemporanea tenute dalla pittrice muggesana Daniela Frausin. Rivolto a tutto le donne della cittadina costiera, ma anche di Trieste e della provincia, lo stage si svolgerà in febbraio (per prenotazioni telefonare allo 040/273140).

La Frausin ha frequentato un corso di figura con Nino Perizi e di grafica con Mirella Sbisà, è stata titolare di una cattedra di storia dell'arte e ha alle spalle numerose mostre personali e collettive in Italia e all'estero. E ora si appresta nuove lezioni «al femminile» sulle avanguardie artistiche della prima metà del '900.

b.m.

A cura di Confartigianato Trieste

LE NUOVE NORME IN MATERIA DI MERCATO DEL LAVORO

Il Decreto Legislativo n° 276 del 10 settembre 2003 di attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro (legge Biagi), in vigore dal 24 ottobre 2003, introduce la tipologia contrattuale del **lavoro ripartito (o job sharing)**. Di seguito si fornisce una prima analisi di questo istituto contrattuale.

LAVORO RIPARTITO

Il lavoro ripartito è un particolare contratto mediante il quale **due lavoratori assumono in solido** l'adempimento di un'unica e identica obbligazione lavorativa.
Le principali caratteristiche del lavoro ripartito sono le seguenti:
a) Vincolo di solidarietà: ogni lavoratore è personalmente e direttamente responsabile dell'adempimento dell'**intera obbligazione** lavorativa;
b) Modifiche e sostituzioni: i lavoratori possono decidere unilateralmente ed in qualsiasi momento di effettuare sostituzioni tra di loro, nonché di modificare consensualmente la collocazione temporale dell'orario di lavoro;
c) Sostituzioni con terzi: nel caso di impossibilità di eseguire la prestazione, sono concesse eventuali sostituzioni da parte di terzi solo **previo consenso del datore** di lavoro;
d) Impedimento di entrambi: in caso di impedimento da parte di entrambi i lavoratori coobbligati, se c'è l'impossibilità definitiva da parte di entrambi i coobbligati l'obbligazione **si estingue** in quanto nessuno potrà eseguire la prestazione, se l'impossibilità di entrambi è temporanea i debitori non si considerano responsabili del ritardo finché questo **ritardo** perdura. Tuttavia si può verificare ugualmente l'estinzione del rapporto se l'imprenditore perdura fino a quando il lavoratore non potrà più effettuare quella prestazione perché il datore di lavoro non ha più interesse a riceverla.

Forma

Per la stipula di un contratto di lavoro ripartito è richiesta la forma scritta ai fini probatori dei seguenti elementi:
- misura percentuale e collocazione temporale del lavoro giornaliero, settimanale, mensile o annuale che si prevede venga svolto da ciascun lavoratore;
- luogo di lavoro, nonché trattamento economico e normativo spettante ad ogni lavoratore;
- eventuali specifiche misure di sicurezza.

Assenze

Per consentire al datore di lavoro di certificare le assenze, i lavoratori hanno l'obbligo di informare preventivamente (con cadenza almeno settimanale) dell'orario di lavoro cui ciascuno di loro è tenuto.

Principio di non discriminazione

Per i periodi lavorati, il lavoratore ripartito non deve ricevere un trattamento economico e normativo complessivamente meno favorevole rispetto ad un lavoratore dello stesso livello, a parità di mansioni svolte. Tale trattamento è riproporzionato, in ragione della prestazione lavorativa effettivamente eseguita, per quanto riguarda:
- l'importo della retribuzione globale e delle singole componenti di essa (comprese le eventuali somme integrative aziendali)
- le ferie
- i trattamenti per malattia, infortunio sul lavoro, maternità e congedi parentali.

Ciascun lavoratore ha diritto a partecipare nel limite complessivo di 10 ore annue alle assemblee sindacali. Tuttavia, il trattamento economico relativo a tali ore verrà ripartito tra i lavoratori in maniera proporzionale all'entità della prestazione effettivamente eseguita da ciascuno.

Risoluzione del contratto

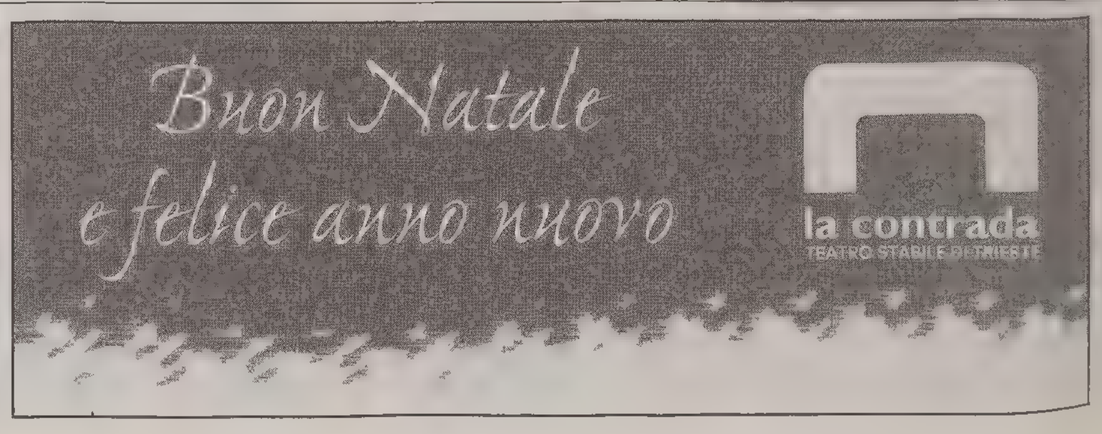
Un aspetto singolare del lavoro ripartito è quello relativo alle dimissioni o al licenziamento. Infatti, poiché l'obbligazione è solidale, **le dimissioni o il licenziamento di un lavoratore coobbligato comportano l'estinzione dell'intero contratto**. Quindi anche l'altro lavoratore vede risolto "ex lege" il rapporto di lavoro nonostante non si sia dimesso o non sia stato licenziato. Tuttavia qualora su richiesta del datore di lavoro, **l'altro lavoratore sia disposto ad adempiere** (integralmente o parzialmente) l'obbligazione lavorativa il contratto di lavoro ripartito **si trasforma un normale contratto di lavoro subordinato.**

Sanzioni disciplinari

In caso di violazione delle norme di comportamento la sanzione disciplinare, poiché è personale, si ritiene vada in capo al lavoratore che ha commesso l'infrazione.

Contrattazione collettiva

La contrattazione collettiva dovrà prevedere un'apposita disciplina per questa tipologia di contratto. In assenza si applica, in quanto compatibile, la disciplina del rapporto di lavoro subordinato.
Per informazioni in merito contattare l'Ufficio Paghe e Contributi della Confartigianato di Trieste.



IL CASO

La struttura di Campo Marzio in vendita per «far tornare i conti» è strategica per la collettività

Museo ferroviario, vent'anni di promesse

Dunque, la fine del Museo ferroviario sembra decretata. E, si badi bene, non per un'esplicita volontà di distruggerlo, ma a causa di quella smania di «far tornare i conti» o di «trarre profitto», che sembra l'unica a caratterizzare il momento presente. Con il nuovo assetto conseguente alla dismissione da parte delle Ferrovie, nella più «fortunata» delle ipotesi le spese ordinarie e straordinarie che gravano su una struttura delle dimensioni del museo dovranno essere sostenute interamente dai soci. È impensabile che una cinquantina di volontari, sia pure appoggiata da un'associazione quale il Dopolavoro ferroviario, possa farsi carico di tali oneri. Si affaccerà allora la più «sfortunata» delle soluzioni che sarebbe, come ognuno intuisce, l'ordine di sgombero e la dispersione del patrimonio.

Una delle storiche locomotive del Museo ferroviario

È assai spiacevole e quasi brutale decretare per questi motivi di carattere economico la fine di un'iniziativa che ha consentito fino ad oggi di conservare la memoria storica di tanti eventi, di tante realizzazioni tecniche e anche di tante testimonianze della vita sociale delle nostre terre.

Il rapporto con le Ferrovie ha vissuto momenti burrascosi. Bisogna però riconoscere che fino ad oggi le Ferrovie dello Stato non si sono disinteressate della struttura. Basti ricordare il completo restauro del 1983, l'impegno di risorse per la custodia, la pulizia e le forniture. Ma il museo era chiaramente un centro di costo e inoltre era «non strategico» ai fini della «mission» delle Ferrovie. Ma non penso davvero che esso sia «non strategico» per la collettività triestina o giuliana. Per vent'anni i volontari del Museo ferroviario hanno sperato che le promesse della dirigenza dell'ex Azienda Fs, gli impegni assunti da alte autorità politiche e l'interesse degli amministratori locali si traducessero in un atto definitivo che assicurasse stabilità all'iniziativa. Oggi mi auguro che si manifesti nuovamente e si rafforzi la volontà di assicurare la sopravvivenza di questa istituzione che esprime ben di più che un'attività dopolavoristica.

Fabio Saffi

LA POLEMICA

E' stato chiuso per motivi di sicurezza applicabili solo ai grandi scali

Gorizia, aeroporto cancellato

100 anni fa il 17 dicembre 1903 l'uomo coronò il sogno di volare. Ho coronato anch'io quel sogno, che è solo passione, dedizione ed entusiasmo: un'insieme di nobili sentimenti che accomunano i piloti e chi ama il volo. Come consuetudine ogni primo dell'anno auguro alla mia città Trieste, unitamente a Gorizia e parte del Friuli «Buon anno» con un sorvolo di una formazione di velivoli dell'Aeroclub Giuliano.

Quest'anno avrei voluto salutare la città anche il 17 dicembre per commemorare la storica data; Trieste e Gorizia come tutto il Friuli hanno una storia aeronautica significativa con nomi e avvenimenti importanti. Non si può fare: è stato chiuso l'aeroporto. Anziché incrementare il volo, che è sempre ricchezza per tutti sotto tutti i punti di vista, si chiudono gli aeroporti, è il caso dell'aeroporto di Gorizia, chiuso senza alcun preavviso per motivi di sicurezza.

Sono d'accordo che la sicurezza deve prevalere su ogni cosa, ma paragonare l'aeroporto di Gorizia a Fiumicino mi sembra eccessivo; sull'aeroporto di Gorizia la sicurezza nel senso che intendono le autorità non può essere intaccata, perché l'attività è sempre monitorata dai soci, siano essi paracadutisti, aliantisti o piloti di velivoli leggeri, non vola una mosca senza che non si sappia.

In un aeroporto così piccolo è impossibile non sapere chi vola, i velivoli vengono consegnati dal personale del Club sempre presente, i soci si conoscono tutti e nessuno potrebbe prendere un velivolo impropriamente. Non c'è nessun transito né di passeggeri né di merci. È più razionale mettere un metal-detector all'ingresso di un supermercato che in un aeroporto come quello di Gorizia.

L'aeroporto è stato mantenuto in efficienza totalmente dal club e dalle associazioni presenti, nessuno si è mai posto il problema della sicurezza, se è un problema perché non si è risolto adottando le soluzioni necessarie senza chiuderlo? È mia opinione pensare che non sia stato sufficientemente sensibilizzato chi di competenza, eppure la soluzione è molto semplice, affidare il compito di mantenerlo custodito e in stato d'efficienza, alle associazioni esistenti non a scopo di lucro, il bene è dello Stato e rimane tale con il vantaggio che è sempre pronto e a costo zero per il contribuente.

La sicurezza è garantita dalla presenza del personale. Abbiamo diversi progetti per il futuro con gli amici della vicina Slovenia, stimando diversi nuovi posti di lavoro. Fortunatamente c'è qualche politico serio e costruttivo che si sta adoperando a tale fine, ho fiducia, speriamo che prevalgano il buon senso e la ragione e non la burocrazia assurda e irrazionale.

col. pilota Cristiano Rett

Errori sanitari e assicurazioni

Con riferimento all'articolo apparso sul vostro quotidiano di giovedì 4 dicembre dal titolo «Le Generali hanno rotto il contratto con il Burlo», mi sento in dovere di inviarvi la presente nota con preghiera di pubblicarla, come «osservazioni in merito.

Come vi è noto da qualche anno tutelo persone che si ritengono gravemente danneggiate da errori professionali commessi da personale medico e paramedico del Burlo in occasione di un parto gemellare, seguito a fecondazione assistita.

Uno dei due bambini è nato con lesioni gravissime ed è morto dopo poco meno di tre anni di vita. Del caso si sta occupando l'autorità giudiziaria, sia in sede civile, sia in sede penale e il Burlo, i sanitari e le loro assicurazioni fanno una strenua resistenza le cospicue richieste risarcitorie.

Il personale medico e paramedico del Burlo, però, è pienamente tutelato, in quanto ha copertura assicurativa per il caso in cui fosse riconosciuta una qualche loro responsabilità e le assicurazioni coinvolte (Generali, Unipol e Reale Mutua) hanno messo in campo fior fiore di avvocati e di consulenti medici di parte per contestare non solo l'ammontare del danno ma anche, e soprattutto, la responsabilità del Burlo e del suo personale.

Le vittime, invece, devono farsi carico di tutti i rischi e delle gravose spese che le azioni giudiziarie comportano al punto che io oggi mi trovo a combattere, per loro conto, contro la bellezza di nove avvocati e dieci consulenti tecnici di parte, tutti messi in campo a spese e rischio delle rispettive assicurazioni.

Queste ultime fino a questo momento non hanno formulato alcuna ipotesi di soluzione pacifica del caso, affidandosi integralmente alle loro difese legali e mediche.

Quanto alla richiesta risarcitoria, è noto a tutti che questa ha valore indicativo perché, in ogni caso, l'ammontare dell'eventuale risarcimento sarà determinato o dall'accordo tra le parti (che io vado inutilmente cercando da due anni) ovvero dalla decisione del giudice che, purtroppo, tarderà ancora parecchio.

Non si tratta, quindi, di «calmierare il mercato, disinnescare le richieste miliardarie degli avvocati di grido...».

Chiunque si rivolge al giudice per ottenere un risarcimento del danno deve prima dimostrare la responsabilità di chi si assume obbligato a risarcire e poi la definizione del danno medesimo spetta al giudice, salvo il caso di accordo tra le parti.

Se uno chiede a me il valore della vista che ho perso a 14 anni per fatto di guerra, io rispondo che quel valore è incommensurabile e a pagarlo non basterebbe tutto il tesoro della Corona del Regno Unito di Gran Bretagna: tuttavia mi devo accontentare della pensione di guerra che lo Stato mi ha riconosciuto e, come tutti, devo accontentarmi di quello «che passa il convento».

Non sarebbe male, invece, se le assicurazioni facessero una proposta concreta di definizione bonaria, che i miei assistiti sarebbero lieti di esaminare, finalmente.

Alealdo Ginaldi

I rumorosi tombini di «Stream»

Dopo aver dato atto al sindaco e all'assessore ai Lavori pubblici di aver risposto positivamente alle mie lamentele sugli insopportabili rumori dei tombini di Stream in via Mazzini, debbo constatare che la situazione non è mutata minimamente. Mi chiedo e vi chiedo perché non esiste un ingegnere, un tecnico, un operaio che siano capaci di far sparire questo insopportabile rumore di scoppio continuo?

Letizia Elleri Boniciolli

Quei «lampioni» sono una tutela

Sulla questione dei «lampioncini» recentemente installati in alcune strade cittadine sono anch'io dell'opinione che un cittadino onesto non avente nulla da nascondere può trovare in tale iniziativa un'ulteriore tutela alla sicurezza.

Data la vicinanza alla mia abitazione, sono uso a transitare in media quattro volte al giorno dinanzi alla questura e venir inquadrato dalle sue telecamere ben vistose, senza contare quelle esistenti in varie altre parti della città. Ma ciò non mi dà alcun fastidio: preferisco tale sistema di vigilanza piuttosto di dover passare sotto la traiettoria d'un mitra spianato da qualche tutore dell'ordine appostato e che in passato è stato già oggetto di mie polemiche.

Finche il «grande fratello» sorveglia le nostre strade, le banche contro le rapine, i cosiddetti «obiettivi sensibili» da azioni terroristiche e anche i supermercati da eventuali «acquabomber», è nel nostro stesso interesse lasciarlo operare; purché non sia usato per spiare l'attività dei dipendenti (proibito dallo Statuto dei lavoratori) o entri addirittura nelle nostre case come nel romanzo «1984», alla faccia della tanto decantata «privacy». Del resto in questo campo Trieste può considerarsi all'avanguardia da ben lungo tempo, dato che illustre antesignano fu ben due secoli fa il barone Revoltella il quale, con un sistema di lenti e specchi inseriti in una feritoia pressoché invisibile dal basso, poteva controllare tutto quanto accadeva in piazza Venezia (allora Giuseppina) stando all'interno del suo palazzo senza venir notato. Ancor oggi i visitatori del museo possono ammirare siffatta antica tecnica davvero pioneristica.

Stelio Tenci

Discriminazioni pensionistiche

In Italia alcune persone vivono in media 77 anni, altre 83, tutte per ragioni indipendenti dalla loro volontà. Per pareggiare questa disparità, alle prime persone viene imposto di lavorare fino a 65 anni, alle seconde fino a 60.

Quindi le prime hanno 12 anni di pensione, le seconde il doppio, 23. Per legge.

Razzismo? È l'Italia con i suoi pregiudizi razzisti e sessisti, talmente radicati da essere condiderati logici, naturali e giusti.

Alle persone nate con i cromosomi XY si danno 12 anni di pensione, a quelle con i cromosomi XX se ne danno 23. Per mantenere questa discriminazione è stato creato il Ministero delle Pari Opportunità, diretto solo da persone XX. Potrebbe essere utile smettere con questo trattamento ingiusto e non rispondere a discriminazioni con altre discriminazioni.

Massimo D'Angeli

Buon Natale alla Radioterapia

Auguri di Buon Natale esteso a tutta l'équipe della Radioterapia, sempre cordiale e gentile. Esteso anche alla Direzione. Ringraziando per la sollecitudine applicata a una mia semplice richiesta.

Maida Stocovaz

50 ANNI FA

24 dicembre 1953

- **È deceduta nella sua abitazione di via Vasari, Maria Bergamas, nata 87 anni or sono a Gradisca e madre di Antonio, un caduto della prima guerra mondiale. Fu lei che scelse ad Aquileia nel '21, fra dodici salme di ignoti soldati italiani come suo figlio, quella del Milite Ignoto. Le sue spoglie, prima tumulate a S. Anna, saranno poi traslate ad Aquileia.**
- **Babbo Natale ha recato ieri pomeriggio l'augurio dei soldati americani, passando per le vie del centro su di una jeep, trasformata in una candida slitta tirata da una coppia di renne, seguita da un complesso di soldati musicanti, alternanti marcette e motivi natalizi.**
- **Come negli anni scorsi il servizio autofilotranviario anteciperà di circa due ore il rientro nei giorni 24 e 31 dicembre, e posticiperà, alle ore 7, l'uscita delle vetture il 25 dicembre e il 1° gennaio prossimi. Durante la sospensione del servizio normale, funzioneranno invece i treni notturni 31, 32, 33 e 34 con partenze ogni quarto d'ora.**

Maria, 80 anni

Maria compie 80 anni. La festeggiano i figli, la nuora, la sorella e i nipoti.

Vincenzo e Marisa, nozze d'oro

Vincenzo e Marisa festeggiano oggi il traguardo dei 50 anni di matrimonio. Tanti affettuosi auguri dalle figlie, dai generi, dai nipoti e dal pronipote.

Lilli, 50 anni

A Lilli, che domani compie 50 anni, tanti auguri da quelli che le vogliono un mondo di bene.

AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Famiglia montonese

La Famiglia montonese organizza per i propri associati e amici una Santa Messa venerdì 26 alle 18 presso la Chiesa di Sant'Antonio Nuovo per commemorare il patrono santo Stefano.

Presepio parlante

Continua la tradizione del presepio parlante presso la Repubblica dei Ragazzi dell'Opera figli del popolo. Le rappresentazioni, con orario di programmazione dalle 15 alle 18, si terranno nei giorni 26 e 28 dicembre e 4, 6 gennaio presso la sede dell'associazione in largo Papa Giovanni.

Biblioteca statale

La Biblioteca statale fino al 5 gennaio osserverà il seguente orario: 8.30-13.30. Nel medesimo orario si potrà visitare la mostra di modellismo navale: «Con calafati e maestri d'ascia»; allestita nelle sale nobili del primo piano, in Largo Papa Giovanni XXIII, n. 6.

Madonnari in mostra

Quattordici quadri su pannelli in legno realizzati da sette artisti sono in mostra fino al 27 dicembre presso l'ex Sala del Giubileo (Riva 3 novembre, ingresso da via Mazzini) dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30.

Giuliano Babuder alla sala Aiat

Prosegue fino al 31 dicembre, presso la sala esposizioni dell'Agenzia di informazione e accoglienza turistica, via San Nicolò 20, la mostra personale di Giuliano Babuder: «Tzigani». Orario di visita: da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 18, sabato, domenica e festivi chiuso.

Un manifesto per l'8 marzo

Scade il 31 dicembre il concorso «Un manifesto per l'8 marzo». Possono partecipare tutte le donne inviando il loro lavoro (in bianco e nero) al circolo «Ottomarzo» dell'Udi di Muggia, via Dante 43, Muggia. Tel. 040/273140.

Camera di commercio

Nelle giornate prefestive di oggi e del 31 dicembre gli uffici della Camera di commercio e delle Aziende speciali rimarranno aperti al pubblico solo al mattino.

Attività Pro Senectute

Il «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47 è aperto dalle 16.30 per il pomeriggio dedicato ai giochi.

Associazione esposti amianto

L'Associazione esposti amianto, con sede in piazza Duca degli Abruzzi 3, comunica che i suoi uffici rimarranno chiusi in occasione delle festività (per trasferimento dal 2° a 1° piano dell'edificio) fino al 9 gennaio. Alla fine del mese di gennaio verranno distribuite le nuove tessere per quanti volessero effettuare donazioni: queste godranno della deducibilità ai fini fiscali in quanto l'associazione è un'Onlus iscritta al n. 781 del registro regionale del volontariato.

Corso di sci con il Dlf

Il gruppo sci del Dlf in collaborazione con la Scuola italiana sci di Tarvisio organizza, a partire dal 18 gennaio, corsi di discesa, carvin e snowboard per tutti i livelli della durata di due ore, per sei domeniche consecutive. Per ulteriori informazioni rivolgersi c/o il gr. Sci in viale Miramare 51 (pattinaggio) lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e il mercoledì pure dalle 17 alle 20 (tel. 340/6869701 o 340/6812316).

Borse di studio Elenco dei vincitori

Il ministero dell'Interno, con circolare n. 2003/1556/I dell'1.12.2003, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della graduatoria dei vincitori delle borse di studio riservate ai figli e orfani di dipendenti e di ex dipendenti dell'amministrazione civile dell'Interno nonché ai dipendenti in servizio e relative all'Università, anno accademico 2002/2003. Per informazioni rivolgersi alla Prefettura, Ufficio personale-concorsi.

Associazione pensionati

Si informano soci e simpatizzanti che la sede rimarrà chiusa fino al 10 gennaio. L'attività verrà ripresa lunedì 12 gennaio con orario (lunedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19).

Corso di judo e difesa personale

Il Judo club «Ken Otani» (palazzetto di Chiarbola) organizza un corso gratuito di judo (con ginnastica e difesa personale) da gennaio a giugno (ore 19-20, lun., mar., mer.) Per informazioni: 328/4131916.

Sciare con lo Sci Cai

Lo Sci Cai Trieste organizza a Tarvisio, a partire dal 18 gennaio, la manifestazione «6 domeniche sulla neve» per adulti e bambini anche non accompagnati (discesa, fondo, perfezionamento e snowboard). Per informazioni: Sci Cai Trieste, via Donota 2, tel. 040/634351 da lun. a ven. dalle 19 alle 21.

Ansia e panico

L'associazione Ape ricorda che presso la sede di via San Lazzaro 7 è attivo uno sportello informativo gratuito gestito da operatori qualificati dedicato ai disturbi d'ansia, attacchi di panico e altre forme del disagio emotivo. Per informazioni e appuntamenti la segreteria è a disposizione il giovedì, dalle 10 alle 12 (040/637102); nelle altre giornate, segreteria telefonica.

Maestri del Novecento

Fino al 12 gennaio, in via Dante 14, è visitabile la mostra «Maestri triestini del Novecento», allestita dal pittore Claudio Sivini per festeggiare il 20.o anniversario di attività artistica del «Caffè Stella Polare». Presentano le loro opere, come già nel lontano 1983, Antoni, Bernini, Bomben, Carà, Cornachin, Duiz, Famà, Iacobi, Mozina, Palcich, Pisani, Ponte, Sivini, Sormani e Steidler.

Banca dati del «Carli»

L'Istituto tecnico «Carli» comunica sia ai diplomati che alle aziende, che sul sito è in fase di attuazione una banca dati relativa ai diplomati dell'Itc «Carli» in cerca di occupazione, alla quale le aziende potranno accedere attraverso una semplice procedura che verrà comunicata a richiesta. Si invitano i diplomati interessati a proporsi, a contattare la segreteria didattica dopo il 7/1/2004.

In gita con le Acli

Martedì 6 gennaio, in gita con le Acli a Verona mattinata dedicata alla visita della ventesima Rassegna dei presepi, nella suggestiva cornice dell'Arena. Esposti più di 400 presepi. Domenica 18 gennaio in gita a Badkleinkircheim, località turistica dell'Austria, con meravigliose piste, famosa per le piscine di acque termali. Per informazioni: Acli, via S. Francesco 4/1. Tel. 040/370525.

Santa Messa di Natale

Oggi alle 10.30 presso la Rsa Madermar si terrà la Santa Messa di Natale. Saranno graditi ospiti i familiari e i loro assistiti.

Gli orari dell'Aido

L'Associazione italiana per la donazione di organi e tessuti, rende noto che la sede di via Donota 2, presso la Lega Nazionale, rimarrà chiusa per le feste fino al 7 gennaio. Per comunicazioni urgenti chiamare il 347/3448262. A partire dall'8 gennaio, gli uffici riprenderanno il normale orario di apertura, lunedì dalle 10 alle 12 e giovedì dalle 16 alle 18.

Aiuto dall'Astra

La salute è un bene a cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamolo cercando di condurre una vita senza alcol. Se qualcuno ha problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'Astra dove ogni martedì dalle 16 alle 18 troverà un operatore esperto in materia, (via Abro n. 11, tel. 040/639152). Siamo a disposizione degli interessati dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

Corsi d'auto-aiuto

In gennaio inizieranno i corsi per la formazione dei gruppi d'auto-aiuto per persone che soffrono di disturbi dell'umore e per i loro familiari. Per avere informazioni contattare telefonicamente lo 040/314368 o rivolgersi alla sede Idea (Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia), via don Minzoni 5. La sede è aperta lunedì dalle 16 alle 18, mercoledì dalle 15 alle 18, venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Corso di musicoterapia

Sono aperte le iscrizioni alle lezioni presso «L'incontro» con sede in via S. Francesco 36. A partire dall'8 gennaio per tutte le informazioni telefonare al 338/2360469 (dopo le 12).

Scinsieme 2004 Bormio

Le Acli in collaborazione con l'Unione sportiva Acli organizzano «Scinsieme 2004» a Bormio (Valtellina) da domani all'1/2/2004 per sciatori e non, ricco programma serale di folclore, spettacoli e intrattenimenti. Per informazioni: Acli, via S. Francesco 4/1. Tel. 040/370525.

FARMACIE

Aperte oggi

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Bernini 4, angolo via del Bosco, tel. 309114; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Bernini 4, angolo via del Bosco; via Felluga 46; largo Piave 2; lungomare Venezia 3, Muggia; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Piave 2, tel. 361655.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.

FARMACIE

Aperte domani

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Bernini 4, angolo via del Bosco; via Felluga 46; largo Piave 2; lungomare Venezia 3, Muggia; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 422478.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Bernini 4, angolo via del Bosco, tel. 309114; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Bernini 4, angolo via del Bosco; via Felluga 46; largo Piave 2; lungomare Venezia 3, Muggia; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Piave 2, tel. 361655.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.

FARMACIE

Aperte venerdì

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via dell'Istria 18; corso Italia 14; via Mascagni 2; largo Piave 2; via Bernini 4, angolo via del Bosco; via Felluga 46; lungomare Venezia 3, Muggia; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 422478.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Bernini 4, angolo via del Bosco, tel. 309114; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: corso Italia 14; largo Piave 2; via Bernini 4, angolo via del Bosco; via Felluga 46; lungomare Venezia 3, Muggia; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Piave 2, tel. 361655.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.

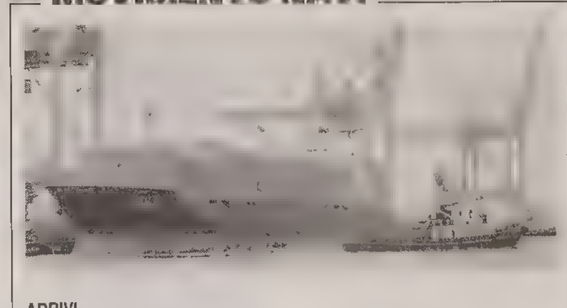
LE LINEE NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	FESTIVO
Partenza da TRIESTE	**Partenza da TRIESTE**
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA	**Arrivo a MUGGIA**
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00
Partenza da MUGGIA	**Partenza da MUGGIA**
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE	**Arrivo a TRIESTE**
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 2,70; corsa andata-ritorno € 5,05; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,70; abbonamento nominativo 50 corse € 20,90.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 7 Le BADER EL MUSTAFA I da Beirut a orm. 4; ore 7 Gr SO. VENIZELOS da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Tu UND EGE da Istanbul a orm. 31; ore 8 Du GERADA da Ravenna a orm. 13; ore 10 It VALLOMBROSA da Ras Lanuf a Siot 1; ore 11 Tu SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 20 Bs ALKMAN da Novorossiysk a Siot 2.
PARTENZE
Ore 12 Ac POTOSI da orm. 14 a Ghazouet; ore 13.30 Bs VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 14 Le RIHAB da orm. 3 a Beirut; ore 14 Gr SO. VENIZELOS da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 15 It BAUCI da Silone a ordini; ore 15 Le BADER EL MUSTAFA I da orm. 4 a Beirut; ore 18 Du GERARDA da orm. 13 a ordini; ore 19 It ANADOLU da orm. 39 ad Ambarli; ore 19 Tu SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 20 Tu UND EGE da orm. 31 a Istanbul.
MOVIMENTI
ore 8 VENEZIA da orm. 21 a orm. 22.

BENZINA

Impianti aperti giovedì 25 dicembre

AGIP: strada del Friuli 5; via Giulia 58; via Forti (Borgo S. Sergio); via dell'Istria 155 (cimiteri lato mare); piazzale Valmaura.
API: viale Campi Elisi.
ERG: riva N. Sauro 14; via F. Severo 2/7.
ESSO: Sgonico S.S. 202 km 18+945; via F. Severo 8/10; Sistiana (Duino Aurisina).
I.P.: viale Miramare 9; viale Miramare 231.
SHELL: piazza Duca degli Abruzzi 4; campo S. Giacomo; largo Giardino 1/4; via Locchi 3; via Revoltella 110.
TAMOIL: viale D'Annunzio 73.

APERTI 24 ORE SU 24
Agip Duino Nord: Aut. Ts/Ve.
Agip Duino Sud: Aut. Ve/Ts.
Agip Valmaura: S.S. 202 km 36 (superstrada).

SERVIZIO NOTTURNO
Tamoil: via F. Severo 2/3.
Agip: via A. Valerio 1 (Università); viale Miramare 49; piazzale Valmaura.

SELF-SERVICE
Esso: piazzale Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
Agip: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
Tamoil: via F. Severo 2/3.

BENZINA

Impianti aperti venerdì 26 dicembre

Agip: piazza Caduti Libertà 2 (Muggia), viale Campi Elisi 59, Duino Ss 14, Riva O. Augusto 2.
Api: via Baiamonti 48.
Erg: via Piccardi 46.
Esso: largo Roiano 3/5, via Giulia 2 (Giardino pubblico), Opicina.
I.P.: via F. Severo 2/8.
Omv: piazza Sansovino 6.
Shell: via dell'Istria 212, Rotonda del Boschetto, via Baiamonti 1.
Tamoil: viale Miramare 233/1, Riva Nazario Sauro 6/1, piazzale Cagni 6.

APERTI 24 ORE SU 24
Agip Duino Nord: Aut. Ts/Ve.
Agip Duino Sud: Aut. Ve/Ts.
Agip Valmaura: S.S. 202 km 36 (superstrada).

SERVIZIO NOTTURNO
Tamoil: via F. Severo 2/3.
Agip: via A. Valerio 1 (Università); viale Miramare 49; piazzale Valmaura.

SELF-SERVICE
Esso: piazzale Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
Agip: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
Tamoil: via F. Severo 2/3.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli-Venezia Giulia

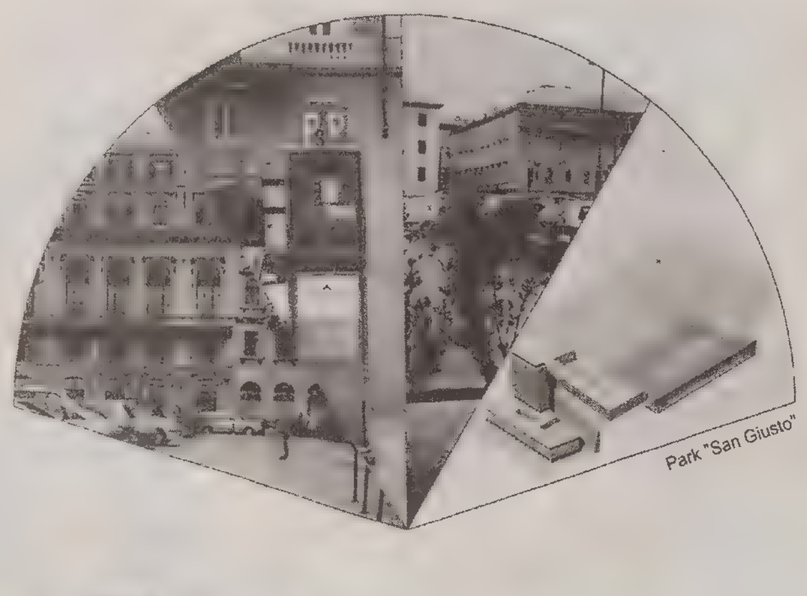
Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040.6728311

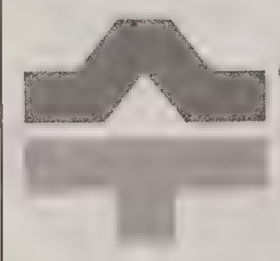
Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

A. Manzoni & C.

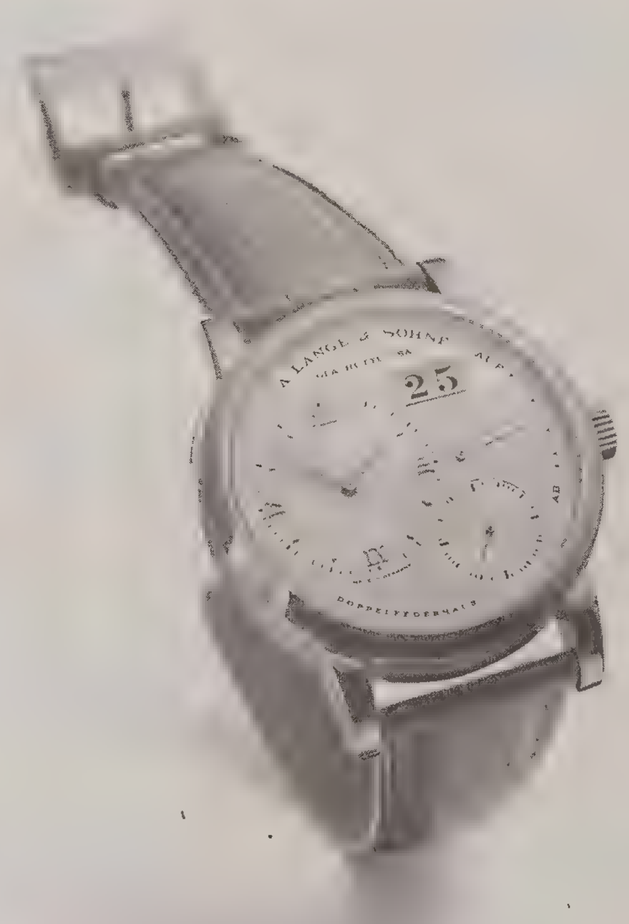
Un mezzo d'informazione indispensabile




AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI
Al servizio

ACT formula a tutti i migliori auguri di Buon Natale e di sereno Anno Nuovo

Direzione e Uff. Amm.: Via d'Alviano, 15 - 34144 TRIESTE - Tel. 040 7795223 - Fax 040 7795200



LA LEGGENDA È RITORNATA OROLOGIO.

Il Lange 1 in platino o in oro 18 carati con quadrante in argento. Un orologio estremamente ricercato, senza precedenti per le sue caratteristiche esclusive: doppio barilotto per tre giorni di carica, indicazione della riserva di carica, eccezionale grande datario brevettato, movimento inciso a mano con pregiati castoni d'oro e regolazione micrometrica a collo di cigno. L'affascinante biografia del Lange 1, nelle alterne vicende della storia tedesca, è tracciata nell'ampia documentazione che saremo lieti di farvi pervenire.

LA MONTRE
TRIESTE
Via Roma 6, Telefono 040 / 372 15 10

a cura della A. Manzoni S p.A. - Info: 040 6728311

Auguri

Buon Natale

Natale 2003

Auguri

RESIDENZA CONVENZIONATA LOC. SANTA CROCE, 12
DUINO-AURISINA TRIESTE
TELEFONO 040 220813 FAX 040220608
E-mail: villaverdetrieste@libero.it
La residenza polifuzionale di fascia "A"
Villa Verde srl
Residenza per Anziani
Augura un sereno Natale
e un lieto anno nuovo

PINOCCHIO
Augura un buon Natale
e un felice Anno Nuovo
Via Combi, 20 - Tel. 040 304955

ANTONELLA
Residenza collettiva polinfuzionale
per anziani
Disponibilità stanze singole - Giardino
Cucina casalinga con diete personalizzate
Augura ai suoi ospiti Buon a Natale
e Felice Anno Nuovo
OPICINA Via di Prosecco, 9 Tel. 040 211188

CARROZZERIA
ABO CAR
la carrozzeria di F. Abbondanza
Augura a tutti i suoi clienti
Buon Natale e
Felice Anno nuovo
TUTTI I SERVIZI PER LA TUA AUTO
- Garanzia sugli interventi
- Soccorso stradale
- Specialisti in riparazioni vetri
- Convenzionati con le assicurazioni
TRIESTE - VIA PARISI, 12 - TEL. 040.280570

PERSONALE QUALIFICATO
PER UNA PRONTA
ASSISTENZA DOMICILIARE
ASSISTENTI - INFERMIERI - FISIOTERAPISTI
CUORE
Augura ai suoi clienti
un Buon Natale e Felice Anno Nuovo
IL NOSTRO CUORE, LA NOSTRA ESPERIENZA
RIVOLTA A TUTTI, AUTOSUFFICIENTI O DISABILI
DI QUALSIASI ETA'
040 2159609 - 348 3627696

CARTUFFICIO
TUTTO PER L'INFORMATICA
Augura alla spettabile clientela
un Buon Natale e felice anno nuovo
dal 1 dicembre al 31 dicembre
(come da Com. al Comune di Ts del 25/11/03)
IN ESCLUSIVA A TRIESTE PER LA 1ª VOLTA DOPO
4 ANNI DI ATTIVITÀ:
VENDITA PROMOZIONALE SU TUTTI GLI ARTICOLI
DISPONIBILI A NEGOZIO E MAGAZZINO DI CARTA
CANCELLERIA E IGIENE
fuori tutto in barba all'inflazione
Migliaia di prodotti a prezzi incredibili disponibili per
il pubblico privato e alle ditte già ns. clienti
Non perdete questa occasione unica e irripetibile
Orario da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00.
Sabato 9.00 - 13.00.
Trieste L.go Papa Giovanni XXIII 4/b Tel. 040 3223365

EMOBILI
DOARDO GENNA
la differenza nell'arredare
PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI
ARREDI D'INTERNO E PER L'UFFICIO
Vasta mostra permanente cucine LUBE
TRIESTE - Via G. di Vittorio, 12-12/1
Tel. 040.813.301 - 040.383.933
EMOBILI DOARDO GENNA
34149 Trieste - Via G. Di Vittorio 12-12/1
Telefono 040.813.301 - Fax 040.383.933
VIA FLAVIA
TRIESTE CENTRO

BUON NATALE dal
CENTRO PELLETTERIE
OGGI APERTO dalle 8.00 alle 19.30
Manicure pelle Balestra
Ombrello Ken Scott
borsa vitello Classic
set scrivania Balestra
VIA LA MARMORA, 14 - ZONA FIERA TEL. 040 390770

Gli Speciali offrono ai lettori un'informazione particolareggiata sui vari mercati, mentre gli annunci degli inserzionisti forniscono utili indicazioni operative a chi deve fare una scelta

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. ATTICO San Giusto panoramico con terrazzo di 90 mq, soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, posto auto in garage, riscaldamento, ascensore, € 238.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. CAPANNONE di 1000 mq ampliabile, 2500 mq di scoperto zona piazzale Cagni 040/661228 - 348/5209276 Effe Emme. (A571)

A. MUGGIA vista mare, appartamento in villetta, 78 mq, salone, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo, giardinetto, posto auto, € 130.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. SIGNORILE appartamento di 180 mq circa, zona piazza Unità, primo ingresso, ultimo piano. 040/661228 Effe Emme. (A571)

A. VIALE Miramare salone doppio, tre stanze, cucina, bagno, due poggioli, cantina, posto auto, riscaldamento, ascensore, aria condizionata, € 210.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CENTRALISSIMO ultimo piano con ascensore ingresso soggiorno tre camere cucina bagno wc balconcino soffitta luminoso € 155.000 Tempocasa 040/3480288. (A433)

IMPRESA edile vende a Pieris e Turriaco case trifamiliari accostate da portico. 338/3786747-338/9008251. (C00)

Continua in ultima pagina

Università degli Studi di Udine
Facoltà di Economia
Con il sostegno di:

ASCOM UD . CCIAA UD

organizza per l'A.A. 2003/2004 la **II edizione** del

MASTER DI I LIVELLO in SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO

youMUST

Il master si pone l'obiettivo di formare figure professionali destinate ad inserirsi a livello manageriale nelle organizzazioni del macrosettore dei viaggi e del turismo; è destinato ai laureati in qualsiasi disciplina.

Borse di studio disponibili per residenti nella Provincia di Trieste.

Durata: febbraio 2004 – febbraio 2005

Sede: Facoltà di Economia, Via Tomadini, 30 – Udine

Pre-iscrizioni fino al **7 gennaio 2004**

youmust@uniud.it

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Ripartizione Didattica, Servizi agli studenti e ai laureati, Via Mantica, 3 – 33100 Ud
Vox 0432/556680; fax 0432/556699
http//web.iud.it/ridd/esami_di_stato/index.html

Segreteria organizzativa e Tutor, c/o Ufficio Tutorato della Facoltà di Economia, Via Tomadini, 30 – 33100 Ud
vox: 0432 249205; fax 0432 249209

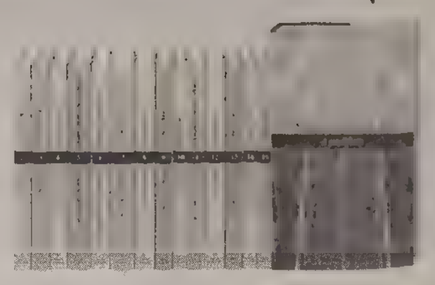
Offerta valida solo per le copie diffuse in Friuli-Venezia Giulia - Per informazioni e arretrati 040 3733253

TRIESTE D'AUTORE.
IL NOSTRO PATRIMONIO LETTERARIO
IN UNA COLLEZIONE UNICA.

È IN EDICOLA CON IL PICCOLO "A PERDIFIATO" DI MAURO COVACICH.

"Vorrei dire: la maratona è un'arte marziale. Chi la corre compie una scelta estetica, non sportiva". In fondo, non è così anche per la vita? Non a caso, i protagonisti del romanzo di Covacich attraversano gli scenari della loro esistenza puntando alla distanza, con la pervicace volontà del maratoneta: un passo dietro l'altro senza mollare mai. Le crisi fanno parte del percorso. Come i fallimenti e le frustrazioni. Dario allena una squadra femminile dell'est, con sua moglie Maura è in attesa di adottare una bimba che non arriverà mai. Ma la vita continua, senza il tempo di prendere fiato.

TRIESTE D'AUTORE. OGNI GIOVEDÌ A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.



IL PICCOLO

La tradizionale manifestazione prende il via sabato prossimo al Politeama Rossetti

Il Festival della canzone triestina ha 25 anni

Prende il via il 27 dicembre al Politeama Rossetti il Festival della canzone triestina, con l'«edizione del venticinquennale». L'evento costituisce l'annuale, ideale continuazione dello storico Concorso della canzone triestina svoltosi al Rossetti dal 1893 al 1954. Questo rinnovato Festival è stato istituito nel 1977 e ha finora presentato circa 500 canzoni inedite in vernacolo – con sedici edizioni al Politeama – proponendo nuovi brani per la categoria tradizionale, giovane e moderna (dalla 9.a edizione del 1989) e per cori e bande (dalla 23.a edizione del 2001).

Anche questa imminente 25.a edizione ha finalità umanitarie in quanto sostiene le associazioni di volontariato onlus «Petra», che opera per risolvere i problemi e i disagi dell'infanzia, e «Il gattile» che tutela gli animali dal randagismo e dall'abbandono. Il riconoscimento speciale «Gran premio della triestinità» quest'anno verrà assegnato al cantautore triestino Lorenzo Pilat, per la sua brillante promozione in forma moderna del folclore e delle canzoni triestine.

Numerose poi sono le promozioni per questa edizione: saranno offerti 400 cd con tutti i brani del festival ai primi 400 spettatori. Inoltre, nel successivo referendum musicale diverse emittenti trasmetteranno per tutto gennaio le canzoni partecipanti. Il brano preferito prenderà parte al Festival della canzone del Friuli-Venezia Giulia. Le votazioni di questo tradizione sondaggio (giunto alla 19.a edizione) avverranno compilando l'apposita scheda che verrà pubblicata sul nostro giornale. I brani di questa «Sanremo triestina» verranno infine riproposti la prossima estate in un «tour» nei rioni e nelle piazze cittadine, un'iniziativa che ha già raccolto un brillante successo la scorsa estate.

La manifestazione è organizzata da un comitato promotore diretto da Fulvio Marion (anche ideatore del Festival). Saranno in gara una ventina di brani preselezionati.

Oltre a Lorenzo Pilat, prenderanno parte a questo atteso appuntamento canoro la Witz Orchestra con il suo brioso umorismo, e la top model Susanna Huckstep, già Miss Italia, che sarà la madrina di questa «edizione del venticinquennale» del festival triestino. La lettura dei testi verrà affidata, come di consueto, all'attrice Ombretta Terdich. Fuori programma verrà presentato il brano vincitore dell'abbinato 10.o Minifestival della canzone triestina per interpreti «under 12».

I posti numerati sono a disposizione al solo costo della prenotazione (2 euro) presso la biglietteria del Politeama o presso l'Utat Point in Galleria Protti

CAI

Il complesso dell'Alpina delle Giulie lo scorso novembre ha organizzato «Triesteincoro»

Coro Sag, non solo montagna e folclore

● Il Coro Sag della Società Alpina delle Giulie, è sorto nell'ottobre 1981, per volontà e l'entusiasmo di alcuni soci appassionati della montagna e dei suoi canti. L'inizio fu difficile, data l'inesperienza e l'esiguo numero di elementi, ma la costanza, l'impegno e l'arrivo di nuovi coristi, contribuì a un rapido progresso e le soddisfazioni non tardarono.

Il Coro Sag in più di vent'anni ha organizzato e partecipato a numerosi concerti e manifestazioni, a Trieste, in Regione, in varie città d'Italia e in Austria. Nel suo vastissimo repertorio (più di 120 brani), oltre ai classici canti di montagna, troviamo il folclore italiano e internazionale, la musica sacra e in particolare la tradizione musicale-corale friulana e triestina.

Direttore del Coro, dopo l'avvio della prof. Liliana Bamboschek, è il maestro Sergio Pittaro, diplomato presso il Conservatorio «G. Tartini» di Trieste; insegna musica e canto presso il Ricreatorio comunale «N. Cobolli» e inoltre dirige e fa parte del gruppo di musica antica «Il Giardino Barocco».

Il Coro ha organizzato lo scorso mese di novembre, con il patrocinio del Comune e della Provincia la seconda edizione della rassegna corale «Triesteincoro» presso la chiesa Luterana di Largo Panfili.

Alla manifestazione, animata da Giorgio Pastori, che si inquadrava nell'ambito delle manifestazioni per i 120 anni della Società Alpina delle Giulie hanno partecipato, oltre al Coro della Sag, il coro a voci miste «Nuovo Montasio» diretto dal maestro Michele Stolfa e il Coro virile «Piave» dell'Ana di Feltre diretto dal maestro Danilo Fachin.

La rassegna «Triesteincoro» svoltasi nella chiesa luterana.

● Continua la presentazione delle escuzioni 2004 da parte del Cai XXX Ottobre. Dedicata la giornata del 9 maggio alla partecipazione al LXXVII Raduno nazionale degli Alpini, con Fabio Sidari si percorrerà «l'anello del Monte Flop», mentre Maurizio Toscano accompagnerà ancora una volta la gita sociale nella «notturna al Nanos».

All'inizio di giugno, dal 2 al 13, Laura Collini propone un interessante «Trekking in Transilvania con visita ai monasteri della Bucovina Meridionale». Infine, con l'arrivo della buona stagione, gli accompagnatori di escursionismo della XXX guideranno una serie di escursioni più impegnative con salita della Cima del Cacciatore e dei Monti Fleons, Verzegnis e Pramaggiore.

Il 4 di luglio si raggiungeranno i Cadini di Misurina per percorrere il sentiero Durissimi e partecipare alla cerimonia di inaugurazione dell'ampliato Rifugio sezionale «Fratelli Fonda Savio». Armando Galvani condurrà poi gli escursionisti sulle cime dei monti Vancomun, Volaia e Piccolo Siera. Con Mario Gregori si salirà il Monte Rombon e si compirà la traversata dalla Valle di Landro per la Valle della Rienza alle Tre Cime e alla Val Fiscalina.

Dal 18 al 25 luglio Annamaria e Guido Bottin animeranno il soggiorno estivo a La Villa. In pieno agosto, infine, con Maurzio Toscano si potranno vivere intensamente «quattro giorni nelle Dolomiti di Brenta» e percorrere nelle Dolomiti di Sesto il classico percorso ad anello Ferrata Roghel - Cengia Gabriella - Strada degli Alpini.

In occasione delle gite più impegnative verrà proposto un percorso alternativo. Programma dettagliato e informazioni presso la sede dell'Associazione Cai XXX Ottobre in via Battisti 22.

ELARGIZIONI

– In memoria di Fabio da Marisa 10 pro Astad.
– In memoria di Danilo Bizzocoli dalla moglie Anna 26 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Francesca Krzisnik e Bogo da Anna 26 pro chiesa S. Giacomo apostolo (pane per i poveri).
– In memoria di Danilo Bizzocoli e di Francesca Krzisnik e Bogo da Rino e Marcella Tinti 26 pro Ass. Amici del cuore, 26 pro chiesa di S. Giacomo apostolo (pane per i poveri).
– In memoria dei nostri cari da Rino e Marcella Tinti 50 pro chiesa San Giovanni decollato.
– In memoria di Olga Collavini da Pino e Marcella Tinti 26 pro Airc.
– In memoria di Chari Sofianopulo per il compleanno (16/12) e per gli amici defunti da Renata e figli 100 pro Caritas diocesana (interventi in città), 50 pro Suore di carità dell'Assunzione.
– In memoria di Domenica Moro nel XV anniv. (22/12) da Liliana e Alfredo Cesar 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Laura Alfieri da Nella Nobile 26 pro Lega nazionale, 26 pro Enpa.
– In memoria di Gaetano Allegretti (24/12) dalle sorelle Rosamaria e Bianca Allegretti 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei genitori Amicucci (24/12) da Nerina e Miro Bartuska 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Francesca Bernich-Beani per l'VIII anniversario (24/12) da Rita Bernich Sebastianutti 25 pro Umago viva.
– In memoria di Salvatore Colella per il compleanno (25/12) dalla moglie Ester 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Renata Crisiani ved. Moretti nel X anniversario (25/12) dal fratello Umberto con Fioretta e dal nipote Massimo con Lucilla e Lia 50 pro Airc.
– In memoria di Carlo de Benigni da Cico 10 pro Airc.
– In memoria di Gino Dolcetti (24/12) dalla famiglia 50, da Nerina, Marina, Maurizio 20 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Lina Fedele per il Santo Natale (25/12) dai nipoti Orlandi e famiglia 15 pro Ass. de Banfield (Alzheimer).
– In memoria di Olimpia Fedele ved. Furlan per il Santo Natale (25/12) da figlia, genero, nipote Massimo e pronipotino Gianmarco 15 pro Agmen, 15 pro Ist. Burlo Garofolo (Trapianti midollo osseo).
– In memoria di Angelo Franchini per l'anniversario (25/12) da Argia Franchini Nardi 50 pro Istituto Rittmeyer.
– In memoria di Giovanni Genzo (25/12) dalla moglie Rosalia 25 pro Frati «Madonna del mare».
– In memoria di Gianmarco da nonna Diana e Matteo Gustin 50 pro Agmen.
– In memoria di Elda Grimaldi per l'anniversario (24/12) da Pina Maria de Faveri 50 pro Convento Cappuccini di Montuzza (pranzo di Natale).
– In memoria di Maria Guglielmi ved. Carbone nel I anniversario (25/12) da figli e nipoti 30 pro Centro sociale Pio XII, 10 pro Lega tumori Manni, 10 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Rodolfo Lapel (25/12) nel XXX anniv. dalle famiglie Lapel-Pugliese 30 pro Cooperativa Ala.
– In memoria di Giuseppe Laurenti nel XXVII anniversario (25/12) dai figli Sergio e Adriana 50 pro Agmen, 25 pro Ass. volontari ospedalieri, 25 pro Astad.
– In memoria di Linda, Guerino, Ieto da Etta Colombi 15 pro chiesa Sant'Antonio di Padova, 15 pro chiesa San Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Nives Lugnani (24/12) dalla figlia Graziella e genero Aldo 10 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Giovanni Marchesi dalla moglie Giovanna e dai figli Giorgio e Mariuccia 25 pro Accri (Missione triestina in Kenya), 25 pro don Bosco Technical school.
– In memoria di Stefano Menneri (24/12) da mamma e papà 50 pro Pro Senectute (pranzi di Natale).
– In memoria di Maria Niederkorn Dorligo nel 18° anniv. (26/12) dalla figlia Silva Dorligo Gregori 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del papà Edi Norbedo per il Santo Natale dalle figlie Morena e Patrizia 40, da Giuliana Olivo 20 pro Monastero S. Cipriano suore Benedettine (pane per i poveri).
– In memoria di Quirino Ojo (24/12) e tutti i propri cari dalla moglie Laura, figlia Silvana con Danilo 25 pro Azione aiuto op. soccorso, 25 pro Astad.
– In memoria di Antonio (24/12) e Francesca Petronio dal figlio Sergio e famiglia 25 pro Agmen.
– In memoria di Silvano Rezzica nella ricorrenza dalla moglie 15 pro Airc, 15 pro Frati di Montuzza.
– In memoria dei genitori Armando e Elsa Righi nell'anniversario di matrimonio (24/12) e del fratello Paolo per il Santo Natale da Cornelia 30 pro chiesa San Bartolomeo di Barcola (don Elio).
– In memoria di Guido Sacilotto nel III anniv. (26/12) da figlia e genero 50 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giusto Scarel nel IX anniversario (24/12) da moglie, figli, nuore e nipotini 50, da Giusy Caucich 30 pro Airc.
– In memoria dei nonni Ervino Sorz (25/12) e Stanko Scubini dalle famiglie Sorz e Scubini 25 pro Piccole suore di carità dell'Assunzione.
– In memoria di Giulia Stogaus da Genziana Marussi 20 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Eva Strangar per il XX anniv. (25/12) dalle cognate Paola e Maria 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Lidia Tegacci nel XXIII anniv. (26/12) da Elda 5 pro Pro Senectute, 5 pro Uildm, 10 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Nia Tenente da nella Nobile 26 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 26 pro Astad.
– In memoria del marito Luigino Treu nell'ann. (26/12) e del fratello Bruno Grandis nell'ann. (3/1) da Bianca Grandis Treu 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Nora Vascotto in Marino (25/12) dai figli 50 pro Airc.
– In memoria di Maria Visintin nel X anniv. (24/12) dalla nipote Laura 50 pro ss. Amici del cuore.
– In memoria di Elda Vodopivez ved. Grimaldi dalla figlia Violetta Grimaldi 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei nostri cari defunti da Rita e Luciano 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei propri defunti (25/12) da Giorgio e Adriana Depiero 25 pro Astad, 25 pro Ass. de Banfield.
– In memoria delle famiglie Niklitschek, Negri, Paolina da Graziella 25 pro Ass. de Banfield, 25 pro Comunità S. Martino al Campo, 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del papà da Paola 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Anna e Mario Pasutto dalla figlia Mariella 25 pro Aism.
– In memoria del dott. Renzo Pessato da Ricco e Kitty Klugmann 25 pro Airc.
– In memoria di Gianni Picot da Ada Cattonari Picot 50 pro Airc.
– In memoria di Anna Possa da Maria Puzzer 15 pro Unione Italiana Ciechi.
– In memoria della dott.ssa Lucilla Spinelli da Bruna Lepore 30 pro Avo.
– In memoria di Concetta Tagliapietra dalla sorella Lidia 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Taitù da Luciana e Silvana Petronio 20 pro Gatti di Cociani.
– In memoria di Liliana Tedesco ved. Medica dagli abitanti di via F. Busoni: Scherl, Padovan, Bole, Gramenoda, Bole, Giuricin, Pandolfini, Sabadin, Radosinich, Garzone, Radosinich, Masi, Parladori, Gasperini, Trombetti e Lasich Aurelia, Mazzarini Lucia 170 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Margherita Tomizza dalla fam. Baolino 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Edi Vodopivec-Bensi da Arcadia, Lucio, Ondina, Pino 100 pro Airc.
– In memoria dei propri cari da N.B. 50 pro Airc.
– In memoria di Teresa Bucatelli da Hilde Sibelka 20 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Dario Lugnani da zia Delia, Laura, Cristiana e famiglie 75, dai condomini di via dell'Istria 77/1 180 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Alida Maran Deganut dalla famiglia Ronco-Selinghen 25 pro Unicef.
– In memoria di Maria Miklavcic ved. Micolaucic da Davide e famiglia 100 pro Cro Aviano.
– In memoria di Rossella Milos da fam. Faiman 50, dagli amici del basket 50 pro Airc.
– Per il Natale 2003 da Giorgina Laghi 5 pro Comunità S. Martino al Campo, 5 pro Domus Lucis, 5 pro Centro tumori Lovenati, 5 pro Ass. donatori organi, 5 pro Ass. donatori sangue.
– In memoria dei nostri cari da Luciana e Mario 25 pro Pro Senectute (pranzo Natale).
– In memoria di Alessandro Paluello per il Santo Natale da mamma e papà 50 pro Ass. fibrosi cistica.
– Per il Santo Natale dalla V A femminile del 1950 120 pro Agmen, 50 pro Gatti di Cociani.
– Per il Santo Natale da Silvana Doratto Pertot 50 pro chiesa Madonna del Mare.
– Per il Santo Natale da Solidea Pertot 100 pro chiesa Madonna del Mare, 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Paola Perti da Pietro e Maria De Privitellio 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Paolo Pisani da Evelina Chiaruttini 10 pro Medici senza frontiere.
– In memoria della zia Rosalia Ramalli da Luciano, Imma e Annamaria 20 pro Astad.
– In memoria di Maria Rubini dai figli Ferruccio, Cesare e Laura 150 pro Anffas (ampliamento centro).
– In memoria della zia Lidia Ive Severi da Liliana e Raoul 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Antonella e Sergio Soldà e di Giuseppina Soldà da Caterina e Roberta 500 pro Medici senza frontiere.
– Da Uil.Ca. Comparto bancari 300 pro Agmen.
– In memoria di Paolina Zanier da Paolo Zanier 300 pro Ass. de Banfield.
– In memoria dei propri cari da Patrizia Sartorato 15 pro Enpa.
– In memoria dei propri cari da Eliana e famiglia 50 pro Airc, 50 pro Agmen.
– Pro soccorso animali da Giana Gherzei 20 pro Enpa.

SMStadio di Kataweb, il servizio con una grande dotazione di serie A e B

Tutte le notizie della tua squadra di calcio via SMS sul tuo cellulare

Con Kataweb Sport il calcio di serie A e B in diretta sul tuo telefonino. Qualunque sia il tuo operatore telefonico potrai ricevere direttamente da Kataweb Sport tutte le notizie, le curiosità ed i risultati della tua squadra di calcio preferita.

Se sei cliente Vodafone invia un SMS con scritto KWSPORT seguito dal nome della tua squadra e ON, es. KWSPORT TRIESTINA ON al n.

432.99.99

Il servizio consente di ricevere in media 3 SMS al giorno fino a un massimo di 28 SMS a settimana. Per smettere di ricevere le notizie invia un SMS con scritto KWSPORT OFF. Il prezzo del servizio è di 0,26 euro (IVA inclusa) per ogni notizia ricevuta via SMS. Il costo di ogni SMS di richiesta è sempre quello previsto dal proprio piano tariffario.
Il servizio è offerto da Sonera Zed Italia Srl (C.so Concordia 7, Milano) in collaborazione con Vodafone. Servizio clienti: Vodafone@zed.it oppure tel. n. 0957.462.954 dalle ore 9,00 alle 21,00 attivo 7 giorni su 7.

Se sei cliente degli altri operatori scegli la tua squadra chiamando da telefono fisso il n.

899.199.199

Il servizio permette di acquistare un pacchetto prepagato di 20 aggiornamenti via SMS. Il costo di ogni telefonata è di 6,00 euro (IVA inclusa). Il numero è attivo solo dall'Italia e da telefono fisso. Durata massima 6 minuti. Il servizio è offerto da Sonera Zed Italia Srl (C.so Concordia 7, Milano). Servizio clienti: zedzone@zed.it.

www.kataweb.it/cellulari

LEGGERLO È BENE, ABBONARSI È MEGLIO!

IL PICCOLO

Risparmi

fino a
75,00 euro
sull'abbonamento annuale
a 7 numeri settimanali

Compreso nel prezzo

se sottoscrivi per la prima volta o rinnovi il tuo abbonamento annuale, entro il 31 gennaio 2004, puoi scegliere fra tre regali: le bellissime opere della LINT Editoriale, **"Arcipelago del vento"**, **"Animo, portualini belli!"**, **"Trieste 1953 - I fatti di novembre"**.

Comodità

non solo puoi ricevere il giornale a casa, ma da oggi, lo puoi anche **ritirare presso la tua edicola di fiducia**, così la lettura della domenica è assicurata!

INFORMATI
ALL'UFFICIO ABBONAMENTI ALLO
040 3733253

LEGGI QUANTO CONVIENE!

7 numeri settimanali	giorni	totale €	1 copia
1 anno	359	~~323~~ 248	0,69
6 mesi	180	~~162~~ 127	0,71
3 mesi	90	~~81~~ 66	0,73

6 numeri settimanali	giorni	totale €	1 copia
1 anno	307	~~276~~ 215	0,70
6 mesi	154	~~138~~ 111	0,72
3 mesi	77	~~69~~ 61	0,79

Prezzo bloccato fino alla scadenza

ABBONARSI CONVIENE!

CULTURA & SPETTACOLI

LIBRI *Storie dei boschi di Asiago raccontate dall'autore del «Sergente nella neve» con le foto di Roberto Costa*

L'Altipiano da favola di Rigoni Stern

I silenzi della natura, il richiamo degli urogalli, l'annuncio della prima neve

Sopra, una civetta capogrosso: il suo udito è talmente raffinato che può sentire un topo camminare sulla neve e individuarlo facilmente. Sotto, un piccolo camoscio segue passo passo la sua mamma alla scoperta della vita.

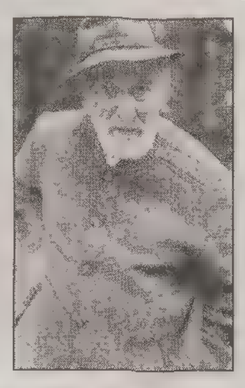
Quando scrive, Mario Rigoni Stern ha negli occhi le tracce lievi che le pernici bianche lasciano sulla neve. Quasi fossero fantasmi impalpabili sospinti dal vento. Nei suoi racconti c'è il silenzio che certi giorni trasforma i boschi dell'Altipiano di Asiago in territori ai confini col sogno. E tra le pagine dei suoi libri risuonano i richiami degli urogalli, i versi d'amore dei cervi, lo sbattere d'ali maestoso dell'aquila, il passare veloce delle rondini.

Mille volte Rigoni Stern ha raccontato il suo Altipiano. E mille volte è riuscito a stupirci. Perchè i suoi libri, dal «Sergente nella neve» in poi, raccolti adesso in quel prezioso volume dei Meridiani Mondadori che è intitolato proprio «Storie dell'Altipiano», hanno riassunto il tormento e l'estasi del nostro mondo. L'orrore e la stupidità della guerra, l'incanto e i segreti della natura che ci circonda.

All'**«Altipiano delle meraviglie», Mario Rigoni Stern** ritorna adesso in coppia con un bravissimo fotografo naturalista: **Roberto Costa**. Che ha saputo contrappuntare con le immagini (da guardare una a una, come fossero quadri d'autore) le storie dello scrittore in un volume pubblicato dalla Banca Popolare di Vicenza con la Magnus Edizioni di Udine.

Il titolo, per una volta, non racconta bugie. Aprire questa volume, guardare le foto a colori, leggere le parole di Rigoni Stern che scandiscono il trascorrere del tempo sull'Altipiano di Asiago dall'inverno fino all'autunno, è un po' come imbarcarsi in un viaggio verso il Paese di Fantasia. Perchè per molti di noi, ormai, anche la scenetta di un picchio che imbocca al volo i suoi piccoli, con i becchi protesi fuori della tana scavata nell'albero, finisce per assomigliare a una favola.

Certo, le ferite inferte dall'uomo alla natura hanno lasciato i segni anche sull'Altipiano. Per chi vive chiuso in enormi cubi di cemento, e trascorre le sue giornate in stanze perennemente rischiarate da luce elettrica e rinfrescate o riscaldate dall'aria condizionata, tutto quello che si muove nei boschi, che nuota nell'acque dei fiumi e dei mari, che striscia nel sottobosco o vola libero nell'azzurro del cielo, assomiglia a qualcosa di alieno. Capita così che una famiglia, nel corso di un picnic domenicale, si imbatta in un cucciolo di capriolo. E credendolo abbandonato dalla mamma, finisca per condannarlo a morte prendendolo in braccio. Confondendo il suo odore con quello degli umani. Portandolo lontano dal suo prato, dal suo branco.



Mario Rigoni Stern

Il tempo, sull'Altipiano, sembra dilatarsi all'infinito. Lo sbocciare di una peonia o di una stella alpina, il lento sciogliersi dei grumi di neve tra i rami di un peccio, il calare della nebbia sulla prateria alpina quando si avvicina l'autunno, sono come rintocchi di un metronomo che cancella il passato e il presente, per amalgamarli in un continuum. «A segnalare l'arrivo dell'inverno - scrive Rigoni Stern -, da sempre, è per primo lo scricciolo che si avvicina alle case degli uomini. È il più piccolo degli uccelli europei, un batuffolo raccolto di piume brune con fini striature più scure e una piccola e breve coda sempre portata all'insù. Il suo richiamo è come un leggero tocco su un campanellino d'argento: è con questo che chiama la neve».

A guardarla negli occhi, la civetta capogrosso assomiglia a un buffo soprammobile. Intensi occhi gialli piazzati proprio al centro di un grumo di piume dalle multiformi sfumature marroni. E invece è proprio lei una delle macchine più straordinarie che la natura abbia piazzato al centro dei boschi dell'Altipiano. Ha un udito talmente raffinato da riuscire a sentire un topo che cammina leggero sulla neve. Altro che marines equipaggiati con sensori a raggi infrarossi. E il picchio nero, quando batte i suoi poderosi colpi sulla corteccia di un albero, finisce per zittire tutti gli animali che stanno attorno. Quasi fosse un martello pneumatico cresciuto a coleotteri e moscerini.

A saperla guardare con rispetto, a saperla ascoltare come si fa con i vecchi saggi, la natura sa dare un senso allo scorrere della vita. «Una mattina di dicembre - scrive Rigoni Stern - vedrai il cielo uniformemente grigio, le montagne dentro le nuvole, i boschi più scuri e, da una catasta di legna, schizzar via lo scricciolo. Il suo campanellino d'argento ti dirà prossima la prima neve».

Tra un raggio di sole e l'annuncio della prima neve c'è tutto il tempo per ripensare al mistero della vita.

Alessandro Mezzena Lona

Altipiano di Asiago: una splendida foto di Roberto Costa.

SOCIETA' *Un libro di Giacomo Magrograssi pubblicato da Baldini Castoldi Dalai sull'affetto come necessità*

Com'è difficile vivere senza nessuno che ti accarezzi

Una parola buona, un sorriso, una cortesia possono regalare emozioni piacevoli

In quest'aria prenatalizia, chi non vorrebbe un supplemento di carezze? Necessarie come il pane: e molto più del panettone. Corroboranti e guaritrici: molto più di qualunque cordiale.

Tuffiamoci nel volumetto della Baldini Castoldi Dalai, «Le carezze come nutrimento», sperando in consigli spicci e ricette facili per ottenere subito carezze a volontà. Ma l'autore, Giacomo Magrograssi, psicoterapeuta, ci inchioda all'inizio con la solita triste storia dell'infanzia: se non ha avuto sufficienti carezze, sei messo male. Invece di consolarci, ci rinnova il dispiacere d'essere tra quelli che non ne hanno ricevuta abbastanza: però se trovate qualcuno che ne ha ricevute abbastanza, allora fatemelo sapere! Il guaio delle teorie psicologiche è di rafforzare continuamente i drammi del passato, oh con buone intenzioni s'intende! In quanto al beneficio, tutto da dimostrare.

Per fortuna Magrograssi segue quella branca detta analisi transazionale, incentrata sui giochi di relazione, che qualche spiraglio consente. Basta smontare il copione che ognuno di noi ripete, incurante delle pessime conseguenze. Una conferma ci viene dalle neuroscienze, e anche un po' di conforto: non è colpa nostra o altrui se ricalchiamo passi falsi. Sono registrazioni nel cervello delle prime esperienze, vere e proprie autostrade neurologiche che continuiamo a percorrere automaticamente, ciecamente, a nostro danno.

Lamentiamo scarsità di carezze, mentre ripetiamo inconsapevoli un copione di scarsità. Al punto da sciuparle se ci vengono rivolte o da non scorgerle affatto. E quel che non si scorge, soprattutto, è l'avarizia nel distribuirne a nostra volta.

Per carezza s'intende non solo il tocco lieve della mano sul corpo, ma anche una parola buona, un sorriso, una cortesia: qualunque atto proveniente da un altro essere ci procuri emozioni piacevoli. Abbiamo fame di riconoscimento: «Che i nostri simili ci diano segno del fatto che esistiamo per loro». Pur essendo un'esigenza di tutti, le nostre più importanti relazioni finiscono per imprigionarci in una circolarità negativa. Tu non riconosci me/io non riconosco te, tu non mi fai carezze/io ti nego le mie.

«Del perduto amore».

Ma com'è possibile non interrompere il gioco al massacro, quando entrambe le parti ci guadagnerebbero? Le cause stanno appunto in atteggiamenti di base distorti: non riuscire a dare carezze che si vorrebbe, non chiederne apertamente di desiderate, non rifiutare le indesiderate, non saper accettare le carezze che si desiderano. Val la pena soffermarsi su quest'ultimo punto: essendo assuefatti a una dieta povera di carezze, facciamo in modo, nostro malgrado, di mantenere lo stesso misero standard. Se diventano troppe, imbocchiamo la vecchia autostrada e le disperdiamo al vento, tornando al solito livello bassino. Furbi eh?

Per modificare i meccanismi nocivi, dobbiamo zittire la voce interna del genitore critico, che ci distrugge al minimo sbaglio con «sei stupido, indegno, incapace». È sostituirla con quella del genitore affettivo, che ci sostiene e rincuora. Un lento, faticoso apprendistato, che comincia col dare a se stessi incoraggiamento invece di rimproveri, approvazione invece di condanne.

La necessità di carezze è tale, insiste l'autore, che preferiamo carezze negative all'assenza di segnali: meglio sgarbi, dispetti, offese che niente. Il che è tanto vero quanto assurdo, se non fosse che l'essere umano necessita di stimoli, specialmente sensoriali, per non perdere il senso di sé. A riprova di ciò, ecco il terrificante esempio della camera silens, una tortura ideata in Germania Federale negli anni Settanta, che ci auguriamo fuori uso per sempre. «Una cella bianca, illuminata giorno e notte da un'accecante luce al neon, isolata acusticamente in un silenzio artificiale che soffoca anche i rumori prodotti dal detenuto stesso». Ovvio che siamo disposti a subire situazioni sofferenti pur di evitare una vita-camera siffatta!

Infine, la via maestra per suscitare carezze positive rimane: allenarsi a darne. Troppo difficile? Meno difficile, comunque, del logorarsi «nell'anello di comunicazione negativa» contro ogni nostro sentimento e auspicio.

In quest'aria prenatalizia, riflettiamo sulla penuria di carezze tra le persone. Quelle fisiche, poi, tranne la sfera sessuale o le effusioni più libere coi bambini, si limitano a strette di mano, finti baci sulle guance. Oppure niente.

Ma invece di affliggerci nel gelo, non potremmo scambievolmente elargire calore/morbidezza?

Carmela Fratantonio

SCRITTORI *Due volumi dell'autore triestino che da anni vive a Milano*

Saba Sardi, l'anarchico scrivere

«Che cos'è il buddismo?» e i racconti di «Poco fa, altrove»

Nessuno strillo pubblicitario. Neanche un minuscolo passaggio in tivù. Quando esce un nuovo libro di **Francesco Saba Sardi**, non sono in molti a saperlo. Perchè lo scrittore triestino giramondo, che da alcuni anni abita a Milano, non si cura troppo di farlo sapere. Lascia che vada, come un oggetto prezioso affidato alle bizze della corrente. Lo segue con sguardo affettuoso, senza ansia. Senza smania.

Del resto, Saba Sardi non scrive per entrare in una o nell'altra hit-parade dei libri più venduti. Non corre dietro ai lettori con storie accattivanti, consolatorie, politicamente corrette. No, lui è uno degli ultimi scrittori italiani, europei, che lavora moltissimo sulla struttura stilistica del testo e sul significato delle cose che racconta.

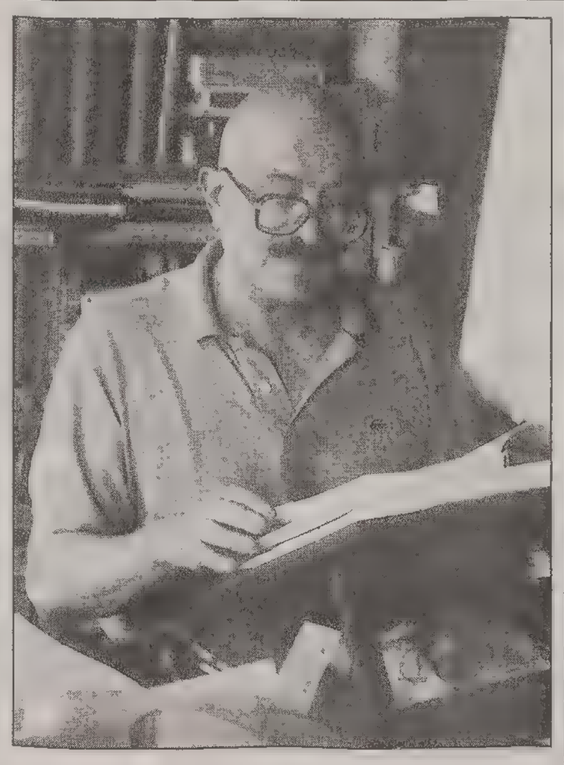
Non è uno scrittore per tutti, Saba Sardi. Uomo coltissimo, testimone del suo tempo, autore di libri per bambini e di racconti erotici, di volumi di viaggio e di opere saggistiche, narratore e, al tempo stesso, profondo conoscitore delle religioni, può uscire quasi contemporaneamente con due libri all'apparenza diversissimi: **«Che cos'è il buddismo? Per favore rispondete» (Mondadori, pagg. 183, euro 7,20)** e **«Poco fa, altrove. Capitoli» (Mauro Baroni Editore, pagg. 299, euro 18)**.

Prima di leggere qualsiasi libro di Saba Sardi si dovrebbero avere ben chiari in testa un paio di concetti. Primo, che lui, come pochi altri, non ama i luoghi comuni. Non si lascia convincere dai riti di passaggio, dalle mode usa-e getta così care al nostro tempo. Quindi, se pensate che il suo libro sul buddismo sia una sorta di mieloso riepilogo di formulette per trovare la felicità seguendo la saggezza dell'Oriente, sbagliate. L'autore di «Onan», del «Dottor Sottile», della «Parte oscura», infatti, ritorna fino alle origini del messaggio del Buddha per poi seguire le tracce del Tantrismo, dello Zen giapponese, del Buddismo tibetano. E ritrovare il significato di una religione che, soprattutto in Occidente negli ultimi vent'anni, è stata addomesticata e annacquata.

Concetto numero due: ogni libro è un mistero. È forse l'ultima via iniziatica che può prescindere dagli isterici personalismi dei mille guru in circolazione. È una grandissima tentazione a sfondare, con il pensiero, gli steccati sempre più numerosi che ci vengono costruiti attorno. Saba Sardi narratore è, come lo definisce Gabriella Landini, «un anarchico-eretico onnivoro e dissacrante sempre in viaggio, errabondo della vita di cui indica il sogno narrando».

Per il lettore che saprà amarlo, «Poco fa, altrove» si trasformerà in un viaggio in compagnia del mito. Dove ogni parola può biforcarsi per indicare sentieri difformi. Dove ogni storia è un cordone ombelicale che ripropone al nostro stupido presente il richiamo ancestrale del passato.

a.m.l.



Lo scrittore triestino Francesco Saba Sardi vive a Milano.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320
MONFALCONE SALA BINGO
ORE 16.30/01 LOCALE CLIMATIZZATO
INGRESSO LIBERO CHIUSO LUNEDI'
0481 7919770
Nuova Trattoria TUL
ULTIMI POSTI PER CAPODANNO MENÙ FISSO 45 €
PRENOTAZIONI AL 040 271344
Ristorante TENCE PRECENICO 14 - TRIESTE
SI ACCETTANO PRENOTAZIONI
PER NATALE E CAPODANNO TEL. 040 201238
"al Pescatore" ENES, ANTONELLA ed EMIL
vi attendono in V.le Miramare 211. 040.411134
ed augurano Buon Natale e Felice Anno Nuovo

CASO *Mentre il consiglio dei ministri approva la riforma dell'ente veneziano, continua la ridda di voci e polemiche*

Biennale: Alberoni al posto di Bernabè

Il nome del sociologo è tra i più accreditati per la presidenza del nuovo cda

ROMA Sono stati approvati ieri dal consiglio dei ministri la riforma del ministero dei Beni Culturali e il decreto di riforma della Biennale di Venezia. Il più prestigioso ente culturale italiano diventa, dunque, ufficialmente Fondazione e vedrà l'ingresso di privati. Ma nel frattempo il decreto presentato dal ministro dei Beni culturali Giuliano Urbani ha suscitato un vespaio di polemiche, che non sembra placarsi, soprattutto per la situazione ai vertici, ancora ingarbugliata e poco chiara per quanto riguarda il futuro prossimo della Biennale e della sua sezione di punta, la Mostra del cinema.

Di fatto il cda, presieduto da Franco Bernabè, ormai in scadenza (la prossima riunione, l'ultima, è convocata per il 7 gennaio), sembra esautorato o incapace di prendere le ultime decisioni, per esempio la conferma, richiesta da più parti, di Moritz de Hadeln alla direzione del settore Cinema. «Entro l'Epifania ci sarà il nuovo Cda della Biennale» ha detto il ministro Urbani, lasciando intendere che sarà il nuovo vertice a varare le nomine.

E, a proposito del cda, sembra già tramontata l'era Bernabè (pur nominato, due anni fa, dallo stesso Urbani), mentre si circolano insistenti le voci che al suo posto vedrebbero il sociologo Francesco Alberoni e, in subordine, il sovrintendente della Scala Carlo Fontana. «Se restano ignoti i motivi per i quali Francesco Alberoni, per altro valente accademico in altri settori, abbia preso il posto di Lino Micciché alla Scuola Sperimentale di Cinematografia, resterebbero ancora più ignoti i motivi per i quali Alberoni dovrebbe prendere il posto di Franco Bernabè alla presidenza della Biennale di Venezia», rileva in una nota Giuseppe Giulietti, portavoce di «Art. 21», sottolineando che «simili scelte confermerebbero il sospetto che si voglia procedere alla creazione di un polo unico della televisione e del cinema». Il presidente della Regione Veneto Giancarlo Galan ha espresso, invece, l'auspicio - «un mio sogno» - di una personalità veneta alla presidenza.

Il ministro Urbani

«Dispiace si debba ricominciare tutto daccapo - ha commentato amaro il sindaco di Venezia, Paolo Costa, di diritto vice-presidente della Società di cultura, al quale gran parte delle forze politiche lagunari hanno chiesto di farsi paladino dell'autonomia culturale e istituzionale (oltre che finanziaria) della Biennale.

Ieri il Consiglio provinciale di Venezia ha approvato un documento (non sottoscritto solo dalla Lega Nord) con cui, dopo aver espresso perplessità circa l'operato del ministro Urbani, ha chiesto una convocazione urgente del cda attuale per la nomina del direttore della Mostra del cinema. Gli amministratori uscenti potrebbero chiedere a Moritz de Hadeln di rimanere alla guida del settore Cinema almeno in attesa che si insedi il nuovo cda, in modo da evitare interruzioni nella preparazione della Mostra 2004.

«Ora tutto dipende dal ministro Urbani e da Franco Bernabè: bisogna vedere se Bernabè sarebbe eventualmente disposto a continuare, se il ministro glielo chiede e, in caso contrario, se è in grado di trovare qualcuno alla sua altezza», ha commentato de Hadeln, Quanto al suo futuro di direttore della Mostra del cinema «non avendo una sfera di cristallo non so niente: cerco di stare al di fuori e aspettare di vedere cosa succede».

Cancellato «Ricominciamo»

Del Noce taglia il reality show

ROMA Non ci sarà il reality-show «Ricominciamo» a gennaio su Raiuno. Lo ha annunciato ieri il direttore della rete, Fabrizio Del Noce, spiegando che «non è ancora maturo il tempo di Raiuno per scendere nel campo dei reality-show». Anzi, ha aggiunto, «finchè rimango io, non ci sarà nessun reality».

Al posto di «Ricominciamo» sarà allungato da quattro a otto puntate il programma di Milly Carlucci, che dovrebbe chiamarsi «Una giornata particolare» (partirà l'8 gennaio), nel quale calciatori, cantanti e Vip «fanno cose diverse dalla loro normale attività. Ad esempio, Totti fa il benzinaio».

Lunga diretta su Raiuno

Carlo Conti a Capodanno

ROMA Sarà Carlo Conti il gran cerimoniere del Capodanno di Raiuno. Con una lunga diretta, a partire dalle 21, «L'anno che verrà» traghetterà i telespettatori nel 2004 a suon di musica, varietà, divertimento senza però dimenticare l'attualità con un collegamento dalla base militare italiana di Nassiriya e, pochi minuti dopo la mezzanotte, un collegamento a reti unificate con il Quirinale, dove si svolge il concerto di Capodanno e il Capo dello Stato farà gli auguri agli italiani.

Per la prima volta Raiuno non trasmetterà l'1 gennaio il tradizionale concerto da Vienna per fare spazio all'orchestra della rinata Fenice, diretta da Lorin Mazeel.

STORIA *Ipotesi sull'eroina di Francia*

Giovanna d'Arco non finì sul rogo

LONDRA Giovanna d'Arco non era affatto una contadina bensì Marguerite de Valois, figlia illegittima di Carlo VI, e non morì bruciata sul rogo ma finì i suoi giorni a 60 anni, dopo una vita da prigioniera. A cercare di riscrivere la storia di una delle eroine più amate di Francia è Serhiy Horbenko, chirurgo ortopedico ucraino che ha raggiunto fama internazionale per i suoi studi su scheletri, ossa e teschi.

Horbenko è stato invitato dalle autorità francesi a studiare i teschi di Luigi XI e della sua famiglia. Aprendo tombe e rovistando negli archivi della chiesa di St Bernard e della basilica di Notre Dame di Clery, nei pressi di Orleans, l'ortopedico è convinto di aver trovato la verità sulla pulzella d'Orleans.

Sul rogo, a Rouen il 30 maggio 1431 finì qualcun'altra, perchè, secondo lui, la vera «Giovanna» sarebbe seppellita insieme ad altri Valois in una delle tombe della basilica di Clery. «Le ossa indicano che la donna indossava un armatura pesante e aveva sviluppato dei muscoli simili a quelli riscontrati in altri cavalieri», ha detto l'esperto a The Independent.

Attorno a questa scoperta, Horbenko ha sviluppato una controversa teoria che riscrive completamente la storia della pulzella d'Orleans. «Erano - dice - tempi in cui la gente credeva ai miracoli e ritengo che un gruppo di nobili ideò un piano per influenzare la popolazione e gli eserciti e demoralizzare gli inglesi. Serviva una donna mandata da Dio per difendere la Francia e legittimare la pretese del Delfino al trono». Secondo Horbenko, gli aristocratici francesi scelsero Marguerite de Valois, figlia illegittima del defunto re Carlo VI. Mantennero però segreto il suo nobile lignaggio.

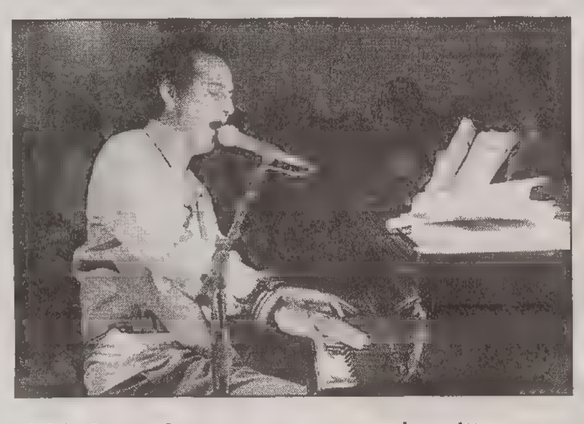
Marguerite, invece, trascorse il resto dei suoi giorni virtualmente prigioniera e morì intorno ai 60 anni. I suoi resti, sostiene Horbenko, vennero sepolti insieme a quelli di Luigi XI, figlio del Delfino.

RASSEGNA *Il cantautore ha partecipato lunedì sera al «Pupkin Kabaret» del Teatro Miela*

Capossela inedito a Trieste: racconta e canta

TRIESTE Puntata perlopiù a tema natalizio, lunedì sera, per «Pupkin Kabaret», che in questo appuntamento ha visto la partecipazione del cantautore Vinicio Capossela. Quest'ultimo è salito sul palcoscenico del Miela soltanto in chiusura cimentandosi nell'inedita ed inaspettata veste di scrittore, proponendosi in una lettura di due brani tratti dal suo libro d'esordio di prossima uscita, per Feltrinelli, dal titolo «Non si muore tutte le mattine". «Un romanzo per racconti», così lo definisce lui stesso, in cui vari brani hanno vita propria, ma al contempo costituiscono un percorso narrativo.

Al pubblico Capossela ha quindi offerto un assaggio di una prosa tra metafora onirica e riflessiva, flusso di coscienza, commento e descrizione, in un inseguirsi quasi «fluviale» di parole, spesso ricercate e sparse solo in apparenza. Testi ben ritmati, «Il cappellaio matto» e «Taverna Tzozzos», alla cui intrinseca velocità in alcuni momenti si è aggiunta forse l'emozione del reading.



Vinicio Capossela, cantautore e, ora, anche scrittore.

Impossibile comunque per Capossela lasciare completamente a bocca asciutta chi da lui si aspettava anche un po' di musica. Eccolo dunque al pianoforte per eseguire «Contratto per Carelias» tratto dall'album «Canzoni a manovella», brano che pare sia stato composto proprio a Trieste nel 1999, quindi un intermezzo di «Cavalleria Rusticana» come omaggio al film di Scorsese «Toro scatenato», e «Campanelle», la sua versione italiana di Jingle Bells. Annunciato da Alessandro Mizzi come un artista che racchiude in sé «il genio che ricerca la verità e il clown che ha il coraggio di dirla», Capossela è apparso in questi caso tutt'altro che sopra le righe.

Per quanto riguarda il resto della serata, il sempre ironico «Pupkin Kabaret» non si è fatto mancare, tra i suoi numeri, i nonsense in video del «Trio Lamentela», l'indolenza, stavolta natalizia, di Stefano Dongetti alle prese con i parenti, ovvero «gente che non vedi per un anno e che per le Feste si fa i fatti tuoi», la «soave volgarità» della nonnina Armida disegnata da Laura Bussani e il sempre preciso e vivace apporto della «Niente Band».

Annalisa Perini

Venerdì 26 dicembre

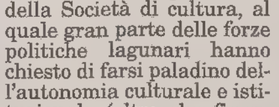
CAFFÈ SAN MARCO

ore 20.00
LE PILLOLE DI CAFFÈ
con Gita Khakpour, Matteo Bartoli e Denny Powel Fiorino

ore 21.00
GUARDA CHE MUSICA!
cabaret musicale
con il Quartetto Euphoria

ore 22.30
IL CAFFÈ DELLA STAFFA
con Maria Grazia Plos

ingresso libero



FESTIVAL *La quindicesima edizione dal 15 al 22 gennaio all'«Excelsior» e al «Miela» di Trieste*

Ad Alpe Adria i «corti» di Cannes

Ad aprire e a chiudere saranno due scrittori: Ammaniti e Carrère

TRIESTE Sarà Nicolò Ammaniti a inaugurare la quindicesima edizione di Alpe Adria Cinema-Trieste Film Festival con un incontro pubblico dal titolo «Da un Libro a un Film», in programma al Cinema Excelsior (sede del festival assieme agli spazi del Teatro Miela) giovedì 15 gennaio alle 17.30. La manifestazione cinematografica proseguirà fino al 22 gennaio, quando un altro notissimo scrittore, Emmanuel Carrère, raccoglierà idealmente il testimone del rapporto tra cinema e scrittura, con un nuovo incontro pubblico e la presentazione della versione interamente rimontata, e praticamente inedita, del suo film d'esordio come regista «Ritorno a Kotelnitch».

Negli otto giorni di programmazione Alpe Adria Cinema - con la selezione dei lungo e cortometraggi in concorso, la sezione «Immagini», la monografia su Jan Nemec, gli omaggi a Rade Serbedzija e a Samir, la retrospettiva sui Paesi asiatici dell'ex URSS e una serie di eventi speciali - esplorerà la cinematografia della vasta area geografica che dall'Europa centrale si muove fino alle repubbliche asiatiche: un mondo che si trasforma ogni giorno sotto i nostri occhi, dove i confini geografici non sono più limite o barriera all'osmosi quotidiana di temi, urgenze, analogie, inquietudini.

Una scena di «Marsho!» (Libertà) del ceceno Mazaev.

Accanto alla selezione ufficiale dei lungometraggi, che presenta quest'anno dodici pellicole inedite per l'Italia, un'altra sezione competitiva e portante di Trieste Film Festival è il concorso cortometraggi; quest'anno la rassegna comprende 23 cortometraggi di finzione, prodotti quasi tutti nel corso del 2003 e provenienti da 20 Paesi dell'area indagata dal Festival. Molte anteprime, ma anche una scelta tra le migliori produzioni presentate a Cannes e nei più importanti festival internazionali. Tra i cortometraggi vanno ricordati «(A)Torzija» (A-Torsione) di Stefan Arsenijevic (Slovenia), vincitore dell'European Film Award 2003, sceneggiato da Abdulah Sidran, autore dei più importanti successi cinematografici di Emir Kusturica; «Marshò» (Libertà) di Murad Mazaev, prima produzione indipendente realizzata in Cecenia; «Dremand oko» di Vladimir Perisic (Serbia e Montenegro-Francia) narra, invece, attraverso i sentimenti e la vita familiare di un bambino, i grandi orrori e le conseguenze dell'epoca Milosevic in una Belgrado di oggi.

Ulteriore sezione è rappresentata da «Immagini», rassegna/-ontenitore aperta ad ogni tipo di sperimentazione cinematografica e narrativa. Sono 19 i titoli suddivisi in documentari, docufiction, videoarte e fiction.

APPUNTAMENTI

Le prime «Pillole di caffè» Monfalcone: note di Natale

TRIESTE Fino al 6 gennaio alla Sala Bartoli lo Stabile replica «Varietà» con i Piccoli di Podrecca. Recite serali: il 29 e 30 dicembre alle 20.

Venerdì e sabato, alle 16.30, e domenica, alle 11 al Teatro Cristallo per la rassegna «Ti racconto una fiaba» va in scena per le famiglie «Dalla terra alla luna».

Venerdì, alle 20 al Caffè San Marco «Pillole di caffè», animazioni di Khakpour, Bartoli e Fiorino. Alle 21.30 «Guarda che musica!», cabaret musicale del Quartetto Euphoria. Alle 22.30 lettura del «Caffè della staffa» con Maria Grazia Plos.

Sabato, alle 21, al Politeama Rossetti XXV Festival della canzone triestina con la partecipazione di Lorenzo Pilat, Susanna Huckstep e della Witz Orchestra.

Sabato, alle 20.30, al Kulturni dom di via Petronio 4 concerto di Natale del gruppo vocale sloveno «New Swing Quartet.

Sabato alle 21.30, alla Birreria Corsia Stadion di via Battisti 8 Christmas Session con i Maniax e le Sonore Bugie.

Sabato, alle 18, al Caffè San Marco concerto e crostoli con il Gruppo Artistico Triestino, Aleksander Ipavec e Paola Chiabudini. Sarà presentato anche il II Concorso internazionale di fisarmonica, promosso da Altamarea e dall'associazione musicale Cluster.

UDINE Venerdì, alle 17.30, al Teatro Bon di Colugna l'Orchestra Barocca del Friuli Venezia Giulia e il Coro Panarie di Artegna propongono l'opera «Dido and Aeneas» di Purcell.

PORDENONE Domani, alle 23, al Velvet Rock Club di Aviano The Doors & 60's Party. Venerdì Metal Reunion n. 4. Sabato VelvetRockSound djset.

MONFALCONE Oggi, alle 21, al Comunale di Monfalcone STJO Concerto natalizio.

SLOVENIA Venerdì, alle 19 all'Hit Sport Center di Sempeter (Nova Gorica) concerto di Natale dell'Orchestra sinfonica Camerata Labacensis, diretta da Igor Svara.

Oggi in onda dalla Rai di Trieste

Le feste su Marte con RadioScienza

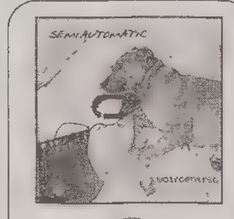
TRIESTE È dedicato alla discesa su Marte della sonda europea Beagle 2 l'appuntamento odierno di «Radio3Scienza», il programma di RaiRadio3 in onda, dalle 10.55 alle 11.30, dagli studi Rai di Trieste, condotto dal giornalista Fabio Pagan.

DISCHI NUOVI

A cura di Andrea Rodriguez andrea.rodriguez@tin.it

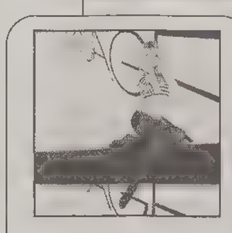
JOHN CARPENTER'S ASSAULT ON PRECINT 13
«ORIGINAL SOUNDTRACK»
(Record Makers)

A oltre 25 anni dalla sua creazione viene stampata per la prima volta una pietra miliare dell'elettronica: un classico imprescindibile, il cui valore probabilmente è sfuggito all'epoca anche allo stesso Carpenter, qui compositore. La quintessenza del concetto di "essenzialità". La tensione urbana dei 16, sconvolgenti frammenti è responsabile dell'aspetto di un certo mondo musicale come lo vediamo oggi.



SEMIAUTOMATIC
«WOLFCENTRIC»
(5 Rue Christine)

A fine 2003, trovare un disco che possa essere inquadrato sotto l'etichetta "electroclash",e che non sappia di trovata commerciale o di luogo comune anni '80, è pressoché un miracolo. "Wolfcentric" nella sua natura sporca di creatura randagia, di predatore del ghetto, invece suona genuino. Altrove magari l'acceleratore è stato spinto di più, ma la crudezza dei Semiautomatic risulta più vera. Non circo, ma malattia. Il fatto che si possa ballare è secondario.

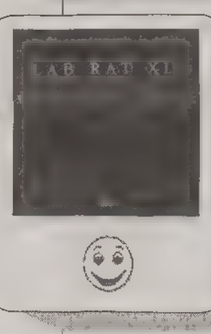


KYLIE MINOGUE
«BODY LANGUAGE»
(Emi)

Kylie, dopo la rinascita di "Fever", avrebbe potuto vivere di rendita per almeno altri due album. E invece spinge la temperatura verso lo zero assoluto, congela il suo pop da classifica e prepara un labirinto scintillante e letale per ascoltatori incauti. Il sex appeal di una creatura dalla voce di ghiaccio. La sua irriconoscibilità anche fisica (nelle foto sembra una Brigitte Bardot sintetica). Molti dischi che si fingono alternativi sono di gran lunga più omologati di questo.

CIRCLESQUARE
«PRE-EARTHQUAKE ANTHEM»
(Output Recordings)

Rigore. Disciplina. Il simbolo che sembra quella della Chiesa di The Process, solo rovesciato. Oscurità, e pochi spiragli di luce. Sabbie mobili. Dentro "Pre-Earthquake Anthem" si affonda lentamente. Tutto è dilatato come sotto l'effetto di potenti sedativi. A questi ritmi allora si attraversa il deserto nero, cercando di unire gli opposti. Un'opera in un qualche modo romantica nel suo distacco. Sensuale nel suo arretrare. Un nuovo concetto di "gotico".



LAB RAT XL
«MICE OR CYBORG»
(Clone Records)

La promessa era che dallo studio dell'entità musicale chiamata Drexciya sarebbero uscite sette "tempeste". Così è stato. Questa è la settima. L'ultima. Non ce ne saranno più. Perchè Drexciya non esiste più. Non ci sono però lamenti funebri, e "Mice or Cyborg" ci lascia con un senso di (inaspettata) positività. Non è un vicolo cieco, ma la porta verso un universo sconosciuto che d'ora in poi potremmo solo immaginare o creare noi. Un'eredità preziosa.

PESSIMO SCARSO BUONO OTTIMO

REG. AUT. F.V.G. - PROVINCIA E COMUNE TS (ASS.CULT.) - AIAT - INSIEL
XXV Festival della Canzone Triestina
27 dicembre ore 21.00
Politeama Rossetti
con la partecipazione di:
LORENZO PILAT
SUSANNA HUCKSTEP
WITZ ORCHESTRA
ingresso (2,00 euro) con prenotazione obbligatoria presso biglietteria Politeama Rossetti e Utat Point di Galleria Protti

Lap Dance Table Dance
NUOVA GESTIONE
Malibù
Ogni giovedì Festa a Tema
Ogni venerdì e sabato Hard Show
GIOVEDI 25
"Festa Natalizia"
Credit Card Welcome
POS
"MALIBÙ"
Via 30 Ottobre, 4 TRIESTE
Tel. 040.634185
EX "MEXICO"
CAPODANNO 2004
INGRESSO LIBERO VEGLIONISSIMO 31 DICEMBRE

Tel. 00386 41645724
NEW GIRLS
APERTO OGNI SERA
CLUB NIGHT 2000
ANCARANO (SLO)

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ * PARCHEGGIO PARKSÌ FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 € * OGNI 10 INGRESSI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO ● INFO SU www.triestecinema.it
AMBASCIATORI — MASSIMO BOLDI, CHRISTIAN DE SICA — NATALE IN INDIA
GIOTTO CINEMA MULTISALA — TOTÒ SAPORE — IL PARADISO ALL'IMPROVVISO
HARRISON FORD — HOLLYWOOD HOMICIDE — JOSH HARTNETT
VENERDÌ 26 DOMENICA 28 DOMENICA 4 MARTEDÌ 6 anche alle 11 del mattino A SOLO 4 €
NAZIONALE CINEMA MULTISALA — ELF ★ DOGVILLE ★ NON APRITE QUELLA PORTA
RUSSELL CROWE — MASTER & COMMANDER — SFIDA AI CONFINI DEL MARE
Disney-PIXAR ALLA RICERCA DI NEMO — "...una meraviglia" TV Sorrisi e Canzoni — "Azione, divertimento, personaggi coloratissimi" Il Giornale — "Cartoon da Kolossal" Il Mattino — www.disney.it
Hopkins — LA MACCHIA UMANA — Kidman
BRENDAN FRASER JENNA ELFMAN STEVE MARTIN — LOONEY TUNES BACK IN ACTION
Ffellini cinema d'essai — thirteen 13 anni
SUPER — JULIA ROBERTS — Mona Lisa Smile
AL MARTEDÌ INGRESSO A SOLO 5 €, RID. 4 € * CINEMA CARD 40 € 10 INGRESSI * RIDUZIONI 5 € tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, studenti. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonati ai teatri, Young card.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica e di balletto 2003-2004. «Tosca» di Giacomo Puccini, ottava rappresentazione sabato 27 dicembre 2003 ore 17 (turno S/S/L). Repliche: domenica 28 dicembre 2003 ore 16 (turno G/G/M). Oggi biglietteria chiusa. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, sabato 27 dicembre, orario 9-12, 16-19. Info: tel. 040-6722298/299; **ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Concerto di fine anno. Grande concerto Hoffnung. Direttore Mark Fitzgerald. Orchestra del Teatro lirico «Giuseppe Verdi», mercoledì 31 dicembre, ore 18. Oggi biglietteria chiusa. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, sabato 27 dicembre, orario 9-12, 16-19. Info. tel. 040-6722298/299 **ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione teatrale 2003-2004. Concerti aperitivo. Gli ottoni del Teatro lirico «Giuseppe Verdi». **Programma di Natale.** Domenica 28 dicembre, ore 11. Oggi biglietteria chiusa. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, sabato 27 dicembre, orario 9-12, 16-19. Info: tel. 040/6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

SALA TRIPCOVICH. Civica orchestra di fiati «GIUSEPPE VERDI». Concerto di Capodanno. Giovedì 1 gennaio 2004, ore 18. Oggi biglietteria chiusa. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, sabato 27 dicembre, orario 9-12, 16-19 Info: tel. 040-6722298/299. **Info www.teatroverdi-trieste.com.**

POLITEAMA ROSSETTI. 800-554040. XXV Festival della canzone triestina. 27/12, ore 21: con Lorenzo Pilat, Susanna Huckstep, Witz Orchestra. Ingresso e prenotazione (€ 2). Biglietteria Politeama e Utat Point G. Protti.

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Da venerdì 26 a domenica 28 dicembre (26 e 27/12 ore 16.30; 28/12 ore 11) Ti racconto una fiaba presenta: «Dalla Terra alla Luna». Ingresso 5 euro 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119. «Azione: Donna!» propone 3 film: venerdì 26, ore **20.30** «Dancer in the dark» di L. Von Trier; sabato 27, ore **20.30** «Pane e tulipani» di S Soldini; domenica 28, ore **20.30** «Chocolat» di L. Hallstrom. A cura del Fondo Sociale Europeo nel Fvg in collaborazione con Futura, servizi di pari opportunità. Ingresso libero.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30: «Natale in India». La bomba comica delle feste con Boldi e De Sica. **Venerdì anche al mattino alle 11 a solo 4 €.**

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Mercoledì 24 dicembre, ore **15.30** «Sinbad la leggenda dei sette mari» geniale e fantastico capolavoro di animazione prodotto da Steven Spielberg. **Giovedì 25 e venerdì 26 dicembre** ore **15.30, 17, 18.30:** «Sinbad la leggenda dei sette mari», Ore **20.20, 22.15:** «Lost in translation» di Sofia Coppola, con Bill Murray e Scarlett Johansson.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Aviano 23. 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Per i clienti Cinecity la sosta presso il parcheggio delle «Torri d'Europa» costa 1 € per le prime 4 ore; per usufruire della tariffa speciale il biglietto dovrà essere convalidato presso le casse del cinema. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.
Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50.
Film in programmazione:
Eccezionale! Oggi posto unico € 4.
«Natale in India» **15.20, 17.30, 20, 22.25,** con Christian De Sica e Massimo Boldi, i «Fichi d'India», Enzo Salvi. **Oggi posto unico € 4.** Natale e Santo Stefano anche **0.25.** A Santo Stefano spettacolo anche alle ore **10.55.**
«Alla ricerca di Nemo» **14.40, 15.15, 16.35, 17.30, 20.25. Oggi posto unico € 4.** A Santo Stefano spettacolo anche alle ore **10.50**
«Il paradiso all'improvviso» **14.55, 16.50, 18.45, 20.35, 22.30,** con Leonardo Pieraccioni e la «Sconsolata». **Oggi posto unico € 4.** Natale e Santo Stefano anche **0.20.** A Santo Stefano spettacolo anche alle ore **10.55.**
«Master & Commander, sfida ai confini del mare» **14.40, 17.15, 19.50, 22.25,** con Russell Crowe. **Oggi posto unico € 4.** Natale e Santo Stefano anche **0.55.** A Santo Stefano spettacolo anche alle ore **10.45**
«Mona Lisa Smile» **18.15, 20.25, 22.30,** con Julia Roberts, Julia Siles. **Oggi posto unico € 4.** Natale e Santo Stefano anche **0.45.** A Santo Stefano spettacolo anche alle ore **10.50**
«Looney Tunes - Back in action» **14.50, 16.30. Oggi posto unico € 4.** A Santo Stefano spettacolo anche alle ore **11.**
«La macchia umana» **18.30, 20.30, 22.30,** con Nicole Kidman e Anthony Hopkins. **Oggi posto unico € 4.** Natale e Santo Stefano anche **0.30**
«Sinbad: la leggenda dei sette mari» **14.50, 16.30. Oggi posto unico € 4.** A Santo Stefano spettacolo anche alle ore **11.**
«In the cut» **18.10, 20.25, 22.40,** di Jane Campion, con Meg Ryan. **Oggi posto unico € 4.** Natale e Santo Stefano anche **0.55**
«Hollywood homicide» **22.30,** con Harrison Ford. **Oggi posto unico € 4.** Natale e Santo Stefano anche **0.35.**

CINECITY MATTINEE. Venerdì 26, domenica 28 dicembre, domenica 4, martedì 6 gennaio, «Master and Commander, sfida ai confini del mare» **10.45,** «Alla ricerca di Nemo» **10.50,** «Mona Lisa Smile» **10.50,** «Il paradiso all'improvviso» **10.55.** «Natale in India» **10.55,** «Sinbad la leggenda dei sette mari» **11,** «Looney Tunes - Back in action» **11.** Per tutte le proiezioni al mattino: posto unico **4 €.**

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.
Oggi, ore **15.30, 17.45. Domani e dopodomani,** ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «In the cut» di Jane Campion con Meg Ryan. «Il miglior film di Jane Campion con una Meg Ryan da Oscar» (The Times).
Oggi, ore **16.30, 18.30. Domani e dopodomani,** ore **16.30, 18.30, 20.30, 22.30:** «Le invasioni barbariche». Premio miglior attrice e migliore sceneggiatura al Festival di Cannes. Una graffiante commedia dell'autore de «Il declino dell'impero americano» Denys Arcand.
Da giovedì 25, ore **15:** «Opopomoz». La formula magica per il Natale dal regista di «La gabbianella e il gatto».

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «Thirteen» (13 anni). Un film che è un pugno allo stomaco. Il ritratto più intenso e potente dell'adolescenza allo sbaraglio. Con Holly Hunter (premio Oscar).

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.
15.30, 17.10, 18.50, 20.35, 22.30: «Il Paradiso all'improvviso». Pieraccioni e Sconsolata nel film sorpresa delle feste.
15.20: «Totò Sapore e la magica storia della pizza». Dai realizzatori de «La gabbianella e il gatto» un altro bellissimo cartoon.
16.45, 18.35, 20.25, 22.20: «Hollywood homicide» con Harrison Ford.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.
15.15, 17.40, 20, 22.30: «Master & Commander – Sfida ai confini del mare» con Russell Crowe. **Venerdì anche al mattino alle 11, a solo 4 €.**
15, 16.45, 18.35, 20.25, 22.15. Dalla Disney: «Alla ricerca di Nemo». **Venerdì anche al mattino, alle 11, a solo 4 €.**
16.45, 18.30, 20.30, 22.30: «La macchia umana» con Nicole Kidman e Antnony Hopkins.
15, 16.30, 18.10: «Looney Tunes - Back in action». Cartoon e personaggi veri in un film divertentissimo! **Venerdì anche al mattino, alle 11, a solo 4 €.**
15.10: «Elf». La strabiliante storia di un aiuto di Babbo Natale.
20: «Dogville» di Lars Von Trier con Nicole Kidman.
22.20: «Non aprite quella porta». 100 minuti di puro terrore!

NAZIONALE MATTINATE A 4 EURO
Venerdì 26, domenica 28, domenica 4 e martedì 6 alle ore 11: «Master & Commander», «Alla ricerca di Nemo», «Looney Tunes» e «Natale in India». **A solo 4 €.**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Mona Lisa Smile» con Julia Roberts. Dal regista di «Quattro matrimoni e un funerale».

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18.15: «Catenna va in città» di Paolo Virzì, con Sergio Castellitto, Margherita Buy. **20:** «Mystic river» di Clint Eastwood, con Sean Penn.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.15, 18.30: «Mystic river». Da domani, **16.15, 18.30, 20.45:** «Love actually - L'amore davvero».

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2003/2004: ore **18** (25 e 26/12 anche ore **16**): «Looney Tunes - Back in action» di Joe Dante; ore **20, 22** (anche 25 e 26/12): «La macchia umana», di Robert Benton, con Nicole Kidman, Anthony Hopkins

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020, www.kinemax.it.
Abbonamento per 10 ingressi: 47 euro.
Oggi.
«Natale in India» **15.20, 17.30, 20.**
«Alla ricerca di Nemo» **15, 17.15, 20.**
«Master & Commander: sfida ai confini del mare» **14.40, 17.10, 19.50.**
«Sinbad: la leggenda dei sette mari» **14.40, 16.10.**
«Mona Lisa Smile» **17.50, 20.10.**
«Il paradiso all'improvviso» **15.20, 17.20, 20.10**
Oggi ingresso a tutti gli spettacoli a 4,80 euro.
Domani, Natale e venerdì, Santo Stefano:
«Natale in India» **15.20, 17.30, 20, 22.10.**
«Alla ricerca di Nemo» **15, 17.15, 20, 22.**
«Master & Commander: sfida ai confini del mare» **14.40, 17.10, 19.50, 22.30**
«Sinbad: la leggenda dei sette mari» **14.40, 16.10.**
«Mona Lisa Smile» **17.50, 20.10, 22.20.**
«Il paradiso all'improvviso» **15.20, 17.20, 20.10, 22.20**

CORMONS

TEATRO COMUNALE. «Looney Tunes - Back in action», **15.30, 17.30, 19.30.** Tel. 0481/630057.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. La biglietteria rimarrà chiusa nei giorni festivi e il 24/25/26 e 29 dicembre. Tel. 0432-248418. Online: **www.teatroudine.it**
31 dicembre 2003, ore **18:** (fuori abb.) Strauss Festival Orchester Wien. Peter Guth violino e direzione; Marcela Cerno Pospichal Coloratur soubrette. Walzer e operette della Vienna di Johann Strauss.

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia / 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**
Film in programmazione oggi, Natale e Santo Stefano.
Oggi posto unico € 5,50.
«Natale in India» **14.40, 15.20, 16.40, 17.30, 18.40, 20.05, 20.40, 22.25, 22.40.** Natale e Santo Stefano anche **0.25, 0.40.**
«Alla ricerca di Nemo» **14.40, 15.20, 16.40, 17.30, 18.40, 20.40, 22.35.** A Santo Stefano proiezione anche alle ore **10.45.**
«Master & Commander, sfida ai confini del mare» **14.40, 17.15, 19.50, 20.05, 22.30, 22.35.** Natale e Santo Stefano anche **0.30, 1.**
«Il paradiso all'improvviso» **15, 15.10, 16.55, 18.45, 20.35, 20.40, 22.25, 22.35.** Natale e Santo Stefano anche **0.15, 0.25**
«Mona Lisa Smile» **15.20, 17.35, 20.05, 22.30.** Natale e Santo Stefano anche **0.40**
«Looney Tunes - Back in action» **14.50, 16.35, 18.25.** A Santo Stefano proiezione anche alle ore **10.45.**
«In the cut» **17.20, 19.50, 22.15.** Natale e Santo Stefano anche **0.40.**
«Sinbad: la leggenda dei sette mari» **15, 16.45.** A Santo Stefano proiezione anche alle ore **10.45**
«La macchia umana» **16.30, 18.30, 20.30, 22.30.** Natale e Santo Stefano anche **0.30**
«Hollywood homicide» **18.30, 22.35.** Natale e Santo Stefano anche **0.45**
«Le invasioni barbariche» **18.30, 20.30.**
«Opopomoz» **14.50.** A Santo Stefano proiezione anche alle ore **10.45**
«Lost in translation» **16.40, 19.55, 22.35.** Natale e Santo Stefano anche **0.35.**
«Elf» **14.50.** A Santo Stefano proiezione anche alle ore **10.45.**
«Non aprite quella porta» Solo Natale e Santo Stefano, 1.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.20: «Natale in India», con Christian De Sica e Massimo Boldi, festivo anche ore **15.30.**
Sala Blu. Oggi, 18: «Sinbad: la leggenda dei sette mari». Cartone animato. (Festivo anche **16, 18**). **20, 22.20:** «Mona Lisa Smile» con Julia Roberts.
Sala Gialla. Oggi, 17.45, 20, 22.20: «Il paradiso all'improvviso», con Leonardo Pieraccioni e «Sconsolata». Festivo ore **15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20.**
VITTORIA.
Oggi, vigilia di Natale sospesa l'ultima proiezione notturna.
Sala 1. 15.15, 17.15: «Alla ricerca di Nemo». **20, 22.10:** «In the cut». Ingresso euro 4.80.
Sala 2. 16.50, 19.50, 22.30: «Master & Commander: sfida ai confini del mare». Ingresso euro 4,80.
Sala 3. 15.10, 17.20: «Looney Tunes - Back in action». **20, 22.10:** «La macchia umana». Ingresso euro 4,80

Film, musica, varietà, speciali e cartoni tra Natale e Capodanno

Di tutto, sotto l'albero

Tra le novità, su Italia 1 «Invisibili» sugli emarginati

ROMA Un'abbuffata di family movie, cartoni animati, concerti e varietà: è all'insegna della tradizione il palinsesto tv delle feste, che riserva però anche alcune sorprese. Tra queste, il Natale alternativo di Italia 1, che domani in prima serata propone uno speciale «Invisibili», il programma di Marco Berry dedicato agli emarginati.

FILM - Tanti e per tutti i gusti: si va dalla prima di «Agnes Browne» con Anjelica Houston (su Raiuno giovedì primo gennaio) alla maratona «Star Trek», cui La7 dedica la notte di Capodanno, da «Segreti e bugie» (premiato con la Palma d'oro a Cannes e premio Oscar come miglior film straniero nel 1996), sempre su La7 il 6 gennaio, al «Ciclone» (in onda questa sera su Italia 1) a «Asterix e Obelix» (su Raiuno il 25). Spazio anche agli intramontabili, come «Il diavolo il calzoncini rosa» (ancora La7) o «Angeli con la pistola» (Raiuno).

BAMBINI - Su Raiuno arriva la versione cartoon del «Gobbo di Notre Dame», prima tv con le voci di Massimo Ranieri, Eros Pagni e Mietta (oggi alle 21). Ma ci sono anche «Dumbo», «Il canto di Natale di Topolino», «La bella e la bestia». «La stellina magica» della serie animata «La banda di Monica» del brasiliano Mauricio De Sousa è una delle anteprime che Raidue offre a Natale: il debutto è proprio domani in «Go Kart», preceduto oggi, alle 18.40, da un classico da registrare, «La spada nella roccia». Su Italia 1, «Mowgli - Il libro della giungla», venerdì 26 in prime time, e il giorno dopo «Super Bunny in orbita». Sulla stessa rete uno speciale di «Sarabanda Junior» il quiz di Enrico Papi in prime time il 31 dicembre. A Capodanno in prima serata, di nuovo su Raidue, il mitico «Pinocchio» della Disney. Sempre sul fronte animazione, La7 propone, tra l'altro, «La freccia azzurra» e (oggi pomeriggio) «Nightmare Before Christmas» di Henry Selick, mentre Canale 5 punta su «Shrek», in prima visione, il 22.

MUSICA - Su Canale 5, questa sera, l'evento del Natale in Vaticano: conduce Cristina Parodi dalla Sala Nervi, con grandi voci internazionali. Su Raiuno, domani con inizio alle 12.30, il concerto di natale dalla Basilica di Assisi. A Capodanno, grande attesa, sempre su Raiuno, per il concerto che quest'anno per la prima volta andrà in onda dalla rifondata Fenice di Venezia. Gli appassionati del tradizionale appuntamento da Vienna si consoleranno con la differita della performance dei Wiener Philarmoniker. Spazio anche al pop, con una spettacolare puntata di «Top of the Pops» (il 27 dicembre alle 13.40 su Italia 1), con i cantanti di maggior successo, come Robbie Williams, Jennifer Lopez e la rivelazione dell'anno, Le Vibrazioni.

VARIETÀ - Sabato 27 dicembre su Raiuno, serata natalizia con la Lotteria Italia e Giorgio Panariello. Diversa dal consueto la scelta di Italia 1 che promuove in prime time, il giorno di Natale, gli «Invisibili» di Berry, premiato dagli ascolti con punte del 20% in questa edizione. Su Canale 5, il 28, speciale «Chi vuol esser milionario» con le star del calcio: Vieri, Gattuso, Fiore e Montella. Raiuno brinderà al nuovo anno con Carlo Conti e Matilde Brandi da Rimini (in onda dalla prima serata) e a reti unificate per la mezzanotte; Canale 5 si affida e Maurizio Costanzo e alla banda di «Buona domenica», per lasciare poi spazio a «Corto 5», una non stop inaugurata dalla prima tv di «Chubbchubbs», vincitore del premio Oscar 2003 come miglior corto di animazione. Su Italia 1, speciale in seconda serata) di «Colorado Cafè Live» e brindisi con Diego Abatantuono e il cast fisso dei comici del programma. tra gli ospiti, Federica Fontana.

SPECIALI - A sperimentare di più sotto l'albero è forse Retequattro, che tra l'altro il 28 dicembre in prime time lancia Flavio Bucci nei panni del conduttore per «Sulle tracce dei grandi», dedicato a Napoleone Bonaparte. Altro personaggio storico molto amato, la principessa Sissi, è invece protagonista dello speciale «Superquark» in onda questa sera su Raiuno. Da segnalare, il 3 gennaio su Raidue, lo speciale Palcoscenico sulla storia del teatro raccontata dalla strana coppia Albertazzi-Fo.

OGGI IN TV

Su Italia 1 il film che rivelò il regista

Un ciclone di risate con Pieraccioni

I film

«Il ciclone» (1996) di Leonardo Pieraccioni (Italia 1, ore 21). La vita tranquilla di un commercialista di provincia viene sconvolta dall'arrivo di cinque ballerine spagnole. È il film che impose Pieraccioni: con tante caratterizzazioni divertenti e incassi super. Nel cast, accanto a Pieraccioni *(nella foto)*, Massimo Ceccherini e Lorena Forteza.

«Nightmare Before Christmas» (1993) di Henry Selick (La7, ore 16.55). Nel paese di Halloween tutto è cupo e funereo, ma Jack lo Scheletro vuol riportare l'allegria... Splendida fiaba dark.

«Sperduti a Manhattan» (1999) di Sam Weisman (Raidue, ore 21). Un pubblicitario di provincia parte per New York insieme alla moglie: deve sostenere un colloquio di lavoro, ma si ritrova vittima di una serie di sciagure... Con Steve Martin, Goldie Hawn e John Cleese.

Gli altri programmi

Raitre ore 10.05

Si parla di nonni e genitori

I nonni sono più importanti dei genitori? Questo il tema che Corrado Tedeschi ed Elsa Di Gati affronteranno oggi a «Cominciamo Bene». Tra gli ospiti Marina Ripa di Meana, la psicologa Anna Oliverio Ferraris, la nipote di Aldo Fabrizi, Cielo Pessione e la signora Grazia Aucello con il suo record personale: 17 figli, 34 nipoti e 8 pronipoti.

La7, ore 21.30

Puntata sugli animali a «Sfera»

Una puntata dedicata interamente agli animali quella di «Sfera», il programma scientifico condotto da Andrea Monti. Si parlerà di animali a rischio d'estinzione e di quelli domestici.

Raitre, ore 22.55

Ricordi di Natale a «Super Senior»

La puntata odierna di «Super Senior» è tutta incentrata sui buoni sentimenti, i ricordi di infanzia e di gioventù legati al Natale. I senior raccontano le loro vigilie, i cenoni, i regali. L'infanzia di tutti non è stata semplice con la ricostruzione post bellica, la disoccupazione. Poi i tempi migliori, il matrimonio i figli e i nipoti.

Raiuno, ore 11.35

La cena della vigilia di Natale

Quanto costa la cena della vigilia di Natale a base di pesce e, in particolare, di salmone, anguille e capitoni? Alessandro Di Pietro analizzerà i diversi prezzi di questi prodotti a «Occhio alla spesa».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.45 UNOMATTINA.
9.30 TG1 - FLASH
9.35 LINEA VERDE - METEO VERDE
10.45 TG PARLAMENTO
10.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.55 TUTTOBENESSERE. Con Daniela Rosati.
11.30 TG1
11.35 OCCHIO ALLA SPESA.
12.00 LA PROVA DEL CUOCO.
12.20 CONCERTO DI NATALE
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CASA RAIUNO. Con Massimo Giletti.
15.30 LA VITA IN DIRETTA - UN GIORNO SPECIALE.
16.50 TG PARLAMENTO
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 UN NATALE INDIMENTICABILE. Film (commedia '97). Di James Frawley. Con Mary Stuart Masterson, Lauren Pratt.
18.40 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.30 NATALE RAIUNO RAI, E' NATALE OVUNQUE SEI...
20.35 LA PROVA DEL CUOCO. PER NATALE CUCINO IO. Con Antonella Clerici.
21.00 IL GOBBO DI NOTRE DAME. Film (animazione '98). Di Gary Trousdale Kirk Wise.
22.25 CANTO DI NATALE DI TOPOLINO. Film (animazione). Di Burny Mattinson.
22.50 LA CANZONE DEL CUORE - SPECIALE ZECCHINO D'ORO. Con Heather Parisi e Cino Tortorella.
23.35 A SUA IMMAGINE - UN AUGURIO DAI VESCOVI
23.50 SANTA MESSA DI NATALE
1.30 RAINOTTE
1.35 IL MEGLIO DI UNOMATTINA... DI NOTTE
1.45 IL PADRE DELLA SPOSA. Film (commedia '91). Di Charles Shyer. Con Steve Martin, Diane Keaton.
3.25 DUE SOTTO IL DIVANO. Film (commedia '80). Di Ronald Neame. Con Walter Matthau, Glend Jackson.

RAIDUE

7.00 GO CART MATTINA
9.45 RAI EDUCATIONAL
10.00 TG2 NOTIZIE - METEO 2
10.05 NEON CINEMA
10.20 NONSOLOSOLDI
10.30 MEDICINA 33
10.45 NOTIZIE
11.00 VISITE A DOMICILIO
11.15 PIAZZA GRANDE. Con Fabrizio Frizzi e Stefania Orlando.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 AL POSTO TUO.
15.30 L'ITALIA SUL DUE
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 LA GLORIOSA CORSA DELLE RENNE
17.45 JUANITO JONES
18.00 TG2
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.30 IL LOTTO ALLE OTTO.
18.40 LA SPADA NELLA ROCCIA. Film (animazione '63). Di Wolfgang Reitherman.
20.00 MAMMA MIA: UNA MATTINA TRANQUILLA - DAL BENZINAIO. Con Angela Finocchiaro.
20.20 WARNER SHOW
20.30 TG2 - 20.30
21.00 SPERDUTI A MANHATTAN. Film (commedia '99). Di Sam Weisman. Con Steve Martin, Goldie Hawn.
22.35 TRE SCAPOLI E UN BEBE'. Film (commedia '87). Di Leonard Nimoy. Con Tom Sellek, Steve Guttemberg, Ted Danson.
0.10 ESTRAZIONI DEL LOTTO
0.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.20 IL GIARDINO DI MEZZANOTTE. Film (fantastico '99). Di Willard Carrol. Con G. Scacchi, J. Wilby.
2.05 RAINOTTE
2.10 CUORE - SECONDA PARTE. Film tv (drammatico). Di Luigi Comenicini. Con Johnny Dorelli, Giuliana De Sio.
3.00 GUARIRE
3.45 SPENSIERATISSIMA
4.15 NET.T.UN.O.. Documenti.

RAITRE

9.05 COMINCIAMO BENE - PRIMA. Con Pino Strabioli.
9.55 COMINCIAMO BENE - ANIMALI E ANIMALI.
10.05 COMINCIAMO BENE.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE
12.25 TG3 AGRITRE
12.45 COMINCIAMO BENE - LE STORIE. Con Corrado Augias.
13.10 LE STORIE DEL FANTABOSCO
14.00 TG REGIONE - METEO
14.20 TG3 - METEO 3
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR NEAPOLIS
15.10 TG3 GT RAGAZZI.
15.25 SCREEN SAVER
15.45 LE STORIE DEL FANTABOSCO
16.30 LA MELEVISIONE
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
17.40 GEO & GEO. Documenti.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
21.00 27. FESTIVAL INTERNAZIONALE CIRCO DI MONTE-CARLO. Con Filippa Lagerback.
22.55 SUPER SENIOR. Con Pietro Sermonti.
24.00 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI. Con Giovanni Minoli.
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
0.55 PLAYTIME - TEMPO DI DIVERTIMENTO. Film. Di Jacques Tati. Con Jacques Tati, Barbara Dennek.
2.50 RAINEWS 24
3.00 NEWS METEO APPROFONDIMENTO

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VERISSIMO MAGAZINE. Con Caterina Ruggeri.
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 IL CASTELLO DI RA-TIM-BUM. Film tv (fantastico). Di Cao Hamburger. Con Marieta Severo, Rosi Campos.
11.30 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "Il passato riemerge"
12.30 BABY BOB. Telefilm. "Equivoco artistico"
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "L'amore non ha eta'"
15.10 TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE. Film (commedia '65). Di Robert Wise. Con Julie Andrews, Christopher Plummer.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RENITENZA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 NATALE IN VATICANO. Con Cristina Parodi.
23.30 SCERIFFO EXTRATERRESTRE... POCO EXTRA E MOLTO .... Film (commedia '79). Di Michele Lupo. Con Bud Spencer, Joe Bugner, Raimund Harmstorf.
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 AGENZIA SALVAGENTE. Film (commedia '94). Di Nora Ephron. Con Steve Martin, Rita Wilson.
3.30 SHOPPING BY NIGHT
4.00 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO. Telefilm. "Il nuovo rettore"
4.30 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "Allarme squali" "La gara di Off-Shore"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 STANLIO E OLLIO - ATTENTI A QUEI DUE!. Telefilm.
7.30 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 NATALE CON GLI ANTENATI. Film tv (animazione '77).
10.30 MAGIA A NATALE. Film tv (avventura). Di Michael Scott. Con Harry Hamlin, Gary Coleman.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 DRAGON BALL GT
14.35 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Seguire o condurre" (2a parte)
16.00 POKEMON: THE MASTER QUEST
16.15 BEYBLADE VFORCE
16.40 DORAEMON
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 TOM & JERRY
17.30 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "Amnesia natalizia"
18.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Tradizioni di Natale"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA REGINA DI SPADE. Telefilm. "Occhio per occhio"
19.25 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Telefilm.
20.00 SARABANDA JUNIOR
21.00 IL CICLONE. Film (commedia '96). Di Leonardo Pieraccioni. Con Lorena Forteza, Leonardo Pieraccioni.
22.55 IL DESTINO PUO' ATTENDERE. Film tv (fantastico '85). Di Jeannot Szwarc. Con Dudley Moore, John Lithgow.
1.00 ACCADDE IN PARADISO. Film (fantastico '87). Di Alan Rudolph. Con Timothy Hutton, Kelly Mc Gillis.
3.05 SHOPPING BY NIGHT
3.30 TALK RADIO
3.35 ERCOLE CONTRO I TIRANNI DI BABILONIA. Film (avventura '64). Di Domenico Paolella. Con Rock Stevens, Helga Line'.
5.15 PROFESSIONE FANTASMA. Telefilm. "Delitti dall'altro mondo"
6.05 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm. "Doppio gioco" "La notte di Halloween"

RETE4

6.00 LA MADRE. Telenovela.
6.35 IL BUONGIORNO DI MEDIASHOPPING
6.50 SIPARIO DEL TG4
7.20 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
7.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
7.45 IL BUONGIORNO DI MEDIASHOPPING
8.00 SOLARIS - IL MONDO A 360ø. Documenti.
9.00 SONO UN FENOMENO PARANORMALE. Film (commedia '85). Di Sergio Corbucci. Con Alberto Sordi, Eleonora Brigliadori.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 WEST WING - TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE. Telefilm. "Scandalo in vista"
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
16.00 PICCOLE DONNE. Film (drammatico '49). Di Mervyn LeRoy. Con Elizabeth Taylor, Janet Leigh.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Francesca Senette.
20.10 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Regalo di Natale"
21.00 SAI XCHE'?. Con Umberto Pellizzari e Barbara Gubellini.
23.00 IMMAGINE. Con Emanuela Foliero.
23.05 TOTOTRUFFA '62. Film (comico '61). Di Camillo Mastrocinque. Con Toto', Nino Taranto.
1.05 SHOW BOAT. Film (commedia '51). Di George Sidney. Con Ava Gardner, Howard Keel.
3.10 GIGI. Film (musicale '58). Di Vincente Minelli. Con Leslie Caron, Louis Jourdan, Maurice Chevalier.
5.00 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
5.05 TV TV

LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.30 IL BIVIO. Film (poliziesco '51). Di Fernando Cerchio. Con Raf Vallone, Charles Vanel.
9.30 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.35 FA' LA COSA GIUSTA (R). Con Irene Pivetti.
10.30 VITE ALLO SPECCHIO (R). Con Monica Setta.
11.30 NEW YORK NEW YORK. Telefilm. "Undicesimo: non inquinare"
12.30 TG LA7
12.55 SPORT 7
13.10 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm. "Un'amore assicurato"
14.15 LA PIU' BELLA STORIA DI DICKENS. Film (musicale '70). Di Ronald Neame. Con Albert Finney, Edith Evans.
16.00 HISTORY CHANNEL PRESENTA: "CHARLES DICKENS". Documenti.
16.55 NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS. Film (fantastico '93). Di Henry Selick.
18.45 CARTOON CARTOON
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.25 SEA HUNTER. Telefilm. "Alabama"
21.30 SFERA. Con Andrea Monti.
23.55 IL CIRCO E LA SUA GRANDE AVVENTURA. Film (avventura '64). Di Henry Hathaway. Con John Wayne, Rita Hayworth, Claudia Cardinale.
1.55 DUE MINUTI UN LIBRO (R)
2.00 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

8.10 PRIMA MATTINA - COLPO D'OCCHIO
9.30 IL CASTELLO INCANTATO. Film (fantastico '73). Di Aleksandr Ptusko. Con Natalia Petrova, Alekse Abrikosov.
10.30 SILENZIO STAMPA
12.00 VIAGGIO A ORIENTE. Documenti.
12.30 SPORTISONTINO
13.05 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
13.30 L'INFERNO
13.45 IL NOTIZIARIO
14.10 SAILING TIME
15.10 GHOST BUSTERS. Telefilm.
15.30 LA VALIGIA GIALLA. Film. Di V. Rogovoi. Con Tatiana Peltzer, E. Debiedev.
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 FOX KIDS
19.00 QUATTRO PASSI FRA LE PAGINE
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.05 PASSEPARTOUT: SPECIALE NATALE
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 SPECIALE MART, MUSEO D'ARTE MODERNA
21.00 NATALE DI RUDOLPH E FROSTY. Film.
23.00 IL NOTIZIARIO
23.35 DAL PREMIO TRIO DI TRIESTE 2003 - DUO ASUKA - YUKO
23.55 SANTA MESSA DI NATALE

TELEFRIULI

6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 SPORT SERA
7.15 RASSEGNA STAMPA
7.30 COME ERAVAMO
8.00 RASSEGNA STAMPA (R)
8.15 BUONGIORNO FRIULI
9.45 CUCINOONE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 WORK UP - LA FORMAZIONE PER IL TUO LAVORO
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 TG PRIMORKA
18.30 OBIETTIVO SU - NATALE A TOLMEZZO
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 LIS GNOVIS
19.30 SPORT IN... CLUB
20.30 INTERVISTA AL VESCOVO DI UDINE MONS. PIETRO BROLLO
20.45 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 REGIONANDO
22.00 DUE CONTRO
22.30 SNAIDERO LINE
23.00 PNEWS
23.30 SPORT IN... CLUB
0.40 TELEGIORNALE F.V.G.
1.05 LIS GNOVIS
4.00 BUONGIORNO FRIULI (R)

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.40 LE DONNE DI NAPOLEONE. Telefilm.
15.40 L'ULTIMA IMPERATRICE. Film (drammatico). Di Chen Jialin.
17.20 GIOTTO
19.00 TUTTOGGI - TG SPORT
19.30 DOMENI E' NATALE
19.40 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telefilm.
20.05 PARLIAMO DI...
20.45 MEZZANOTTE A BROADWAY. Film. Di Eugene Forde. Con Warner Oland, Keye Luke.
22.05 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.20 LE VOCI DELL'ANIMA
22.50 CONCERTO DI NATALE
23.55 LA SANTA MESSA DI NATALE

RETE A

8.00 INBOX
8.57 TG WEB
10.00 TG WEB
11.00 ENERGY
12.57 TGA
15.00 INBOX
16.00 PLAY.IT
18.00 AZZURRO
18.57 TGA
19.00 THE CLUB PILLOLE
20.00 EURO CHART
21.00 MONO: STING
23.00 TG WEB
23.30 MUSIC ZOO

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.45 ITALIANISSIMA
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
14.00 ITALIANISSIMA
14.30 TELEVENDITE
18.00 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
18.30 AMICO GATTO. Documenti.
19.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.00 AVVISO D'ASTA
20.15 MIS MAS
20.30 ESPRITE LIBRE
20.45 BABY SITTER. Film.
21.00 BUG'S. Telefilm.
23.15 TG TRIESTE OGGI
24.00 FILM SEXY. Film.

TELEPORDENONE

7.00 TG DEL NORDEST
9.00 LA FAMIGLIA HUDDLES
13.35 FANTASMA BIZZARRO
13.45 LA VIA DEL GUSTO
14.05 ENJOY TV
14.30 I FLINSTONES
15.00 L'ARCOBALENO, INCONTRI CON IL VENETO
19.15 TG DEL NORDEST
20.40 LE OSTERIE: I PIATTI TIPICI DEL TRIVENETO
22.10 LE DODICI FATICHE DI BABBO NATALE
22.40 TG DEL NORDEST
24.00 CONCERTO DELLA VIGILIA DI NATALE

TMC2

7.00 WAKE UP!
10.00 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
13.00 MTV EN CUBA
13.55 FLASH
14.00 MTV BURNED
14.30 TOTAL REQUEST LIVE!
15.30 RANMA 1/2
17.00 SELECT
18.00 DANCE FLOOR CHART
18.55 FLASH
20.00 NEWLYWEDS
20.30 BEST OF BEAUTIFUL BABES 2003
21.00 MTV LIVE VASCO A SAN SIRO 2003
22.30 FLASH
22.35 SCRUBS. Telefilm.
23.30 REAL WORLD XII
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW
1.00 BANZAI - CHRISTMAS SPECIAL

DIFFUSIONE EUR.

7.00 TNE GIORNALE
7.30 ATLANTIDE
7.45 PADOVA GIORNALE
8.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
11.50 GUERRINO CONSIGLIA
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
19.40 ATLANTIDE
20.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 L'ALBERELLO CHRISTOPHER. Film.

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HELLERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
12.50 COMING SOON TELEVISION
13.00 SUPERBOY. Telefilm.
13.35 BUON SEGNO
13.45 NEWS LINE
14.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.30 LASSIE. Telefilm.
19.55 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
20.25 TARTARUGHE NINJA
20.55 ANGELINO E IL PAPA. Film (drammatico '86). Di Rodrigo Castano. Con Veronica Castro, Christopher Lago.
23.00 LUPO BIANCO CHIAMA. Film (avventura '94). Di Terence Winkless. Con Elizabeth Berkley, Corin Nemec.
0.50 BUON SEGNO
1.00 NEWS LINE
1.10 COMING SOON TELEVISION
1.25 SUPERBOY. Telefilm.
1.55 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.00 ANDROMEDA E LA GALAZZIA PERDUTA. Film.
11.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
12.15 SCUSI VUOL BALLARE CON ME?
13.35 TG SALUTE
14.00 GLI EROI DI HOGAN. Telefilm.
14.30 TOTO' CERCA CASA. Film (comico '49). Di Steno Mario Monicelli. Con Toto', Ada Mangini,
18.00 HOLMES. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 VOLTUS 5
20.30 TINAMITE
20.45 FUNARI FOREVER
22.20 STRANISSIMO
23.30 TECNOLOGY
0.30 STRANISSIMO

TELECHIARA LUXA TV

8.05 NOTIZIE DA NORDEST
9.30 FUTSAL STAR
10.30 CAMMINI
12.00 POESIE DI NATALE
15.20 LETTERE A DON MAZZI
17.30 MOSAICO
18.00 TERRALUNA
19.00 NOTIZIARIO
19.25 REPLAY
19.40 SAT 2000
20.00 DI PASSAGGIO. Documenti.
20.15 GIANNI E PINOTTO
21.45 CICLISMO GIOVANI
22.00 TELECICLISMO
23.00 NOTIZIARIO

RADIO

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso (06 50); 7.20. GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 7.47: La Radio ne parla; 8.29 GR1 Sport; 8.50: Habitat; 9.00: GR1 (10.00-11.00-13.00); 9.08: Radio anch'io; 10.03: Rad'ouno musica; 12.10: GR Regione; 12.35: Laradioacolori; 13.24: GR1 Sport; 13 35: Radiouno Musica Village; 14.05 Con parole mie; 14.47: Demo; 15.06: Ho perso il trend; 15.40: Il Comuni-Cattivo, chi sbaglia a comunicare; 16.00: GR1; 16.08: Baobab; 18.00 GR1 (19.00); 18.35 A tavola; 19.30. Ascolta, si fa sera, 19 36: Radiouno Musica; 21.00: GR1 - Europa risponde; 23.00. GR1 (02.00); 23.21: Incredibile ma falso; 23 36: Demo; 24 Santa Messa; 1.30: Baobab di notte, 2 05: Incredibile ma falso; 3.00: GR1 (04.00-05.00); 4.05: Non solo verde; 5.30 Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.53: GR Sport; 8.48: L'alta cucina di Nero Wolf; 9.00: Tropico d'inverno; 11 00: La TV che balla; 12.30 GR2 (13.30-15.30); 12.49: GR Sport; 13.00: 7. Longitudine Est; 13.43: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.00: M.B. Show; 16.00: Atlantis; 18.00: Il Grande Sydoli; 19.00: Giocando; 19.30 GR2 (20.30-21.30); 19.52. GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser; 21 00: Decanter; 23.00: Un anno di canzoni; 24. La mezzanotte di Radio2. 2 00: Al e 8 della sera (R). 2 28 Solo musica 5 00 Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.01. Il Terzo Anello Musica; 6.25: Da qui a Natale; 6 45: GR3 (08.45-10.45); 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina (08.37); 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9 30: Il Terzo Anello Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello Musica; 10.51. Il Terzo Anello, 11.00: Radio 3 Scienza; 11.30: La strana coppia; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3 (16.45-18 45). 14.00: Il Terzo Anello Musica, 14.30 Terzo Anello, 15.00: Fahrenheit; 16 00: Storyville; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 19.01: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Itaca. Il mito di Ulisse; 20.30. Il Cartellone Teatro alla Scala di Milano; 22.40: Da qui a Natale; 23.30: Il Terzo Anello: Fuochi; 24: Il Terzo Anello: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 2.00: Notte Classica

Notturno Italiano

24 Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45. Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).

7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20 Il nostro buongiorno - Calendanetto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Magazine sloveno (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica classica, 11.15: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Qui Gorizia; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno Libro aperto; 17.25: Pot-pourri; 18: Noi e la musica; 18.45: Musica leggera; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue La pulce nell'orecchio; 19.30: La notte di Natale: la fiaba; 19.45: Concerto di Natale; 20 50: Il presepe. Radioscena di Andrej Arko; 21.30: Natale in parole e musica; 23: Notiziario; segue Intervista a Nino Specogna; 00: Messa di mezzanotte dalla chiesa di Ss. Giovanni e Pelagio; segue: Chiusura.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news, 6.45, 9.05, 19 50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10 45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità, 12.25. Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13. «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù, 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati, 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati, 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8 55, 9 55, 10.55, 11 55, 13, 13 55, 15 55, 16 55, 17 55, 18.55, 20 Notiziario, 8 15, 10 15, 12 15, 17 15 Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05 Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7 07 primo disco, 7 10 L'almanacco di Radioattività; 7 15 Disconucleare; 7 30 Meteo – I dati e le previsioni de l'Istituto tecnico nautico, 8 24 Radio Traffic viabilità; 9 05: Disconucleare, 9 15 Gli appuntamenti di Konrad, 9 30 L'oroscopo agost nelliano, 10 La matt nata, curiosita e musica con Sergio Ferrari, 11 05 Disconucleare 12 24 Radio Traffic - viabilità, 13 05 Disconucleare, 14 Play and go Il pomeriggio di Radioattività, 14 03 Classifica Magnum versione compilation con Chiara, 15 Vetrina play con Paolo Agostinelli, 16 Play and go, con Gianfranco Micheli, 18 Play and go, con Lo Costa 19 24 Radio Traffic e meteo, 22 Effetto notte con Francesco Giordano, jazz fusion, new age, world, acid jazz
Ogni venerdì. 15 Freestyle hip hop rap con la Gallery Squad, Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21 Trieste live, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20 05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18. Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Radio Company

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Sveglìaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12 Coppia Company (con Cristina Dori); 13 Company News 2.a edizione; 13.05 Oleiè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20 Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18 15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20 05. Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico, 8.30, 12 30, 15 30, 18 30, 22.30: Turn over, dalle 7 00 ogni 2 ore La Classifica, 14 30, 17 30, 19 30, 21 30, 0 01 1 00, 2 00 Fantastica Dance, 7 30, 9 30, 11 30, 13 30, 16 30, 20 30, 23 30 Ultim'ora, dalle 7 59 ogni 2 ore Turn Over Short.

I PROGRAMMI DI GIOVEDÌ

RAIUNO

9.30 TG1 - FLASH
9.35 BUON NATALE A TUTTO IL MONDO. Con Heather Parisi e Cino Tortorella.
10.30 A SUA IMMAGINE - SPECIALE NATALE
10.55 SANTA MESSA
11.50 MESSAGGIO NATALIZIO E BENEDIZIONE URBI ET ORBI
12.35 CONCERTO DI NATALE
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 LA BELLA E LA BESTIA - UN MAGICO NATALE. Film (animazione '98). Di Andy Knight.
15.10 SANTA CLAUSE. Film (commedia '94). Di John Pasquin.
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.10 IN FUGA A QUATTRO ZAMPE. Film (commedia '92). Di Duwayne Dunham.
18.40 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.30 LA PROVA DEL CUOCO. PER NATALE CUCINO IO. Con Antonella Clerici.
21.00 ASTERIX & OBELIX CONTRO CESARE. Film (commedia '99). Di Claude Zidi. Con Christian Clavier, Gerard Depardieu.
23.00 CHI HA INCASTRATO ROGER RABBIT?. Film (commedia '88). Di Robert Zemeckis.
0.35 TG1 NOTTE
1.00 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.

RAIDUE

9.45 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.00 CULTO EVANGELICO DI NATALE
11.00 VISITE A DOMICILIO
11.15 PIAZZA GRANDE. Con Fabrizio Frizzi e Stefania Orlando.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 S.O.S. CERCASI NATALE. Film tv (drammatico ' 1). Di Tibor Takacs. Con Ryf Van Rij, Lloyd Berry.
15.40 GLI ANGELI DI PAPA'. Film tv (drammatico). Di Dwight H. Little. Con Scott Bacula, Lachlan Murdoch.
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 SECONDA STELLA A SINISTRA
17.45 LA BANDA DI MONICA
18.00 TG2 - METEO 2
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 DISNEY CLUB
20.00 WARNER SHOW
20.30 TG2 - 20.30
21.00 STREGHE. Telefilm. "La perdita dei sensi"
22.30 TG2
22.35 BULLDOZER. Con Federica Panicucci e Enrico Bertolino.
0.10 LA SITUAZIONE COMICA: OMAGGIO AD ALBERTO SORDI
1.50 METEO 2
1.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.00 RAINOTTE
2.05 CUORE - TERZA PARTE. Film tv (drammatico). Di Maurizio Zaccaro. Con Giulio Scarpati, Anna Valle, Leo Gullotta.

RAITRE

10.30 CERCATE BABBO NATALE. Film (fantastico). Di William Dear.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE
12.25 TG3 CHIE'DISCENA
12.35 LE STORIE DEL FANTABOSCO
14.00 TG REGIONE - METEO
14.15 TG3 - METEO 3
14.30 TGR LEONARDO
14.40 TGR NEAPOLIS
14.50 LE STORIE DEL FANTABOSCO
15.10 TG3 TG RAGAZZI. Con Paola Sensini.
15.25 SCREEN SAVER
15.45 STORIE DEL FANTABOSCO
16.30 LA MELEVISIONE
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
17.40 GEO & GEO. Documenti.
18.15 METEO 3 (ALL'INTERNO)
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
21.00 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO
23.10 TG3
23.15 TG REGIONE
23.25 DOC 3: IL POPOLO MIGRATORE
0.10 RAI EDUCATIONAL- CENTRAL EXPRESS
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.50 INCONTRI (replica)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO
9.35 IL RE FOLLETTO. Film tv (fantastico '99). Di Paul Matthews. Con Corbin Bernsen, Glynis Barber.
11.30 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "La bomba di Natale"
12.30 BABY BOB. Telefilm. "L'altra dimensione"
13.00 TG5
13.40 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "La busta grande"
14.40 CHISSA' PERCHE'... CAPITANO TUTTE A ME. Film (commedia '80). Di Michele Lupo. Con Bud Spencer, Ferruccio Amendola.
16.40 A NATALE TUTTO E' POSSIBILE. Film tv (commedia '99). Di Michael Pressman. Con Carla Gugino, Kathy Baker.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RENITENZA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 ELISA DI RIVOMBROSA. Telefilm.
23.00 ALLY MC BEAL. Telefilm. "Natali magici per Ally"
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 LEGEND. Film (fantastico '85). Di Ridley Scott. Con Tom Cruise, Mia Sara.

ITALIA1

7.00 STANLIO E OLLIO - ATTENTI A QUEI DUE!. Telefilm.
7.30 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 MY FAIR MADELINE - UNA VERA LADY. Film tv (animazione ' 2). Di Scott Heming.
10.25 3 MINUTI CON MEDIASHOPPING
10.30 LA PICCOLA MILIONARIA. Film tv (commedia '94). Di Jim Wynorski. Con Howard Hesseman, Love Hewitt.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 TOM & JERRY
13.05 STANLIO & OLLIO - ATTENTI A QUEI DUE!. Telefilm.
14.40 FANTAGHIRO' 5 - IL RITORNO DI FANTAGHIRO'. Film tv (fantascienza '96). Di Lamberto Bava. Con Alessandra Martinez, Remo Girone.
16.40 DA GRANDE. Film (commedia '87). Di Franco Amurri. Con Renato Pozzetto, Alessandro Haber.
18.25 TOM & JERRY
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA REGINA DI SPADE. Telefilm. "Fra due fuochi"
20.00 SARABANDA JUNIOR
21.00 INVISIBILI. Con Marco Berry.
23.30 ANGELI
1.20 THE BLUES BROTHERS. Film (musicale '80). Di John Landis. Con John Belushi, Dan Aykroyd, John Candy.

RETE4

6.00 LA MADRE. Telenovela.
6.45 IL BUONGIORNO DI MEDIASHOPPING
7.00 SIPARIO DEL TG4
7.30 IL BUONGIORNO DI MEDIASHOPPING
7.45 UNA POVERA BIMBA MILIONARIA. Film (commedia '36). Di Irving Cummings. Con Shirley Temple, Jack Haley.
9.20 SI PUO' FARE AMIGO. Film (western '72). Di Maurizio Lucidi. Con Bud Spencer, Jack Palance.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
14.30 IL DOTTOR ZIVAGO. Film (drammatico '65). Di David Lean. Con Julie Christie, Omar Sharif.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Francesca Senette.
20.10 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Furia esplosiva"
21.00 GENIUS. Con Mike Bongiorno.
23.15 IMMAGINE. Con Emanuela Folliero.
23.20 UN PIEDE IN PARADISO.. Film (commedia '90). Di E.B.Clucher. Con Bud Spencer, Carol Alt.
1.25 HELLO, DOLLY!. Film (musicale '69). Di Gene Kelly. Con Barbra Streisand, Walther Matthau.

LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.30 IL TIGRE. Film (commedia '67). Di Dino Risi. Con Vittorio Gassman, Ann Margret.
9.30 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.35 FA' LA COSA GIUSTA (R). Con Irene Pivetti.
10.30 VITE ALLO SPECCHIO (R). Con Monica Setta.
11.30 NEW YORK NEW YORK. Telefilm. "Nessuno e' perfetto"
12.30 TG LA7
12.55 SPORT 7
13.10 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm. "Problemi di famiglia"
14.15 LA STORIA INFINITA 2. Film (fantastico '90). Di George Miller. Con Jonathan Brandis, Clarissa Burt, Kenny Morrison.
16.00 HISTORY CHANNEL PRESENTA: "BABBO NATALE". Documenti.
17.00 FRECCIA AZZURRA. Film (animazione '96). Di Enzo D'Alo.
18.45 CARTOON CARTOON
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.25 LA VALIGIA DEI SOGNI
21.00 FEBBRE DA CAVALLO. Film (commedia '76). Di Steno. Con Gigi Proietti, Enrico Montesano, Catherine Spaak.
23.30 TG LA7
0.10 LA CADUTA DELL'IMPERO ROMANO. Film (storico '64). Di Anthony Mann. Con Sophia Loren, Stephen Boyd.

TELEQUATTRO

10.05 BILLCOSBY SHOW. Telefilm.
10.20 FINCHE' L'OROLOGIO FA TIC-TAC. Film. Di Georgy Vitsin. Con G. Vassiliev.
11.50 MOMENTI DI SENSO: AUGURI DI NATALE
12.00 BENEDIZIONE URBI ET ORBI
12.30 PASSEPARTOUT
12.50 600 SECONDI.COM
13.00 FESTIVAL HOROWIZ CONCERTO ENSAMBLE VERLAINE
14.00 NATALE DI RUDOLF E FROSTY
15.35 L'ESERCITO PIU' PAZZO DEL MONDO. Film (commedia '81). Di M. Girolami. Con L. Gullotta, M. Boldi.
17.30 FOX KIDS
19.00 DA PREMIO TRIO DI TRIESTE - ESART TRIO BERLIN
19.30 HEIDI TORNA A CASA. Film (commedia '54). Di Franz Schnyder.
20.30 IL CONTE MAX. Film (commedia '91). Di Christian De Sica. Con Christian De Sica, Ornella Muti.
22.30 CONCERTO ORCHESTRA SINFONICA FRIULI VENEZIA GIULIA
23.20 STREET LEGAL. Telefilm.
1.05 PER AMORE E PER VENDETTA. Film (drammatico '93).

TELEFRIULI

7.45 NATIVITAS 2003
9.30 COME ERAVAMO
9.45 CUCINOONE
12.30 GRAN GALA' DEL CALCIO TRIVENETO
14.30 I VOSTRI AUGURI
16.30 STANLIO E OLLIO IN VACANZA. Film (comico). Con Stan Laurel, Oliver Hardy.
18.15 OBIETTIVO SU - NATALE A SUTRIO
18.30 STAR NEWS
18.45 INTERVISTA AL VESCOVO DI UDINE MONS. PIETRO BROLLO
19.00 CONCERTO DI NATALE PER IL TRIONFO DELLA PACE
20.00 PLEFS DA CJARGNE LUCS DAL SPIRIT. Documenti.
20.30 COME ERAVAMO
20.45 OBIETTIVO SU - NATALE A CERVIGNANO
21.00 NADAL IN FAMEE
23.15 WORK UP

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

CAPODISTRIA

15.30 CONCERTO DI NATALE
16.35 DALL'ANTONIANO DI BOLOGNA: 46. ZECCHINO D'ORO
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 ECO: SPECIALE NATALE
20.00 ZONA SPORT - IL MEGLIO DI...
20.45 LUV, VUOL DIRE AMORE?. Film (commedia '67). Di Clive Donner. Con Jack Lemmon, Peter Falk.
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE (NELL'INTERVALLO)

RETE A

16.00 PLAY.IT
16.57 TG WEB
17.00 CHART US
17.57 TGA
18.00 AZZURRO
18.57 TGA
19.05 THE CLUB
19.30 MUSIC ZOO
20.00 CHART IT
21.00 RAPTURE
22.00 ALL MUSIC LIVE: ROBBIE WILLIAMS
23.00 TG WEB
23.03 THE CLUB
23.30 MUSIC ZOO
0.30 THE CLUB BY NIGHT
1.00 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

12.45 CONCERTO DI NATALE
14.00 ITALIANISSIMA
14.30 COCO & DRILA CANI RICCIOLI D'ORO
19.00 BUGS. Telefilm.
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.45 NELLA TERRA DELL'ORO. Film (avventura '94). Di Michael Anderson. Con Jill Eikenberry, Art Hindle, Graham Greene.
23.00 IL TG DEL NORDEST

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.30 I FLINSTONES
9.45 I VIAGGI DI GULLIVER
12.05 CONCERTO DI NATALE
13.05 IL PENSIERO... DI NATALE
14.05 ENJOY TV
14.30 IL SENTIERO DELLA VIOLENZA. Film (western '58). Di Phil Karlson.
16.05 WORK UP
16.30 SOTTOCOPERTA CON IL CAPITANO. Film (commedia '58). Di Jack Lee.
19.15 INCONTRI ACCANTO AL CAMINETTO
21.05 L'ARCOBALENO
22.05 INCONTRI ACCANTO AL CAMINETTO
0.05 GLI ARCERI DI SHERWOOD. Film.

MTV

15.30 RANMA 1/2
16.00 TOP 100
17.00 SELECT
18.00 THE MTV IT CHART
18.55 FLASH
19.00 PETS SHOW - BEST OF -
20.00 NEWLYWEDS
20.30 BEST OF BADEST BOYS
21.00 SPECIALE INTERVIEW
22.00 COCA - COLA LIVE @ MTV
22.30 FLASH
22.35 LOVELINE
22.35 SCRUBS. Telefilm.
23.30 REAL WORLD XII
2400 BRAND: NEW
1.00 PETS - CHRISTMAS

TELENORDEST

13.15 ATLANTIDE
13.30 CARTONI ANIMATI
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.30 CARTONI ANIMATI
19.25 IL PRINCIPE DEL NILO. Film.
20.10 ATLANTIDE
20.25 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
21.00 LAPITCH, IL PICCOLO CALZOLAIO. Film (animazione '97).
22.45 PADOVA GIORNALE
22.45 I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Film (commedia ' 1).
23.35 ATLANTIDE
23.45 TRE VITE ALLO SPECCHIO. Film (drammatico '96).

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HELLERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
12.50 COMING SOON TELEVISION
13.00 SUPERBOY. Telefilm.
13.30 BUON SEGNO
13.40 CHARLIE - ANCHE I CANI VANNO IN PARADISO. Film (animazione '89). Di Don Bluth.
15.30 LASSIE. Telefilm.
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 THE PAPER BRIGADE. Film (documentario '97). Di Blair Treu. Con Kyle Howard, Robert Englund.
20.55 NICO IL MAGICO UNICORNO. Film (commedia '98). Di Graeme Campbell. Con Anne Archer, Elisa Cuthbert.
22.50 STELLA PER UN GIORNO. Film (commedia '96). Di Blair Treu. Con Katherine Heigl, Danielle Harris.
0.40 PIANETA VACANZE
1.10 BUON SEGNO
1.20 COMING SOON TELEVISION
1.35 SUPERBOY. Telefilm.
2.05 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

11.00 DOCUMENTARIO.
12.15 SCUSI VUOL BALLARE CON ME?
12.50 TRA IL DIRE E IL FARE
13.35 TG SALUTE
14.30 ACCADEMIA CONCERTANTE DI ARCHI. Film.
18.00 HOLMES. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 VULTUS 5
20.05 LOTTO IN SALOTTO
20.30 TINAMITE
20.45 FUNARI FOREVER
22.20 STRANISSIMO
23.30 SFOGHI DI CALCIO
0.30 STRANISSIMO

TELECHIARA LUXA TV

10.30 CORI NATALIZI
12.00 ANGELUS
15.20 LETTERE A DON MAZZI
16.00 SUMAN
17.30 MOSAICO
18.00 TERRALUNA
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.25 REPLAY
19.40 SAT 2000
20.00 PARLIAMONE CON KIRA
21.00 UNO CONTRO UNO
22.00 ROBIN HOOD
23.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
23.15 GOLLUM

I PROGRAMMI DI VENERDÌ

RAIUNO

10.20 CONCERTO DI CHIUSURA ANNO EUROPEO DELL'HANDICAP
11.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 OCCHIO ALLA SPESA. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 NOTRE DAME DE PARIS
16.30 TG1
16.40 CHE TEMPO FA
16.50 ZANNA BIANCA - UN PICCOLO GRANDE LUPO. Film (avventura '91). Di Randal Kleiser. Con Ethan Hawke, Klaus Maria Brandauer.
18.40 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.30 LA PROVA DEL CUOCO. PER NATALE CUCINO IO. Con Antonella Clerici.
21.00 IL COMMISSARIO REX. Telefilm. "Per amore del denaro" "Omicidio nel parco"
22.55 TG1
23.00 NAPOLI PRIMA E DOPO - LA CANZONE NAPOLETANA IN...
1.00 TG1 NOTTE
1.25 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
2.00 RAI EDUCATIONAL - EXPLORA: LA TV DELLE SCIENZE
2.35 RAINOTTE

RAIDUE

8.45 CONCERTO DI NATALE
9.45 RAI EDUCATIONAL
10.00 TG2 NOTIZIE - METEO 2
10.05 SI, VIAGGIARE
10.20 NONSOLOSOLDI
10.30 MEDICINA 33
10.45 NOTIZIE
11.00 VISITE A DOMICILIO
11.15 PIAZZA GRANDE. Con Fabrizio Frizzi e Stefania Orlando.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.50 OPERAZIONE CUPIDO. Film (commedia). Di Uwe Janson.
15.40 TI AMERO' PER SEMPRE. Film (drammatico). Di Steve Schachter.
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 INDIETRO NEL TEMPO. Telefilm.
17.45 JUANITO JONES
18.00 TG2 - METEO 2
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 FIEVEL CONQUISTA IL WEST. Film (animazione '91). Di Phil Nibbelink Simon Wells.
20.00 WARNER SHOW
20.30 TG2 - 20.30
21.00 COMPAGNI DI SQUOLA. Con Pino Insegno.
23.30 TG2
23.35 TRE SCAPOLI E UNA BIMBA. Film (commedia '90). Di Emile Ardolino. Con Tom Sellek,
1.15 SI', VIAGGIARE
1.25 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 RAINOTTE

RAITRE

10.20 L'ALBERO DI NATALE. Film. Di Terence Young. Con William Holden, Virna Lisi.
12.00 TG3 - RAI SPORT - METEO 3
12.25 TG3 CIFRE IN CHIARO
12.40 LE STORIE DEL FANTABOSCO
14.00 TG REGIONE - METEO
14.20 TG3 - METEO 3
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR NEAPOLIS
15.10 TG3 GT RAGAZZI
15.25 SCREEN SEAVER
16.10 LE STORIE DEL FANTABOSCO
16.30 LA MELEVISIONE
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
17.40 GEO & GEO. Documenti.
18.15 METEO 3 (ALL'INTERNO)
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
21.00 UNO SGUARDO DAL CIELO. Film (commedia '96). Di Penny Marshall.
23.00 TG3
23.05 TG REGIONE
23.15 JOE MARRAZZO, LA PASSIONE DELLA VERITA'
0.15 TG3 - METEO 3
0.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

11.30 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "Per una vita normale"
12.30 BABY BOB. Telefilm. "Dormire, che sogno!"
13.00 TG5
13.40 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Recita con finale a sorpresa"
14.40 BOMBER. Film (commedia '82). Di Michele Lupo. Con Bud Spencer, Jerry Cala'.
16.40 MAMMA NON BACIARE BABBO NATALE. Film tv (avventura). Di John Shepphird. Con Connie Sellecca, Corbin Bernsen.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RENITENZA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 SCHERZI A PARTE STORY. Con Teo Teoccoli e M. Arcuri, A.M. Barbera.
23.20 LA MORTE TI FA BELLA. Film (commedia '92). Di Robert Zemeckis. Con Meryl Streep, Bruce Willis, Goldie Hawn.
1.20 TG5 NOTTE
1.50 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.20 PEGGY SUE SI E' SPOSATA. Film (fantastico '86). Di Francis Ford Coppola. Con Kathleen Turner, Nicolas Cage.
3.35 TG5 (R)
4.00 SHOPPING BY NIGHT

ITALIA1

9.00 LA LEGGENDA DI SANTA CLAUS. Film tv (animazione).
10.25 MEDIASHOPPING SPECIALE CALCIO
10.30 S.O.S. FANTASMI. Film (fantastico '88). Di Richard Donner. Con Bill Murray, Robert Mitchum.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 STANLIO & OLLIO - ATTENTI A QUEI DUE!. Telefilm.
14.40 FANTAGHIRO' 5 - IL RITORNO DI FANTAGHIRO'. Film tv (fantascienza '96). Di Lamberto Bava. Con Alessandra Martinez, Remo Girone.
16.40 HO VINTO LA LOTTERIA DI CAPODANNO. Film (comico '89). Di Neri Parenti. Con Paolo Villaggio, Camillo Milli, Antonio Alloca.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA REGINA DI SPADE. Telefilm. "Un grande amore"
20.00 SARABANDA JUNIOR
21.00 MOWGLI - IL LIBRO DELLA GIUNGLA. Film (avventura '94). Di Stephen Sommers. Con Jeson Scott Lee, Cary Elwes.
23.15 FORSE UN ANGELO. Film tv (sentimentale '97). Di Ted Kotcheff. Con Roma Downey, Eric McCormack.
1.05 CIAK SPECIALE
1.15 UNA COMETA A LOS ANGELES. Film tv (commedia '87). Di Mel Damski. Con Lou Diamond Phillip.

RETE4

8.00 RICCIOLI D'ORO. Film (commedia '35). Di Irving Cummings. Con Shirley Temple, John Boles.
9.30 MISTER MILIARDO. Film (commedia '77). Di Jonathan Kaplan. Con Terence Hill, Valerie Perrine.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 WEST WING - TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE. Telefilm. "Cinque voti in meno"
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
16.00 IL VIAGGIATORE. Con Matteo Mazzocchi e Ella Kanninen.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Francesca Senette.
20.10 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Missione Miani"
21.00 PICCOLO MONDO ANTICO. Film tv (drammatico). Di Cinzia Torrini. Con Alessandro Gassman, Claudia Pandolfi, Virna Lisi.
22.50 IMMAGINE. Con Emanuela Folliero.
22.55 2000 - V EDIZIONE
23.55 PUNTO D'IMPATTO. Film (poliziesco '90). Di John Mac Kenzie. Con Brian Dennehy, Joe Pantoliano, Bill Paxton.
1.35 TG4 - RASSEGNA STAMPA
2.00 ALL THAT JAZZ. Film (musicale '79). Di Bob Fosse. Con Roy Scheider, Jessica Lange.

LA7

9.30 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.35 FA' LA COSA GIUSTA (R). Con Irene Pivetti.
10.30 VITE ALLO SPECCHIO (R). Con Monica Setta.
11.30 NEW YORK NEW YORK. Telefilm. "In nome del successo"
12.30 TG LA7
12.55 SPORT 7
13.10 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm. "Cacciatore di taglie"
14.15 LA STORIA INFINITA 3. Film (fantastico '94). Di Peter MacDonald. Con Jason James Richter, Melody Kay.
16.00 HISTORY CHANNEL PRESENTA. Documenti.
17.00 FUOCO E GHIACCIO. Film (animazione '83). Di Ralph Bakshi.
18.45 CARTOON CARTOON
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.25 KEEN EDDIE. Telefilm. "Uno yankee a Scotland Yard"
21.30 UN COLPO ALL'ITALIANA. Film (avventura '69). Di Peter Collinson. Con Michael Caine, Raf Vallone.
23.30 TG LA7
0.05 STAR TREK DEEP SPACE 9. Telefilm. "Il virus di Babele"
1.10 HILL STREET. Telefilm.
2.10 DUE MINUTI UN LIBRO (R)
2.15 CNN

TELEQUATTRO

9.40 CAPRICCIO E PASSIONE. Telefilm.
10.05 BILL COSBY SHOW. Telefilm.
10.30 NATALE DI RUDOLPH E FROSTY. Film.
12.00 MOSAICO
12.30 FESTIVAL HOROWITZ - CONCERTO ANNA MALIKOVA
14.05 HEIDI TORNA A CASA. Film (commedia '54). Di Franz Schnyder. Con Hannes Schmidhauser, Nelly Borgeaud.
15.30 UN MATRIMONIO A TUTTI I COSTI. Film (commedia). Di W. Dieteri. Con E. Gould, G. Rogers.
17.30 FOX KIDS
19.00 TELE - QUATTRINI... IN SCENA
21.00 LA SIGNORA OMICIDI. Film (commedia '55). Di Alexander MacKendrick. Con Alec Guinnes, Cecil Parker, Katie Johnson.
22.30 SPESSO IL CUORE SI INNAMORA
1.00 EROE PER FORZA. Film (azione '91). Di Stephen Cornwell. Con Michael Pare', Lorenzo Lamas.
3.00 BILLCOSBY SHOW. Telefilm.

TELEFRIULI

6.15 INCANTESIMO. Film (commedia '38). Di George Cukor. Con Cary Grant, Katherine Hepburn.
9.45 CUCINOONE
12.30 CONCERTO BANDA MUSICALE DELLA POLIZIA DI STATO
14.15 X FESTIVAL DELLA CANZONE FRIULANA
16.15 NATIVITAS 2003
18.50 WORK UP - LA FORMAZIONE PER IL TUO LAVORO (R)
19.15 I VOSTRI AUGURI
20.00 OBIETTIVO SU - NATALE A CIVIDALE
20.15 CAMPAGNA AMICA
20.45 OBIETTIVO SU - NATALE A TOLMEZZO
21.00 AL E' SIMPRI TIMP DI MARIDASI
23.15 LE COSE CAMBIANO
23.33 FISARMONICHE IN FESTA

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

CAPODISTRIA

14.30 SLOVENIA MAGAZINE
15.00 ZONA SPORT: IL MEGLIO DI...
15.45 46. ZECCHINO D'ORO
19.00 TUTTOGGI - TG SPORT
19.30 CIAK JUNIOR
20.00 IL GIOVANE DOTTOR KILDAIRE. Telefilm.
20.30 ITINERARI
21.00 ALLA RICERCA DELL'ANTICO EGITTO. Documenti.
21.55 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.10 MAPPAMONDO
22.40 SPEZZONI D'ARCHIVIO
23.25 MESSAGGI PER IL GIUBILEO
23.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

12.57 TGA
15.57 TGA
16.00 PLAY.IT
16.57 TG WEB
17.57 TGA
18.00 AZZURRO
18.57 TGA
19.00 THE CLUB PILLOLE
19.30 MUSIC ZOO
20.00 CHART IT
21.00 MONO: ROBBIE WILLIAMS
22.00 THE CLUB
22.30 MUSIC ZOO
23.00 TG WEB
23.03 DANCE NIGHT

ANTENNA 3 TS

13.00 RASSEGNA STAMPA
14.00 ITALIANISSIMA
18.00 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
18.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
19.00 AMICI ANIMALI. Documenti.
19.15 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.45 UN PICCOLO GRANDE EROE. Film (drammatico '91). Di Ann Turner. Con Russell Crowe, Charlotte Rampling.
22.45 AGORA'
23.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
24.00 IL CINEMA SEXY. Film.

TELEPORDENONE

14.30 GLI ARCERI DI SHERWOOD. Film.
17.00 L'ARCOBALENO
17.45 ISTITUTO TECNICO O. MATTIUSSI
18.05 LE OSTERIE
19.15 INCONTRI ACCANTO AL CAMINETTO
20.30 LA VIA DEL GUSTO
22.30 INCONTRI ACCANTO AL CAMINETTO
23.35 UOMINI CONTRO
0.20 SOTTO COPERTA CON IL CAPITANO. Film.

MTV

15.30 RANMA 1/2
16.30 TOP 100
17.00 SELECT
18.00 HITLIST ITALIA
18.55 FLASH
19.00 PETS SHOW -BEST OF
20.00 NEWLYWEDS
20.30 BEST ON TOUR HIP HOP
21.00 KISS & TELL. Con Camila Raznovich.
22.00 CRIBS: ROBBIE WILLIAMS
22.30 FLASH
22.35 SCRUBS. Telefilm.
23.30 MASH
24.00 BRAND: NEW
1.00 CHRISTMAS SPECIAL

TELENORDEST

11.50 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
13.15 ATLANTIDE
13.30 CARTONI ANIMATI
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.30 CARTONI ANIMATI
19.25 PINOCCHIO. Film (animazione '40).
20.10 ATLANTIDE
20.25 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
21.00 EXPLORER
23.00 SPECIALE EXPLORER.
23.35 CRONACHE TREVIGIANE
23.59 FILM. Film.

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HELLERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
12.50 COMING SOON TELEVISION
13.00 SUPERBOY. Telefilm.
13.35 BUON SEGNO
13.45 NEWS LINE
14.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.30 LASSIE. Telefilm.
19.55 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
20.25 TARTARUGHE NINJA
20.55 LO SPIRITO DELL'AQUILA. Film (avventura '90). Di Boon Collins. Con Dan Haggerty, William Smith, Jeri Arredondo.
22.50 SILVER WOLF. Film (azione '98). Di Peter Svatek. Con Michael Biehn, Roy Schneider.
0.50 BUON SEGNO
1.00 NEWS LINE
1.15 COMING SOON TELEVISION
1.30 SUPERBOY. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

13.35 TG SALUTE
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 TOTO' 47 MORTO CHE PARLA. Film (comico).Con Toto',
18.00 HOLMES. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 VULTUS 5
20.05 LOTTO IN SALOTTO
20.30 TINAMITE
20.45 FUNARI FOREVER
22.20 STRANISSIMO
23.30 RONDO' SPORT
24.00 ANTEPRIMA VOLLEY
0.30 STRANISSIMO

TELECHIARA LUXA TV

6.50 MOSAICO
7.20 SUMAN
7.30 ROSARIO
8.05 CARTONI ANIMATI
9.30 LO PSIRITO DEL LUPO BIANCO
12.00 ANGELUS
12.20 JUBILMUSIC
15.20 LETTERE A DON MAZZI
15.30 ROSARIO
16.03 SUMAN
17.30 MOSAICO
18.00 TERRALUNA
19.05 VANGELO SECONDO GIOTTO
19.40 TG 2000
20.30 CORI NATALIZI
22.45 VANGELO SECONDO GIOTTO
23.15 GIORNO DOPO GIORNO

Turismo Vacanze

Con tre click sei già in vacanza.

Collegati al sito
Repubblica.it

Clicca sul link
Turismo Vacanze

Scegli
La tua Vacanza

Turismo Vacanze con la vasta scelta di **hotel, residence, appartamenti, agriturismi, villaggi turistici, dimore storiche,** suddivisi nelle sezioni **mare, montagna, citta d'arte, campagna, collina, terme e laghi**, ti propone un panorama di offerte turistiche completo e veloce da consultare. Puoi accedere a Turismo Vacanze anche da kataweb.it e dai 19 quotidiani del gruppo l'Espresso.

E' un'iniziativa A. Manzoni & C. spa

PREMIATO MUTU

Importante riconoscimento per la stagione eccellente di Adrian Mutu. L'attaccante del Chelsea è stata nominato miglior giocatore dell'anno in Romania per il 2003: «Sono orgoglioso -ha detto il giocatore del Chelsea, pagato 15.8 milioni di sterline - ma credo che anche Cristian Chivu, capitano della nazionale romena, dovrebbe ricevere questo premio».

OGGI IN TV

6.45 Telefriuli: Sport sera
7.53 Radiodue: GR Sport
8.29 Radiouno: GR1 Sport
9.30 Telechiara: Futsal star
12.30 Telequattro: Sportisontino
12.49 Radiodue: GR Sport
12.55 Telemontecarlo: Sport 7
13.00 Italia 1: Studio sport
13.24 Radiouno: GR1 Sport
18.20 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.30 Telefriuli: Sport In... Club
19.52 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
22.30 Telefriuli: Snaidero Line
23.30 Telefriuli: Sport In... Club

L'ADDIO DI ZAMORANO

Ivan Zamorano ha dato l'addio al calcio giocato accanto a Ronaldo. Circa 60 mila persone hanno festeggiato allo stadio Nacional di Santiago l'ultima partita ufficiale dell'ex interista che ha opposto una selezione cilena a una formazione mondiale. Zamorano ha giocato inizialmente insieme a Ronaldo con la selezione mondiale, e ha anche segnato un gol.

ACI SCEGLIERE LA SICUREZZA RISPARMIANDO ACI
SERVIZI ESCLUSIVI
SOCCORSO STRADALE 24 H SU 24
IN ITALIA E NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA
PREZZI BLOCCATI FINO AL 31/12/2003

SPORT

ACI Club
Piazza Duca degli Abruzzi 1 - Tel. 040363856
RINNOVO PATENTI
VISITA MEDICA IN SEDE
MARTEDI' GIOVEDI' VENERDI'
dalle 17.00 alle 18.00
A partire dal 27 novembre 2003

Il presidente della Lega annuncia che non si ricandiderà alla presidenza ma lascerà il posto a un manager

Galliani: «Non cambia nulla fino al 30 giugno»

«La mutualità andrà ridiscussa dopo la sentenza della Corte federale, non c'è bisogno di urlare»

MILANO «Svolgere il ruolo di presidente della Lega è difficilissimo per chiunque, figurarsi per chi come me è anche dirigente del Milan. Sono stanco e alla scadenza del mandato non mi ricandiderò: per gestire in futuro il mondo del calcio serve un esterno al pallone, un manager». Adriano Galliani approfitta della vigilia natalizia per mettere in chiaro quel che più volte andava ripetendo ai presidenti delle società e agli addetti ai lavori che gli chiedevano di tirare un bilancio della sua esperienza di capo dei club di A e B.

Il suo impegno alla Lega di Milano si esaurirà naturalmente alla fine della prossima stagione agonistica, nessuno pensi di utilizzare la sua competenza per ideare cordate elettorali che abbiano come fine dichiarato la creazione di una super-Lega che si contrapponga al football meno abbiente, di un pallone per pochi che aumenti la forbice rispetto alle realtà che fanno i salti mortali per chiudere all'attivo i bilanci.

Il numero due del Milan si tira fuori in netto anticipo, indicando alla sua successione un tecnico che non sia impelagato nelle lotte di potere interne all'ambiente: «Un uomo non di calcio può benissimo gestire tutto il movimento».

Restano allora in piedi le candidature più realistiche, e mai smentite, di Franco Tatò e Luca Baraldi, i due manager che conoscono il calcio senza però esserne direttamente invischiati: il primo è stato chiamato dai club di Gioco Calcio per trovare delle soluzioni alle difficoltà finanziaria della piattaforma alternativa (ma solo progettualmente) a Sky; il secondo è entrato nella storia per aver sanato i conti di Parma e Lazio, due società che senza il suo lavoro hanno perso decisamente la bussola. Probabile che a far suggerire a Galliani nuovi scenari istituzionali sia stata anche la fine della mutualità verso la B, sanzionata dal verdetto della Corte federale che costringe le parti a rinegoziare l'accordo dal 1.o luglio del 2004.

Una vera doccia gelata per i club cadetti, che già dalla prossima stagione non potranno più beneficiare degli introiti dei diritti tv. Ma se è facile ipotizzare che i presidenti interessati daranno vita ad azioni giudiziarie e a nuovi bracci di ferro con la Federcalcio così come accadde questa estate, Galliani tende a sdrammatizzare la situazione e a non prendere in considerazioni le nuove minacce di serrata della B. «La mutualità per le società cadette esiste ancora, bisognerà soltanto modificarla e la volontà di tutti i presidenti è di addivenire a uh accordo. Non sono preoccupato per lo sciopero, soprattutto considerando che non sono questi i tempi: il vecchio sistema rimarrà in vita sino al 30 giugno 2004».

Il quadro del calcio italiano sembra però precipitare in fretta e le licenze Uefa, necessarie per la iscrizione ai prossimi tornei, potrebbero far crollare irrimediabilmente le fragili fondamenta su cui si regge il sistema: «Per superare lo stato di crisi economica - osserva Galliani - esiste una unica ricetta, arrivare a un equilibrio tra costi e ricavi. Quel che mi turba è vedere come le nostre società non siano autosufficienti ma dipendano dagli azionisti».

Ecco perchè a comandare un giocattolo quasi disintegrato occorre la freddezza di un manager, capace di evitare all'industria del pallone un collasso strutturale sempre più vicino.

Il direttore generale della Triestina, Seeber, allarmato per il futuro incerto

«Senza contributi, andiamo al collasso»

TRIESTE «Per una società come la Triestina le mutualità influiscono per almeno un 60 per cento del bilancio alla voce ricavi, se dovessero venire a mancare dall'oggi al domani sarebbe un colpo mortale per tutti i piccoli club come il nostro, e non solo per quelli della serie B».

La decisione presa venerdì della Corte federale ma comunicata solo l'altroieri di sospendere sin dal 2004 il contributo di 103 milioni di euro che le società della massima serie erogano ogni anno a quelle della cadetteria è giunto come un fulmine a ciel sereno nella sede alabardata. E in quella di tutte le altre società minori. In primo luogo perchè il sistema delle mutualità è scritto nero su bianco su un contratto già firmato da tutti i presidenti della Lega di A e B che prevede la sua scadenza naturale appena nel 2005; in secondo perchè il sistema, un pochino complicato per la verità, prevede anche un soccorso a caduta che arriva sino alle società di serie C, salvaguardando in particolar modo i club retrocessi.

Un sistema nato per evitare i tanti fallimenti degli ultimi anni, sullo stile di quello toccato un decennio addietro proprio all'Alabarda. «I circa duecento miliardi che arrivano in serie B - spiega Seeber - comprendono un po' tutto: dai diritti televisivi Rai a quelli derivanti dal Totocalcio, più altri introiti di varia natura. Tre società di serie A si sono opposte, presentando reclamo, ma è impossibile che questo sia stato accolto in maniera così immediata, visto che il contratto scade appena nel 2005. Si prevede perciò una battaglia in Lega. Spetterà al vicepresidente Cellino, condurre una lotta che ci vede tutti compatti nell'assemblea già fissata per il 13 gennaio 2004. Francamente mi sembra difficile che un principio che va avanti da anni sia tolto all'improvviso già a fine stagione. Quando si arriverà alla sua scadenza naturale si ridiscuterà il tutto, per il momento bisogna salvaguardare il mondo del calcio».

Il sistema delle mutualità prevede un trattamento diverso tra società e società della cadetteria per la divisione della torta da 103 milioni. Si tiene conto infatti di una serie di fattori: una quota fissa per tutti, una parte decisa in base ai piazzamenti conseguiti negli ultimi tre anni e un'altra in base alla classifica finale. In pratica la prima arrivata incassa circa il doppio rispetto all'ultima.

Ma anche le retrocesse in C1, in questo modo, l'anno successivo riescono a intascarne una quota. E in più è stato istituita un'ulteriore mutualità che la serie B poi riversa nelle casse della Lega di C. In tale modo si salvaguardano un po' tutti, retrocesse in primis.

Abolire di colpo il sistema porterebbe allo scatafascio generale. «Diciamo che a una società di media classifica di serie B attualmente vanno circa 4,5 milioni di euro - sostiene Seeber - Mi rendo conto che tagliare è sempre più facile che dare, ma quei soldi sono irrinunciabili per tutti. Per le società più piccole diventa sempre più dura tirare avanti e ora ci troviamo di fronte a un problema in più. E non si tratta di un problema da poco. Si preannuncia una battaglia dura».

Alessandro Ravalico

Tre giornate ad Almeyda

MILANO Squalifica per tre giornate, ammonizione con diffida e ammenda di 5 mila euro: è questa la sanzione inflitta dal giudice sportivo all'interista Matias Almeyda per l'espulsione avvenuta nel corso della gara con la Lazio. Almeyda è stato punito perchè a gioco fermo, avvicinatosi in modo minaccioso a un avversario lo spingeva sul petto con le mani; richiamato dall'arbitro per la notifica dell'espulsione, gli sottraeva il cartellino rosso, nascondendolo dietro la schiena. Dopo aver ricevuto la notifica dell'espulsione, tentava di aggredire l'avversario poco prima da lui colpito, senza riuscire nell'intento solo grazie al tempestivo ed efficace intervento di alcuni compagni di squadra.

Godeas e Aquilani sono stati protagonisti della gara

Con i 3 punti presi all'Ascoli un bel Natale per l'Unione

TRIESTE Rompete le righe. Assoluto e generale sino a domenica prossima. Una sorta di premio regalato agli alabardati dopo la vittoria di Ascoli, la prima di questo campionato fuori dalle mura amiche. Già all'uscita del Cino e Lillo Del Duca molti giocatori avevano le valigie in mano, in modo da potere tornare al focolare domestico ognuno con i propri mezzi e con i tre punti ben stretti. Tutte le festività natalizie saranno così trascorse in famiglia, prima del rientro a Trieste fissato per le 11.30 del mattino di domenica 28 dicembre. Solo a quel punto si deciderà il modo migliore per preparare a dovere il rientro in pista dopo la pausa natalizia, che per l'Alabarda coinciderà con il big match contro il Palermo di martedì 6 gennaio.

E' probabile che Tesser abbia in serbo una sorta di miniritiro di un paio di giorni in qualche località vicina a Trieste, dove potere riprendere una preparazione fatta di richiami atletici e di ripasso degli schemi sin qui collaudati. Assetti tattici che già avevano dato frutti sotto il profilo del gioco negli incontri con Genoa, Ternana, Torino e Cagliari anche se i punti raccolti nelle ultime quattro partite sono stati solo tre. In pratica lo stesso bottino portato a casa nei 90' della fredda Ascoli. Prima o poi il gioco pagherà, gridavano in coro gli alabardati. Ma aldilà del modulo con il centrocampo a rombo proposto da Tesser, gli uomini della svolta di Ascoli sono apparsi in particolare Aquilani e Godeas. Praticamente il più giovane in campo e uno dei più esperti tra gli alabardati.

Tutti i giornali specializzati hanno indicato l'ex romanista quale miglior uomo in campo e parecchi osservatori (magari lo stesso Sacchi, presente ad Ascoli) hanno segnato sul loro taccuino il nome di Aquilani. Lui, un po' meno timido rispetto al suo arrivo a Trieste ma ancora acerbo sotto il profilo caratteriale, ha trovato le parole giuste per fare capire la metamorfosi sua e di tutta la squadra. Poche frasi ma dal grande significato: «La Triestina è sempre stata una squadra tecnicamente valida, ma forse non ha mai veramente approfittato di questa sua qualità. Ad Ascoli i compagni mi hanno sempre cercato tenendo la palla bassa e così ho potuto sfruttare le mie qualità che sono quelle di cercare i compagni smarcati per l'ultimo passaggio. Giocando in contropiede è ovvio che abbiamo avuto a disposizione anche diversi spazi, ma, al contrario di altre volte, invece dei lanci lunghi abbiamo cercato di fare girare la palla in velocità»"

Qualche spiovente in avanti, ovviamente, anche ad Ascoli c'è pure stato. Soprattutto nei pochi momemti in cui la Triestina è andata in affanno pressata dall'Ascoli. Ma su quei palloni si è sempre gettato con foga Godeas, al punto che gran parte del pubblico (tra l'altro molto competente) del Del Duca spesso ha intonato: «Ma la palla la deve prendere sempre quello alto e grosso?». L'ariete di Medea ha infatti sovrastato i difensori avversari con un lavoro di sponda e di sacrificio. Solo qualche mese fa Godeas aveva confidato che gli sembrava di essere tornato in una squadra Primavera, sia per la gioventù dei suoi compagni ma anche per la poca personalità vista in campo. Ad Ascoli Godeas si è preso sulle sue spalle la gioventù degli altri, trascinandoli per tutta la gara. «La differenza rispetto alle altre partite sta nel fatto che i difensori hanno sbagliato poco e che siamo stati più fortunati. Ma il seme di questa vittoria era stato seminato già da qualche mese, visto che è da tempo che tutta la squadra stava giocando bene. C'era solo da attendere di vedere germogliare gli effetti dellla crescita generale e, soprattutto, di raccoglierne i frutti».

a. r.

La Prinz rinuncia: «No a Gaucci e a un milione»

BERLINO Birgit Prinz, la primadonna della nazionale di calcio tedesca e campionessa mondiale in carica, rinuncia definitivamente a trasferirsi al Perugia. Non è bastato a persuaderla neanche l'offerta superiore al milione di euro fattale dal presidente del club perugino, Luciano Gaucci, per un contratto della durata di un anno e mezzo fino al 2005.

Ciò che l'ha indotta a rinunciare all'offerta arrivata dall'Italia sono state in primo luogo ragioni sportive.

LUTTO

Grande calciatore del passato con le maglie della Triestina e del Genoa, frenato dalla guerra

E' morto ieri mattina Memo Trevisan

Fu anche allenatore degli alabardati e spalla di Valcareggi e Bearzot

TRIESTE Se n'è andato nel sonno, ieri mattina all'alba, Memo Trevisan a quasi 86 anni. Ma già da tempo il suo spirito vagava alla ricerca di un futuro nell'Aldilà mentre il suo corpo non era ancora pronto al grande passo. Se n'è andato nel sonno in una stanza di una casa di riposo un uomo affabile, sensibile a gesti di gentilezza o di bontà, e uno che è stato un grande giocatore di fòtbal (come si usava dire), bloccato dalla guerra proprio quando era pronto a raccogliere l'eredità dei grandi che avevano vinto il Mondiale 1938. Trevisan aveva quello che deve avere un campione: bravura tecnica, intelligenza, carattere e resistenza alla fatica. Ma i campionati andavano a singhiozzo e la nazionale si era sgretolata sotto le bombe. Trevisan, come tutti gli italiani, pensava a salvare la pelle e a mettere qualcosa sotto i denti più che al pallone.

Memo Trevisan

A Valmaura nel 1938, un bolide tramortì la grande Juventus

Nell'ormai lontano 3 aprile 1938, Memo Trevisan, scomparso ieri mattina a quasi 86 anni (era nato il 31 gennaio 1918) aveva segnato alla Juventus la prima delle due reti di un memorabile 2-0 con cui la Triestina aveva battuto lo squadrone bianconero. Quel bolide nella porta juventina per Trevisan era ordinaria amministrazione.

Memo Trevisan, come Radio, Pasinati, Colaussi, aveva l'alabarda nel cuore. Si era formato sotto la guida di Carlo Cerni sul campo di Montebello, assieme a Grezar e Valcareggi, suoi amici e compagni indimenticabili. A 17 anni appena compiuti (ha giocato solo in Serie A, con la Triestina: nove campionati, 242 presenze, 56 reti, terzo dopo De Falco e Rocco) nel 1935 l'allenatore Toth lo aveva fatto esordire a Bologna e lui lo aveva ripagato contribuendo con una rete al successo alabardato. Dopo una parentesi al Ponziana, per farsi le ossa, Memo era tornato alla Triestina, esplodendo nel campionato 1937-'38, in cui la squadra allenata da Konrad aveva lottato al vertice e lui si era consacrato cannoniere, alle spalle di Meazza: 18 reti, 10 l'anno dopo, altre 9 nel 1939-'40, 7 nel 1940-'41. Vittorio Pozzo lo volle in azzurro due volte, contro la Germania e contro l'Ungheria, quando realizzò il gol del pareggio.

Passato al Genoa nel 1941-'42, Memo vi rimase fino al 1947, collezionando 112 presenze e 35 reti. Suo compagno di squadra era Bruno Ispiro e assieme l'anno dopo presero la strada di casa, entrando in quella squadra forgiata da Nereo Rocco per diventare con il secondo posto dietro al Torino e assieme a Milan e Juventus la più forte Triestina di sempre. Alabardato fino al 1950, con l'uscita di scena di Rocco aveva preso la via di Legnano, ma era tornato alla Triestina, ancora con Rocco, nel 1953-'54. La furia rossonera scatenatasi a Valmaura con il 6-0 ottenuto dal Milan aveva chiuso la carriera alabardata di Rocco allenatore e di Trevisan giocatore.

Ma con l'alabarda Trevisan tornò quale allenatore del 1969-'70, in serie C, prima di essere chiamato a Coverciano, quale vice della nazionale, prima con l'amico Ferruccio Valcareggi, poi con Enzo Bearzot, fino alla vigilia dei Mondiali 1982, in cui la presenza di Cesare Maldini gli lasciò comunque spazio per fare l'osservatore per il ct di Aiello. Osservatore: un termine che ancora Enzo Bearzot ha pronunciato con ammirazione nei confronti di Memo: «Sapeva leggere una partita come nessun altro e i suoi giudizi erano scolpiti, chiarissimi».

Memo lascia un grande ricordo, per il suo valore tecnico di giocatore di grande spessore, ma anche per la sua grande carica di umanità. Durissimo, ma cavalleresco in campo, era pronto a commuoversi davanti a gesti di bontà, a scherzare e ridere con Guido De Santi al Carnevale di Servola, a fianco dell'inseparabile Pierina. «Ha raggiunto la moglie cui era tanto legato – ha detto il fratello Ettore – ed è il più bel viatico che gli possiamo augurare».

ddr

Esulta Trevisan a Valmaura dopo aver realizzato un gol contro la Fiorentina.

SERIE A Molti sostenitori hanno ringraziato il capitano della Coop «per aver fatto loro trascorrere un Natale sereno»

Casoli: «Andiamo a Messina per vincere»

Con le partenze dei tiratori Thomas e Goljovic «sono cambiati gli equilibri dei ruoli»

TRIESTE «Combattete per noi». Recitava così l'enorme striscione esposto nella curva dei Dragons durante il derby contro la Snaidero. Un segnale forte, recepito alla perfezione dalla squadra che ha saputo vincere interrompendo la serie negativa in campionato e trasformando in realtà il sogno della Trieste cestistica.

«Diciamo che siamo fieri di aver regalato qualcosa di importante al nostro pubblico e alla città - sottolinea il capitano della Coop Roberto Casoli -. La riprova di quanto i tifosi ci tenessero a vincere il derby l'ho avuta in questi giorni. Mi hanno fermato in molti, una persona mi ha anche ringraziato per avergli permesso di trascorrere un Natale sereno. Qualcuno può reputarle sciocchezze, ma sono cose che fanno piacere».

Una vittoria dunque, che consolida il legame tra voi e la città smentendo quell'immagine di una squadra distaccata che le fughe di Goljovic e Thomas avevano contribuito a creare.

Ci tengo a precisare che queste sono due cose distinte. Chi è andato via ha fatto una scelta professionale legittima, ma che non deve ricadere su chi è rimasto. Parlo per me, ma anche per i miei compagni di squadra: ci teniamo a giocare, giocare bene e vincere. Per noi, per la società e per i tifosi.

A proposito del via vai che c'è stato, come è cambiata la squadra con le partenze di Thomas e Goljovic e l'arrivo di Oliver?

Direi che sono andati via due tiratori ed è arrivato Oliver che, invece, ha la tendenza a giocare più vicino a canestro. Questo ha portato Sims a prendersi più responsabilità dal perimetro e a cercare meno le penetrazioni. Direi che tra gli esterni, più che il modo di giocare, sono cambiati dunque gli equilibri nei ruoli.

Tornando alla vittoria di sabato contro la Snaidero cosa ha fatto la differenza?

La voglia di vincere, siamo stati bravi a crederci fino i fondo non lasciando mai il pallino del gioco nelle loro mani.

E in effetti, nel corso dei 40 minuti, Udine non ha mai dato l'impressione di poter vincere. È d'accordo?

Sono assolutamente d'accordo. Siamo sempre stati avanti e anche quando tra la fine del terzo quarto e l'inizio dell'ultimo parziale la Snaidero ha recuperato lo svantaggio e si è rifatta sotto non ho mai smesso di credere nelle nostre possibilità di successo.

A Messina, domenica prossima non sarà facile. La formazione siciliana è reduce da due successi consecutivi ed è tornata in corsa per la salvezza. Siete pronti alla battaglia?

Il fatto che abbiano vinto le ultime due gare mi fa piacere per due motivi. Il primo per i due triestini che lavorano lì, il coach Boniciolli e il preparatore atletico Giannetti, il popolare «Pocoto». E poi, più egoisticamente, perché affronteranno la gara senza l'assillo di trovarsi di fronte alla partita della vita. Noi in ogni caso dobbiamo vincere. So che è scontato dirlo, ma dobbiamo cercare di recuperare fuori casa quei punti che abbiamo lasciato ai nostri avversari al Palatrieste.

Lorenzo Gatto

Pancotto: siamo i più deboli Cosolini d'accordo col coach

TRIESTE Il Natale non ferma la Pallacanestro Trieste che continuerà ad allenarsi quotidianamente in vista della trasferta di domenica prossima a Messina. Il menù di oggi propone doppia seduta, domani allenamento unico nel tardo pomeriggio, venerdì nuovamente lavoro al mattino con il professor Paoli nella palestra pesi e al pomeriggio sul parquet con Cesare Pancotto. Un Pancotto che guarda con apprensione alla prossima sfida in Sicilia. Oltre che per il valore degli avversari anche per le condizioni in cui Trieste affronterà la delicata trasferta.

Cesare Pancotto

«In questo momento, almeno numericamente, siamo la squadra più debole del campionato» il commento del tecnico triestino che continua a sondare il mercato ma che attende dalla società i segnali per cominciare a muoversi. «Sono in sintonia con Cesare - la battuta rubata telefonicamente a un impegnatissimo Roberto Cosolini -. Siamo consapevoli del fatto che la squadra ha bisogno di un ritocco e faremo il possibile per accontentare il nostro allenatore. È chiaro però, che il gioco dovrà valere la candela. Ci muoveremo se troveremo sul mercato un atleta valido nel rapporto qualità-prezzo».

A Messina comunque, la squadra sarà quella che ha vinto il derby con la Snaidero con il possibile inserimento nella rosa del giovane Marco Cusin. Anche perché, e qui siamo al paradosso, pur continuando regolarmente il campionato, Lega e Federazione chiudono per tre giorni e dunque per schierare un giocatore domenica una società avrebbe dovuto tesserarlo entro e non oltre le 19 di ieri: sono le stranezze del basket italiano.

lo. ga.

LUTTO

Si è spento Alfonsi arbitro benemerito

TRIESTE Si è spento Enrico Alfonsi, personaggio di spicco del mondo del basket. Nato a Trieste il 16 marzo 1920, Alfonsi è stato maestro e direttore di scuola elementare e del ricreatorio Giglio Padovan, arbitro nazionale e presidente del Cia per diversi anni quindi ha ricoperto il ruolo di presidente del Comitato interzonale. Insignito del titolo di Arbitro benemerito d'eccellenza, aveva lasciato gli incarichi ufficiali da sette anni.

l. g.

RICONOSCIMENTO

L'«aiuto» va anche ai pugili De Piccoli e Lopopolo, all'atleta Maffei e a Fagone (short track)

Il «Bacchelli» all'ex cestista Pausich

ROMA Cinque ex atleti, ora in difficoltà, potranno avvalersi del vitalizio previsto dalla «Bacchelli» per lo sport. Lo ha annunciato il sottosegretario ai Beni culturali, Mario Pescante, in occasione della presentazione del provvedimento per la modifica della legge Melandri: il vitalizio verrà assicurato dal primo gennaio.

A beneficiare dell'assegno saranno Francesco De Piccoli, pugile medaglia d'oro nel massimi a Roma '60, Sandro Lopopolo, campione mondiale dei welter dal 1965 al 1967, Arturo Maffei, oggi di 94 anni, celebre per il quarto posto ai Giochi di Berlino nel '36 nel salto in lungo, prova vinta da Jessie Owens, la triestina Nidia Pausich, bandiera del basket nella metà degli anni '60 e Orazio Fagone, campione dello short track, costretto alla sedia a rotelle dopo un grave incidente. «Il Parlamento - ha detto Pescante - ha approvato all'unanimità l'assegnazione dei cinque vitalizi».

La Pausich, nata nel 1935 a Trieste, ora residente a Treviso, play di 170 cm, ha vinto otto titoli italiani assoluti, tre con l'Udinese da 1959 al 1961, cinque a Vicenza, con Portorico Caffè e con Recoaro, dal 1965 al 1969. In carriera ha indossato anche le maglie di Ginnastica Triestina, Fiat Torino, Onda Pavia, Silver Caffè e Pagnossin di Treviso. Ha allenato Treviso, Mestre, Schio, Parma, Crup Trieste, Quarto d'Altino.

Pescante ha anche annunciato che muove i primi passi il progetto per il museo dello sport a Roma: lo stanziamento iniziale sarà di 20 milioni di euro, circa 40 miliardi di vecchie lire, attingendo da fondi residui. «L'obiettivo è recuperare la palestra della scherma del Foro Italico».

Nidia Pausich

CADETTI D'ECCELLENZA

La Servolana sfiora l'impresa col rimaneggiato Don Bosco

TRIESTE La Servolana sfiora l'impresa di giornata nel campionato Cadetti d'Eccellenza. Al cospetto di un Don Bosco rimaneggiato, la formazione allenata da Pino Masala ha tenuto a lungo sotto scacco la più quotata avversaria cedendo solo nel finale. Bene Latin (16) e Pasutto (13) nella Servolana, da sottolineare le prove di Alberti (17) e Romich (14) nel Don Bosco.

Vittoria larga per la Ginnastica Triestina sul campo di un Kontovel capace di chiudere avanti il primo quarto, sconfitta casalinga per il Bor che limita i danni al cospetto dell'Ardita mettendo in evidenza un buon Batich (23).

RISULTATI DELLA NONA GIORNATA: Kontovel-Ginnastica Triestina 63-116, Servolana-Don Bosco Tradestone 64-69, Ljubljanska Banka Bor-Ardita Gorizia 59-79.

CLASSIFICA: Ginnastica Triestina 18, Ardita Gorizia e Don Bosco Tradestone 14, Alba 12, Kontovel e Falconstar 6, Ljubljanska Banka Bor e Servolana 2.

ellegì

Una cronologia dei principali avvenimenti, mese per mese, che ci hanno accompagnato negli ultimi 365 giorni

Trionfi, delusioni, tragedie nello sport del 2003

Rossi e la Ferrari, il calcio e la pallavolo, Alinghi e il nuoto, ma anche il suicidio di Monti

GENNAIO: 3 - CALCIO: Sergio Cragnotti si dimette da presidente della Lazio. Al suo posto, il cda nomina l'avv. Ugo Longo.
11 - CALCIO: muore in Brasile, a San Paolo, Julio Botelho, detto Julinho, 74 anni, uno dei protagonisti della Fiorentina del primo scudetto.
19 - SCI: Nello slalom di Wengen, prima vittoria per l'azzurro Giorgio Rocca.
19 - VELA: Nella baia di Hauraki, in Nuova Zelanda, la barca svizzera di Alinghi vince la Louis Vuitton Cup, battendo nella sesta regata di finale gli americani di Oracle Racing. Alinghi sfiderà così New Zeland per la conquista della Coppa America.
25 - TENNIS: Serena Williams vince il singolare femminile degli Open d' Australia ed è la terza ad aver vinto il Grande Slam per due anni.
26 - ATLETICA: Muore a Mosca l' ex primatista mondiale di salto in alto Valery Brumel, 60 anni.

FEBBRAIO: 1 - AUTO: Presentata la F2003-GA, la Ferrari per il mondiale di Formula 1 2003.
12 - SCI: L' italiana Denise Karbon vince la medaglia d'argento nel gigante femminile ai Mondiali di St. Moritz.
15 - RUGBY: L'Italia batte il Galles per 30-22 nella prima partita del Sei Nazioni di rugby. Evitato il rischio di un nuovo 'cucchiaio di legnò.
16 - SCI: Bronzo per Giorgio Rocca nello slalom che conclude i mondiali di St.Moritz. L' Italia chiude con una medaglia d' argento e una di bronzo.
18 - CALCIO: Il Senato approva il decreto che permette alle società di calcio di ammortizzare in dieci anni la svalutazione dei giocatori.

MARZO: 1 - SCI: I mondiali di sci nordico di Fiemme 2003 si concludono senza medaglie per l' Italia, un evento che non accadeva dal 1989.
2 - VELA: Alinghi vince la quinta regata di finale della coppa America e si aggiudica la Coppa battendo New Zealand con lo schiacciante punteggio di 5-0.
10 - MOTO: L' ex pilota inglese Barry Sheene, 52 anni, ex campione del mondo di motociclismo, muore nella sua casa australiana.
22 - CICLISMO: Paolo Bettini vince la 94/a edizione della Milano-Sanremo.

APRILE: 3 - HOCKEY GHIACCIO: Il Milano è campione d'Italia di hockey su ghiaccio, vincendo in trasferta per 3-2 ai rigori contro l' Asiago nella partita decisiva.
6 - MOTO: Il pilota giapponese della Honda Daijiro Kato esce di pista durante il Gp di Suzuka, in Giappone, per la classe MotoGp. Kato è ricoverato in coma all' ospedale di Yokkaichi e muore il 19 aprile.
17 - BASKET: Michael Jordan, 40 anni, disputa l' ultima partita della sua carriera nell'Nba.
28 - CALCIO: La Caf accoglie il ricorso del Catania annullando la decisione della Disciplinare che aveva convalidato il risultato di 1-1 dell'incontro Catania-Siena del 12 aprile, infliggendo ai toscani la sconfitta a tavolino per 0-2, per ever schierato Martinelli squalificato. La decisione apre la lunga querelle che costringera a riformare i campionati.
29 - CALCIO: La Lega Calcio decide di creare una piattaforma televisiva per la gestione dei diritti tv in criptato per le squadre che non hanno contratto con Sky Tv.

MAGGIO: 8 - BASKET: Il Cras basket Taranto vince lo scudetto femminile.
8 - PALLANUOTO: Il Systema Brescia è campione d'Italia.
10 - CALCIO: Con due giornate d'anticipo, la Juventus vince lo scudetto numero 27.
10 - CICLISMO: Comincia a Lecce il Giro d' Italia. Alessandro Petacchi è la prima maglia rosa. Petacchi vincerà 6 tappe.
11 - BASKET: Il Barcellona vince l' Eurolega battendo in finale la Benetton Treviso per 76-65.
11 - PALLAVOLO: La Despar Perugia vince il campionato femminile.
17 - PALLANUOTO: La Pro Recco vince la Champions League.
17 - PALLAVOLO: La Sisley Treviso vince lo scudetto.
21 - CALCIO: Il Porto (che in semifinale ha eliminato la Lazio) vince la Coppa Uefa, battendo in finale il Celtic Glasgow.
24 - CALCIO: Si conclude il campionato di serie A. In Champions, oltre alla Juventus, vanno Inter, Milan e Lazio. Uefa per Parma e Udinese, più Roma (per la coppa Italia). In B Piacenza, Como e Torino e l'Atalanta, che perderà lo spareggio con la Reggina.
28 - CALCIO: Il Milan vince la Champions League battendo la Juventus ai rigori. Tempi regolari e supplementari si erano chiusi sullo 0-0.
31 - CALCIO: Il Milan vince la Coppa Italia battendo la Roma.
31 - RUGBY: Il Benetton Treviso vince lo scudetto.

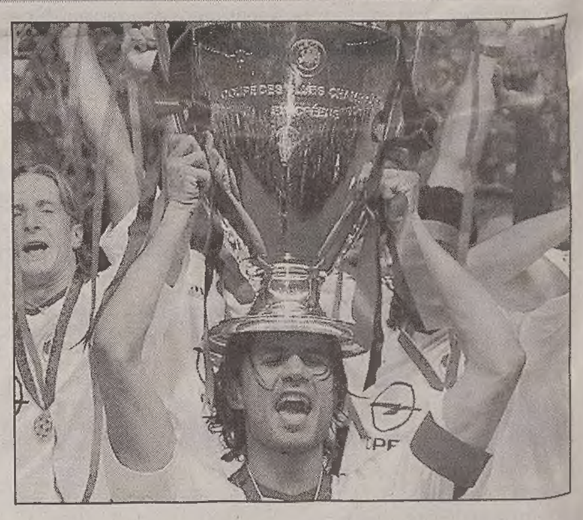
GIUGNO: 1 - CICLISMO: Gilberto Simoni vince il Giro d' Italia.
5 - HOCKEY PISTA: Il Prato vince lo scudetto di hockey su pista, battendo il Bassano per 7-6 dopo i rigori.
7 - CALCIO: Si conclude il campionato di B. Promosse Sampdoria, Siena, Lecce e Ancona. Coda giudiziaria per la retrocessione.
14 - PALLANUOTO: Agli europei in Slovenia, la nazionale femminile vince il titolo europeo battendo in finale l'Ungheria.
17 - BASKET: La Benetton Treviso vince lo scudetto.
22 - ATLETICA: La Francia vince la Coppa Europa di atletica maschile (Italia quinta). Tra le donne successo della Russia. L' Italia femminile, ottava e ultima, retrocede in First League.
29 - CICLISMO: Paolo Bettini vince il titolo italiano.

LUGLIO: 3 - CALCIO: Gli argentini del Boca Juniors vincono la coppa Libertadores battendo i brasiliani del Santos.
5 - CICLISMO: Comincia il Tour de France del centenario.
7 - BASKET: Kobe Bryant, dei Los Angeles Lakers, è arrestato per violenza sessuale.
12 - PALLAVOLO: Nella semifinale di World League, l' Italia è sconfitta per 3-0 dalla Serbia-Montenegro.
13 - NUOTO: Viola Valli prima nei 5 km di fondo ai mondiali di Barcellona. Il 16 la Valli vince anche la 10 km di fondo.
25 - PALLANUOTO: Argento per l' Italia donne ai Mondiali di Barcellona. Il 26 argento anche per la nazionale maschile.
25 - NUOTO: Rosolino vince la medaglia di bronzo nei 200 misti dei Mondiali di Barcellona. Il bilancio italiano si conclude con due ori, due argenti e un bronzo.
27 - BASEBALL: L' Italia si qualifica per le Olimpiadi.
27 - CICLISMO: Per la 5/a volta consecutiva, l' americano Lance Armstrong vince il tour de France.

AGOSTO: 3 - CALCIO: a New York la Juventus vince la Supercoppa italiana battendo iil Milan dopo i rigori.
4 - BASKET: La Virtus Bologna non ammessa al campionato di serie A per una fidejussione irregolare.
4 - CALCIO: L' iscrizione di Roma, Napoli e Spal ai campionati in dubbio per irregolarità nelle fidejussioni presentate.
20 - CALCIO: Per risolvere la questione Catania, la Serie B è allargata a 24 squadre. Si aggiungono Catania, Salernitana, Genoa, e la Fiorentina, ripescata dalla C per meriti sportivi. Il ripescaggio innesca la protesta delle società di serie B.
24 - CALCIO: Il turno di Coppa Italia salta per la protesta di quasi tutte le squadre di B. Si gioca solo Fiorentina-Prato.
26 - ATLETICA: Medaglia di bronzo ai mondiali di atletica di Parigi per l' italiana-cubana Magdelin Martinez nel triplo donne, con un salto di metri 14,90, nuovo record italiano.
26 - CALCIO: Il Perugia vince la finale di coppa Intertoto battendo il Wolfsburg e conquista il diritto alla coppa Uefa.
28 - ATLETICA: Giuseppe Gibilisco vince la medaglia d'oro del salto con l' asta ai Mondiali d'atletica di Parigi con la misura di matri 5,90, che è anche il nuovo primato italiano.
29 - CALCIO: Il Milan vince la Supercoppa europea battendo i portoghesi del Porto per 1-0.
30 - ATLETICA: Stefano Baldini medaglia di bronzo di maratona ai mondiali di atletica. Il bilancio italiano si chiude con un oro e due bronzi.
30 CALCIO: Con l' anticipo Reggina-Sampdoria, che si conclude 2-2, comincia il campionato di serie A. La protesta della maggior parte delle squadre contro l' allargamento a 24 squadre fa saltare l' inizio del campionato di serie B.

SETTEMBRE: 6 - CALCIO: L' Italia batte il Galles 4-0 in una partita delle qualificazioni agli Europei 2004. Tre gol per Filippo Inzaghi.
9 - CALCIO: Accordo che permette l'avvio del campionato di B. Cinque promozioni dalla B, tre retrocessioni dalla A e uno spareggio fra la quartultima di A e la sesta di B. Nessuna penalizzazione alle squadre che non sono scese in campo.
10 - CALCIO: Serbia-Montenegro e Italia pareggiano 1-1 per la qualificazione ad Euro 2004.
14 - BASKET: L'Italia, terza agli Europei, si qualifica per le Olimpiadi di Atene del 2004. Vince la Lituania.
14 - PALLAVOLO: A Berlino la nazionale italiana maschile vince il titolo europeo battendo in finale la Francia 3-2.
20 - CALCIO: La partita di B Avellino-Napoli è rinviata dopo gravi incidenti. Un tifoso precipita e muore in ospedale il giorno dopo. Per il Napoli sconfitta a tavolino e 5 turni di squalifica del campo con gare a porte chiuse.
20 - TENNIS: Italia di Coppa Davis in serie C, sconfitta dallo Zimbabwe.
25 - PALLAVOLO: L'Italia, sconfitta dalla Bulgaria, è fuori dalle semifinali degli Europei femminili.
28 CICLISMO: Lo spagnolo Heras vince la Vuelta. Petacchi vince l' ultima tappa. Per lui è la quinta vittoria di tappa alla Vuelta, dopo le 6 al Giro d' Italia e le 4 al Tour de France.

OTTOBRE: 2 - BASEBALL: L' Italeri Bologna vince lo scudetto.
5 - CICLISMO: Con l' 11/o posto nella Parigi-Tours, Bettini vince matematicamente la Coppa del Mondo.
11 - CALCIO: L' Italia si qualifica per gli Europei 2004 battendo l'Azerbaigian per 4-0. Il Galles va agli spareggi.
11 - RUBGY: La Nuova Zelanda batte l' Italia 70-7 nella prima partita del girone D dei mondiali di rugby in Australia.
12 - CALCIO: Germania campione del mondo femminile, battendo a Los Angeles per 2-1 la Svezia al Golden Gol.
12 - CICLISMO: Ai Mondiali su strada di Hamilton, Bettini è solo quarto nella prova vinta dallo spagnolo Astarloa.
12 - AUTO: Michael Schumacher è ottavo nel gran premio del Giappone vinto da Barrichello, ma il campionato del mondo di formula uno è suo. Con il suo sesto mondiale Schumacher supera il record di Fangio. Alla Ferrari il mondiale costruttori.


Maldini in estasi agonistica con la Champions in testa.

12 - MOTO: Valentino Rossi, su Honda, vince il gp di Malesia e conquista il mondiale classe Motogp con due gare di anticipo.
15 - CALCIO: Blasi (Parma) positivo all' antidoping. I controlli bloccheranno anche Kallon (Inter) e Gheddafi (Perugia).
19 - CALCIO: l' Inter esonera l' allenatore Hector Cuper. Il nuovo tecnico è Alberto Zaccheroni.
26 - BASEBALL: Cuba si conferma campione del mondo. Italia 12/a.

NOVEMBRE: 1 CALCIO: Il decreto salva-calcio è bocciato dalla Ue.
5 - NUOTO: Domenico Fioravanti è dichiarato non idoneo all' attività agonistica.
10 - MOTO: Valentino Rossi firma un contratto di due anni con la Yamaha e diventa lo sportivo italiano più pagato.
15 - PALLAVOLO: L' Italia, quarta in Coppa del mondo femminile, fallisce la qualificazione alle Olimpiadi. Vince la Cina.
19 CALCIO: L' Italia Under 21 elimina la Danimarca e si qualifica per la fase finale degli Europei.
22 - RUGBY: L' Inghilterra vince i mondiali battendo in finale l' Australia per 20-17 dopo i supplementari.
26 - VELA: Valencia ospiterà la Coppa America 2007. Battuta la candidatura di Napoli.
30 - PALLAVOLO: L'Italia, seconda dietro il Brasile in coppa del mondo, conquistando la qualificazione alle Olimpiadi di Atene.
30 - BOB: L'ex campione di bob Eugenio Monti, 75 anni, si suicida sparandosi alla testa con una pistola.
30 CALCIO: Sorteggio dei gironi per i campionati europei del 2004. L' Italia finisce con Svezia, Danimarca e Bulgaria.
30 TENNIS: Nella finale di Coppa Davis, l' Australia batte la Spagna per 3-1.

DICEMBRE: 5 - CALCIO: Sorteggio qualificazioni mondiali 2006, Italia con Slovenia, Scozia, Norvegia, Bielorussia e Moldavia.
6 - CICLISMO: Lo spagnolo Josè Maria Jimenez, 32 anni, muore per una crisi cardiaca. Si era ritirato dalle corse nel 2002.
14 - CALCIO: A Yokohama, la squadra argentina del Boca Juniors vince la coppa Intercontinentale battendo il Milan ai rigori per 4-2. I tempi regolamentari e supplementari erano finiti 1-1.
22 - CALCIO: Pavel Nedved è il Pallone d'Oro 2003.

SERIE A1 Grande prestazione di Trieste che pur sconfitta lascia il campo tra gli applausi del pubblico di casa

Parma, Adriavolley a testa alta

Non ha giocato l'ex Granvorka. Per i giuliani ottimi primo e quarto set

PARMA Nell'ultima giornata del girone di andata l'Adriavolley esce dal PalaRaschi di Parma con l'ennesima sconfitta ma a testa alta. La formazione triestina ha di che recriminare per aver buttato via almeno un punto. Infatti si è trovata avanti un set a zero e 21 pari nel secondo, senza dimenticare i tre set point del quarto. Ma contro certe squadre non si può regalare nulla.

A ogni modo Gianluca Bastiani, che ha dovuto rinunciare fin dalla vigilia a Francesco Lavorato e all'ex Franz Granvorka, può essere soddisfatto delle prestazioni di Simone Spescha e Jasmin Cuturic. Da rivedere, invece, Guillaume Samica.

Nel primo set l'Adriavolley parte con il piede giusto e coglie nettamente impreparato il sestetto di casa. Cuturic prima schiaccia bene due palle recuperate in difesa e poi mette a segno due muri che valgono il 7 a 2. Nel mezzo un time out di Berruto che nulla serve a svegliare i propri giocatori. A completare l'opera con l'8 a 2 è Polidori che trova bene il tempo per un muro su Held. Trieste ha due buone occasioni per allungare ma prima Omrcen e poi Meoni ci mettono una pezza. Dopo il secondo time out tecnico Parma riesce a mettere a terra qualche pallone in più con il cubano Hernandez. Ma prima Polidori con un ace e poi Cuturic chiudono bene il set.

La musica non cambia in apertura di secondo parziale con il primo break grazie a un muro di Polidori. Held rimette le cose in parità. E in corrispondenza del time tecnico all'ottavo punto arriva anche il primo vantaggio di tutta la partita per la formazione di casa. Poi Samica dorme su un servizio flottante di Hernandez e regala il 10 a 8 all'Unimade. Bastiani aspetta anche l'11 a 8 di Giurdasper per chiamare il tempo. Forse troppo. Ma i suoi giocatori non si deconcentrano e arrivano al 17 pari quando il greco Giurdas tira in rete. Berruto lo toglie e mette al suo posto Gallotta. Un cambio che si rivelerà determinante. Il parziale si gioca punto a punto fino al 21 pari quando ancora Hernandez mura Polidori. E Parma chiude per 25 a 23.

Terzo set da dimenticare per l'Adria che perde la concentrazione. Bastiani mette Mattia per Cola, poi Visentin per Cavalieri e quindi Mari per Cuturic ma il risultato non cambia più. Quando tutti credevano che la partita fosse praticamente finita è emerso l'orgoglio dei giuliani e un po' di appagamento per l'Unimade.

Cuturic è l'ultimo dei suoi ad arrendersi e trascina tutta la squadra alla grande rimonta. Prima mette a segno il punto del 17 pari direttamente su battuta. Poi fino al 32 a 30 finale è un susseguirsi di emozioni ed errori banali. Alla fine i tre punti in palio sono tutti per L'Unimade che con questo successo centra il sesto posto alla fine del girone di andata e si qualifica per la Final Eight di Coppa Italia. Ma buona parte degli applausi dei 1300 spettatori del Palaraschi è anche per i giocatori triestini.

Unimade Parma	**3**
Adriavolley Trieste	**1**

(19-25, 25-23, 25-18, 32-30)

UNIMADE PARMA: Meoni 3, Castellano 22, Hernandez 13, Omrcen 17, Giurdas 4, Held 11, Vianello (L), Gallotta 5. Ne: Walter, Brogioni e Curti. All. Berruto.
ADRIAVOLLEY TRIESTE: Cuturic 11, Cola 10, Spescha 23, Samica 15, Polidori 10, Cavaliere 4, Manià (L), Mari, Mattia, Visentin, Orel. Ne: Kovac. All: Bastiani.
ARBITRI: Cesare e Menghini.
NOTE - Spettatori 1300, incasso 2400 euro. Durata set: 22',24' 20', 34'; totale 100'. Parma: bs 10, v 8, m 10, sl 10, e 32. Trieste: bs 18, v 6 , m 10, sl 15 e 33.

Capitan Cuturic: poco fortunati De Palo: Polidori è del Trento

PARMA Gianluca Bastiani, tecnico dell'Adriavolley, non può che essere soddisfatto della prova dei suoi ragazzi: «Abbiamo giocato veramente bene: venire a Parma e vincere il primo set, per poi resistere alla grande al loro ritorno, perdendo solo per qualche piccola ingenuità, la dice tutta sulla nostra gara. Tecnicamente desidero sottolineare il buon rendimento del muro con cui abbiamo molto limitato Omrcen». Il martello sloveno Jasmin Cuturic, ieri per la prima volta capitano vista l'assenza di Lavorato, giudica così il match: «Onestamente avremmo potuto anche fare tre punti se fossimo stati più fortunati nel secondo set. Personalmente credo di aver giocato un buon primo set per poi calare alla distanza».

Il presidente Gianni De Palo si congratula così con i giocatori: «Desidero ringraziare la squadra per l'impegno messo sul campo giocando tutto il tempo alla pari con Parma. Inoltre, sottolineo il mio grazie, a nome della società, verso Giovanni Polidori, che passa ufficialmente a Trento».

Mauro Berruto, tecnico della formazione ducale, analizza così un successo più sofferto del previsto: «Complimenti a Trieste, per la straordinaria interpretazione dell'incontro, anche in virtù dei problemi di formazione che Bastiani ha dovuto fronteggiare».

SERIE A1

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Montichiari-Coprasystel	0-3	Montichiari-Est.4 Torri Fe
Icom Latina-Edilbasso Pd	3-0	Edilbasso Pd-Kerakoll Mo
Itas Diatec Tn-4 Torri Fe	3-1	Itas Diatec TN-Icom Latina
Perugia-Modena	3-1	Lube Mc-Adriavolley Ts
Sisley-Lube Mc	2-3	Cuneo-Coprasystel PC
Gioia Colle-Cuneo	3-2	Pg Volley-Unimade Parma
Parma-Adriavolley Ts	3-1	Tel.Gioia Colle-Sisley Tv

LA CLASSIFICA

Itas Diatec TN	32	13	11	2	34	14
Coprasystel PC	26	13	8	5	30	19
Sisley Treviso	25	13	7	6	30	22
Lube B.Marche MC	24	13	9	4	29	20
Edilbasso Padova	22	13	8	5	28	23
Unimade Parma	21	13	7	6	24	23
Icom Latina	20	13	7	6	28	26
Noicom B.Cuneo	19	13	6	7	26	26
Perugia Volley	18	13	6	7	22	27
Bossini G.Montichiari	17	13	6	7	25	29
Tel.Gioia Colle	16	13	6	7	24	28
Kerakoll Modena	16	13	5	8	23	28
Est.4 Torri FE	14	13	4	9	23	32
Adriav.Trieste	3	13	1	12	8	37

Uci: multati Cipollini e Petacchi

GINEVRA Sanzioni pecuniarie per Mario Cipollini e Alessandro Petacchi da parte dell'Uci. Lo ha annunciato la stessa Unione ciclistica internazionale. Cipollini, campione del mondo in carica al momento dei fatti, si è visto infliggere un'ammenda di 3000 franchi svizzeri (1925 euro) per aver gettato due bidoni verso una moto della corsa in occasione della Gand-Wevelgem dello scorso aprile. Petacchi ha ricevuto un'ammenda di 200 franchi svizzeri(128 euro) per la lite con il corridore lettone Andris Nauduzs nel corso della nona tappa dell'ultimo Giro d'Italia. La sanzione per Nauduzs è stata invece di 3000 franchi svizzeri. I due, nella volata dell'arrivo a Montecatini, si erano attaccati nel tentativo di prendere la scia di Cipollini.

CANOTTAGGIO

Gran pavese nella sede di viale Miramare per festeggiare un 2003 ad altissimo livello. Applausi agli azzurrini Cumbo e Pace

Atleti del Saturnia sempre ai vertici in regione

TRIESTE Gran pavese nella sede sociale del Saturnia in viale Miramare. Alla presenza di un folto pubblico di soci, atleti e famigliari è stato festeggiato il gruppo agonistico del Circolo che per il 2003 si è riconfermato leader in regione, con piazzamenti di tutto rispetto, completati dal 3° posto in Coppa Montù e l'8° in quella d'Aloja.

A fare gli onori di casa il presidente, Dario Crozzoli, che ha tenuto a puntualizzare come l'attività del Saturnia vada oltre i confini dell'agonismo, con ottimi risultati nell'organizzazione di manifestazioni remiere importanti come la Barcarola ad agosto e il Campionato italiano in Tipo regolamentare a settembre. Ha ribadito poi l'importanza delle attività sociali, rilanciate con il rinnovo delle strutture già esistenti, e l'organizzazione di un ciclo di conferenze, le prime delle quali hanno già meritato ampi consensi nel tessuto sociale.

È stata poi la volta della proiezione di un cd rom che ha ripercorso le tappe salienti di una stagione importante come quella appena trascorsa. È seguita la cerimonia di premiazione di tutti gli atleti del Saturnia a opera dei due tecnici: Spartaco Barbo e Stefano Gioia. Festeggiati i campioni italiani: Bisiak, Dambrosi, Cozzarini, Stadari, Berlingerio, Franco, Sergas, Gioia, artefici della conquista di 2 titoli in Tipo regolamentare (2 e 4 jole) e uno di Società (4 con). Applauditi i due azzurrini Fabrizio Cumbo e Sandi Pace vicecampioni del mondo juniores in 4 con sul campo greco di Schinias ad agosto (e campioni italiani in tipo regolamentare), e future promesse per la nazionale maggiore.

Maurizio Ustolin

Il presidente Crozzoli con gli azzurrini Pace e Cumbo.

FORMULA UNO

Il pilota ungherese al debutto nel Circus dopo aver disputato due gare nel 2003

Minardi con Bruni e Baumgartner

FAENZA L'ungherese Zsolt Baumgartner sarà il secondo pilota ufficiale dell'European Minardi Cosworth per il campionato di Formula Uno 2004. Lo ha reso noto il team faentino.

Il ventiduenne di Budapest, che farà il suo esordio la prossima stagione al fianco di Gianmaria Bruni, ha già disputato due gare di Formula Uno nel 2003, il Gp d'Ungheria e quello d'Italia, quando è stato convocato dal team Jordan per rimpiazzare l'infortunato Ralph Firman. Ma sarà il 2004 l'anno del debutto vero e proprio di un ungherese in veste di pilota ufficiale, iscritto a tempo pieno al mondiale di F1.

«Per me, il Natale è arrivato prima del previsto - ha commentato Baumgartner -. Dopo aver disputato due gare l'anno scorso ero più determinato che mai a volere entrare in Formula Uno. Ho realizzato il mio sogno, anche se in realtà non mi sembra ancora tutto vero. Sono molte le persone che mi hanno aiutato ad arrivare fino a questo punto della mia carriera agonistica, ma vorrei ringraziare in particolare Thomas Frank, per essere stato incessantemente al mio fianco, e Paul Stoddart, per avermi dato l'opportunità di dimostrare le mie capacità in Formula Uno. Voglio iniziare a lavorare quanto prima con il team Minardi, ed essere pronto ad affrontare in piena forma l' inizio della stagione. È una sfida immensa, ma la sto aspettando con impazienza».

Il «team principal» della Minardi, Paul Stoddart, si è detto «molto lieto» dell' accordo. «Ritengo che Zsolt sia un pilota di grande talento e mi auguro che l'atmosfera di incoraggiamento della Minardi, che tanto ha contribuito a lanciare in Formula Uno le carriere di molti giovani piloti negli ultimi anni, permetterà anche a lui di maturare e di perfezionare le sue doti».

GINNASTICA

Torneo regionale allievi e gara speciale riservata ai giovanissimi principianti

Triestini in luce a Lestizza

TRIESTE Si è svolto nella palestra della Società Santa Maria a Lestizza il Torneo Regionale Allievi 2003 a cui è stata affiancata, come ormai succede da tre anni, una gara speciale riservata ai giovanissimi ginnasti alle prime esperienze agonistiche.

Iniziando dai più grandi, tra gli allievi A3 il migliore è stato Luca Meggiolaro (Artistica '81) con il totale di 58.600 (un 10 al volteggio e un 9.85 agli anelli i suoi parziali migliori) seguito dai compagni di squadra Jacopo Siroki con 58.100 (10 al fungo per lui), Jan Nacmias Indri con 57.700 (9.90 alle parallele) e da Marco Petranich della Sgt con 56.400 (9.80 al volteggio).

Nella categoria A2, che comprendeva i ragazzi di 11-12 anni, la vittoria è andata ad Alfonso Giusti dell' Artistica '81 che, perfetto al fungo dove si merita un 10, con il suo totale di 58.400 lascia al secondo posto Matteo Vescia della Sgt (57.250), autore di un'ottima gara in cui spicca il 9.80 alla sbarra. Terzo posto per Luca Innocenti (Art. '81) con 57.200 e un 9.80 al volteggio; seguono in classifica Simone Codan della Ginnastica Triestina (56.550), l'altro biancazzurro Leo Bugatto (54.300) e i due ginnasti di casa Cisilino e Burra.

Tre erano invece gli atleti nella categoria A1 e l'Artistica '81 ha completato la tripletta con Luca Carbonaro che, primo con l'eccellente totale di 37.550, supera di un soffio il compagno di squadra Francesco Angelelli fermo a 37.500. Più staccato Semola della Società sportiva Santa Maria (30.950).

Anche la gara speciale, divisa in due categorie (6-7 e 8-9 anni), ha offerto al pubblico un bello spettacolo. Cristian Ricciardi della Ginnastica Triestina ha vinto tra i giovanissimi A1 completando il giro dei sei attrezzi con il totale di 55.750 e con l'ottimo parziale di 9.80 al trampolino. Combattutissima la gara tra gli A2: Andrea Russignan (56.750) sale sul gradino più alto del podio completando la doppietta della Sgt tra questi esordienti della ginnastica; seconda piazza per il goriziano Dennis Gravner (56.250), medaglia di bronzo per Elia Ulcigrai (54.950) della Ginnastica Triestina, seguito dai due giovanissimi dell'Artistica '81 Antonio Giusti (54.500) e Teo Nacmias Indri (54.400) e da Niccolò Orsini (54.100) della Sgt.

Luca Stacul

TENNISTAVOLO

Una vittoria e una sconfitta per le ragazze del Kras nei campionati di A2 e A1

Bene l'Avalon, ko Generali

TRIESTE Una vittoria e una sconfitta per le ragazze del Kras impegnate in serie A nella settima giornata, l'ultima del girone di andata. La vittoria, nettissima, è stata conquistata dalle atlete del Kras Avalon, in A2, vincenti con un secco 5-0 sul Tramin di Bolzano. Sconfitta, dopo tanta fatica, invece, per il Kras Generali, in A1, battuto per 5-4 dal Pink Cervino Valle d'Aosta. «Una sconfitta importante, che proprio non ci stava - ha commentato il direttore sportivo della società di Sgonico, Sonja Milic -. Era una vittoria da conquistare perché decisiva per la classifica: prima eravamo in gruppo al terzo-quarto posto, ora ci ritroviamo scese in classifica di due posizioni».

Il Generali, purtroppo, ha dovuto affrontare l'incontro senza una delle titolari, Ana Brzan, bloccata da una contrattura alla schiena. A sostituirla ci ha pensato la giovanissima Eva Carli, un'atleta che non si è fatta intimorire dalle titolate avversarie, capace di proporre un gioco deciso, concreto, ma non ancora all'altezza di un team di A1. Eva si è arresa per 3-0 (11-6, 11-5 e 11-4) alla cinese Tian Jing, per 3-0 (11-5, 11-3, 11-7) all'altra cinese Ding Yang e per 3-1 (11-9, 5-11, 11-6 e 11-7) alla Balboni. «Non potevamo pretendere di più - ha spiegato l'allenatrice Anita Tomasic -. Eva ha dato il massimo». Splendida, come sempre, Yuen Yuen, al tavolo di gioco con l'obbligo, pensatissimo, di vincere. Si è imposta per 3-0, senza difficoltà, sulla Balboni, per 3-1 (11-1, 11-13, 11-5 e 11-3) su Tjang Jing e per 3-1 su Ding Yan (7-11, 11-8, 11-8, 11-6). Strepitosa la prova di Katja Milic, decisa, grintosa e capace di sfoderare dei colpi di altissimo livello, capaci di mettere in seria difficoltà le cinesi del Pink. Katja si è sbarazzata della Balboni e poi ha perso per 3-2 dalla Ding, dopo un match tiratissimo (11-4, 11-4, 3-11, 10-12 e 8-11) che, con il solo computo dei punti l'avrebbe vista vincente per 43 a 42. Sul 4-3 per il Kras, infine, si è dovuta arrendere alla forza della Tian per 3-0 (10-12, 6-11, 7-11).

Facile, facile, invece, l'affermazione dell'Avalon sul Tramin. Le ragazze guidate da Sonja Milic hanno strapazzato le bolzanine perdendo solo un set. Petra Dermastija, una difesa sempre più convincente, ha battuto la Walter per 3-0 e Ingrid Calliari ancora per 3-0. Gara facile anche per Vanja Milic, impegnata con la Walter (sconfitta con un 3-0 secco) e con Karin Calliari, un'atleta ostica ma comunque sconfitta. Poi la buona prova della più giovane del team triestino, Martina Milic, vincente su Karin Calliari per 3-1. L'Avalon, così, continua la sua splendida corsa verso i play-off e la promozione.

Anna Pugliese

HOCKEY IN LINE

Il Pa Triestino travolge un giovane Kwins Polet

TRIESTE L'ultima partita del campionato 2003 della categoria primavera, la seconda della stagione dopo l'avvio di fine ottobre, ha visto protagoniste le due squadre triestine, il Pa Triestino e i Bcc Kwins Polet. Il Pat, che può contare su una squadra più esperta e matura, ha vinto facilmente, conquistando un facile 8-1 grazie a tre reti di Spolaor, una di Fonda, una di Naglieri, due di D. Fabietti e una di A. Fabietti. Per il Polet, invece, è andato a segno solo Montenesi, un atleta sempre convincente e determinante.

La sfida è stata in realtà poco equilibrata perché gli opicinesi del Bcc Kwins schieravano in realtà una squadra di allievi con un paio di inserimenti di atleti della categoria primavera. Una scelta che il Polet ha fatto per abituare i suoi giovanissimi a giocare con atleti più grandi, più esperti. Quest'anno, quindi, è davvero difficile per loro. I ragazzi del Pat, quindi, hanno potuto dilagare. Nei primi tre minuti di gioco hanno messo a segno tre reti, sorprendendo la difesa dei Kwins. Poi la partita si è fatta più equilibrata: da una parte il Polet ha avuto il coraggio e la forza di reagire, dall'altra l'allenatore del Pat, Gianni Vidotto, ha messo in pista anche le riserve, rendendo le linee più equilibrate.

Il campionato di hockey in line giovanile ora affronterà una lunga pausa. Gli allievi riprenderanno a giocare il 18 gennaio, i ragazzi, tra cui sono particolarmente attese le squadre di Fiamma, Polet, Pat ed Edera, inizieranno il loro campionato il primo febbraio, mentre i primavera affronteranno la terza giornata solo il 7 marzo.

an. pug.

TRIS

Come On Boy cavallo da battere

TORINO Un miglio per i 3 a 4 anni nella Tris di quest'oggi a Stupinigi. Come tradizione, diciotto i partenti, con preferenze per i soggetti più anziani, fra i quali si distingue Come On Boy, allievo di Santo Mollo. Sempre fra i 4 anni, piacciono Celeste Pl, Cash Kronos, Cosmo di Piaggia e Coco Grif, mentre, dei più giovani, è sicuramente Diamoz il più rappresentativo, anche se non si possono ignorare Dinar Trio e Diarca.

Premio Messico, euro 22.660, metri 1600.

1) Diarco (S. Breccia); 2) Chimento Again (P. Demuro); 3) Dirimpetto (E. Colombino); 4) Cody Vario (E. Parenti); 5) Coco Grif (M. Lovera); 6) Dinar Trio (R. Andreghetti); 7) Cost Azzurra Car (M. Guzzinati); 8) Courbet (D. Nobili); 9) Cimone (L. Scalella); 10) Coatto (D. Nuti); 11) Cris del Nord (F.G. Dulici); 12) Cosmo di Piaggia (A. Lombardo); 13) Calpsovi (A. Demuru); 14) Charmante Lung (G. Casillo); 15) Come On Boy (S. Mollo); 16) Celeste Pl (M. Smorgon) 17) Diamoz (A. Guzzinati); 18) Cash Kronos (G. Lombardo ir.).

I nostri favoriti. Pronostico base: 15) Come On Boy. 16) Celeste Pl. 17) Diamoz. Aggiunte sistemistiche: 18) Cash Kronos. 12) Cosmo di Piaggia. 6) Dinar Trio.

Ai 751 vincitori della Tris di ieri (16-14-5) vanno 1721,54 euro. Si è ritirato l'1: a 96 giocatori vanno 135,27 euro di quota di coppia.

ger

IPPICA

En plein austriaco con Isle of Man davanti a Enzio Toftebjerg

TRIESTE Internazionale pregevole in un pomeriggio da lupi a Montebello. Bandiera austriaca sul podio per merito dei fratelli Mayr che hanno classificato nell'ordine i loro allievi Isle of Man ed Enzio Toftebjerg al termine di una corsa tatticamente impeccabile.

Isle Man non correva da inizio settembre, quando aveva vinto a Cesena in 1.14.9 ma l'assenza dall'agone non lo ha per niente turbato. Lesto al comando, con frazione in 15.3, il figlio di Diamond Way precedeva subito Vallio Dra, Cheyenne Grif e Aramon, mentre, subito fori corsa Araby per rottura allo stacco, era Enzio Toftebjerg a risalire la corrente di fronte per superare il battistrada dopo mezzo giro di corsa.

Progrediva Aramon, che al passaggio avvicinava Enzio Toftebjerg avendo nella scia Cheyenne Grif che apparigliava Isle of Man, mentre stessa cosa faceva Diamond Gill con Vallio Dra. Nel penultimo rettilineo, si arrendeva Aramon, superato al largo d Cheyenne Grif che a sua volta, all'imbocco della curva finale, subiva l'anticipo di Isle of Man.

In retta d'arrivo, su Enzio Toftebjerg si portava gradatamente Isle Man, sempre giocando d'anticipo su Cheyenne Grif, e nel finale di corsa era proprio Isle Man a prendere misurato sopravvento sul battistrada per un plein dei fratelli Gerhard e Christian Mair davanti al non meno bravo Cheyenne Grif.

Media del vincitore, 1.16.7, ottima considerate le condizioni climatiche.

Al primo impatto sul doppio chilometro, con Romanelli in sulky, la 3 anni Doralice ha offerto lusinghiera prestazione, interpretando al meglio un percorso di testa andato a buon fine alla media di 1.20.8. Down Cash, che proveniva da una serie di risultati negativi, ha mostrato di gradire la distanza e con un chilometro tutto al largo si è meritato il posto d'onore sfuggendo nel finale al favorito Dingo de Gloria, questi probabilmente più a suo agio sui percorsi di velocità.

Due defezioni e in sei al via nella «gentlemen» sui due giri e mezzo . Ukkel Dalva è andato in fuga, ma ai 500 finali ne aveva abbastanza, sorvolato da Casramba Lui che De Luca aveva spostato in fuori dopo un giro. Bajkal Cpk ha cercato di avvicinare Casramba Luis, ma sull'ultima curva ha immancabilmente rotto e la miglior piazza se l'è aggiudicata la duttile Corsarina.

Alle volte una rondine fa primavera, se Di Brazzà, dopo l'imprevisto primo piano dell'ultima uscita, si è puntualmente ripetuta correndo all'attesa, che probabilmente è il cliché di corsa che maggiormente gradisce. Vittima della perfetta rincorsa attuata dalla femmina diretta da Schipani, una sorprendente ma quanto mai efficace Delia Jet che aveva messo in difficoltà il fuggitivo Duran de Gleris con un prolungato attacco.

Dopo Doralice, Romanelli si è imposto anche con un altro giovane, il promettente 2 anni Elliot du Kras.

Mario Germani

RISULTATI

Premio Strenne (metri 2060): 1) Doralice (P. Romanelli), 2) Down Cash, 3) Dingo de Gloria. 6 part. Tempo al km. 1.20.8, Tot.: 3,50; 2,01, 5,25; (18,30). Trio: 124,70 euro.
Premio Presepio (metri 2080): 1) Casramba Luis (M. De Luca), 2) Corsarina, 3) Veleno d'Asolo. 6 part. Tempo al km. 1.22.9. Tot.: 2,69; 1,38, 2,81, 1,69; (19,16). Trio: 78,12 euro.
Premio Vigilia (metri 1660): 1) Di Brawzà (C. Schipani), 2) Delia Jet, 3) Duran de Gleris. 9 part. Tempo al km. 1.20.4. Tot.: 2,51; 1,74, 6,51, 1,54; (80,39). Trio: 147,82 euro.
Premio Feste (metri 1660): 1) Elliot du Kras (P. Romanelli), 2) Elnico de Gleris, 3) Excellent Lung. 10 part. Tempo al km. 1.20.5. Tot.: 2,80; 1,63, 1,95, 5,69; (9,10). Trio: 224,17 euro.
Premio Stella Cometa (metri 1660): 1) Times di Stra (R. Vecchione), 2) Usengo Lem, 3) Ansa di Casei. 9 part. Tempo al km. 1.18.9 Tot.: 1,80; 1,30, 2,20, 1,55; (9,57). Trio: 55,78 euro.
Premio Santo Stefano (metri 1660): 1) Depetriss (D. Del Cielo), 2) Dixy Dante, 3) Denise Exxo. 7 part. Tempo al km. 1.18.8. Tot.: 10,46; 3,50, 11,50; (70,91). Trio: 1.058,23 euro.
Premio Santa Klaus (metri 1660): 1) Avion du Kras (D. Bonafede), 2) Zerescia, 3) Aerobi Sib. 7 part. Tempo al km. 1.18.6. Tot.: 6,89; 1,78, 1,95; (17,37). Trio: 258, 31 euro.
Premio di Natale (metri 1660): 1) Isle of Man (Ch. Mary), 2) Enzio Toftebjerg, 3) Cheyenne Grif. 7 part. Tempo al km. 1.16.7. Tot.: 5,18; 2,92, 3,68; (19,46). Trio: 198,01 euro.
Premio dei Regali (metri 1660): 1) Camerata Sco (R. Totaro), 2) Carso du Kras, 3) Caruba d'Arno. 11 part. Tempo al km: 1.19.5. Tot.: 2,35; 1,70, 3,26, 2,57; (25,53). Trio: 369,01 euro.

il Giulia ti fa le feste.

I nostri auguri
puntuali come il Natale.

Grazie di cuore per la fedeltà
e l'amicizia che ci avete dimostrato.
Da tutti noi, a tutti voi un sincero
augurio di buone Feste.

Ancora per oggi:
confezionamento gratuito pacchi natalizi.

il Giulia
Natale vicino.

Continuaz. dalla 24.a pagina

MANSARDA Splendida mansarda in stabile d'epoca ristrutturato soggiorno open space cucina all'americana camera bagno porta blindata aria condizionata € 80.000. Tempocasa, 040/3480288. (A433)
MONFALCONE centro costruendo, bicamere, in piccola palazzina, con cantina, postauto, ottima opportunità. Alfa 0481/798807.
(C00)
MONFALCONE mini con cantina garage giardino privato, prestigiose finiture. Prenotazioni aperte!! Alfa 0481/798807.
(C00)
MONFALCONE viale San Marco, panoramico, bicamere, ingresso luminoso, cucina, ampio soggiorno, doppi servizi, terrazze, armadi muro, € 110.000. Alfa 0481/798807.
(C00)

OVARO via Travai di Chialina 17 vendesi appartamento. Tel. 041/5160734.
(Fil48)
RONCHI dei Legionari villetta stile rustico ampia camera matrimoniale camera singola giardino 600 mq biservizi ottime finiture occasione irripetibile 339/1504784.
(C00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A GORIZIA, Trieste, Udine Wool Service srl seleziona commessi dinamici anche dopolavoro. Guadagno medio € 800/1.600 mensili. Tel. 348/5304476.
(FIL 46)

CERCASI personale di assistenza qualificato Adest Oss e infermieri per casa di riposo Antonella 040/211188.
(A573)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A.A.A. SVEDESE massaggi rilassanti, ambiente riservato. Chiamami 348/9203591. (A636)
A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima V misura molto disponibile. 339/4408958. (A650)
A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima rossa molto molto disponibile. 040/425061.
(A00)
A.A.A.A. TRIESTE Malena sex sex trasgressiva 100% femminile grossa sorpresa. 339/3356404. (F2047)
A.A.A. NOVITÀ bella cilena massaggiatrice. Telefono 320/2759226. (A649)
A.A. KISSI bella sexy e sensuale ti garantisce momenti indimenticabili. 320/3373282.
(A654)
A.A. TRIESTE giovane simpatica e divertente tel. 349/8586945. (A651)
A.A. TRIESTE giovane simpatica e divertente. Tel. 349/8586945. (A651)
AFFASCINANTE signora, bionda, alta, formosa, conoscerebbe uomo per amicizia riservata. 338/9866829.
(Fil60)
ALESSANDRA triestina maestra dell'amore, riceve senza fretta né squallore. 340/9614109.
(A655)
APPENA arrivata bellissima ragazza cubana ventiduenne ti aspetta per momenti indimenticabili. 320/6475272.
(A580)
ASHA nuova affascinante e focosa ti aspetta per momenti piacevoli. Chiama 340/7429013. (A638)

BELLA ragazza dolce affascinante ti aspetta per nuove sensazioni. 333/6565781.
(A579)
BELLA signora conoscerebbe distinti. 380/5023280.
(A656)
CLUB privé pomeriggi trasgressivi per coppie single idromassaggi discobar zona relax 340/2538041.
(FIL84)
CONTATTO diretto! Esplosive, intigranti, divertenti! 899.100.522, solo 0,54 €/min. Iva inclusa MCI s.r.l. - Marcona 3 - MI. (Fil1)
MAIRA nuovissima ragazza cubana dolce, affascinante, telefonare 10-24 al 3333250298. (A640)
MASSAGGIO completo da sogno, sauna finlandese. Aperto domenica. Prenotazione obbligatoria. Auguri. 0038631578148. (A6792)
VUOI conoscere nuove amiche? 899.100.530 solo 0,54 €/min. Iva inclusa MCI s.r.l. - Marcona 3 - MI. (Fil1)

CASID82

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa,
avete già trovato il modo di risolverlo.
Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.
Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato:
mettendovi in contatto con un mercato
che fa affidamento sugli annunci economici
come su un mezzo indispensabile per acquistare,
per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI.
IL PICCOLO TI AIUTA.

Tutto è pronto
per la notte
più lunga
dell'anno.

Rinfresco per tutti gli ospiti
Brindisi di mezzanotte
Musica dal vivo
Buffet di capodanno: 35,00 €

Grand Casinò Lipica

Per informazioni e prenotazioni:
Tel: +386 5 7310 600 · Fax: +386 5 7310 615